



DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri (BERLUSCONI)

dal Ministro degli affari esteri (FRATTINI)

dal Ministro della difesa (LA RUSSA)

dal Ministro dell'interno (MARONI)

dal Ministro della giustizia (ALFANO)

e dal Ministro dell'economia e delle finanze (TREMONTI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 12 LUGLIO 2011 (*)

Conversione in legge del decreto-legge 12 luglio 2011, n. 107, recante proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché delle missioni internazionali delle forze armate e di polizia e disposizioni per l'attuazione delle Risoluzioni 1970 (2011) e 1973 (2011) adottate dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Misure urgenti antipirateria

(*) Già presentato alla Camera dei deputati il 12 luglio 2011 e successivamente trasferito al Senato della Repubblica

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i> 3
Relazione tecnica	» 24
Analisi tecnico-normativa	» 320
Allegato	» 330
Disegno di legge	» 339
Testo del decreto-legge	» 340

ONOREVOLI SENATORI. – Il decreto-legge in esame prevede disposizioni volte ad assicurare la prosecuzione degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché la proroga della partecipazione del personale delle Forze armate e di polizia alle missioni internazionali, per il periodo dal 1° luglio 2011 al 31 dicembre 2011.

Esso prevede, altresì, disposizioni per l'attuazione, da parte italiana, delle indicazioni previste dalle risoluzioni 1970 (2011) e 1973 (2011) sulla situazione in Libia, adottate dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 26 febbraio e il 17 marzo 2011.

Il provvedimento, suddiviso in tre capi, è composto di undici articoli.

Il Capo I disciplina le iniziative, gli interventi e le attività di cooperazione allo sviluppo di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, gli interventi destinati al sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione nei Paesi coinvolti in eventi bellici e in quelli caratterizzati da criticità in relazione alle condizioni delle fasce più svantaggiate della popolazione, nonché quelli di sminamento umanitario di cui alla legge 7 marzo 2001, n. 58.

Nell'ambito del più complesso ed ampio intervento da tempo avviato per contribuire alla ricostruzione, alla stabilizzazione ed al sostegno dei processi di pace, l'azione italiana, per il secondo semestre 2011, prevede il consolidamento delle iniziative e degli interventi sul canale multilaterale e su quello bilaterale unitamente a quelli di emergenza e a quelli destinati allo sminamento umanitario anche a seguito degli impegni internazionali che l'Italia ha da tempo assunto in tale materia.

Per quanto riguarda l'Afghanistan, l'avvio della transizione richiede un impegno finan-

ziario di dimensioni ancora maggiori che nel passato per sostenere le autorità del Governo legittimo nella fase di graduale passaggio di responsabilità per la sicurezza, lo sviluppo e la *governance* e mantenere ad esse l'appoggio della popolazione. Ciò implica un radicale miglioramento della capacità di investimento delle autorità locali sul territorio. Per questo motivo è importante sostenere tale investimento sia in termini finanziari (principalmente attraverso l'*Afghanistan Reconstruction Trust Fund* (ARTF) e i programmi di *governance*) sia in termini di monitoraggio. Nel distretto urbano di Herat, la transizione è stata già avviata e prevede l'avvio di progetti cosiddetti «*foundational*», quali il piano urbanistico di Herat e il rafforzamento dell'Università di Herat (da realizzare attraverso l'apporto di università italiane), oltre ad infrastrutture stradali (in gran parte finanziate attraverso i fondi del primo semestre). Nel resto della provincia di Herat (destinata ad entrare nella fase di transizione alla fine dell'anno) è fondamentale sostenere lo sviluppo rurale, che porti ad un miglioramento del reddito, delle infrastrutture e dell'accesso rurale attraverso i programmi afgani.

Più in particolare si prevede:

– contributo a programmi di sostegno alla *governance* nella provincia di Herat, per permettere l'attribuzione di capacità di spesa al Governatorato di Herat: il contributo è ritenuto necessario nell'ambito della strategia di transizione della provincia di Herat per consentire al Governatorato di rispondere ad esigenze immediate di sviluppo della provincia;

– contributo all'ARTF per la finestra sviluppo (programmi sanitari, agricoli, educativi) e *National Justice Program*, assieme

ad una quota di fondi non finalizzati comunque richiesti dal Governo afgano. Il contributo è ritenuto necessario nell'ambito della strategia di transizione, per sostenere iniziative di sviluppo nei diversi settori rilevanti per la provincia attraverso lo strumento strutturale del bilancio afgano, ovvero lo strumento destinato a permanere in maniera sostenibile anche dopo la transizione: il contributo a diversi settori nell'ambito di tale strumento consentirà inoltre alla Cooperazione italiana di poter esercitare l'opportuna azione di monitoraggio e di *advocacy* sulla capacità di spesa del Governo centrale nella provincia. Se l'ARTF dovesse sperimentare un rallentamento della propria capacità di spesa, i fondi verrebbero utilizzati nei medesimi settori attraverso organismi delle Nazioni Unite;

- contributo a *United Nations Office for Project Service* (UNOPS) per sostegno a progetti stradali (in particolare, rifinanziamento dell'assistenza tecnica per *Rehabilitation Maidan Shar Bamyar Road* - REMABAR);

- finanziamento diretto al Governo afgano per i programmi nazionali di sviluppo rurale del *cluster rural development*, comprensivo di cinque programmi (*National Solidarity Program, Support to National Institutions, National Rural Access Program, Agricultural Market Development, Natural Resources Development*). Tale finanziamento è necessario per sostenere nelle aree rurali la strategia di transizione favorendo uno sviluppo sostenibile attraverso il miglioramento delle possibilità di reddito agricolo e di infrastrutture per le comunità rurali;

- finanziamento del programma *governance* dello sviluppo in Afghanistan (complementare al fondo *governance* a Herat) al fine di verificare la possibilità di mobilitare verso il livello provinciale cifre crescenti del bilancio nazionale, secondo una prospettiva di interazione tra centro e periferia;

- finanziamento di programmi universitari ad Herat per la formazione delle autorità locali nella predisposizione del piano urbanistico e per il rafforzamento delle capacità

dell'Università di Herat per la formazione della pubblica amministrazione;

- aiuti di emergenza da destinare, secondo le esigenze, al canale bilaterale, multilaterale e/o multilaterale.

Per quanto riguarda l'Iraq, nel corso del secondo semestre 2011 sul piano bilaterale si intende portare avanti una azione di sostegno allo sviluppo delle regioni nel sud del Paese sottolineando il nostro impegno a non abbandonare tali province dopo la chiusura dell'Unità di sostegno alla ricostruzione (USR) di Nassiriya, dove l'Italia ha operato con successo per sei anni. Per consentire agli esperti italiani incaricati di eseguire i progetti di operare in condizioni di sicurezza, gli stessi verrebbero ospitati presso le strutture protette cui si appoggia anche l'ENI a Zubair, vicino a Bassora. Ed inoltre un progetto multidisciplinare a favore dello sviluppo dell'Iraq, in appoggio ai programmi in essere nel Paese, anche a credito d'aiuto; ed un intervento per la realizzazione di un ambulatorio nel nord del Kurdistan, nel quadro delle iniziative a sostegno e tutela della minoranza cristiana.

Sul canale multilaterale, per rispondere al perdurare della difficile condizione delle minoranze, è previsto un contributo per l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) per interventi a favore delle minoranze sfollate, con particolare attenzione alla popolazione cristiana.

In Libano, per il secondo semestre 2011 si prevede di destinare un contributo alla *United Nations Relief and Works Agency* (UNRWA) per attività di sostegno in favore dei rifugiati palestinesi in Libano e per attività di *advocacy* anche tramite *Friends of UNRWA*.

In Libia e Paesi limitrofi, le iniziative previste in relazione alla crisi in atto in Libia, per il settore in cui si svolgeranno, nell'attuale dinamica degli sviluppi politici dell'area, si potrebbero estendere anche ai Paesi confinanti, sia per l'impatto che esse

avranno, sia per la necessità di supportare le amministrazioni locali coinvolte. Si prevede tra l'altro di destinare un contributo al Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia (UNICEF) per il sostegno alle fasce più vulnerabili, donne, famiglie e bambini e di finanziare interventi a sostegno della Municipalità di Bengasi per *capacity building* nel settore dei servizi alla popolazione anche a completamento dell'attività condotta dal *team* italiano all'interno della missione congiunta Italia-Gran Bretagna-Stati Uniti d'America, nonché un programma di *capacity building* settore costiero e dei servizi mercantili e portuali di Bengasi.

Infine, per quanto riguarda gli aiuti di emergenza, si prevede di realizzare interventi di emergenza in Libia e Paesi limitrofi per il sostegno alle iniziative umanitarie delle Agenzie delle Nazioni Unite e della Croce rossa internazionale, nonché per reintegrare le scorte di aiuti umanitari, ivi incluse quelle presenti presso il deposito di Brindisi, alle quali si è attinto per fare fronte alla crisi nordafricana; per la fornitura, d'intesa con il Programma alimentare mondiale (PAM), ad aiuti alimentari richiesti dall'Egitto, in relazione all'attuale situazione critica venutasi a creare in quel Paese.

In Myanmar stante la situazione interna del Paese che, per la prima volta dopo venti anni, mostra una certa fluidità, è importante confermare uno stanziamento *ad hoc* per il Paese nel presente decreto-legge per garantire una presenza italiana *in loco* capace di influenzare gli eventuali spiragli politici che dovessero determinarsi. Pertanto si prevede un contributo volontario all'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) per un'iniziativa in favore della sicurezza alimentare.

Per quanto riguarda il Pakistan, si prevede un finanziamento da destinare al contributo alla Banca mondiale per il programma di supervisione del credito di aiuto per lo sviluppo rurale anche per contribuire all'appello consolidato delle Nazioni Unite. Inoltre è in

programma il finanziamento per il sostegno alle iniziative di collaborazione universitaria nel settore dello sviluppo agricolo, rurale e del microcredito.

In Somalia le linee di azione italiane – ribadite dal Ministro degli affari esteri e dal Presidente del Consiglio in occasione della visita in Italia del Primo ministro somalo il 22 gennaio 2011 – prevedono il concreto sostegno al Governo federale transitorio (TFG) non solo in termini politici, ma anche per l'attuazione della «*civilian strategy*» di fornitura alla popolazione di servizi, nonché la fornitura di aiuti di emergenza.

Per quel che concerne il Nord Sudan, la strategia della Cooperazione italiana, condivisa con i maggiori donatori ed in sede di Unione europea nel quadro dell'esercizio di *Joint Programming* condotto dalla Commissione, è fondata su di un approccio equilibrato, fondato sull'esigenza di evitare nel modo più assoluto l'isolamento del Nord nelle delicate circostanze attuali. Di qui il pacchetto di iniziative individuato per la parte settentrionale del Paese, che prevede per l'Italia un contributo UNICEF per un programma di riabilitazione delle scuole rurali nell'East Sudan.

Per il Sud Sudan, considerata la cruciale fase che ha portato alla proclamazione dell'indipendenza, si è individuato un pacchetto minimo di iniziative che tengono conto della tradizionale linea di concentrazione geografica e settoriale degli interventi della Cooperazione italiana nel Paese e, allo stesso tempo, della necessità di accompagnare la nascita del nuovo Stato, con particolare riguardo ai bisogni essenziali della popolazione ed all'*institution building* delle autorità sud sudanesi. L'intervento previsto prevede un contributo all'Organizzazione internazionale per le migrazioni (OIM) per sistemi di distribuzione dell'acqua nei campi sfollati.

Infine, per quanto concerne le attività di sminamento umanitario, si prevede di destinare un finanziamento ad operazioni di sminamento umanitario, in attuazione della ci-

tata legge n. 58 del 2001 e tenuto conto anche dei nuovi impegni derivanti dalla recente ratifica della Convenzione di Oslo sulla messa al bando delle munizioni a grappolo («cluster bombs»), ai sensi della legge 14 giugno 2011, n. 95, nonché del Protocollo V della Convenzione CCW («Convention on Certain Conventional Weapons»), ai sensi della legge 12 novembre 2009, n. 173.

L'impegno italiano inoltre è destinato a contribuire al sostegno di più ampi processi di pacificazione ove si registrano gravi situazioni conflittuali o condizioni di instabilità sociale nell'Africa sub sahariana nonché di sostegno alla stabilizzazione in Iraq e Yemen.

Si prevede inoltre il rifinanziamento dei *Trust Funds* della Nato destinati al sostegno dell'esercito afgano, alla lotta alla pirateria nell'area del Golfo di Aden e dell'Oceano Indiano, all'addestramento della polizia federale irachena e per la partecipazione italiana al progetto STANDEX (*Standoff Detection of Explosives*) nel quadro del Nato-Russia Council.

Unitamente all'impegno sul canale bilaterale e multilaterale in favore dei Paesi sopra menzionati, si è previsto di rafforzare la partecipazione italiana alle iniziative dell'Unione europea nel campo della gestione civile delle crisi internazionali in ambito PSDC - Poltica di sicurezza e difesa comune (ex PESD - Politica estera e di sicurezza comune) nonché ai progetti di cooperazione dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE).

Inoltre, al fine del rafforzamento della cooperazione regionale nell'area è previsto il finanziamento del *Trust Fund* istituito presso la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo e un contributo alla fondazione Iniziativa adriatico-ionica.

In aggiunta si prevede la prosecuzione degli interventi operativi di emergenza e di sicurezza per la tutela dei cittadini italiani, degli interessi italiani e delle strutture della rete diplomatica nei territori ad elevato rischio,

nonché il rifinanziamento del fondo destinato al rafforzamento delle misure di sicurezza attiva e passiva degli edifici adibiti a sedi delle rappresentanze diplomatiche, degli uffici consolari, degli istituti italiani di cultura e delle istituzioni scolastiche all'estero.

Sono rinnovate alcune deroghe - già presenti nei precedenti provvedimenti - concernenti il ricorso ad incarichi temporanei di consulenza per l'espletamento di specifiche attività nell'ambito degli interventi previsti, nonché alcune disposizioni che intervenendo sulla legge 26 febbraio 1987, n. 49, prevedono l'attualizzazione della disciplina concernente il funzionamento delle Unità tecniche locali (UTL) in relazione soprattutto alle figure professionali da utilizzare presso le medesime strutture mediante contratti a tempo determinato.

In particolare, l'articolo 1 disciplina le iniziative, gli interventi e le attività di cooperazione allo sviluppo in Afghanistan, ad integrazione degli stanziamenti già assegnati dalla legge finanziaria per il 2011 (legge 13 dicembre 2010, n. 220) alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, la partecipazione italiana al Fondo fiduciario della NATO destinato al sostegno dell'esercito nazionale afgano, nonché la partecipazione italiana ad una missione di stabilizzazione, nell'ambito degli obiettivi e delle finalità individuate nel corso dei colloqui internazionali e in particolare nella Conferenza dei donatori dell'area, economica, sociale e umanitaria in Pakistan e in Afghanistan, al fine di fornire sostegno al Governo pakistano e al Governo afgano nello svolgimento delle attività per il sostegno al processo di sviluppo e consolidamento delle istituzioni locali e nell'assistenza alla popolazione.

L'articolo 2 dispone il finanziamento - ad integrazione degli stanziamenti già assegnati dalla citata legge finanziaria per il 2011 alla legge 26 febbraio 1987, n. 49 - per gli interventi di cooperazione allo sviluppo in Iraq, Libano, Myanmar, Pakistan, Sudan e Somalia nonché per gli interventi di sminamento

umanitario di cui alla legge 7 marzo 2001, n. 58, recante «Istituzione del Fondo per lo sminamento umanitario e la bonifica di aree con residui bellici esplosivi».

Il medesimo articolo dispone il finanziamento per l'erogazione del contributo italiano al Tribunale speciale delle Nazioni Unite per il Libano, nonché quello per gli interventi a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione nei Paesi indicati, sia sul canale bilaterale che su quello multilaterale tramite la partecipazione italiana alle iniziative realizzate dagli organismi internazionali e dall'Unione europea, nonché la prosecuzione degli interventi operativi di emergenza e di sicurezza per la tutela dei cittadini italiani, degli interessi italiani e delle strutture della rete diplomatica nei territori ad elevato rischio, nonché la partecipazione italiana alle iniziative a sostegno dei processi di pace e del rafforzamento della sicurezza in Africa sub sahariana.

Infine sono inserite disposizioni che dettano la disciplina per l'invio in missione nelle sedi situate in aree ad elevato rischio sicurezza, di personale del Ministero degli affari esteri.

L'articolo 3 prevede alcune disposizioni destinate a disciplinare il regime degli interventi con particolare riguardo al quadro derogatorio in tema di conferimento di incarichi di consulenza da attribuire a personale in possesso di specifiche professionalità indispensabile per la realizzazione degli interventi nei Paesi indicati nel presente provvedimento, destinatari dell'attività di cooperazione e di sostegno all'imprenditoria. Inoltre, al fine di assicurare il necessario coordinamento delle azioni e degli interventi sia sotto il profilo politico che organizzativo-funzionale, si prevede la costituzione di strutture operative temporanee (*task force*) mediante uno o più decreti ministeriali non regolamentari e senza oneri per il bilancio dello Stato.

La disposizione di cui al comma 18 dell'articolo in questione si rende necessaria per reintegrare il contributo italiano per il

funzionamento del Centro italo-tedesco di Villa Vigoni, previsto dalla legge 23 aprile 2002, n. 78, e quantificato in euro 310.000 a decorrere dall'anno 2003. Tuttavia i tagli operati sugli stanziamenti di bilancio, una decurtazione del 30 per cento (10 per cento su ciascun esercizio finanziario) ed una ulteriore riduzione del 10 per cento, hanno ridotto il contributo ad euro 250.000. Nel corso di un recente incontro svoltosi tra i rispettivi Capi di Stato (Italia/Germania), è stata rinnovata da parte della Germania la richiesta di reintegro del contributo italiano per il Centro di Villa Vigoni, «centro di eccellenza» italo-tedesco per lo sviluppo di iniziative in ambito europeo di cooperazione in favore dei Paesi in via di sviluppo più colpiti dai conflitti.

Il Capo II prevede disposizioni relative alle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia.

In particolare, l'articolo 4, comma 1, autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare alle missioni internazionali in Afghanistan denominate *International Security Assistance Force* (ISAF) ed EUPOL AFGHANISTAN. La missione ISAF, a guida NATO, in linea con le risoluzioni 1386 (2001), 1510 (2003), 1776 (2007), 1833 (2008) e 1868 (2009) adottate dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (rispettivamente il 20 dicembre 2001, 13 ottobre 2003, 19 settembre 2007, 22 settembre 2008 e 23 marzo 2009), confermate dalla risoluzione 1943 (2010) adottata il 13 ottobre 2010, che ne ha prorogato il mandato fino al 13 ottobre 2011, ha il compito di assistere il Governo afgano nel mantenimento della sicurezza a Kabul e in tutto l'Afghanistan, favorire lo sviluppo delle strutture di governo, estendere il controllo del governo su tutto il Paese, supportare gli sforzi umanitari, di risanamento e di ricostruzione dell'Afghanistan, contribuendo ad assicurare il necessario quadro di sicurezza agli aiuti civili apprestati dall'Unione europea e dagli organismi internazionali di sostegno.

Il contingente militare italiano, schierato in maggioranza a Herat, nella regione ovest, e per la restante parte a Kabul, svolge attività che si sviluppano nei settori della sicurezza, della ricostruzione e della governabilità, tra le quali si evidenziano quelle di formazione, addestramento e sostegno logistico alle Forze armate afgane. La missione EUPOL AF-GHANISTAN, istituita dall'azione comune 2007/369/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 30 maggio 2007 e prorogata, fino al 31 maggio 2013, dalla decisione 2010/279/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 18 maggio 2010, persegue, attraverso lo svolgimento di funzioni di controllo, guida, consulenza e formazione, i seguenti obiettivi: contribuire all'istituzione, sotto direzione afgana, di un dispositivo di polizia civile sostenibile ed efficace, che garantirà un'adeguata interazione con il sistema giudiziario penale; sostenere il processo di riforma che dovrebbe portare ad un servizio di polizia affidabile ed efficiente, che rispetti i diritti umani e operi conformemente agli *standard* internazionali nell'ambito dello stato di diritto. Nell'ambito di tale missione, il personale dell'Arma dei carabinieri è impiegato in attività di addestramento della *Afghan National Police* (ANP) e dell'*Afghan National Civil Order Police* (ANCOP).

Il comma 2 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione del contingente militare italiano alla missione delle Nazioni Unite denominata *United Nations Interim Force in Lebanon* (UNIFIL), compreso l'impiego di unità navali nella *UNIFIL Maritime Task Force* (MTF), in coerenza con la proroga del mandato disposta fino al 31 agosto 2011 dalla risoluzione 1937 (2010), adottata dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU il 30 agosto 2010. La missione UNIFIL è stata riconfigurata dalla risoluzione 1701 (2006), adottata dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU l'11 agosto 2006, con il compito di agevolare il dispiegamento delle Forze armate libanesi nel sud del Libano fino al confine con

lo Stato di Israele, contribuire alla creazione di condizioni di pace e sicurezza, assicurare la libertà di movimento del personale delle Nazioni Unite e dei convogli umanitari, assistere il Governo libanese nel controllo delle linee di confine per prevenire il traffico illegale di armi. Il contributo italiano alla missione si estende anche alla componente navale di UNIFIL (MTF), per il controllo delle acque prospicienti il territorio libanese richiesto dal *Department of Peacekeeping Operations* delle Nazioni Unite.

Il comma 3 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare alle seguenti missioni internazionali nei Balcani, in linea con la risoluzione 1244 (1999) adottata dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni unite il 10 giugno 1999:

a) *Multinational Specialized Unit* (MSU), missione NATO svolta in Kosovo da Carabinieri, insieme ad appartenenti a Forze di polizia militare di altri Paesi, con compiti di mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, a supporto delle autorità locali, e per il reinserimento dei rifugiati; *European Union Rule of Law Mission in Kosovo* (EULEX Kosovo), di cui all'azione comune 2008/124/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 4 febbraio 2008, prorogata, fino al 14 giugno 2012, dalla decisione 2010/322/PESC del Consiglio dell'Unione europea dell'8 giugno 2010. Alla missione è attribuito il mandato di assistere le istituzioni, autorità giudiziarie e servizi di contrasto kosovari, nella loro evoluzione verso la sostenibilità e la responsabilizzazione e nell'ulteriore sviluppo e rafforzamento dell'indipendenza di un sistema giudiziario multietnico e di forze di polizia e doganali multietniche, assicurando che tali istituzioni non subiscano ingerenze politiche e aderiscano alle norme riconosciute a livello internazionale e alle migliori prassi europee. La missione assolve il mandato mediante attività di monitoraggio, tutoraggio e consulenza, mantenendo nel contempo al-

cune responsabilità esecutive. Durante la fase di preparazione della missione, il gruppo di pianificazione dell'Unione europea (EUPK Kosovo) agisce in qualità di elemento principale, responsabile della redazione del piano operativo (OPLAN) e dell'elaborazione degli strumenti tecnici necessari all'esecuzione del mandato dell'EULEX Kosovo. La fase operativa della missione avrà inizio con il trasferimento dell'autorità dalla missione delle Nazioni Unite denominata *United Nations Interim Administration Mission in Kosovo* (UNMIK); *Security Force Training Plan*, missione NATO con compiti di formazione e addestramento della *Kosovo Security Force*;

b) *Joint Enterprise*, missione NATO svolta da forze militari nell'area balcanica, con compiti di attuazione degli accordi sul cessate il fuoco, di assistenza umanitaria e supporto per il ristabilimento delle istituzioni civili.

Il comma 4 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione europea in Bosnia-Erzegovina, denominata ALTHEA. La missione - prevista dall'azione comune 2004/570/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 luglio 2004 a seguito della risoluzione 1551 (2004) adottata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 9 luglio 2004, confermata, fino al 18 novembre 2011, dalla risoluzione 1948 (2010) del 18 novembre 2010 - ha l'obiettivo di contribuire al mantenimento delle condizioni di sicurezza per l'attuazione dell'accordo di pace di Dayton, aprendo la strada all'integrazione nell'Unione europea. Nel suo ambito opera la missione *Integrated Police Unit* (IPU), con il compito di sviluppare capacità nei settori dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché di supportare i compiti civili connessi con gli accordi di pace.

Il comma 5 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale e mezzi della Marina militare alla missione NATO nel Mediterraneo orientale denomi-

nata *Active Endeavour*. In linea con le risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 1368 (2001), 1373 (2001) e 1390 (2002), adottate rispettivamente il 12 e il 28 settembre 2001 e il 16 gennaio 2002, la missione, svolta da forze navali, è finalizzata a svolgere attività di prevenzione e protezione contro azioni terroristiche e di pirateria marittima nell'area orientale del Mediterraneo, attraverso operazioni di contromisure mine, attività di controllo e sorveglianza marittima e servizi di scorta del naviglio mercantile.

Il comma 6 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione internazionale *Temporary International Presence in Hebron* (TIPH 2), forza multilaterale con il compito di contribuire alla sicurezza del territorio mediante esclusiva attività di monitoraggio e osservazione. La missione è stata voluta dal Governo israeliano e dall'Autorità nazionale palestinese, firmatari dell'Accordo Interinale sulla West Bank e sulla Striscia di Gaza del 28 settembre 1995, che prevede il ripiegamento dell'esercito israeliano da una parte della città di Hebron e la presenza temporanea di una forza di osservatori internazionali. Sia il Governo di Israele sia l'Autorità palestinese hanno dichiarato di gradire, nel corpo degli osservatori, la presenza di un contingente italiano, le cui qualità furono valutate positivamente nel 1994 durante la prima operazione ad Hebron, denominata TIPH1. Alla missione partecipano, oltre all'Italia, Danimarca, Norvegia, Svezia, Svizzera e Turchia.

Il comma 7 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione di assistenza alle frontiere per il valico di Rafah, denominata *European Union Border Assistance Mission in Rafah* (EUBAM Rafah), istituita dall'azione comune 2005/889/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 dicembre 2005 e prorogata, fino al 31 dicembre 2011, dalla decisione 2011/312/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 26 maggio 2011.

La missione, istituita dall'Unione europea su invito del Governo di Israele e dell'Autorità nazionale palestinese, è intesa ad assicurare la presenza di una parte terza al valico di Rafah, al fine di contribuire, in coordinamento con gli sforzi dell'Unione per la costruzione istituzionale, all'apertura della frontiera tra Gaza e l'Egitto. La missione si colloca nel più ampio contesto degli sforzi compiuti dall'Unione europea e dalla comunità internazionale per sostenere l'Autorità Nazionale Palestinese nell'assunzione di responsabilità per il mantenimento dell'ordine pubblico; è finalizzata a contribuire allo sviluppo delle capacità palestinesi di gestione della frontiera a Rafah, nonché ad assicurare il monitoraggio, la verifica e la valutazione dei risultati conseguiti nell'attuazione degli accordi in materia doganale e di sicurezza.

Il comma 8 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione «ibrida» delle Nazioni Unite e dell'Unione Africana nel Darfur, denominata *United Nations/African Union Mission In Darfur* (UNAMID), di cui alla risoluzione 1769 (2007) adottata il 31 luglio 2007, il cui mandato è stato prorogato, fino al 31 luglio 2011, dalla risoluzione 1935 (2010) adottata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 30 luglio 2010. La missione è autorizzata ad intraprendere le azioni necessarie per garantire il ristabilimento della pace nel Darfur, la protezione della popolazione civile e la prosecuzione delle attività di assistenza umanitaria.

Il comma 9 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione europea nella Repubblica democratica del Congo, denominata EUPOL RD CONGO. La missione, di cui all'azione comune 2007/405/PESC, adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 giugno 2007, prorogata, fino al 30 settembre 2011, dalla decisione 2010/576/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 23 settembre 2010, ha il compito di condurre attività di consulenza, assistenza e controllo per la

riforma del settore della sicurezza nella Repubblica democratica del Congo, al fine di contribuire agli sforzi congolese di riforma e di ristrutturazione del settore della polizia e alla sua interazione con la giustizia. La missione, schierata a Kinshasa, Goma e Bakavu, fornisce consulenza e assistenza direttamente alle autorità congolese competenti, attraverso la commissione di controllo della riforma della polizia (CSRP) e la commissione mista della giustizia, attenta a promuovere politiche compatibili con i diritti umani e il diritto internazionale umanitario, con le norme democratiche e i principi di buona gestione degli affari pubblici, di trasparenza e di rispetto dello Stato di diritto. Il contributo italiano alla missione è costituito dalla partecipazione di personale dell'Arma dei carabinieri.

Il comma 10 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite denominata *United Nations Peacekeeping Force in Cyprus* (UNFICYP), di cui alle risoluzioni 1251 (1999) e 1642 (2005) adottate il 29 giugno 1999 e il 14 dicembre 2005, confermate dalla risoluzione 1930 (2010) adottata dal Consiglio di sicurezza il 15 giugno 2010. L'UNFICYP ha il compito di contribuire alla stabilizzazione dell'area, prevenendo possibili scontri tra le etnie greca e turca residenti nell'isola e svolgendo attività di assistenza umanitaria. Nel suo ambito opera l'UNPOL con compiti di monitoraggio presso le stazioni di Polizia nella *Buffer Zone*.

Il comma 11 autorizza la spesa per la prosecuzione dei programmi di cooperazione militare con l'Albania definiti secondo i criteri stabiliti dal Patto di stabilità per il sud-est Europa e previsti in sede OSCE/ONU per il sostegno nelle situazioni post-conflittuali.

Il comma 12 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale, mezzi e materiali delle Forze armate alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia,

denominata EUMM Georgia, di cui all'azione comune 2008/736/ PESC del Consiglio dell'Unione europea del 15 settembre 2008, prorogata, fino al 14 settembre 2011, dalla decisione 2010/452/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 12 agosto 2010. La missione ha il compito di effettuare una vigilanza civile sulle azioni delle parti in ordine al pieno rispetto dell'accordo in sei punti concluso tra Mosca e Tbilisi l'8 settembre 2008 grazie alla mediazione dell'Unione europea, compreso il ritiro delle truppe, operando in stretto coordinamento con le Nazioni Unite e l'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE), al fine di concorrere alla stabilizzazione, alla normalizzazione e al rafforzamento della fiducia e contribuire nel contempo a informare la politica europea a sostegno di una soluzione politica duratura per la Georgia.

Il comma 13 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale militare all'operazione militare dell'Unione europea volta a contribuire alla dissuasione, alla prevenzione e alla repressione degli atti di pirateria e delle rapine a mano armata al largo della Somalia, denominata *Atalanta*, di cui all'azione comune 2008/851/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 10 novembre 2008. L'operazione militare è condotta a sostegno delle risoluzioni 1814 (2008), 1816 (2008) e 1838 (2008) del Consiglio di sicurezza della Nazioni Unite (adottate il 15 maggio, il 2 giugno e il 7 ottobre 2008), in modo conforme alle azioni autorizzate in caso di pirateria dagli articoli 100 e seguenti della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare firmata a Montego Bay del 1982 (ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689). Il mandato prevede la protezione delle navi del PAM (Programma alimentare mondiale) che trasportano aiuti umanitari alle popolazioni sfollate della Somalia e delle navi mercantili che navigano al largo della Somalia; la sorveglianza delle zone a largo della Somalia, comprese le sue acque territoriali che presen-

tano rischi per le attività marittime; l'uso della forza per dissuasione, prevenzione e repressione degli atti di pirateria; la possibilità di arresto, fermo e trasferimento delle persone che hanno commesso o sono sospettate di aver commesso atti di pirateria, di sequestro delle navi pirata, di requisizione dei beni trovati a bordo, al fine dell'esercizio della giurisdizione da parte degli Stati competenti. Sulla base dell'accettazione da parte della Somalia dell'esercizio della giurisdizione ad opera degli Stati membri e dell'articolo 105 della citata Convenzione sul diritto del mare (sequestro di nave pirata e di nave catturata con atti di pirateria, arresto delle persone e requisizione dei beni e definizione del regime penale da parte degli Stati parte), le persone che hanno commesso o sono sospettate di aver commesso atti di pirateria, fermate nelle acque territoriali della Somalia o in alto mare, nonché i beni utilizzati dai pirati sono trasferiti alle autorità competenti dello Stato che ha partecipato all'operazione ovvero, se tale Stato non può o non vuole esercitare la giurisdizione, sono trasferiti a uno Stato membro o a qualsiasi Stato terzo che desideri esercitarla nei confronti di tali persone e beni. La disposizione in esame prevede, altresì, la spesa per la partecipazione all'operazione della NATO per il contrasto della pirateria. L'operazione, complementare a quella dell'Unione europea, prevede l'impiego dello *Standing NATO Maritime Group 2* (SNMG2) nella zona del Corno d'Africa e del Golfo di Aden.

Il comma 14 autorizza la spesa per la prosecuzione della partecipazione di personale militare alle attività di consulenza, formazione e addestramento delle Forze armate e di polizia irachene svolte nell'ambito della *NATO Training Mission Iraq* (NTM-I). Nell'ambito di tale missione è previsto lo svolgimento di attività di formazione e addestramento a favore degli equipaggi delle unità navali della Marina militare irachena, nonché per la formazione dei futuri istruttori iracheni. Il contributo italiano alla missione

comprende personale delle Forze armate, che svolge le citate attività di consulenza, formazione e addestramento presso le Forze armate irachene, un'aliquota di carabinieri, che opera nel contesto del programma di addestramento e sviluppo della *Iraqi National Police* (INP), e un nucleo con funzioni logistiche (trasmissioni, alloggiamento e vettovagliamento) di supporto ai rimanenti militari italiani.

Il comma 15 autorizza la spesa per l'impiego di personale militare negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e a Tampa per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan e in Iraq.

Il comma 16 autorizza la spesa per la partecipazione di personale militare alla missione militare dell'Unione europea denominata EUTM Somalia, di cui alla decisione 2010/96/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 15 febbraio 2010, che ne prevede la conclusione entro l'anno 2011. La missione è volta a contribuire al rafforzamento del Governo federale di transizione somalo (GFT), affinché diventi un governo funzionante al servizio dei cittadini somali. In particolare, la missione militare dell'UE si prefigge l'obiettivo di contribuire a una prospettiva globale e sostenibile per lo sviluppo del settore della sicurezza in Somalia, rafforzando le forze di sicurezza somale grazie all'offerta di una formazione militare specifica, comprendente un'adeguata formazione modulare e specialistica per ufficiali e sottufficiali, e al sostegno alla formazione fornita dall'Uganda, destinata a 2.000 reclute somale addestrate fino al livello di plotone incluso. La missione militare dell'UE opera in stretta cooperazione e in coordinamento con le Nazioni Unite e con la missione dell'Unione africana in Somalia (AMISOM). Le attività di formazione si svolgono essenzialmente in Uganda. Una componente di tale missione è inoltre insediata a Nairobi.

Il comma 17 autorizza l'ulteriore spesa quale quota residua per la stipulazione dei contratti di assicurazione e di trasporto e

per la realizzazione di infrastrutture, connesse con esigenze organizzative e di sicurezza dei contingenti militari nelle aree in cui si svolgono le missioni internazionali di cui al presente decreto.

Il comma 18 autorizza l'ulteriore spesa per interventi in Afghanistan disposti dal comandante del contingente militare impiegato nella missione ISAF, intesi a fronteggiare, nei casi di necessità ed urgenza, le esigenze di prima necessità della popolazione locale, compreso il ripristino dei servizi essenziali, entro il limite di spesa autorizzato per ciascun teatro operativo. Si tratta di attività di cooperazione civile-militare intesa a sostenere, in particolare, i progetti di ricostruzione, comprese le infrastrutture sanitarie, le operazioni di assistenza umanitaria, l'assistenza sanitaria e veterinaria, nonché interventi nei settori dell'istruzione e dei servizi di pubblica utilità.

Il comma 19 autorizza la spesa per la partecipazione alla missione militare di attuazione degli interventi per la protezione dei civili e delle aree a popolazione civile della *Jamahiriya Araba Libica* sotto la minaccia di un attacco, per il rispetto del divieto di sorvolo nello spazio aereo della *Jamahiriya Araba Libica* e per l'embargo sulle armi, di cui alle risoluzioni 1970 (2011) e 1973 (2011), adottate dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite il 26 febbraio e il 17 marzo 2011.

Il comma 20 autorizza la spesa per la prosecuzione dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane (Polizia di Stato, Arma dei carabinieri e Corpo della guardia di finanza) in Albania e nei Paesi dell'area balcanica.

Il comma 21 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione denominata *European Union Rule of Law Mission in Kosovo* (EULEX Kosovo) e per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione denominata *United Nations Mission in Kosovo* (UNMIK). L'UN-

MIK, forza internazionale delegata all'amministrazione civile del Kosovo, costituita sulla base della risoluzione 1244 (1999) adottata dal Consiglio di sicurezza dell'ONU il 10 giugno 1999, ha il compito di organizzare le funzioni amministrative essenziali, creare le basi per una solida autonomia e per l'autogoverno del Kosovo, facilitare il processo politico per determinare il futuro *status* del Kosovo, coordinare gli aiuti umanitari di tutte le agenzie internazionali, fornire sostegno alla ricostruzione delle infrastrutture più importanti, mantenere l'ordine pubblico, far rispettare i diritti umani, assicurare la sicurezza e il regolare ritorno in Kosovo di tutti i rifugiati e i dispersi.

Il comma 22 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione dell'Unione europea in Palestina, denominata *European Union Police Mission for the Palestinian Territories* (EUPOL COPPS), prevista dall'azione comune 2005/797/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 14 novembre 2005, con compiti di assistenza alla polizia palestinese.

Il comma 23 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale dell'Arma dei carabinieri alla missione internazionale in Bosnia-Erzegovina denominata *European Union Police Mission* (EUPM), di cui all'azione comune 2002/210/PESC, adottata dal Consiglio dell'Unione europea l'11 marzo 2002. La missione, riconfigurata dall'azione comune 2007/749/PESC del 19 novembre 2007 e prorogata, fino al 31 dicembre 2011, dalla decisione 2009/906/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea dell'8 dicembre 2009, ha il mandato di sostenere i pertinenti servizi di contrasto della Bosnia-Erzegovina nella lotta contro la criminalità organizzata e la corruzione, concentrandosi segnatamente sui servizi di contrasto a livello statale, sul rafforzamento dell'interazione tra polizia e procura e sulla cooperazione regionale e internazionale, pur conservando capacità residuali in materia di

riforma e responsabilizzazione della polizia oggetto del precedente mandato.

Il comma 24 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale del Corpo della guardia di finanza alla missione internazionale in Afghanistan denominata *International Security Assistance Force* (ISAF). Nell'ambito della missione ISAF, il personale del Corpo (*Task Force Grifo*) svolge compiti di formazione e addestramento della *Afghan Border Police*, mediante corsi tenuti a Herat, con specifico riferimento alle attività di contrasto e repressione delle violazioni doganali, e, sempre a Herat, segue lo sviluppo operativo della *Afghan Border Police* con un ispettore dislocato presso il quartier generale del *Regional Command West*.

Il comma 25 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale del Corpo della guardia di finanza alla missione internazionale denominata *European Union Rule of Law Mission in Kosovo* (EULEX Kosovo). Nell'ambito della missione, il personale del Corpo fornisce assistenza e supporto alle autorità kosovare nell'area dello stato di diritto con specifico riferimento ai settori di polizia, giudiziario e doganale.

Il comma 26 autorizza la spesa per la proroga della partecipazione di personale del Corpo della guardia di finanza alle unità di coordinamento interforze denominate *Joint Multimodal Operational Units* (JMOUs) costituite presso taluni aeroporti militari in Afghanistan, negli Emirati Arabi Uniti e in Kosovo quali articolazioni del *Joint Movement Coordination Center* (JMCC), struttura del Comando operativo di vertice interforze incaricata di coordinare tutti i trasporti strategici delle Forze armate. Nell'ambito di tali unità, è previsto l'impiego di tre ispettori del Corpo con funzioni di consulenza, supporto e coordinamento in materia doganale, dislocati, rispettivamente, nelle sedi di Al Bateen (Emirati Arabi Uniti), Kabul (Afghanistan) e Dakovica (Kosovo).

Il comma 27 autorizza la spesa per la pro-roga della partecipazione di sei magistrati e di personale della Polizia penitenziaria e personale amministrativo del Ministero della giustizia alla missione denominata *European Union Rule of Law Mission in Kosovo* (EULEX Kosovo).

Il comma 28 autorizza la spesa per la partecipazione di un magistrato collocato fuori ruolo alla missione in Palestina, denominata *European Union Police Mission for the Palestinian Territories* (EUPOL COPPS).

Il comma 29 autorizza la spesa per la partecipazione di due magistrati collocati fuori ruolo alla missione in Bosnia-Erzegovina, denominata *European Union Police Mission* (EUPM).

Il comma 30 autorizza la spesa per il mantenimento del dispositivo info-operativo dell'Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE) a protezione del personale delle Forze armate impiegato nelle missioni internazionali.

Il comma 31 autorizza il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a cedere, a titolo gratuito, al Governo della Repubblica di Panama due unità navali classe «Diciotti» (pattugliatori d'altura) in dotazione al Corpo delle capitanerie di porto. Tale cessione si inserisce nell'ambito delle attività di attuazione del *memorandum* di intesa di cooperazione tecnica nel settore della sicurezza stipulato il 30 giugno 2010 con il Governo della Repubblica di Panama. Tra le molteplici attività che costituiscono sviluppo del *memorandum*, particolare rilievo assume la cooperazione nell'attuazione di un sistema integrato di sicurezza per il territorio panamense, per prevenire il contrabbando, le attività terroristiche, l'immigrazione illegale e per fornire supporto a missioni di sicurezza marittima ed aerea. A tal proposito, tra le attività ed i programmi di sviluppo congiunto, rientra la creazione di un sistema di sorveglianza nazionale aperto all'integrazione con velivoli per il pattugliamento, sistemi di controllo del traffico aereo, imbarcazioni

e servizi satellitari. L'effettiva implementazione del *memorandum* presuppone, pertanto, che, per l'efficace disimpegno delle attività descritte, il Governo di Panama si doti di un adeguato dispositivo navale, idoneo ad assolvere ad una mirata operatività, strettamente correlata all'acquisizione di capacità nel settore del monitoraggio e controllo del traffico navale di cui il Paese intende dotarsi, anche con il decisivo contributo del consolidato *know-how* offerto da settori specializzati dell'Amministrazione e dell'imprenditoria italiana. La cessione delle unità navali in parola è intesa al completamento delle attività di attuazione del *memorandum*, aggiungendosi a quella delle quattro unità navali «classe 200/s» in dotazione al Corpo delle capitanerie di porto, autorizzata dall'articolo 4, comma 32, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

L'articolo 5, in attuazione della risoluzione approvata il 22 giugno 2011, all'unanimità, dalla 4^a Commissione Difesa del Senato sull'affare assegnato n. 604 (documento XXIV, n. 24), prevede la possibilità di impiegare nuclei militari di protezione della Marina militare ovvero servizi di vigilanza privata armata a bordo delle navi commerciali battenti bandiera italiana per la protezione delle navi in transito negli spazi marittimi internazionali a rischio di pirateria. L'intervento legislativo, come evidenziato nella stessa risoluzione, risponde alla necessità di fronteggiare il fenomeno della pirateria con ulteriori strumenti, in aggiunta alle operazioni navali organizzate dall'Unione europea (EUNAVFOR «Atalanta») e dalla NATO («Ocean Shield»), cui partecipa anche l'Italia con unità della Marina militare. Nonostante l'impiego di robusti dispositivi navali, infatti, la pirateria marittima si è diffusa in un'area di dimensioni sempre più vaste che giunge a lambire a sud le Seychelles e a est l'India. In tale contesto s'inquadra la necessità di prevedere la possibilità di imbarcare sui navigli commerciali, a richiesta de-

gli armatori, *team* della Marina militare adeguatamente addestrati e dotati di idoneo armamento ed equipaggiamento, destinati alla protezione della nave e dell'equipaggio o, in alternativa, particolari guardie giurate armate. Questa misura, da svolgere senza la necessità della scorta ravvicinata da parte di unità navali, è da ritenere la più adeguata in relazione al tipo di minaccia cui sono sottoposti i mercantili a opera di imbarcazioni pirata dotate di armamento anche pesante e che hanno sviluppato capacità di manovra e tecniche di abbordaggio sempre più aggressive.

In particolare, il comma 1 prevede che il Ministero della difesa possa stipulare con l'armatoria privata italiana, ovvero con altri soggetti dotati di specifico potere di rappresentanza di tale categoria, apposite convenzioni volte a proteggere le navi battenti bandiera italiana in transito negli spazi marittimi internazionali a rischio di pirateria, per la cui individuazione è fatto rinvio a un decreto del Ministro della difesa, sentiti il Ministro degli affari esteri e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e tenuto conto dei rapporti periodici dell'*International Maritime Organization* (IMO). La protezione delle navi si realizza mediante l'imbarco, a richiesta e con oneri a carico degli armatori, di Nuclei militari di protezione (NMP) della Marina militare, che può avvalersi anche di personale delle altre Forze armate, provvisti di relativo armamento.

Il comma 2 prevede che il personale appartenente ai Nuclei militari di protezione (NMP) di cui al comma 1 operi in conformità alle direttive e alle regole di ingaggio emanate dal Ministero della difesa; conferisce al comandante di ciascun nucleo la responsabilità esclusiva dell'attività di contrasto militare alla pirateria, ed attribuisce in capo a quest'ultimo e al personale da esso dipendente la funzione, rispettivamente, di ufficiale e di agente di polizia giudiziaria limitatamente ai reati di «pirateria» e «nave sospetta di pirateria» di cui agli articoli

1135 e 1136 del codice della navigazione ed ai reati ad esso connessi ai sensi dell'articolo 12 del codice di procedure penale. Tale attribuzione consente di risolvere eventuali problematiche di coordinamento con le similari attribuzioni di polizia giudiziaria conferite al comandante della nave ai sensi dell'articolo 1235, secondo comma, del citato codice della navigazione. Per il personale dei nuclei militari di protezione è prevista la corresponsione del compenso forfetario di impiego e delle indennità previsti per i militari imbarcati sulle unità della Marina negli spazi marittimi internazionali. È estesa, infine, l'applicazione della disciplina penale contenuta negli articoli 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2009, n. 12) e 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197), applicata al personale militare che partecipa alle missioni internazionali.

Il comma 3 stabilisce a carico degli armatori che fruiscono dei servizi di protezione il ristoro degli oneri, comprensivi delle spese per il personale di cui al comma 2 e di quelle di funzionamento così come definiti nelle convenzioni di cui al comma 1. Tale ristoro si realizza mediante versamenti all'entrata del bilancio dello Stato che saranno integralmente riassegnati allo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa, in deroga alle previsioni dell'articolo 2, commi 615, 616 e 617, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008).

Il comma 4 prevede la possibilità che, fuori dai casi di cui al comma 1, la protezione delle merci e dei valori sulle navi mercantili e sulle navi da pesca battenti bandiera italiana negli spazi marittimi internazionali a rischio di pirateria, possa essere svolta dai servizi di vigilanza privata, disciplinati dagli articoli 133 e seguenti del testo unico di pubblica sicurezza di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e dagli articoli 249 e se-

guenti del relativo regolamento di esecuzione, di cui al regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, con l'impiego di particolari guardie giurate armate.

Il comma 5 rinvia a un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro della difesa e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per la disciplina delle caratteristiche, delle condizioni e dei requisiti per il possesso, l'utilizzo, l'acquisizione e il trasporto delle armi e delle munizioni il cui porto è autorizzato per la prestazione dei servizi di protezione previsti al comma 4.

Il comma 6 prevede l'applicabilità delle disposizioni in materia penale di cui all'articolo 5, commi da 2 a 6 del citato decreto-legge n. 209 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12 del 2009 con riferimento alle navi ed alle aree in cui si svolgono i servizi di protezione disciplinati dai commi 1 e 4. La richiamata normativa concerne: condizioni di procedibilità (richiesta del Ministro della giustizia per i reati commessi dallo straniero), esercizio della giurisdizione ed attribuzione della competenza (Tribunale di Roma), atti di polizia giudiziaria (efficacia dell'arresto in flagranza e del fermo, interrogatorio della persona sottoposta a misura coercitiva), affidamento dei beni sottoposti a sequestro giudiziario.

L'articolo 6 prevede disposizioni in materia di personale impiegato nelle missioni. In particolare, il comma 1 rinvia alle disposizioni previste dall'articolo 3, commi da 1 a 9, della legge 3 agosto 2009, n. 108, le quali prevedono:

articolo 3, comma 1: trattamento economico accessorio da erogare al personale che partecipa alle missioni, consistente nell'attribuzione dell'indennità di missione di cui al regio decreto 3 giugno 1926, n. 941. L'indennità viene corrisposta secondo misure percentuali calcolate sulle diarie previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 gennaio 2003 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 3 marzo

2003), diversificate in ragione della circostanza che il personale sia compreso in un contingente ovvero debba provvedere personalmente al vitto e all'alloggio. Con riguardo al personale impiegato nella missione EUPM, è prevista la rideterminazione della misura dell'indennità di missione, stabilita nel novantotto per cento della diaria giornaliera;

articolo 3, comma 2: disapplicazione della riduzione del 20 per cento stabilita dall'articolo 28, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, all'indennità di cui al comma 1 e al trattamento economico corrisposto al personale che partecipa alle attività di assistenza alle Forze armate albanesi (legge 8 luglio 1961, n. 642, le cui disposizioni sono ora contenute nell'articolo 1808 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66);

articolo 3, comma 3: per il personale impiegato nella missione relativa allo sviluppo dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania e nei Paesi dell'area balcanica, nonché nella missione in Libia, corresponsione del trattamento economico di cui alla legge 8 luglio 1961, n. 642 (ora articoli 1808 e 2164 del codice dell'ordinamento militare), calcolando l'indennità speciale nella misura del 50 per cento dell'assegno di lungo servizio all'estero. Anche in relazione a tale trattamento economico è previsto che non venga applicata la riduzione del 20 per cento stabilita dall'articolo 28, comma 1, del citato decreto-legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2006;

articolo 3, comma 4: corresponsione ai militari inquadrati nei contingenti impiegati nelle missioni internazionali dell'indennità di impiego operativo in misura uniforme, pari, per il personale militare in servizio permanente e per i volontari in ferma breve trattenuti in servizio e in rafferma biennale, al 185 per cento dell'indennità operativa di

base di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 23 marzo 1983, n. 78 e, per i volontari in ferma prefissata, a euro 70. L'indennità in parola, se più favorevole, sostituisce le indennità di impiego operativo, ovvero l'indennità pensionabile, corrisposte ai militari secondo misure differenziate in ragione delle diverse condizioni di impiego in cui il personale di ciascuna Forza armata è chiamato abitualmente ad operare, come previsto dalla citata legge 23 marzo 1983, n. 78 (gli importi delle diverse indennità operative sono stati aggiornati nel tempo dai provvedimenti di concertazione relativi al trattamento economico del personale militare in servizio permanente e, per i volontari di truppa in ferma, dalle leggi 5 luglio 1986, n. 342, e 8 agosto 1990, n. 231, quest'ultima confluita nel codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66). L'uniformità della misura prevista trova giustificazione nella considerazione che i militari inseriti nei contingenti impiegati nelle missioni operano in condizioni di rischio e di disagio sostanzialmente simili. A tale indennità viene applicato il trattamento fiscale e previdenziale previsto per l'indennità di imbarco dall'articolo 19, primo comma, del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, e dall'articolo 51, comma 6, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni;

articolo 3, comma 5: trattamento economico complessivo da erogare nei casi in cui l'ONU, nell'ambito delle missioni internazionali, attribuisce al personale militare incarichi di vertice tramite contratti individuali, che regolano il rapporto degli interessati con la stessa organizzazione, nonché i compiti sulla catena di comando multinazionale. La disposizione stabilisce che qualsivoglia retribuzione corrisposta dall'ONU allo stesso

titolo sia versata all'amministrazione, al netto delle ritenute, fino alla concorrenza dell'importo corrispondente alla somma dei trattamenti nazionali (fisso e continuativo, per indennità di missione ai sensi del comma 1, per vitto e alloggio, e così via), al netto delle ritenute, percepiti dagli interessati. Da tale compensazione sono esclusi indennità e rimborsi corrisposti dall'ONU per i servizi occasionali fuori sede, comandati autonomamente dalla stessa organizzazione internazionale;

articolo 3, comma 6: valutazione dei periodi di comando, attribuzioni specifiche, servizio e imbarco svolti dagli ufficiali delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, presso comandi, unità, reparti ed enti costituiti per lo svolgimento delle missioni internazionali, ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti per l'avanzamento al grado superiore dalle tabelle nn. 1, 2 e 3 allegate ai decreti legislativi 30 dicembre 1997, n. 490, e 5 ottobre 2000, n. 298, e successive modificazioni (ora, articoli 1103, 1107, 1111, 1115, 1119, 1123, 1127, 1135, 1140, 1144, 1148, 1152, 1156, 1160, 1164, 1168, 1172, 1176, 1180, 1184, 1188, 1192, 1197, 1201, 1205, 1209, 1213, 1217, 1221, 1225, 1230 e 1235 del codice dell'ordinamento militare di cui al citato decreto legislativo n. 66 del 2010);

articolo 3, comma 7: possibilità di richiamare in servizio, a domanda, per le esigenze connesse con le missioni internazionali, gli ufficiali appartenenti alla riserva di complemento, altrimenti non richiamabili in base alla normativa generale (articolo 64 della legge 10 aprile 1954, n. 113, ora articolo 890 del codice dell'ordinamento militare). La disposizione consente di ampliare il bacino degli ufficiali richiamabili nelle forze di completamento, potendo attingere a personale appartenente a fasce di età superiore, comprese tra i 45 e i 65 anni, al fine di consentire alle Forze armate di avvalersi di pregiate professionalità presenti in tali ambiti;

articolo 3, comma 8: possibilità di prolungare il periodo di ferma dei volontari in ferma prefissata di un anno per le esigenze connesse con le missioni internazionali, previo consenso degli interessati, per un massimo di ulteriori sei mesi;

articolo 3, comma 9: richiamo di talune disposizioni previste dal decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2002, n. 15, per la disciplina da applicare al personale impiegato nelle missioni internazionali, rimaste in vigore anche dopo l'adozione del codice dell'ordinamento militare. In particolare, le disposizioni del decreto-legge n. 451 del 2001 richiamate prevedono:

– articolo 2, commi 2 e 3: corresponsione dell'indennità anche nei previsti periodi di riposo e recupero fruiti dal personale in costanza di missione, analogamente a quanto previsto dalla legge 29 agosto 2001, n. 339, di conversione in legge del decreto-legge 19 luglio 2001, n. 294, nonché, ai fini della corresponsione dell'indennità, l'equiparazione dei volontari in ferma breve e in ferma prefissata delle Forze armate ai volontari di truppa in servizio permanente, essendo tali categorie di personale in possesso di analogo stato giuridico ed impiegati negli stessi compiti;

– articolo 3: trattamento assicurativo e pensionistico nei casi di decesso e invalidità per causa di servizio e, altresì, i casi di infermità contratta in servizio. In particolare, viene attribuito il trattamento assicurativo di cui alla legge 18 maggio 1982, n. 301, con l'applicazione del coefficiente previsto dall'articolo 10 della legge 26 luglio 1978, n. 417, ragguagliando il massimale minimo al trattamento economico del personale con il grado di sergente maggiore o grado corrispondente. Nei casi di decesso e di invalidità per causa di servizio è prevista l'applicazione, rispettivamente, dell'articolo 3 della legge 3 giugno 1981, n. 308 (ora, articoli 1897 e 2183 del codice dell'ordinamento mi-

litare), e delle disposizioni in materia di pensione privilegiata ordinaria, di cui al testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092. È, inoltre, disposto il cumulo del trattamento previsto per i casi di decesso e di invalidità con quello assicurativo, nonché con la speciale elargizione e con l'indennizzo privilegiato aeronautico previsti, rispettivamente, dalla legge 3 giugno 1981, n. 308 (ora, articoli 1895, 1896, 2181 e 2182 del codice dell'ordinamento militare), e dal regio decreto-legge 15 luglio 1926, n. 1345, convertito dalla legge 5 agosto 1927, n. 1835 (ora, articoli 1898 e 2184 del codice dell'ordinamento militare), nei limiti stabiliti dall'ordinamento vigente. Nei casi di infermità contratta in servizio, è richiamata l'applicazione dell'articolo 4-ter del decreto-legge 29 dicembre 2000, n. 393, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2001, n. 27, quale modificato dall'articolo 3-bis del decreto-legge 19 luglio 2001, n. 294, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 agosto 2001, n. 339 (ora, articolo 881 del codice dell'ordinamento militare). Esso prevede che il personale militare in ferma volontaria che abbia prestato servizio in missioni internazionali e contragga infermità idonee a divenire, anche in un momento successivo, causa di inabilità possa, a domanda, essere trattenuto alle armi con ulteriori rafferme annuali, da trascorrere interamente in licenza straordinaria di convalescenza o in ricovero in luogo di cura, anche per periodi superiori a quelli previsti dal decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 (ora, articolo 1503 del citato codice dell'ordinamento militare), fino alla definizione della pratica medico-legale riguardante il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio. Ai fini del proscioglimento dalla ferma o rafferma contratta, al personale che ha ottenuto il riconoscimento della causa di servizio non sono computati, a domanda, i periodi trascorsi in

licenza straordinaria di convalescenza o in ricovero in luogo di cura connessi con il recupero dell'idoneità al servizio militare a seguito della infermità contratta. Negli stessi casi, per il personale militare in servizio permanente, non è computato nel periodo massimo di aspettativa il periodo di ricovero in luogo di cura o di assenza dal servizio fino a completa guarigione, a meno che le infermità comportino inidoneità permanente al servizio. Fino alla definizione dei procedimenti medico-legali riguardanti il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio, al personale è corrisposto il trattamento economico continuativo, ovvero la paga, nella misura intera. Nei confronti del personale deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare incondizionato ovvero giudicato assolutamente inidoneo ai servizi di istituto per lesioni traumatiche o per infermità riconosciute dipendenti da causa di servizio, sono estesi al coniuge e ai figli superstiti, ovvero ai fratelli germani conviventi e a carico, qualora unici superstiti, i benefici di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, consistenti nel diritto al collocamento obbligatorio con precedenza rispetto a ogni altra categoria e con preferenza a parità di titoli ovvero nell'assunzione per chiamata diretta nelle amministrazioni statali, ferme restando le percentuali di assunzioni previste dalle vigenti disposizioni ed entro l'aliquota del 10 per cento del numero di vacanze;

- articolo 4: corresponsione dell'indennità di missione al personale militare in stato di prigionia o disperso e il computo per intero del tempo trascorso in stato di prigionia o quale disperso ai fini del trattamento di pensione;

- articolo 5, comma 1, lettere *b)* e *c)*: disapplicazione delle disposizioni in materia di orario di lavoro e possibilità da parte del personale impiegato nelle missioni di utilizzare a titolo gratuito le utenze telefoniche di servizio, se non risultano disponibili sul posto adeguate utenze telefoniche per uso

privato, fatte salve le priorità correlate alle esigenze operative;

- articolo 7: estensione della disciplina prevista per il personale militare al personale civile eventualmente impiegato nelle missioni;

- articolo 13: particolare disciplina a favore del personale militare impiegato in missioni internazionali in materia di partecipazione ai concorsi interni banditi dall'Amministrazione (rinvio d'ufficio dell'interessato al primo concorso utile successivo, attribuzione ai soli fini giuridici dell'anzianità assoluta attribuita ai vincitori del concorso per il quale è stata presentata domanda, nonché dell'anzianità relativa determinata dal posto che sarebbe stato occupato nella relativa graduatoria con il diritto, se vincitore, all'attribuzione della stessa anzianità giuridica dei vincitori del concorso per il quale ha presentato domanda).

Sono, altresì, richiamati:

l'articolo 3, comma 6, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197, il quale prevede a favore del personale del Corpo della guardia di finanza la medesima disciplina stabilita per il personale delle Forze armate in materia di partecipazione ai concorsi interni, di cui al citato articolo 13 del decreto-legge n. 451 del 2001;

l'articolo 5, comma 2-bis, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2010, n. 126, il quale prevede che il contributo corrisposto dall'Unione europea direttamente al personale dell'Arma dei carabinieri impiegato nella missione EUPM non affluisca al fondo per l'efficienza dello strumento militare, come avviene per i pagamenti a qualunque titolo effettuati da Stati od organizzazioni internazionali quale corrispettivo di prestazioni rese dalle Forze armate italiane nell'ambito delle missioni internazionali, se-

condo quanto previsto dall'articolo 1, comma 1238, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Il comma 2 prevede particolari disposizioni relative alla misura dell'indennità di missione da corrispondere al personale che partecipa alle missioni UNAMID, EUTM Somalia, EUPM, a quello impiegato presso il NATO HQ Skopje nei Balcani e nella unità di coordinamento interforze JMOUs in Kosovo, nonché al personale che partecipa, in qualità di istruttore, alla missione relativa alla Jamahiriya Araba Libica.

Il comma 3 dispone che il compenso forfetario di impiego e la retribuzione per lavoro straordinario, nei casi in cui sono corrisposti al personale che partecipa alle missioni di cui al presente decreto (missioni *Active Endeavour* e *Atalanta*, operazione della NATO per il contrasto della pirateria, missione militare relativa alla Jamahiriya Araba Libica, compreso il quartier generale europeo - EU OHQ Roma), siano erogati in deroga, per il compenso forfetario di impiego, ai limiti di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171 (protrazione dell'operazione, senza soluzione di continuità, per almeno quarantotto ore con l'obbligo di rimanere disponibili nell'ambito dell'unità operativa e nella possibilità di corrispondere il compenso per un periodo non superiore a 120 giorni all'anno), e per la retribuzione per lavoro straordinario, ai limiti orari individuali previsti dai decreti adottati in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 8 agosto 1990, n. 231. è disposto, altresì, che il compenso forfetario di impiego sia corrisposto ai volontari in ferma prefissata di un anno nella misura prevista per i volontari in ferma prefissata quadriennale, pari al settanta per cento di quella spettante ai volontari di truppa in servizio permanente.

Il comma 4 prevede che il Ministero della difesa, in relazione alle esigenze di supporto sanitario nelle missioni internazionali di cui al presente decreto, possa avvalersi del per-

sonale appartenente alla Croce rossa italiana ausiliario delle Forze armate e dei relativi mezzi e materiali, nell'ambito dei finanziamenti assicurati per il funzionamento del corpo militare e delle infermiere volontarie ai sensi dell'articolo 11, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 613.

L'articolo 7 prevede che alle missioni internazionali di cui al presente decreto-legge si applicano, in materia penale, le disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2009, n. 12, e successive modificazioni, e all'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197.

In particolare, l'articolo 5 del citato decreto-legge n. 209 del 2008 prevede, al comma 1, l'applicazione del codice penale militare di pace e delle disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto-legge n. 421 del 2001, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 6 del 2002, nella parte in cui dispongono in ordine alla competenza territoriale per l'accertamento dei reati militari, concentrata sul Tribunale militare di Roma, alle misure restrittive della libertà personale, all'udienza di convalida dell'arresto in flagranza e all'interrogatorio della persona destinataria di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Il comma 2 condiziona la punibilità dei reati commessi dallo straniero nel territorio in cui si svolgono gli interventi umanitari e le missioni militari previsti dal provvedimento legislativo di proroga, a danno dello Stato ovvero dei cittadini italiani che partecipano alle missioni e agli interventi stessi, alla richiesta del Ministro della giustizia, sentito il Ministro della difesa per i reati commessi a danno di appartenenti alle Forze armate. La disposizione è intesa a consentire all'autorità di Governo di valutare preventivamente se le condotte poste in essere siano tali da mettere effettivamente in pericolo in-

teressi vitali dello Stato. Il comma 3, attribuisce al tribunale di Roma la competenza territoriale per i reati di cui al comma 2, nonché per i reati attribuiti alla giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria commessi dal cittadino italiano che partecipa agli interventi e alle missioni di cui al presente decreto, nel territorio e per il periodo di durata degli interventi e delle missioni stessi. Al riguardo va considerato che la prevista applicazione del codice penale militare di pace al personale militare impiegato nelle missioni comporta che numerosi reati ipotizzabili a carico di appartenenti alle Forze armate, che l'articolo 47 del codice penale militare di guerra configura come reati militari (conseguentemente attribuiti alla giurisdizione dell'autorità giudiziaria militare), siano invece qualificati come reati comuni rientranti nella giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria. La disposizione in esame - che non incide sulla ripartizione della giurisdizione tra la magistratura ordinaria e la magistratura militare - è analoga a quella prevista per i reati militari commessi durante lo svolgimento delle missioni, per i quali l'articolo 9, comma 3, del citato decreto-legge n. 421 del 2001 attribuisce la competenza al tribunale militare di Roma. Viene in tal modo delineato, per tutti i reati commessi nell'ambito degli interventi e delle missioni internazionali per la pace, un quadro normativo unitario sotto il profilo della competenza, che consente di evitare eventuali conflitti che potrebbero derivare dall'applicazione dell'articolo 10 del codice di procedura penale, il quale stabilisce che, nell'ambito della giurisdizione ordinaria, per i reati commessi interamente all'estero, la competenza è determinata, successivamente, dal luogo della residenza, della dimora, del domicilio, dell'arresto o della consegna dell'imputato e che, nei casi in cui non sia possibile determinarla nei modi indicati, la competenza appartiene al giudice del luogo in cui ha sede l'ufficio del pubblico ministero che ha provveduto per primo a iscrivere la

notizia di reato nell'apposito registro. L'individuazione del tribunale di Roma quale unico giudice ordinario competente, come del tribunale militare di Roma per i reati militari, trova fondamento nella circostanza che le attività di pianificazione e conduzione degli interventi e delle missioni internazionali per la pace sono svolti, rispettivamente, dal Ministero degli affari esteri e dal Comando operativo di vertice interforze nell'ambito del Ministero della difesa, amministrazioni centrali con sede a Roma. Il comma 4 del citato articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, prevede l'esercizio della giurisdizione per i reati di pirateria, con attribuzione della competenza al tribunale di Roma, solo nei casi in cui siano commessi a danno dello Stato o di cittadini o beni italiani, in alto mare o in acque territoriali altrui e accertati nelle aree in cui si svolge la missione dell'Unione europea, denominata *Atalanta*. Il comma 5 prevede, nei casi di cui al comma 4, l'applicazione della disciplina di cui all'articolo 9, commi 5 e 6, del più volte citato decreto-legge 1° dicembre 2001, n. 421 in materia di misure restrittive della libertà personale, di udienza di convalida dell'arresto in flagranza e di interrogatorio della persona destinataria di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. È prevista, altresì, la possibilità di trattenere, in tali circostanze, le persone arrestate o fermate in appositi locali del vettore militare. Il comma 6 consente all'autorità giudiziaria, a seguito del sequestro, di disporre l'affidamento in custodia all'armatore, all'esercente ovvero al proprietario della nave o dell'aeromobile catturati con atti di pirateria. La disposizione tiene conto, da una parte, della particolare onerosità di un lungo trasporto in Patria dei mezzi catturati dai pirati e sequestrati nel corso dell'operazione in questione e, dall'altra, della necessità di completare, quanto prima, le operazioni di restituzione dei mezzi agli aventi diritto. Oltre al proprietario la norma individua, quali possibili destinatari dell'affidamento in custodia dei mezzi sud-

detti, l'armatore e l'esercente, figure giuridiche cui l'ordinamento riconosce specifiche attribuzioni e responsabilità (articoli 265, 274, 874 e 878 del codice della navigazione). Il comma 6-bis prevede, per l'esercizio della giurisdizione fuori dei casi di cui al comma 4, il rinvio alle disposizioni contenute negli accordi internazionali di cui l'Italia è parte ovvero conclusi da organizzazioni internazionali di cui l'Italia è parte. Il comma 6-ter, con disposizione transitoria, prevede l'immediata applicazione delle disposizioni di cui al comma 6-bis anche ai procedimenti in corso, con la possibilità di utilizzare strumenti telematici per la trasmissione dei relativi provvedimenti e comunicazioni.

L'articolo 4, commi 1-sexies e 1-septies, del decreto-legge n. 152 del 2009 prevede disposizioni che introducono, per le missioni internazionali, una scriminante speciale in tema di uso legittimo della forza. Tali disposizioni sono intese ad apprestare un'adeguata tutela sul piano giuridico al personale militare, evitando qualsiasi irragionevole rischio di addebitare responsabilità al personale che abbia operato nel pieno rispetto del diritto internazionale, delle disposizioni che regolano la missione e degli ordini legittimamente impartiti. In particolare, sono previste:

la non punibilità del militare che, nel corso delle missioni previste dal presente decreto-legge, fa uso ovvero ordina di fare uso delle armi o di altro mezzo di coazione fisica nel rispetto delle direttive, delle regole di ingaggio e degli ordini legittimamente impartiti per la specifica missione;

la responsabilità per colpa nel caso in cui si eccedano, a tale titolo, i limiti della scriminante.

L'articolo 8, recante disposizioni in materia contabile, al comma 1, rinvia alle disposizioni di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197. Tale articolo prevede, al comma 1, che, per le esigenze connesse

con le missioni internazionali e in circostanze di necessità e urgenza, gli Stati maggiori di Forza armata e per essi i competenti ispettorati, il Comando generale dell'Arma dei carabinieri, il Comando generale del Corpo della guardia di finanza, il Segretariato generale della difesa e per esso le competenti Direzioni generali, accertata l'impossibilità di provvedere attraverso contratti accentrati già eseguibili, possano attivare le procedure d'urgenza previste dalla normativa vigente per l'acquisizione di forniture e servizi, nonché acquisire in economia lavori, servizi e forniture per esigenze di revisione generale di mezzi da combattimento e da trasporto, di esecuzione di opere infrastrutturali aggiuntive e integrative, di trasporto del personale e spedizione di materiali e mezzi, di acquisizione di apparati di comunicazione e per la difesa nucleare, biologica e chimica, materiali d'armamento, equipaggiamenti, materiali informatici, mezzi e materiali sanitari, entro il limite complessivo di 50 milioni di euro annui a valere sulle risorse finanziarie stanziato per le missioni internazionali. Il comma 2 del richiamato articolo 5 dispone che le spese per i compensi per lavoro straordinario reso nell'ambito di attività operative o di addestramento propedeutiche all'impiego del personale nelle missioni internazionali previste dal presente decreto siano effettuate in deroga al limite di cui all'articolo 3, comma 82, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Il comma 2 prevede che, per assicurare la prosecuzione delle missioni internazionali senza soluzione di continuità, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministro dell'economia e finanze, su richiesta delle Amministrazioni interessate, disponga l'anticipazione di una somma non superiore alla metà delle spese autorizzate dal presente decreto, e comunque, per il Ministero della difesa, pari a euro 350.000.000 a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 10, comma 1, recante la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente decreto.

L'articolo 9 prevede disposizioni per la riduzione del personale militare impegnato nelle missioni internazionali. Al riguardo è stabilito che, nel quadro della razionalizzazione globale dell'impegno militare nelle missioni internazionali di pace e sicurezza, sia assicurata, rispetto alle 9.250 unità impegnate nel primo semestre 2011, la riduzione di almeno 1.000 unità di personale militare impegnato nelle missioni internazionali di cui al presente capo, entro il 30 settembre 2011, e l'ulteriore riduzione di almeno 1.070 unità, entro il 31 dicembre 2011. Entro il 30 novembre 2011, il Ministro della difesa predispone, altresì, un piano organico volto a garantire l'ulteriore riduzione delle unità di personale militare impegnato nelle missioni internazionali di cui al capo II. Entro la medesima data, il Ministro della difesa trasmette il piano al Presidente del Consiglio dei ministri ai fini della deliberazione da parte del Consiglio dei ministri.

Il Capo III prevede disposizioni finali.

In particolare, l'articolo 10 prevede la clausola di copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto.

L'articolo 11 stabilisce la data di entrata in vigore del presente decreto.

In ordine al provvedimento è stata disposta l'esenzione dall'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) in ragione della straordinaria necessità e urgenza dell'inter-

vento legislativo, determinata dalla scadenza, al 30 giugno 2011, del termine previsto dal precedente provvedimento di proroga delle missioni internazionali e dalla conseguente necessità di fornire in tempi brevi adeguata copertura giuridica e finanziaria agli interventi previsti, nonché all'azione dei contingenti militari e del personale appartenente alle Forze di polizia e ai Ministeri degli affari esteri e della giustizia, impiegati nelle diverse aree geografiche.

L'opzione regolatoria, in relazione alla quale non sussiste possibilità di opzione alternativa, trova giustificazione sia in considerazione dei risvolti finanziari, in quanto le spese connesse agli interventi e alle missioni disciplinati dal provvedimento risultano eccedenti rispetto agli ordinari stanziamenti di bilancio, sia con riguardo alla necessità di adattare la normativa vigente alle esigenze connesse con le missioni, in quanto non è prevista una disciplina uniforme stabile da applicare in tali circostanze.

L'intervento normativo non determina effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese. Poiché le attività oggetto di disciplina sono già svolte dalle amministrazioni interessate, le modalità attuative correlate all'intervento non comportano la necessità di creare nuove strutture organizzative o di modificare quelle esistenti.

RELAZIONE TECNICA

SEZIONE I

DESCRIZIONE DELL'INNOVAZIONE NORMATIVA

RELAZIONE TECNICA:

- ☒ SU INIZIATIVA GOVERNATIVA
☐ INIZIALE SU RICHIESTA PARLAMENTARE
☐ INTEGRATIVA (SU EMENDAMENTO)
☐ SU TESTO APPROVATO DALLA CAMERA
☐ SU TESTO APPROVATO DAL SENATO

A) **Titolo del provvedimento:** "Proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia e disposizioni per l'attuazione delle risoluzioni 1970 (2011) e 1973 (2011) adottate dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.".

B)

Amministrazione o altro soggetto proponente	Presidenza del Consiglio, Esteri, Difesa, Interno, Giustizia, Economia e finanze
Amministrazione competente	Esteri, Difesa, Interno, Giustizia, Economia e finanze,

C)

TIPOLOGIA DELL'ATTO		NUMERO
Schema Decreto Legge	X	
Schema Disegno di Legge		
Atto Parlamentare		
Schema Decreto Legislativo		
Schema D.P.R.		

D)

	NUMERO	PROPONENTE
Emendamento		
Subemendamento		

E) Indice delle disposizioni (articoli e commi) rilevanti ai fini della relazione tecnica:

PER LE CONSEGUENZE FINANZIARIE:

Art. 1 - comma 1	5.800.000
Art. 1 - comma 1	1.000.000
Art. 1 - comma 6	24.000
Art. 2 - comma 1	5.900.000
Art. 2 - comma 1	300.000
Art. 2 - comma 3	5.159.751
Art. 2 - comma 4	2.295.224
Art. 2 - comma 5	4.162.000
Art. 2 - comma 6	340.000
Art. 2 - comma 7	200.000
Art. 2 - comma 8	399.983
Art. 2 - comma 9	994.938
Art. 2 - comma 10	1.000.000
Art. 2 - comma 11	437.250
Art. 2 - comma 11	61.971
Art. 2 - comma 11	180.436
Art. 2 - comma 12	403.200
Art. 2 - comma 12	36.000
Art. 2 - comma 13	1.000.000
Art. 2 - comma 14	300.000
Art. 3 - comma 17	200.000
Art. 3 - comma 18	60.000
Art. 4 - comma 1	399.704.836
Art. 4 - comma 2	92.021.055
Art. 4 - comma 3	33.234.000
Art. 4 - comma 4	150.248
Art. 4 - comma 5	7.308.028
Art. 4 - comma 6	603.986
Art. 4 - comma 7	61.345
Art. 4 - comma 8	128.507
Art. 4 - comma 9	104.721
Art. 4 - comma 10	134.228
Art. 4 - comma 11	158.749
Art. 4 - comma 12	353.164
Art. 4 - comma 13	20.873.434
Art. 4 - comma 14	4.240.689
Art. 4 - comma 15	10.483.835
Art. 4 - comma 16	508.319
Art. 4 - comma 17	64.255.200
Art. 4 - comma 18	1.600.000
Art. 4 - comma 19	58.075.656
Art. 4 - comma 20	3.382.400
Art. 4 - comma 21	867.940
Art. 4 - comma 21	31.480
Art. 4 - comma 22	63.730
Art. 4 - comma 23	270.851

Art. 4 - comma 24	1.600.179
Art. 4 - comma 25	342.220
Art. 4 - comma 26	227.628
Art. 4 - comma 27	260.991
Art. 4 - comma 28	19.254
Art. 4 - comma 29	96.971
Art. 4 - comma 30	5.000.000
Art. 4 - comma 31	17.400.000
Art. 10 - comma 3	142.000.000
Totale effetti finanziari negativi	895.818.397

PER LA COPERTURA:	Art. 3, comma 18	€ 60.000	per l'anno 2011
	Art. 10, comma 1, lett. a):	€ 725.064.192	per l'anno 2011
	Art. 10, comma 1, lett. b):	€ 11.294.205	per l'anno 2011
	Art. 10, comma 2:	€ 17.400.000	per l'anno 2011
	Art. 10, comma 3:	€ 142.000.000	per l'anno 2011

PER LA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:

F) Indicare se il provvedimento comporta oneri per le Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato

(se "SI" quantificare gli oneri e indicare la relativa copertura nelle Sezioni II e III)

SI	☒ NO
----	---

SEZIONE III
MODALITA' DI COPERTURA UTILIZZATE
A. PER GLI ONERI A CARICO DELLO STATO:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
TOTALE EFFETTI FINANZIARI NEGATIVI PER LO STATO (come da Tab. 2)	895.818.397		

MODALITÀ DI COPERTURA:**A) Fondi speciali**

- Tabella A	Ministero _____			
	Ministero _____			
- Tabella B	Ministero _____			
	Ministero _____			
Totale fondi speciali				

B) Riduzione di autorizzazioni di spesa

DL	29 novembre 2004, n. 282			
- Legge di conversione	27 dicembre 2004, n. 307	articolo 10 comma 5	725.064.192	
DL	29 novembre 2008, 185			
- Legge di conversione	28 gennaio 2009, n. 2	articolo 18 comma 1, lett. b-bis	17.400.000	
- Legge	296/2006	articolo 1 comma 1240	11.294.205	
- Legge	170/1997	articolo 3 comma 1	60.000	
Totale riduzione autorizzazioni di spesa			895.818.397	

C) Nuove o maggiori entrate

- Legge	225/1992	articolo 5 comma 5 quinquies	142.000.000	
- Legge		articolo _____ comma _____		
- Legge		articolo _____ comma _____		
Totale nuove o maggiori entrate			142.000.000	
TOTALE COPERTURA (A+B+C)			895.818.397	

B. PER GLI ONERI A CARICO DELLE ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
TOTALE EFFETTI FINANZIARI NEGATIVI PER LE ALTRE P.A. (come da Tab. 2)			

MODALITÀ DI COPERTURA:

A) Totale trasferimenti dal Bilancio dello Stato			
--	--	--	--

B) Nuove o maggiori entrate per l'Ente

.....			
.....			
Totale nuove o maggiori entrate per l'Ente			

C) Minore spesa per il bilancio dell'Ente

.....			
.....			
Totale minore spesa per il bilancio dell'Ente			

TOTALE COPERTURA (A+B+C)			
--------------------------	--	--	--

SEZIONE IV

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

(La Sezione va compilata a cura dell'Amministrazione proponente, ai sensi dell'art. 11-ter, comma 1, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni)

Descrizione sintetica

SEZIONE V

EFFETTI FINANZIARI INDOTTI

(Compilata a cura del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGPB)

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Saldo netto da finanziare			
Fabbisogno di cassa del settore statale			
Indebitamento netto			

Note:

SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo 1, commi 1 e 6, e dell'articolo 2, commi 1, da 3 a 12, 14 e 15, e dell'articolo 3, commi 17 e 18.

Articolo 1

Il **comma 1** autorizza, fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro 5.800.000** per interventi di cooperazione in Afghanistan e la spesa di **euro 1.000.000** per la partecipazione italiana al Fondo fiduciario della NATO in favore dell'Afghanistan.

Il **comma 6** autorizza, fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro 24.000** per le esigenze operative di funzionamento dell'Ufficio del NATO *Senior Civilian Representative* a Herat.

Articolo 2

Il **comma 1** autorizza, fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro 5.900.000** per interventi di cooperazione allo sviluppo in Iraq, Libano, Myanmar, Pakistan, Sudan e Somalia e la spesa di **euro 300.000** per interventi di sminamento umanitario, previsti dalla legge 7 marzo 2001, n. 58.

Il **comma 3** autorizza, fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro 5.159.751** per la prosecuzione degli interventi di ricostruzione, di emergenza e di sicurezza per la tutela dei cittadini italiani nei territori bellici e ad altro rischio.

Il **comma 4** autorizza, fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro 2.295.224** per gli interventi a sostegno della stabilizzazione in Iraq e Libia.

Il **comma 5** autorizza, fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro 4.162.000** per il rafforzamento delle misure di sicurezza attiva e passiva delle rappresentanze diplomatiche, degli uffici consolari.

Il **comma 6** autorizza, fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro 340.000** per la partecipazione italiana al Fondo fiduciario della NATO destinato all'addestramento della polizia irachena, al Fondo del Gruppo di Contatto istituito presso lo United Nations Office on Drug and Crime (UNODC) per il contrasto alla pirateria nell'area del Golfo di Aden e dell'Oceano Indiano e per la partecipazione italiana al progetto STANDEX nel quadro NATO-Russia *Council*.

Il **comma 7** autorizza, fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro 200.000** per l'erogazione del contributo italiano al Tribunale speciale delle Nazioni Unite per il Libano.

Il **comma 8** autorizza, fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro 399.983** per assicurare la partecipazione dell'Italia alle operazioni civili di mantenimento della pace e di diplomazia preventiva, nonché ai progetti di cooperazione dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE).

Il **comma 9** autorizza, fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro 994.938** per assicurare la partecipazione italiana alle iniziative PESC-PSDC.

Il **comma 10** autorizza, fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro 1.000.000** per la partecipazione italiana ai processi di pace nell'Africa sub-sahariana.

Il **comma 11** autorizza, fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro 437.250** per l'invio in missione di personale di ruolo presso le Ambasciate italiane in Afghanistan, Iraq, Libia, Pakistan e Yemen; la spesa di **euro 61.971** per il parziale pagamento delle spese di viaggio per congedo in Italia del personale in servizio presso le sedi in Afghanistan, Iraq e Pakistan e per i familiari a carico; la spesa di **euro 180.436** per l'invio in missione di un funzionario diplomatico con l'incarico di assistere la presenza italiana in Kurdistan.

Il **comma 12** autorizza, fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro 403.200**, per la partecipazione di personale del Ministero degli affari esteri alle operazioni internazionali di gestione delle crisi,

comprese le missioni PESD e gli Uffici dei Rappresentanti Speciali dell'Unione Europea, e la spesa di **euro 36.000** per i viaggi di servizio, ai sensi dell'articolo 186 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni, del personale del Ministero degli affari esteri in servizio presso gli uffici situati in Afghanistan, Iraq e Pakistan.

Il **comma 13** autorizza, fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro 1.000.000** per la partecipazione italiana al *Trust Fund InCE* istituito presso la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, destinato al rafforzamento della cooperazione regionale nell'area.

Il **comma 14** autorizza, fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro 300.000** per assicurare la partecipazione italiana alla Fondazione Iniziativa adriatico-ionica al fine di attuare il coordinamento delle politiche dei Paesi partecipanti per il rafforzamento della cooperazione regionale nell'area.

Articolo 3

Il **comma 17** autorizza, per l'anno 2011, la spesa di **euro 200.000** per la proroga del Commissario generale del Governo per l'Esposizione universale di Shangai, fino al 31 ottobre 2011.

Il **comma 18** autorizza, per l'anno 2011, la spesa di **euro 60.000** per incrementare il contributo annuo concesso all'Associazione culturale per le relazioni italo-tedesche "Villa Vigoni".

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) **Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**
Si rinvia alle schede tecniche allegate.

C.2) **Metodologia di calcolo.**
La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate.

**RELAZIONE FINANZIARIA PER LE ATTIVITÀ DI COMPETENZA
DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI .
SEMESTRE LUGLIO - DICEMBRE 2011**

Articolo - comma	voci analitiche	spesa complessiva
Articolo 1, comma 1	Euro	5.800.000
Per la realizzazione di iniziative in <u>Afghanistan</u> , la disposizione prevede il rifinanziamento della legge 26 febbraio 1987, n. 49 recante "Nuova disciplina dell'Italia con i Paesi in Via di sviluppo" per la prosecuzione ed il consolidamento degli interventi già avviati e per gli interventi nel settore della <i>governance</i> nella provincia di Herat e per interventi nel settore sanitario, rurale ed educativo sia sul canale bilaterale che multilaterale, nonché per interventi per aiuti di emergenza.		
	Euro	1.000.000
La disposizione consente la partecipazione italiana al fondo Fiduciario della NATO per il sostegno all'esercito nazionale afgano e a quello del NATO -Russia Council per la manutenzione di elicotteri e l'addestramento di elicotteristi		
Comma 6	Euro 24.000	24.000
Esigenze operative e di funzionamento dell'Ufficio del NATO <i>Senior Civilian Representative</i> nella Regione occidentale / Rappresentante del MAE a Herat in condizioni di sicurezza e di collegamento con Kabul:		
Comunicazioni telefoniche ed informatiche		
- Collegamenti internet (860 euro/mese connessione 1 mega)		5.160
- Collegamenti telefonia cellulare (220 schede nel semestre, al costo di 9 euro l'una)		1.980
- Collegamenti telefonia cellulare per Carabinieri Toscana (96 schede nel semestre, al costo di 9 euro l'una)		864
		8.004
- Dotazioni, apparati e strumentazione		5.000
- noleggio e manutenzione veicoli per assistenza delegazioni		5.000
- interprete e traduttore (1.000 euro mese)		6.000
Totale euro		<u>24.004</u>

Articolo 2		spesa complessiva
comma 1	5.900.000	5.900.000
Per la realizzazione di iniziative in Iraq, Libano, Myanmar Pakistan, Somalia e Sudan, la disposizione prevede il rifinanziamento della legge 26 febbraio 1987, n. 49 recante "Nuova disciplina dell'Italia con i Paesi in Via di sviluppo" per la prosecuzione e il consolidamento degli interventi già avviati e per nuove iniziative sia sul canale bilaterale che multilaterale ivi inclusi gli interventi di emergenza.		
Comma 1 - secondo periodo		300.000
Rifinanziamento della legge 7 marzo 2001, n. 58 per interventi di sminamento umanitario anche in altre aree e territori in esecuzione di obblighi internazionali tenuto anche conto dei nuovi adempimenti derivanti dalla Ratifica della Convenzione di Oslo sul munizionamento a grappolo (Cluster bombs).		

Comma 2	
A seguito dei recenti avvenimenti politici in Libia, il Governo italiano è fortemente impegnato a favore della pacificazione e della rinascita delle popolazioni libiche su basi democratiche e nel rispetto dei diritti umani universalmente riconosciuti. Le azioni dell'intera comunità internazionale, cui si sono ispirate le recenti decisioni del Governo italiano, sono volte alla soluzione dell'attuale situazione di crisi e a favorire il processo di ricostruzione della Libia, anche in previsione della sua reintegrazione a pieno titolo nella comunità internazionale. Il Consiglio Nazionale Transitorio è stato riconosciuto dall'Italia come l'unico legittimo rappresentante del popolo libico e quale titolare dell'autorità di Governo nel territorio da esso effettivamente controllato. In questo scenario, le Risoluzioni 1970 (2011) e 1973 (2011) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e il Regolamento (UE) 204/2011, e successive modifiche, del Consiglio dell'Unione Europea, concernenti misure restrittive in considerazione della situazione in Libia, riconoscono la necessità di fornire assistenza alla popolazione libica anche attraverso l'impegno diretto degli Stati Membri. A tale riguardo, l'Italia sostiene gli sforzi del Consiglio Nazionale Transitorio per fornire una risposta tempestiva e adeguata ai bisogni sociali, economici e di sicurezza, essenziali alla popolazione e alla ripresa della convivenza civile nel	

Paese.

La finalità della norma, che si affianca ad iniziative americane e francesi di analogo tenore, è quella di consentire l'utilizzazione dei beni libici congelati come garanzia ("collateral") per l'apertura di una linea di credito da parte di una banca privata per il finanziamento di spese umanitarie in favore della popolazione libica, nel solco di quanto definito all'art. 8 bis del Regolamento UE 204/2011, modificato con Regolamento UE 572/2011.

La norma italiana si configurerebbe come un'interpretazione estensiva dell'art. 8 bis. Quest'ultimo consente di sbloccare per fini umanitari soltanto i beni che sono stati congelati con decisione autonoma UE (allegato III del Regolamento UE 204/2001). La norma italiana consentirebbe lo sblocco anche dei beni congelati in attuazione delle risoluzioni del CdS 1970 e 1973 (allegato II alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU N° 1973).

I beni libici congelati in Italia sono pressoché tutti nella categoria di cui all'allegato II alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU N° 1973 (specificamente si tratta delle disponibilità della Banca Centrale libica).

I beni libici congelati in Italia sono pressoché tutti nella categoria di cui all'allegato II alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU N° 1973 (specificamente si tratta delle disponibilità della Banca Centrale libica).

Inoltre la specifica indicazione del riconoscimento italiano della titolarità del Governo da parte del CNT nei territori da esso controllati ha lo scopo di superare la limitazione insita nei Regolamenti UE, secondo cui lo scongelamento dei beni può essere richiesto soltanto dai titolari legittimi dei beni congelati. A seguito della Dichiarazione Congiunta del 31 maggio i titolari dei beni pubblici libici congelati potrebbero includere il CNT per la zona da esso controllata. In questa logica i beni congelati della Banca Centrale libica sono utilizzabili anche da questa Autorità.

Si segnala che, in base ai Regolamenti UE vigenti l'Italia sta autorizzando un'operazione umanitaria a valere su fondi congelati per le zone controllate da Gheddafi.

Si segnala che, in base ai Regolamenti UE vigenti l'Italia sta autorizzando un'operazione umanitaria a valere su fondi congelati per le zone controllate da Gheddafi.

Si specifica che l'utilizzazione di tali fondi per finalità umanitarie **non determina nuovi costi a carico dell'erario**, posto che gli stessi,

attualmente congelati, sono semplicemente custoditi in funzione dell'evoluzione del quadro bellico in Libia. Considerando quindi che i destinatari dei fondi sono anche coloro a cui i beni sarebbero devoluti in caso di scongelamento e mutamento di destinazione degli stessi, si è dell'avviso che tale disposizione risponda oltre che a criteri umanitari, come sopra evidenziato, anche a finalità di ordine politico internazionale e consentirà al nostro Paese la costruzione su solide basi di un rapporto privilegiato con le istituzioni della futura Libia, queste ultime del resto si sono già formalmente impegnate al rispetto degli obblighi contrattuali pregressi a favore delle imprese italiane operanti in Libia.

Comma 3	5.159.751	5.159.751
Interventi operativi di emergenza e di sicurezza per la tutela dei connazionali e degli interessi italiani nei territori bellici e ad alto rischio:		
<u>1. IRAQ</u>		
Le condizioni di sicurezza nel Paese impongono la necessità di mantenere il numero dei Carabinieri e Sottufficiali con compiti di sorveglianza e scorta a n. 31 unità. <u>Il trattamento di missione è corrisposto ai sensi dell'articolo 6, comma 12 del DL 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.</u>		
1.1) Trattamento di missione per 182,5 giorni per 31 carabinieri e sottufficiali paracadutisti, di cui 1 ufficiale con compiti di sorveglianza dinamica e scorta per Ambasciata (con avvicendamento quadrimestrale)		
costo unitario di Euro 279,00 al giorno per il personale appartenente ai gruppi "D-E-" del DM 13 gennaio 2003 (comprensivo della relativa quota dell'aliquota Irpef) (Euro 279,00 x 182,5 x 31)	1.578.442,50	
biglietti aerei per la tratta Roma-Baghdad-Roma (Euro 2.300 x 31 x 2)	142.600	
eccedenza bagaglio per armamento pesante ed equipaggiamento di Kg. 25 per la tratta Roma-Baghdad-Roma costo unitario di Euro 400		

(Euro 400 x 31 x 2)	24.800	
Totale 1.1	1.745.842,50	
1.2) Trattamento di missione per 182,5 giorni per 16 carabinieri e sottufficiali adibiti a compiti di vigilanza statica degli immobili della Cancelleria, del controllo degli accessi, del servizio visti e addetti al nucleo comando (con avvicendamento quadrimestrale.) costo unitario di Euro 279.00 al giorno per il personale appartenente ai gruppi "D-E-" del DM 13 gennaio 2003 <i>(comprensivo della relativa quota della aliquota irpef)</i> (Euro 279,00 x 182,5 x 16)		
	814.680	
biglietti aerei per la tratta Roma-Bagdad-Roma costo medio unitario di Euro 2.300 (Euro 2.300 x 16 x 2)	73.600	
eccedenza bagaglio per armamento pesante ed equipaggiamento di Kg. 25 per la tratta Roma-Bagdad-Roma costo unitario di Euro 400 (Euro 400 x 16 x 2)	12.800	
Totale 1.2)	901.080	
1.3) Spese per la sicurezza degli esperti della cooperazione operanti nel Sud dell'Iraq 122.611,40 Totale 1.3) euro 122.611,40		
totale degli oneri di cui al punto 1)	euro	2.769.533,90

2) AFGHANISTAN

Per quanto riguarda gli oneri derivanti dagli interventi da mettere in atto da parte dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri sia ad Herat, dove gli attacchi dei mesi scorsi hanno determinato un aggravamento delle condizioni di sicurezza che a Kabul le previsioni di spesa tengono conto dell'aumento del numero dei carabinieri da inviare in Afghanistan.

2.) Spese missione Carabinieri	
(comprensivo della relativa quota dell'aliquota Irpef)	
Euro 164,00 x 182,5 x 41 Carabinieri =	Euro 1.227.130,00
Euro 220,82 x 182,5 x 12 Sottufficiali =	Euro 483.595,80
<u>Totale 2.1)</u>	<u>Euro 1.710.725,80</u>
I voli per il trasporto dei Carabinieri da e per l'Afghanistan effettuati dal C.O.I.(Comando Operativo Interforze)	
<u>Totale degli oneri di cui al punto 2)</u>	<u>1.710.725,80</u>

3) LIBANO	
3.1) Spese missione Carabinieri	
(comprensivo della relativa quota dell'aliquota Irpef)	
€ 183,48 x 182,5 x 10 Carabinieri = € 334.851,00	
€ 217,06 x 182,5 x 3 Sottufficiali = € 118.840,00 (118.840,35)	
Totale degli oneri di cui al punto 3)	453.691
4) LIBIA	
Per quanto riguarda gli oneri derivanti dagli interventi da mettere in atto da parte dell'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri ai fini della tutela dei cittadini e degli interessi italiani in Libia sono così ripartiti:	
4.1) Spese missione Carabinieri	
La recente riapertura del Consolato Generale di Bengasi ha imposto la necessità di inviare n. 8 Carabinieri del Reggimento Tuscania a scorta e protezione del Console Generale	
Trattamento di missione per 182,5 giorni per 6 carabinieri e 2 sottufficiali paracadutisti	
costo unitario di Euro 100,70 al giorno per il personale appartenente ai gruppi "E-" del DM 13 gennaio 2003	
<i>(comprensivo della relativa quota dell'aliquota Irpef)</i>	
(Euro 130,00 x 182,5 x 8)	
	189.800
biglietti aerei per la tratta Roma-Bengasi-Roma	
costo medio unitario di Euro 1.100,00	

(Euro 1.100,00 x 8 x 3) I Carabinieri verranno avvicendati ogni 4 mesi	26.400	
---	--------	--

eccedenza bagaglio per armamento pesante ed equipaggiamento di Kg. 25 per la tratta Roma-Bengasi-Roma costo unitario di Euro 400 (Euro 400,00 x 8 x 3)	9.600	
<u>Totale punto 4)</u>	<u>225.800</u>	
I		
Oneri complessivi IRAQ	2.769.533,90	
Oneri complessivi AFGHANISTAN	1.710.725,80	
Oneri complessivi LIBANO	453.691,00	
Oneri complessivi LIBIA	225.800	
<u>TOTALE COMPLESSIVO comma 3</u>	<u>5.159.750,70</u>	
<u>Arrotondati a</u>	<u>5.159.751</u>	

Comma 4	2.295.224	
<u>Sostegno ai processi di stabilizzazione in Iraq e Libia così ripartiti:</u>		
<u>1)IRAQ</u>	<u>295.224</u>	<u>così ripartiti:</u>
<u>1.1) DIVERSITÀ E ACCETTAZIONE IN IRAQ</u>	euro	201.246
Fondamentale per il sostegno al dialogo nazionale sono anche le attività che coinvolgono direttamente i cittadini iracheni offrendo loro la creazione di spazi che consentono il libero confronto. Tuttavia, l'obiettivo di offrire ai cittadini iracheni la possibilità di accesso agli spazi di partecipazione cittadina e promozione della valorizzazione e accettazione della diversità trova sul suo cammino alcuni ostacoli, primo tra tutti quello della sicurezza. In tale contesto la rete Internet appare una soluzione percorribile, poichè offre possibilità di accesso indipendentemente dalle condizioni geografiche, sociali o di sicurezza dell'utente. Internet permette di offrire		

una piattaforma di comunicazione e scambio alla quale tutti i cittadini iracheni possono partecipare. Il progetto vuole fissare le basi per lo sviluppo autonomo di un sito internet che diventi uno spazio di libero confronto tra i cittadini iracheni.

Descrizione della Spesa	Unità	Numero di Unità	Costo Unitario in Euro	Parziale in Euro	Totale in Euro
Personale					23.100
staff	mese/p	11	2.100	23.100	
Spese per la formazione e attività del Team Iracheno					
Formazione e follow-up	giorno	25	500,00	12.500,00	57.450,00
Team Iracheno	mese/p	35	650,00	22.750,00	
Alloggio, pasti e spostamenti locali	giorno/p	50	160,00	8.000,00	
Viaggi	persone	8	1.775,00	14.200,00	
Assicurazione	persone	10	€ 850,00	€ 8.500,00	8.500,00
Costruzione e Impostazione del sito web					59.250,00
Noleggio Postazioni PC e licenze software	item	6	1.800,00	10.800,00	
Noleggio Server e licenze software	item	2	6.000,00	12.000,00	
Connessione internet	mese	15	200,00	3.000,00	
Costruzione del sito	item	1	10.000,00	10.000,00	
Grafica	item	1	3.500,00	3.500,00	
Elaborazione struttura	item	1	1.800,00	1.800,00	
Assistenza	mesi	12	700,00	8.400,00	
Traduzioni	cartelle	500	19,50	9.750,00	
Eventi per la promozione del sito web					10.000,00
Spese di organizzazione, viaggio e alloggio per eventi promozionali del sito web	evento	2	5.000,00	10.000,00	
Costi organizzativi e logistici					30.000,00
Costi organizzativi e logistici in Irak	mese	12	1.500,00	18.000,00	
Costi organizzativi e logistici in Europa	mese	12	1.000,00	12.000,00	
Subtotale Costi diretti					188.300,00
Costi di gestione					12.946,00
COSTO TOTALE DEL PROGETTO					201.246,00

Totale punto 1.1) 201.246

1.2) Sostegno alla partecipazione italiana per gli interventi in Iraq e Libia

Euro 93.978

Per accompagnare con azioni concrete sul terreno il rapporto di amicizia e partenariato che solo Italia e USA hanno con l'Iraq, mantenere il dialogo con le autorità locali a livello tale da assicurarci capacità di incidenza, nonché sostenere la partecipazione italiana alla ricostruzione istituzionale ed infrastrutturale irachena mediante la gestione degli interventi in Iraq e Yemen è necessario avvalersi di figure professionali con specifica professionalità.

Per le attività della struttura operativa sopradescritta sono richieste le seguenti figure professionali: 1 esperto ad un costo medio mensile di € 6.120,00 per un periodo complessivo di 6 mesi con una previsione di spesa di € 36.720,00; tre unità di personale di supporto ad un costo medio mensile di € 3.181,00 per un periodo complessivo di 6 mesi con una previsione di spesa di € 57.258,00 come da analisi sotto riportata:

Professionista	Inps Amm Cassa 2%	Inail Amm Iva 20%	Irap	Costo Totale Individuale	
€ 30.000,00	€ 600,00	€ 6.120,00		€ 36.720,00	€ 36.720,00
Esperto Junior					
€ 15.000,00	€ 2.772,00		39 € 1.275,00	€ 19.086,00	
€ 15.000,00	€ 2.772,00		39 € 1.275,00	€ 19.086,00	
€ 15.000,00	€ 2.772,00		39 € 1.275,00	€ 19.086,00	€ 57.258,00
					€ 93.978,00

Totale punto 1.2) 93.978

2) LIBIA

1.999.282

2.1) SOSTEGNO AL DIALOGO NAZIONALE ED ALLA RICONCILIAZIONE IN LIBIA

Euro 300.000

Nel quadro di "governance" democratica post-conflitto è necessario costituire un sistema di regole condivise, di linee guida e di priorità di azione, passaggio indispensabile in vista della piena incisività dei processi di transizione e del riconoscimento della rappresentatività delle istituzioni transitorie e dei gruppi chiamati a guidare il cammino verso la democrazia. Obiettivo del progetto è lo sviluppo del dialogo tra le diverse istanze della realtà libica attraverso il confronto delle posizioni, la conoscenza delle esperienze, l'individuazione di interessi comuni e lo sviluppo di forme di concreta collaborazione operativa tra i principali attori istituzionali, i rappresentanti delle comunità locali, delle tribù, della società civile e

della diaspora.

A	Personale Italiano ed internazionale all'estero	gg/unità	Costo Unitario	Totale
A.1	Personale Esterno/Interno - Fascia 1	20	215,00 €	€ 4.300,00
A.2	Personale Esterno/Interno - Fascia 2	30	160,00 €	€ 4.800,00
A.3	Personale di coordinamento	5	140,00 €	€ 700,00
A.4	Per diem personale interno/esterno	55	100,00 €	€ 5.500,00
A.5	Viaggi internazionali	10	1.500,00 €	€ 15.000,00
A.6	Interpreti			€ -
A.7	Assicurazione personale italiano all'estero	20	850,00 €	€ 17.000,00
	TOTALE A			€ 47.300,00
B	Personale Italiano in Italia			
B.1	Personale Esterno/Interno - Fascia 1	50	430,00 €	€ 21.500,00
B.2	Personale Esterno/Interno - Fascia 2	110	320,00 €	€ 35.200,00
B.3	Personale di coordinamento	80	280,00 €	€ 22.400,00
B.4	Viaggi			€ -
	TOTALE B			€ 79.100,00
C	Personale locale			
C.1	Personale tecnico e docenti	820	€ 50,00	€ 41.000,00
C.2	Personale di supporto locale	950	€ 30,00	€ 28.500,00
C.3	Spese di viaggio in Libia per locali			€ 6.000,00
	TOTALE C			€ 75.500,00
D	Personale Libico all'estero			
D.1	Viaggi	15	1.200,00 €	€ 18.000,00
D.2	Per diem/Borse di studio	210	20,00 €	€ 4.200,00
D.3	Vitto e alloggio	210	150,00 €	€ 31.500,00
D.4	Interpreti, tutor e accompagnatori			€ 3.000,00
D.5	Altre spese			€ 1.000,00
	TOTALE D			€ 57.700,00
E	Spese di funzionamento, altre spese, servizi e spese generali			
E.1	Attrezzature hardware e software			€ 3.000,00
E.2	Materiali didattici	80	€ 30,00	€ 2.400,00
E.3	Spese telefoniche e internet personale italiano e locale			€ 3.000,00
E.4	Spese generali			€ 4.000,00
E.5	Traduzioni			€ 3.000,00
E.6	Aule didattiche	40	€ 150,00	€ 6.000,00
E.7	Spese pagamenti internazionali			€ 1.000,00
E.8	Materiali di comunicazione e pubblicizzazione			€ 12.000,00
E.9	Rimborso spese allievi in formazione (Ob.1)	800	€ 3,00	€ 2.400,00
E.10	Spese personale amministrativo	24	€ 150,00	€ 3.600,00
	TOTALE E			€ 40.400,00
	TOTALE GENERALE			€ 300.000,00

Totale punto 2.1.) euro 300.000

2.2) Sistemazione alloggiamento esperti civili**305.188**

Sulla base anche delle pregresse simili esperienze in altri Paesi, in particolare in Iraq, si reputa necessario prevedere che in tempi brevissimi e in vista dell'immediata fase post-conflitto, operino senza indugio in Libia, per provvedere a bisogni urgenti e nella prospettiva della stabilizzazione del Paese, un consistente numero di esperti civili nei diversi settori di intervento (in Iraq hanno operato nel periodo luglio 2003/giugno 2004 complessivamente 67 esperti civili per missioni della durata variabile dai tre ai sei mesi). Data l'impossibilità allo stato attuale di prevedere la fine del conflitto, non si è in grado di stabilire con certezza le relative esigenze finanziarie e si è preferito utilizzare una formulazione che consenta di mantenere un certo grado di flessibilità.

Tuttavia appare altrettanto evidente che gli esperti italiani dovranno operare, in una primissima fase a Bengasi e appena possibile in tutto il resto del Paese, potendo contare su strutture logistiche, apparecchiature, dotazioni informatiche e automezzi, se necessario in grado di garantire anche adeguate condizioni di sicurezza. Si prefigura quindi la necessità di prevedere la locazione di adeguati uffici e alloggi e, al contempo, la possibilità che in alcune località particolarmente colpite dal conflitto (Misurata, Al Zintan) vengano forniti ai nostri esperti moduli abitativi trasportabili adeguatamente attrezzati per un importo complessivo di euro **305.188 così ripartiti.**

DESCRIZIONE	NUM	COSTO UNIT	COSTO TOTALE
MODULI ABITATIVI (COGIM)	3	25.000	€ 75.000,00
PERS.LOCALE	12	1.200	€ 14.400,00
FUORISTRADA	3	38.000	€ 114.000,00
MOBILI UFFICIO	3	2.000	€ 6.000,00
MOBILI ALLOGGI	3	2.000	€ 6.000,00
MOBILI CUCINA	3	2.500	€ 7.500,00
GRUPPO CONTIN.	3	10.000	€ 30.000,00
GENERATORE	1	26.000	€ 26.000,00
CONDIZIONATORI	4	2.500	€ 10.000,00
COMPUTERS	2	2.500	€ 5.000,00
FOTOCOPIATRICI	1	5.000	€ 5.000,00
APPARATI DI VARIA TIPOLOGIA			€ 5.188,00
FRIGORIFERI	1	1.100	€ 1.100,00
			€ 305.188,00

2.3) Formazione delle forze di sicurezza**euro 813.000**

Nella fase di avvio del nuovo assetto statuale e nel quadro delle azioni di Institutional building a cui la Comunità internazionale e in particolare l'Italia dovranno dare un contributo, particolare rilievo assume una azione di primo orientamento e strutturazione delle forze di sicurezza interne, ai fini:

- della messa in sicurezza e protezione della popolazione, già duramente colpita dal conflitto armato, dai rischi connessi alla fase di disarmo di tutti i combattenti e alla presenza sul territorio di residuati bellici;
- del progressivo ristabilimento di essenziali e fondamentali condizioni di rispetto dei principi della convivenza civile;
- del riavvio della gestione ordinaria dell'ordine pubblico in tutti i suoi aspetti: prevenzione e persecuzione dei reati, riorganizzazione delle dogane, gestione delle frontiere, protezione di edifici ed installazioni pubbliche e private, ecc.

In questo percorso la proposta prevede di avviare una prima azione di formazione, inquadramento e aggiornamento delle forze di sicurezza che verranno espresse dal nuovo ordinamento, in una situazione di estrema fluidità. Sono escluse dal progetto le azioni di addestramento operativo, di competenza di altri organi, che potranno eventualmente essere integrate in maniera complementare alle attività previste.

In dettaglio:

	N. Risorse	Giornate	Costi unitari	TOTALE
1° Azione				€ 186.600,00
Coordinamento generale	2	30	480	€ 28.800,00
Docenti/Esperti Intern. Senior	2	40	450	€ 36.000,00
Docenti/Esperti intern. Junior	2	40	250	€ 20.000,00
Esperti locali	2	60	100	€ 12.000,00
Addetti locali	2	80	40	€ 6.400,00
Viaggi	4	2	800	€ 6.400,00
DSA	4	12	250	€ 12.000,00
Viaggi in Italia Dirigenti Libici	20	1	500	€ 10.000,00
DSA in Italia Dirigenti Libici	20	10	250	€ 50.000,00
Costi generali e amministrativi	1	1	5000	€ 5.000,00
2° Azione				€ 268.300,00
Coordinamento generale	2	35	480	€ 33.600,00
Docenti/Esperti Intern. Senior	4	40	450	€ 72.000,00
Docenti/Esperti intern. Junior	4	40	250	€ 40.000,00
Esperti locali	3	70	250	€ 52.500,00
Addetti locali	4	70	40	€ 11.200,00
Viaggi	12	1	500	€ 6.000,00
DSA	6	40	200	€ 48.000,00
Costi generali e amministrativi	1	1	5000	€ 5.000,00
3° Azione				€ 283.100,00
Coordinamento generale	2	25	460	€ 23.000,00

Esperti Intern. e Docenti	2	50	500	€ 50.000,00
Esperti Intern. Junior e tutor	3	50	250	€ 37.500,00
Esperti locali e Docenti	8	70	120	€ 67.200,00
Addetti locali	8	70	40	€ 22.400,00
Viaggi	12	1	500	€ 6.000,00
DSA libia	6	50	250	€ 75.000,00
Costi generali e amministrativi	1	1	2000	€ 2.000,00
ASSISTENZA A DISTANZA				€ 75.000,00
Piattaforma e grafica				€ 11.000,00
Esperti	2	40	450	€ 36.000,00
Tutor	2	56	250	€ 28.000,00
TOTALE GENERALE				€ 813.000,00

Totale punto 2.3.)	euro 813.000
---------------------------	---------------------

2.4) Si prevede inoltre la fornitura alle autorità di Bengasi di beni strumentali (**mezzi di comunicazioni, veicoli, ecc**) per accrescere le capacità delle forze armate e di sicurezza libiche soprattutto in materia di sorveglianza e pattugliamento degli oleodotti in Cirenaica al fine di garantire la ripresa della produzione e l'esportazione di greggio.

La fornitura di tali beni, il cui dettaglio deve essere fornito dalle Autorità Libiche, ammonta ad **Euro 581.094** comprensivi di trasporto franco Bengasi e assicurazione.

	COS UNIT	NUM	TOTALE
IVECO MAGIRUS	€	38.000,00	15 € 570.000,00
TRASPORTO FC BENGASI	€	739,60	15 € 11.094,00
TOTALE			€ 581.094,00

Totale punto 2.4.)	euro 581.094
---------------------------	---------------------

Totale complessivo punto 2)	euro 1.999.282
------------------------------------	-----------------------

Comma 5	4.162.000	
1) sicurezza rete sulla base rischio	3.100.000	
Il finanziamento disposto dalla norma sarà destinato agli interventi di messa in sicurezza attiva, passiva e informatica delle sedi di rappresentanze		

diplomatiche ed Uffici consolari presenti in Siria, Egitto, Iran, Tunisia, Israele, Senegal, Turchia, Algeria, Marocco, Bahrein.

Si tratta di sedi collocate nella prima o seconda fascia di rischio in cui si riscontrano situazioni politico-sociali ad alto livello conflittuale e nelle quali è necessario provvedere con immediatezza alla installazione delle misure e degli impianti essenziale di base per garantire la sicurezza e la protezione da rischio per il personale in servizio.

Gli interventi riguardano in particolare:

- L'installazione di misure di protezione passiva (muri di cinta, cancellate, grate in ferro, porte di sicurezza) per garantire le strutture contro facili intrusioni;
- L'installazione di sistemi di allarme nelle aree sensibili e negli ambienti dove vengono custoditi i valori;
- L'installazione di sistemi TVCC per il controllo dei perimetri e delle aree più esposte.
- Il rafforzamento delle misure di sicurezza delle comunicazioni mediante l'acquisto di nuovi sistemi di protezione

Nello specifico le sedi devono poter disporre di tali strumenti di protezione attiva e passiva, interni ed esterni e di idonee strutture anti-intrusione (impianto TVCC, videocitofoni, infissi blindati, metal detector, porte antincendio).

Vanno inclusi, altresì, tra gli interventi di sicurezza, gli acquisti delle autovetture blindate in sostituzione di quelle attualmente in dotazione, in particolare la sede in Arabia Saudita ne è sprovvista, che non hanno più le condizioni di affidabilità necessarie per il loro utilizzo.

Molte Rappresentanze diplomatiche presenti in paesi collocati nella prima e seconda fascia di rischio necessitano di sistemi di protezione attiva e passiva a seconda del livello di pericolosità delle situazioni logistiche e socio/politiche; nel corso degli ultimi esercizi finanziari per mancanza di fondi non è stato possibile finanziare, interventi adeguati e assicurare le misure di sicurezza più urgenti ed idonee a garantire il normale svolgimento delle attività istituzionali.

Dal punto di vista della sicurezza informatica è prevista la progettazione e realizzazione di sistemi che permettano non soltanto di aumentare il livello di sicurezza globale della sede ma anche l'integrità dei dati ivi conservati, mediante i seguenti interventi:

1. Acquisto di rack di media grandezza, a seconda delle situazioni anche blindato e climatizzato, e degli apparati necessari per garantire piena autonomia. Acquisto di apparati di connettività e sicurezza perimetrale (router e firewall) che consentono la connessione a RIPA, ovvero direttamente al MAE attraverso internet e una VPN.
2. Acquisto di server di adeguata potenza, affiancati da altrettanti piccoli storage, che permetteranno di concentrare le necessità della sede come file share server di dominio. Essi potranno garantire uniformità di configurazioni dei pc, facilitandone la manutenzione e sottraendoli da attacco informatico.

3. Acquisto di apparati di networking per impedire l'accesso alla rete.
Una siffatta sicurezza permettere inoltre di aumentare il grado di affidabilità degli apparati presso la sede, consentendo il loro inserimento all'interno del dominio del MAE e garantendone allo stesso tempo la stessa operatività e flessibilità dei pc ospitati presso la Farnesina.
4. Acquisto di un UPS (cioè il gruppo di continuità), a garanzia della dovuta protezione da picchi e mancanze di alimentazione.

Dalla disposizione, infine, non scaturiscono oneri di personale.

2) sicurezza sedi belliche

1.062.000

Si tratta di oneri relativi alla gestione delle 5 sedi (Baghdad, Kabul, Tblisi, Beirut, Khartoum nonché dell'ufficio dell'inviato speciale per il Sud Sudan a Juba) relativamente alle spese connesse alla operatività e funzionamento delle strutture ospitanti le attività diplomatico-consolari.

In particolare ci si riferisce alle spese per servizi e utenze, per mantenimento degli impianti elettrici, idrici e termici e degli speciali impianti di sicurezza attiva e passiva quali quelli di videosorveglianza, allarme e sistemi anti intrusione.

Particolare aspetto della gestione di queste sedi è quello connesso agli oneri per sorveglianza che, basandosi sull'utilizzo di appositi vigilanti in loco, unitamente ai sistemi di sicurezza attiva e passiva, garantiscono la necessaria e adeguata protezione di cui necessitano queste sedi particolarmente esposte nelle zone di rischio in cui operano.

Infine gli oneri connessi al funzionamento di queste sedi fanno riferimento anche alla gestione delle autovetture, blindate e non, che parimenti garantiscono operatività e sicurezza alle sedi destinatarie dei fondi delle Missioni Internazionali.

Si forniscono di seguito indicazioni analitiche delle voci di costo sopra indicate:

2.1) Oneri per l'Ambasciata d'Italia a BAGHDAD A € 480.000

Per quanto riguarda le spese di gestione della sede, il relativo fabbisogno per il 2 semestre 2011 è quantificato in € 480.000

Si elencano qui di seguito le voci di spesa alle quali il predetto importo deve essere riferito:

funzionamento	€ 200.000
Manutenzione impianti	€ 100.000
Sorveglianza	€ 130.000
Autovetture	€ 50.000

2.2) Oneri per l'Ambasciata d'Italia a BEIRUT A € 174.000

Per quanto riguarda le spese di gestione della sede, il relativo fabbisogno per il 2 semestre 2011 è quantificato in € 174.000
Si elencano qui di seguito le voci di spesa alle quali il predetto importo deve essere riferito:

funzionamento	€ 80.000
Manutenzione impianti	€ 30.000
Sorveglianza	€ 50.000
Autovetture	€ 14.000

2.3) Oneri per l'Ambasciata d'Italia a KABUL A € 209.000

Per quanto riguarda le spese di gestione della sede, il relativo fabbisogno per il 2 semestre 2011 è quantificato in € 209.000 .
Si elencano qui di seguito le voci di spesa alle quali il predetto importo deve essere riferito:

funzionamento	€ 100.000
Manutenzione impianti	€ 46.000
Sorveglianza	€ 40.000
Autovetture	23.000
Sicurezza	46.000

2.4) Oneri per l'Ambasciata d'Italia a KHARTOUM € 90.000

Per quanto riguarda le spese di gestione della sede, il relativo fabbisogno per il 2 semestre 2011 è quantificato in € 90.000 per l'Ambasciata KHARTOUM.
Si elencano qui di seguito le voci di spesa alle quali il predetto importo deve essere riferito:

funzionamento	€ 35.000
Manutenzione impianti	€ 20.000
Sorveglianza	€ 30.000
Autovetture	€ 5.000

2.5) Oneri per l'Ambasciata d'Italia a TBILISI € 40.000

Per quanto riguarda le spese di gestione della sede, il relativo fabbisogno per il 2 semestre 2011 è quantificato in € 40.000
Si elencano qui di seguito le voci di spesa alle quali il predetto importo deve essere riferito:

funzionamento	€ 20.000
Manutenzione impianti	€ 5.000
Sorveglianza	€ 10.000
Autovetture	€ 5.000

2.6) Oneri per gli Uffici dell'Inviato Speciale per il Sud Sudan a JUBA

Affitto locale per Ufficio	18.000
----------------------------	--------

Funzionamento	6.000	
Sorveglianza e sicurezza		
(dispositivi per misure attive e passive)	30.000	
Acquisto e manutenzione Autovettura	15.000	
<u>Totale</u>	<u>69.000</u>	
<u>Totale generale euro</u>		<u>4.162.000</u>

Comma 6		340.000
La disposizione consente la partecipazione italiana al Fondo del gruppo di Contatto - istituito presso lo United Nations Office on Drug and Crime (UNODOC) per il sostegno alle attività di contrasto alla pirateria nell'area del Golfo di Aden e dell'Oceano Indiano e per la partecipazione italiana al progetto STANDEX (<i>Stand-off detection of suicide bombers and mobile objects</i>) nel quadro del NATO -Russia Council, quello di sviluppare una tecnologia atta a rilevare, riconoscere ed identificare, nell'ambito dei sistemi di trasporto in luoghi ad alta densità pubblica (metropolitane, stazioni, aeroporti, eventi di richiamo), esplosivi su potenziali attentatori-suicidi o su strutture mobili.		

Comma 7	200.000	200.000
La disposizione autorizza la partecipazione finanziaria italiana per assicurare l'operatività del Tribunale Speciale delle nazioni Unite per il Libano come quota residua per l'anno 2010.		

Comma 8	
L'importo di euro 399.983 è così ripartito: • 346.300 per assicurare la presenza continuativa nel corso del secondo semestre del 2011 di circa 62 esperti italiani nelle Missioni dell'OSCE sul terreno e presso il Segretariato e le altre istituzioni (<u>tabella A</u>); • 53.683 per coprire le spese di partecipazione di 32 esperti italiani nelle missioni di osservazione elettorale predisposte dall'OSCE/ODHIR nel II Semestre del 2011	

(tabella B);

**TABELLA A - PRESENZA DI ESPERTI NAZIONALI NELLE MISSIONI E AL SEGRETARIATO
OSCE - PREVISIONI DI SPESA II SEMESTRE 2011**

<u>Livelli professionali</u>	<u>Livelli integrazione</u> ¹	<u>Posizioni disponibili</u>	<u>Spese massime previste</u>
Junior professional	0	27	
Senior professional	1400	7	58.800
Middle management	2000	2	24.000
Senior management	3000	4	72.000

Totale**max 40 (di cui 13 retribuiti): 154.800**

<u>Livelli Professionali nel segretariato ed istituzioni</u>	<u>Somma erogata</u> ²	<u>Posizioni disponibili</u>	<u>Spese massime previste</u>
P1	3000		
P2	4400		
P3	5000	6	180.000
P4	6000		
P5	7180		
D1	8483		
D2	9160		

Totale**max 6 (tutti retribuiti): 180.000**

Copertura assicurativa semestrale per i secondees: 46 * 250 euro = 11.500 euro

TOTALE: 154.800 + 180.000 + 11.500 = 346.300**TABELLA B - PARTECIPAZIONE DI ESPERTI NAZIONALI A MISSIONI DI**¹ La somma è calcolata su base mensile. Per le missioni sul terreno essa si somma alla diaria erogata dall'OSCE circa 3000 € mensili (100 € per diem).² L'OSCE non eroga diaria per tali posizioni, quindi l'intero onere è a carico del MAE

OSSERVAZIONE ELETTORALE - PREVISIONI DI SPESA II SEMESTRE 2011

Livelli professionali	SPESE [2]	EURO
OSSERVATORI DI BREVE PERIODO SHORT-TERM OBSERVERS (STO) [1]	Alloggio	€ 850,00
	Vitto	€ 350,00
	Trasporto	€ 92,00
	Interprete	€ 235,00
	Autista/macchina	€ 260,00
	Comunicazioni	€ 18,00
	Assicurazione	€ 300,00
	Viaggio	€ 675,00
	Costi di briefing e reception	€ 135,00
	Materiale informativo	€ 11,00
	Costo Medio Totale per ciascun STO:	€ 2.926,00
		2.926 euro X 13 [3] osservatori = 38.038 euro
OSSERVATORI DI LUNGO PERIODO LONG- TERM OBSERVERS (LTO)[4]	Alloggio	€ 2.900,00
	Vitto	€ 1.268,00
	Viaggio	€ 675,00
	Assicurazione	€ 300,00
	Comunicazioni	€ 72,00
Totale		€ 5.215,00
		5.215 euro X 3 [5] osservatori = 15.645 euro
TOTALE MISSIONI ELETTORALI :		
38.038 + 15.645 53.683 <u>Euro</u>		
[1] durata media della missione: 7 giorni		

[2] spese calcolate sulla base della media dei costi sostenuti per le ultime missioni elettorali	
[3] La previsione di 24 STOs è basata sull'eventuale invio di una media di 3 STOs in tutti i Paesi dell'area OSCE interessati da appuntamenti elettorali nel corso del II Semestre del 2011 e che secondo i dati forniti dall'OSCE alla data del 4.04.2011 ammontano a 8.	
[4] Durata media della missione 1 mese	
[5] La previsione di 8 LTOs è basata sull'eventuale invio di una media di 1 LTOs in tutti i Paesi dell'area OSCE interessati da appuntamenti elettorali nel corso del II Semestre del 2011 e che secondo i dati forniti dall'OSCE alla data del 4.04.2011 ammontano a 8.	

Comma 9	994.938	994.938
1) Invio esperti 897.441,53 Come sintetizzato nella tabella 1) ai fini della partecipazione italiana alle iniziative della PESC e PSDC (ovvero Politica Estera e di Sicurezza Comune e Politica di Sicurezza e Difesa Comune, nella nuova formulazione introdotta dal Trattato di Lisbona) si prevede l'invio di 17 esperti già distaccati o in via di dispiegamento. Lo strumento del "secondment" da parte degli Stati membri (UE o di altre organizzazioni internazionali) prevede che il Paese d'invio assicuri il pagamento dell'indennità di missione del personale stesso. La spesa è destinata alla corresponsione da parte del Ministero degli Affari Esteri di un compenso, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali di legge, pari all'ottanta per cento dell'indennità di servizio all'estero prevista per il posto funzione di primo segretario esistente presso la rappresentanza diplomatica italiana nel Paese interessato o competente per territorio (senza aggiunte di famiglia ed assegno di rappresentanza) Una quota di questo compenso potrà essere corrisposta attraverso la diaria mensile dell'Unione Europea o di altre organizzazioni internazionali (ove previsto), in tal caso riducendo la quota complessiva a carico del MAE. Gli oneri fiscali e previdenziali di legge sono a carico del MAE (nella tabella allegata risultano nella colonna "Compenso Annuo Lordo"). Le spese di		

viaggio aereo di andata e ritorno per e dal luogo della missione sono a carico del MAE. Parimenti sono a carico del MAE le spese di trasporto aereo relative ad un viaggio di andata e ritorno dalla sede in cui viene prestato servizio, in caso di durata annuale del rapporto lavorativo. La polizza assicurativa è prevista a carico del MAE nei casi in cui essa non è assicurata dall'organizzazione internazionale di riferimento.

Ripartizione oneri Tabella 1

2) Meccanismi di risposta rapida alle crisi 77.496,40

Per la partecipazione italiana a missioni civili dell'UE e di altre organizzazioni internazionali, tenuto conto anche delle eventuali esigenze di competenza e urgenza quali contributi nazionali a meccanismi di risposta rapida alle crisi, il Ministero degli Esteri potrà utilizzare fondi per consentire l'invio urgente in aree di crisi di personale di ruolo del Ministero Esteri ovvero appartenente ad altre Amministrazioni pubbliche, con caratteristiche professionali corrispondenti alle esigenze della missione. In tal caso, il Ministero degli Affari Esteri provvederà a sostenere i costi per il trattamento di missione del personale interessato ai sensi del DM 13 gennaio 2003.

Le previsioni di spesa si basano sull'analisi della situazione di sicurezza in alcuni dei più frequenti paesi di dispiegamento quali **Afghanistan, Iraq, Libano, Libia, Somalia** e sulla segnalazione di una specifica minaccia di sequestri di persona e atti di violenza terroristica. Al personale della P.A. inviato nei predetti paesi e tenuto conto della tipologia della missione, è corrisposta l'indennità di missione di cui al DM 13 gennaio 2003, nella misura incrementata del 30 per cento, calcolata sulla diaria prevista con riferimento ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e Oman.

Il trattamento di missione relativo al personale interessato è calcolato asseconda della tipologia di personale ed è comprensivo della relativa quota della aliquota IRPEF. Una quota di questo compenso potrà essere corrisposta attraverso la diaria mensile dell'Unione Europea o di altre organizzazioni internazionali (ove previsto), in tal caso riducendo la quota complessiva a carico del MAE.

ove non corrisposto dall'organizzazione internazionale sotto la cui egida o coordinamento viene svolta la missione, ogni eventuale altra spesa di trasporto, eccedenza bagaglio, acquisto di dotazioni sicurezza e apparecchiature di comunicazione, criptazione/decriptazione, queste ultime volte ad assicurare un efficace raccordo tra MAE, sedi diplomatiche e consolari, amministrazioni dello Stato cointeressate e personale italiano a vario titolo impiegato in missioni dispiagate in aree di crisi

1) Spese per l'invio in missione di n. 1 unità appartenenti al gruppo retributivo A del DM 13 gennaio 2003 per un totale di 182,5 giorni

(comprensivo della relativa quota dell'aliquota Irpef)

Euro 272,72 x 182,5 x 1 unità = Euro 49.771,4

2) biglietti aerei per l'invio in area di crisi (es. tratta Roma-Benghazi-Roma)

(Euro 2.200 x 1)	<i>Euro 2.200,00</i>	
3) spese di pernottamento (hotel, rimborso ospitalità presso basi militari, case protette ecc)	<i>Euro 5.125</i>	
4) eccedenza bagaglio per equipaggiamento (es. tratta Roma-Benghazi e Benghazi-Roma) costo unitario di Euro 400 (Euro 200 x 2) =	<i>Euro 400,00</i>	
5) Comunicazioni, apparati e strumentazioni di sicurezza Acquisto di giubbotti antiproiettile, caschi, radio e telefoni satellitari	<i>Euro 13.100,00</i>	
6) Costi assicurativi	<i>Euro 6.400</i>	
7) Cibo e altre spese di emergenza in teatro	<i>Euro 500,00</i>	
TOTALE COMPLESSIVO	<u>Euro 77.496,4</u>	
 3) corsi di formazione	10.000	
Organizzazione di corsi pre-posting, eventi formativi, seminari, convegni e de-briefing in materia di gestione delle crisi, cui funzionari MAE, funzionari appartenenti ad altre Amministrazioni, nonché esperti distaccati estranei alla P.A. prendono parte sia in qualità di relatori che discenti, nonché a riunioni e conferenze internazionali, eventi seminariali, programmi formativi in materia di gestione delle crisi, organizzate in Italia o all'estero dall'UE o da altri organismi nazionali ed internazionali, nonché sotto l'egida di regimi di collaborazione internazionale (ad es. il Gruppo di Contatto per la stabilizzazione della Libia).		
1. Spese, comprensive di IVA, per la fornitura dei servizi per l'organizzazione di eventi tra cui:		
- organizzazione scientifica e logistica dell'evento		
- spese di cancelleria tipografia, web design		
- rimborso spese di viaggio e alloggio dei relatori		
- rimborso pasti		
- segreteria organizzativa e spese generali		
sub totale Euro 5.000,00		

Comma 11	437.250	437.250
Per le esigenze operative delle Rappresentanze diplomatico-consolari in Afghanistan, Iraq, Libia, Pakistan e Yemen si rende necessario proseguire		

nell'invio in missione straordinaria di personale del MAE Le predetti sedi attraversano da tempo particolari difficoltà operative determinate dalle peculiari condizioni locali e dall'esigenza, comune a tutte le sedi in aree di crisi, di assicurare stabile collegamento con gli eventuali contingenti italiani e, più in generale, con le iniziative di stabilizzazione poste in essere dalla comunità internazionale.

1) Personale MAE in missione presso Ambasciata a Baghdad

Unità'	Trattamento mensile (80% ISE, senza maggiorazioni e rappresentanza)	Durata	Totale parziale	Biglietto
(II semestre 2011)				
Un III Area F1	€ 10.800	3 mesi	€ 32.400	€ 1.400
Un II Area F2	€ 8.800	3 mesi	€ 26.400	€ 1.400
Un II Area F3	€ 9.600	3 mesi	€ 28.800	€ 1.400
Un II Area F3	€ 9.600	6 mesi	€ 57.600	€ 1.400
TOTALE			€ 150.800	

2) Personale MAE in missione presso Ambasciata a Kabul

Unità'	Trattamento mensile (80% ISE, senza maggiorazioni e rappresentanza)	Durata	Totale parziale	Biglietto
(II semestre 2011)				
Un II Area F2	€ 8.300	2 mesi	€ 16.600	€ 1.100
Un II Area F3	€ 9.250	3 mesi	€ 27.750	€ 1.100
Un III Area F1	€ 10.200	1 mese	€ 10.200	€ 1.100
TOTALE			€ 57.850	

3) Personale MAE in missione presso Ambasciata a Islamabad

Unità'	Trattamento mensile (80% ISE, senza maggiorazioni e rappresentanza)	Durata	Totale parziale	Biglietto
(II semestre 2011)				
Un II Area F3	€ 7.250	4 mesi	€ 29.000	€ 1.100
Un II Area F3	€ 7.250	3 mesi	€ 21.750	€ 1.100
Un III Area F1	€ 8.150	3 mesi	€ 24.450	€ 1.100
Totale			€ 78.500	

4) Personale MAE in missione presso Consolato a Karachi				
Unita'	Trattamento mensile (80% ISE, senza maggiorazioni e rappresentanza)	Durata	Totale parziale	Biglietto
(II semestre 2011)				
Un III Area F1	€ 8.000	2 mesi	€ 16.000	€ 1.100
TOTALE			€ 17.100	

5) Personale MAE in missione presso Ambasciata a Tripoli				
Unita'	Trattamento mensile (80% ISE, senza maggiorazioni e rappresentanza)	Durata	Totale parziale	Biglietto (costo stimato)
(II semestre 2011)				
Un III Area F1	€ 7330	3 mesi	€ 21.990	€ 700
Un II Area F3	€ 6500	3 mesi	€ 19.500	€ 700
Totale			€ 42.890	

6) Personale MAE in missione presso Consolato Generale a Bengasi				
Unita'	Trattamento mensile (80% ISE, senza maggiorazioni e rappresentanza)	Durata	Totale parziale	Biglietto (costo stimato)
(II semestre 2011)				
Un III Area F1	€ 7330	3 mesi	€ 21.990	€ 800
Un II Area F3	€ 6500	3 mesi	€ 19.500	€ 800
Totale			€ 43.090	

7) Personale MAE in missione presso Ambasciata a Sana'a				
Unita'	Trattamento mensile (80% ISE, senza maggiorazioni e rappresentanza)	Durata	Totale parziale	Biglietto
(II semestre 2011)				
Un III Area F1	€ 8020	3 mesi	€ 24.060	€ 800
Un II Area F3	€ 7120	3 mesi	€ 21.360	€ 800
Totale			€ 47.020	

Totale complessivo 1),2),3),4),5),6) e 7) euro	437.250
--	----------------

Comma 11	61.971	61.971
La previsione di spesa risponde alla necessità di favorire un adeguato recupero delle energie fisiche e psichiche del personale in organico presso quelle sedi diplomatico-consolare localizzate in aree di crisi. Ai sensi dell'art.181 del DPR 18/1967, al personale in servizio all'estero in sedi particolarmente disagiate spetta il parziale pagamento delle spese di viaggio per congedo in Italia, inclusi per i familiari a carico, ogni 12 mesi. In considerazione delle particolari condizioni ambientali in cui si trovano ad operare le sedi in Afghanistan, Iraq e Pakistan, si ritiene necessario prevedere la possibilità di derogare a tale disposizione assicurando al personale in organico presso quelle sedi la previsione del parziale pagamento per le spese di viaggio per congedo in Italia <u>ogni 6 mesi</u>. Rimborso delle spese di viaggio per congedo su base semestrale:		
A. KABUL	Biglietto business A + R	Economy A/R
Capo Missione e coniuge	2 x 3.300 = Euro 6.600	
Diplomatici		3 x 710 = Euro 2.130
Aree funzionali		6 x 710 = Euro 4.260
Carabinieri		3 x 710 = Euro 2.130
A. BAGHDAD	Biglietto business A + R	Economy A/R
Capo Missione e coniuge	2 x 2.580 = Euro 5.160	
Diplomatici		2 x 680 = Euro 1.360
Aree funzionali		4 x 680 = Euro 2.720
Carabinieri		2 x 680 = Euro 1.360
A. ISLAMABAD	Biglietto business A + R	Economy A/R
Capo Missione e coniuge	2 x 4.200 = Euro 8.400	
Diplomatici		1 x 830 = Euro 830
Aree funzionali		7 x 830 = Euro 5.810
Carabinieri		2 x 830 = Euro 1.660
C. KARACHI	Biglietto business A + R	Economy A/R
Aree funzionali		5 x 750 = Euro 3.750
Carabinieri		2 x 750 = Euro 1.500
TOTALE	biglietti Euro 20.160	Euro 27.510
Totale euro 47.670		

La spesa totale viene aumentata del 30% in previsione oneri per viaggio familiari a carico:

Pertanto il totale complessivo ammonta a euro 61.971

Comma 11	180.436	180.436
Il trattamento economico dell'interessato, che per i collegamenti con le Autorità irachene ed il raccordo con le sedi di rappresentanza istituzionale, farà capo all'Ambasciata in Baghdad, sarà analogo a quello stabilito da ultimo dall'articolo 2, comma 9, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 4, per i funzionari che partecipano alle operazioni internazionali. Per gli oneri delle attività svolte direttamente in Kurdistan e che, per la natura dell'incarico, dovranno assumere caratteristiche chiaramente prevalenti, è stato previsto un rimborso forfetario commisurato al trattamento previsto per i viaggi di servizio all'interno dell'Iraq e per un massimo di 22 giorni-mese.		
Trattamento economico e spese di viaggio		
80 % ISE mensile di 1 Primo Segretario (senza rappresentanza e senza maggiorazioni di famiglia) 11.986,00 numero missioni e durata = 2 x 3 mesi		
Totale parziale relativo a trattamento economico		71.916,00
2 biglietti aerei		
per la tratta Roma-Amman-Roma		
al costo medio unitario di euro 1.185,00		
2.360,00		
per la tratta Amman-Baghdad-Amman		
al costo medio unitario di euro 1.010,00		
2.020,00		
Totale spese di viaggio		4.380,00
Rimborso forfetario oneri per attività in Kurdistan:		
diaria viaggi di servizio all'interno Iraq di Primo Segretario 195		
durata prevista: 22 giorni mese x 2 missioni di 3 mesi = 132 gg.		
Totale parziale relativo a rimborso oneri		25.740,00
• Affitto locale per sede diplomatica = 18.000,00 • Sicurezza locali = 42.000,00 • Spese Gestionali = 9.000,00 • Supporto (2 contratti locali, durata max 6 mesi)		
1 autista (retribuzione ed oneri su base annuale pari a 8.100 €)		
= 4.050,00		
1 interprete (retribuzione ed oneri su base annuale pari a 10.700 €)		
= 5.350,00		

Totale parziale	9.400,00	
Totale generale	180.436,00	

Comma 12

403.200

403.200

1) Si prevede di proseguire il prioritario intervento in Afghanistan, mediante la proroga della missione a Herat del NATO Senior Civilian Representative nella Regione occidentale/Rappresentante del MAE (gia' Capo della componente civile Provincial Reconstruction Team di Herat), garantendo all'Ufficio del SCR di poter disporre di un funzionario diplomatico del grado di Consigliere d'Ambasciata. Inoltre, si ravvisa l'esigenza di inviare in missione a Herat un funzionario diplomatico (Segretario di Legazione) con funzioni di vicario e di Capo della Componente civile del PRT, sia per rendere più incisiva e capillare la nostra azione, sia per assicurare una presenza continuativa anche nei periodi di assenza del funzionario senior.

Resta inoltre confermata l'esigenza di inviare in missione a Herat, con funzioni di supporto, una unità di ruolo della II Area F3.

Inoltre, nel quadro dell'evoluzione in corso della presenza italiana nella provincia di Herat e nella regione occidentale dell'Afghanistan, si intende prorogare il posto di Consigliere Politico (POLAD) del Comandante del Comando Regionale Ovest (RC-West), zona sotto responsabilità italiana, della missione NATO/ISAF, al fine - tra l'altro - di garantire al Comandante un adeguato supporto circa gli sviluppi politici ed economici nella regione occidentale che abbiano impatto sull'andamento della missione. Nel corso del secondo semestre 2011, si segnala altresì la necessità di confermare la missione di un funzionario diplomatico in qualità di Voluntary National Contribution presso l'Ufficio del Senior Civilian Representative del Segretario generale NATO a Kabul, nonché di un funzionario diplomatico del grado di Consigliere d'Ambasciata nel Sud Sudan (Juba)

1) MISSIONI:

Incarico	Trattamento economico mensile (80% ISE, senza maggiorazioni e rappresentanza)	Durata (max 9 mesi)	Totale	Biglietto
Herat - Cons.Amb.	€ 14.900	6 mesi	€ 89.400	€ 3.700
Herat - II Area F3	€ 9.250	6 mesi	€ 55.500	€ 1.100
Kabul - Cons. Leg.	€ 13.700	6 mesi	€ 82.200	€ 2.300
Kabul - Cons. Leg.	€ 13.700	6 mesi	€ 82.200	€ 2.300
Juba - Cons. Amb.	€ 13.700	6 mesi	€ 82.200	€ 2.300
Totale			€ 403.200	

Comma 12	36.000	36.000	
2) Viaggi di servizio Si prevede l'effettuazione di viaggio di servizio, ai sensi dell'art.186 del DPR n.18/1967 all'interno dei rispettivi Paesi di accreditamento per i funzionari delle nostre rappresentanze in Afghanistan, Iraq e Pakistan al fine di assicurarne la partecipazione ad incontri nel quadro delle operazioni internazionali di gestione delle crisi e processi di pacificazione. Per l'Ambasciata a <u>Kabul</u> si prevede l'effettuazione di 15 viaggi di servizio di funzionari da Kabul a Herat nonché nelle province di competenza e sedi di comando o Provincial Reconstruction Team (PRT). Per le esigenze operative dell'Ambasciata a <u>Baghdad</u> , in considerazione delle crescenti esigenze di mobilità verso aree di sempre maggiore interesse italiano nel Paese, si ritiene necessario prevedere 12 viaggi di servizio: nella Regione del Kurdistan iracheno (in particolare Erbil), nel Dhi Qar (il cui capoluogo e' Nassiriya), a Bassora (ove opera l'ENI) e ad Al Faw (alle luce degli interessi delle imprese italiane. Infine, appare opportuno assicurare alle nostre rappresentanze diplomatico-consolari in <u>Pakistan</u> la realizzazione di 10 viaggi di servizi in diverse aree del Paese (segnatamente Karachi, Lahore, Peshawar, Quetta) al fine di garantire i necessari contatti con i governatori e le Autorità locali.			
2) VIAGGI DI SERVIZIO:			
SEDE	Località	N. di Viaggi di servizio	Costo
Afghanistan	Herat e altri comandi PRT	15	€ 20.000
Iraq	Kurdistan iracheno, Dhi Qar, Bassora, Al Faw	12	€ 8.000
Pakistan	Karachi, Lahore, Peshawar, Quetta	10	€ 8.000
Totale			€ 36.000

Comma 13	1.000.000	1.000.000
La disposizione consente la partecipazione italiana -mediante un contributo finanziario - al Fondo InCE-BERS, destinato al sostegno delle attività per la stabilizzazione dei Paesi dei Balcani. Il rifinanziamento del Fondo consente di dare continuità ai progetti e alle iniziative già programmate e previste negli accordi MAE-BERS		
Comma 14	300.000	300.000

Il contributo è destinato a sostenere il Segretariato Permanente nelle attività di coordinamento tra i Paesi della IAI incrementando la realizzazione di progetti di collaborazione allo scopo di rafforzare la cooperazione regionale nell'area dei Balcani.

Articolo 3**Comma 4**

Per quanto concerne la disapplicazione dei limiti previsti dall'articolo 9, comma 28 del decreto legge 78/2010, si precisa che la copertura finanziaria degli eventuali oneri da essa derivanti, pari a euro 191.416 (dettagliato di seguito) è operata mediante le autorizzazioni di spesa di cui agli articoli 1, comma 1 e 2, comma 1 e 2 del provvedimento.

PAESE	PERSONALE LOCALE DELL'UTL	
	UNITA' DI PERSONALE	COSTO COMPLESSIVO***
AFGHANISTAN	24	€ 43.170,00
IRAQ*	0	0
LIBANO	8	€ 70.143,03
MYANMAR*	0	0
PAKISTAN**	4	€ 14.109,00
SOMALIA*	0	0
SUDAN	13	€ 63.994,00
TOTALE		€ 191.416,03

* Paesi nei quali non è istituita un'UTL né una Sezione distaccata

** L'UTL è stata istituita e se ne prevede la piena operatività nel corso dei prossimi mesi

*** I costi unitari del personale assunto in loco variano a seconda del mercato locale

***** Per Kabul ed Islamabad sono costi indicativi, eventualmente da sostenere secondo l'evolversi della situazione

Comma 6

In relazione alla disapplicazione dei limiti di spesa relativi all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio delle autovetture, di cui **all'articolo 6, comma 14** del DL 78/2010, si precisa che la copertura finanziaria (dettagliata di seguito) è **operata mediante l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1 e art. 2 , comma 1 e 2 del provvedimento in esame.**

PAESE	N. AUTOVEICOLI	COSTO COMPLESSIVO ANNUO AUTOVETT.	PREVISIONE DI MAGGIORE SPESA IN DEROGA
AFGHANISTAN Non possiede autovetture per motivi di sicurezza	0	€ 0,00	€ 0,00
IRAQ			
LIBANO	1	€ 3.120,00	6.000,00
MYANMAR			
PAKISTAN			€ 30.000,00
SOMALIA			
SUDAN	4	€ 5.600,00	10.000,00
TOTALE		€ 5.600,00	10.000,00

Comma 7	
Per quel che riguarda la disapplicazione dei limiti di spesa previsti per l'affidamento di incarichi di consulenza e contratti di collaborazione coordinata e continuativa introdotti rispettivamente dall'articolo 6, comma 7 e dall'articolo 9, comma 28 del DL 78/2010 si precisa che la copertura finanziaria degli eventuali oneri da essa derivanti - così come di seguito articolati - <u>è assicurata dalle autorizzazione di spesa di cui agli articoli 1 e 2 del provvedimento.</u>	

- 1) Previsione di spesa per incarichi di consulenza nell'ambito delle attività di cui all'articolo 1, comma 1 e all'articolo 2, comma 1 e 2 euro 355.682,35

--	--	--

PAESI/ SETTORI DI UTILIZZO	IMPORTO	N. CONTRATTI
Libano	49.393,50	1
Afghanistan e Pakistan	34.288,85	1
Iraq	160.000,00	6
Restanti Paesi	22.000,00	1
Emergenze	90.000,00	3
Totale	355.682,35	15

2) Previsioni di spesa incarichi di consulenza e contratti di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito delle attività di cui all'articolo 2, comma 5 per interventi a sostegno della stabilizzazione in Iraq e Yemen , euro 93.978,00

Professionista	Inps Amm Cassa 2%	Inail Amm Iva 20%	Irap	Costo Totale Individuale	
€ 30.000,00	€ 600,00	€ 6.120,00		€ 36.720,00	
					€ 36.720,00
Esperto Junior					
€ 15.000,00	€ 2.772,00		39 € 1.275,00	€ 19.086,00	
€ 15.000,00	€ 2.772,00		39 € 1.275,00	€ 19.086,00	
€ 15.000,00	€ 2.772,00		39 € 1.275,00	€ 19.086,00	€ 57.258,00
					€ 93.978,00

Comma 8	
Per quel che concerne la disposizione di convalida di atti adottati a valere sui residui di precedenti stanziamenti si precisa che dalla norma non discendono effetti finanziari diretti poiché essa si limita a chiarire l'interpretazione e l'ambito di applicazione temporale di norme già contenute in norme vigenti,	

sulla scorta di una precedente prassi legislativa consolidata.

La norma è destinata a **convalidare gli atti indispensabili per dare continuità alle iniziative** e ai programmi da realizzare con carattere di necessità ed urgenza nei Paesi e nei territori indicati nel provvedimento di legge e caratterizzati da condizioni belliche o socio-politiche particolarmente gravi.

Per quel che concerne **la possibilità di impegnare le somme non impegnate nell'esercizio di competenza, anche in quello successivo**, si precisa che la disposizione era già contenuta nei precedenti decreti missioni ed è assolutamente necessaria per garantire concreta attuazione e continuità alle azioni urgenti autorizzate dal provvedimento in esame.

Inoltre in assenza di detta previsione e considerato il tempo che normalmente intercorre tra la conversione in legge del provvedimento e l'effettivo trasferimento delle risorse in esso autorizzate sui capitoli di bilancio, è impossibile impegnare e liquidare le relative spese entro il semestre di vigenza del decreto legge, che pure è caratterizzato dalla straordinaria necessità ed urgenza.

Comma 12

La disposizione è resa indispensabile a seguito della legge n. 136/2010 e successive modificazioni. Tali nuove norme sono di difficile applicazione nei Paesi in via di sviluppo, dove operano le rappresentanze diplomatiche cui sono accreditati i fondi per la realizzazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo: i pagamenti effettuati a valere su tali fondi non avvengono in Italia o in Paesi dell'Unione Europea, ma in Paesi in cui il sistema bancario è arretrato o presenta scarse garanzie di tempestività dei pagamenti. E' quindi necessario disporre, per i pagamenti fino a 10.000 euro, di una deroga che permetta di adottare le modalità previgenti alla legge n. 136/2010. Rimane tuttavia ferma la **preferenza per metodi di pagamento tracciabili** e si richiede pertanto al capo missione di attestare, sotto la propria responsabilità, la presenza di difficoltà oggettive di utilizzo del sistema bancario locale.

Dalla disposizione non scaturiscono oneri finanziari nuovi o aggiuntivi

Comma 16

Le attuali situazioni di crisi internazionale, specie nell'area mediterranea e mediorientale, stanno mettendo nuovamente in luce l'importanza di una adeguata presenza sul terreno e di una pronta azione degli uffici all'estero del MAE per far fronte alle emergenze in loco, in termini di *efficacia* di prestazione dei servizi istituzionali, a cominciare da quelli rivolti a connazionali ed imprese.

In tali situazioni, l'urgenza di affrontare le diverse priorità operative (misure di assistenza consolare, rimpatri di connazionali, interventi umanitari, ecc.) si manifesta nel contesto di

un generalizzato contenimento delle *risorse umane e finanziarie* ormai attribuite alla rete degli uffici all'estero del MAE.

Considerando tali limitazioni di mezzi, il presente progetto di disposizione - in una linea di coerenza con il provvedimento in cui si inserisce - intende assicurare *una più efficace rispondenza dell'attività consolare a situazioni di difficoltà nella rete estera, intervenendo sui meccanismi operativi*, ossia introducendo una maggiore *flessibilità di azione* e ulteriore *semplificazione* con riferimento alle procedure previste dalla legge per la delega di funzioni, con particolare riguardo alla materia dei *passaporti*.

Al riguardo, si premette che il testo attuale dell'articolo 21 del decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71 prevede che *"il capo dell'ufficio consolare rilascia, rinnova, ritira il passaporto e ne estende la validità"*. In base a tale disposizione, la titolarità delle funzioni in materia di passaporti risulta espressamente, pertanto, essere attribuzione del *capo dell'ufficio consolare*, con la conseguenza che il relativo esercizio, ai sensi di un'altra disposizione del medesimo provvedimento - ossia l'articolo 4, sulla delega di funzioni consolari, ed in particolare, il comma secondo - non potrebbe, proprio in quanto *riservato* espressamente al *capo dell'ufficio*, essere delegato, se non a *funzionari della carriera diplomatica, della dirigenza amministrativa, oppure della terza area funzionale*. Resterebbero, cioè, esclusi dalla possibilità di essere delegati, gli impiegati della seconda area funzionale.

Ciò premesso, a tale circostanza, può comunque attualmente ovviarsi nel quadro del decreto legislativo in parola, in *circostanze eccezionali*, giacché l'articolo 74 del medesimo provvedimento prevede che il capo dell'ufficio consolare adotta in tali casi, su istruzione del Ministero, *tutte le misure necessarie per la protezione degli interessi dei cittadini*. Ossia, qualora si verificassero circostanze eccezionali negli uffici consolari connesse a mancanza di personale della terza area o ad altre emergenze organizzative (avvicendamenti, priorità operative diverse, ecc.), e tali circostanze pregiudichino l'interesse, meritevole di tutela, dei nostri connazionali al disbrigo efficace delle pratiche dei passaporti, il capo dell'ufficio consolare potrà adottare, tra le diverse *misure*, la delega a personale della seconda area delle funzioni in materia di passaporti, in deroga al principio generale di cui all'articolo 4. Il complesso delle succitate, vigenti, disposizioni intende pertanto assicurare l'equilibrio tra il riconoscimento dell'importanza della materia dei passaporti (anche per le implicazioni di diritto di famiglia e specie per la protezione dei minori), e la soluzione, caso per caso, di situazioni di eccezionalità che possano determinarsi all'estero.

Nondimeno, il meccanismo derogatorio, attivabile facendo ricorso all'articolo 74, rimane attualmente circoscritto soltanto ad ipotesi eccezionali.

La disposizione elimina la riserva espressa a favore del capo dell'ufficio consolare delle funzioni in materia di passaporti ed estende in via generale la possibilità di delega ex articolo 4 di queste ultime funzioni anche a dipendenti della seconda area funzionale, valorizzandone peraltro l'apporto professionale. Si potrà così adeguatamente tenere conto, come segnalato dagli uffici all'estero del MAE, delle esigenze, ormai costanti, di ridimensionamento delle dotazioni di personale presso la rete all'estero - che non rendono sempre possibile l'invio di personale della terza area - e che peraltro attualmente sono acuite in connessione, come sopra delineato, alle note priorità operative connesse all'emergere di crisi regionali, come nell'area mediterranea e del medio oriente.

Dalla disposizione in esame non derivano nuovi o maggiori oneri finanziari. Al contrario, la maggiore flessibilità nell'esercizio della delega consentirà in diversi casi il dispiego efficace delle funzioni consolari in materia di passaporti, facendo ricorso a personale della seconda area, anziché della terza area, con conseguenti risparmi di spesa sul capitolo 1276.

Comma 17

1. Il Commissariato Generale ha potuto disporre di finanziamenti pubblici, stanziati con legge finanziaria 2007 (L.296/06 , art. 1 comma 952) e legge finanziaria 2008 (L.244/07 art. 2 comma 68), integrati dal DPCM del 23.9.08, che si possono riassumere come segue (al netto di riduzioni di bilancio operate nel corso di alcuni esercizi finanziari):

2007:	800.000
2008:	6.750.000
2009:	8.492.492
2010 :	19.788.869
2011:	765.000

Per un totale di 36.596.361 euro.

2. Al fine di ridurre gli oneri a carico del bilancio dello Stato, il Commissariato Generale ha avviato fin dal suo insediamento una serie di ricerche di mercato tra i più importanti gruppi italiani per reperire contributi alla realizzazione e all'allestimento del Padiglione Italiano, nonché per sostegni finanziari alla realizzazione di eventi, in cambio di un rapporto di collaborazione a carattere promo - pubblicitario per la diffusione del marchio. Tale azione, oltre a rappresentare un risparmio in termini economici per lo Stato, rientrava altresì in uno degli obiettivi primari della partecipazione stessa, dato che il progetto del Padiglione italiano è stato concepito anche con l'intento di promuovere, attraverso l'Esposizione Universale di Shanghai 2010, le imprese nazionali e di presentare attività e materiali italiani di eccellenza al mercato cinese e mondiale in generale.

3. I contributi delle imprese ed enti italiani alla partecipazione dell'Italia all'Esposizione Universale di Shanghai 2010 possono essere così riassunti:

a) fornitura, nella maggioranza dei casi a titolo gratuito, o in altri casi con il solo contributo alle spese di produzione, di materiali per la costruzione del Padiglione italiano per un valore totale di circa 6,00 milioni di euro.

b) offerta gratuita di arredi ed altri elementi (come le divise hostess, computers, cucine), che hanno determinato una riduzione di spesa a carico dello Stato per la realizzazione dell'allestimento del Padiglione. valutato in 2,50 milioni di euro.

c) contributi in denaro, da parte di enti pubblici e privati, per gli eventi culturali, le mostre temporanee ed i seminari per un importo complessivo di 4,45 milioni di euro.

L'ammontare complessivo di tali contributi in beni e in denaro è dunque valutabile in circa 13,00 milioni di euro.

4. Si sottolinea che le società e le aziende italiane che hanno sostenuto questo encomiabile

impegno economico, tra l'altro in un difficile momento per l'economia italiana, attendono ora di concludere l'attività promozionale con l'evento finale rappresentato dalla riapertura ufficiale del Padiglione italiano inizialmente prevista nella prima metà dell'anno in corso, ma ora rimandata al prossimo mese di ottobre dalle Autorità Cinesi.

6. La spesa finora sostenuta dall'inizio dell'attività del Commissariato sul finanziamento pubblico è di circa 33,00 milioni di euro. Restano ancora somme da pagare riferite a personale, affitti e funzionamento valutabili in 300.000 euro circa fino al 31 luglio 2011 (termine dell'attività fissato dalla legge istitutiva).

7. Prolungando l'attività dal 31 luglio al 31 ottobre 2011, con un numero di personale ridotto, si prevede una spesa di Euro 200.000.

8. Alla luce di queste previsioni si stima dunque di far rientrare nelle casse dell'Erario, al termine delle attività del Commissariato Generale, oltre tre milioni di euro.

Comma 18

La disposizione è finalizzata a **reintegrare il contributo italiano** per il funzionamento del Centro italo-tedesco di Villa Vigoni, previsto dalla legge 78 del 2002 e quantificato in euro 310.000 a decorrere dall'anno 2003.

Tuttavia i tagli operati sugli stanziamenti di bilancio, una decurtazione del 30% (10% per ciascun esercizio finanziario) ed una ulteriore riduzione del 10%, hanno ridotto il contributo a euro **250.000.**

Nel corso di un recente incontro svoltosi tra il Presidente della Repubblica Napolitano e il Presidente tedesco, quest'ultimo ha rinnovato la richiesta di reintegro del contributo italiano per il Centro di Villa Vigoni, "centro di eccellenza" italo-tedesco per lo sviluppo di iniziative in ambito europeo di cooperazione in favore dei PVS più colpiti dai conflitti nonché nei settori della cultura, della scienza e della formazione.

La decurtazione operata da parte italiana è stata pertanto registrata da parte tedesca non solo come un segnale di nostro disimpegno da un'istituzione che ha acquisito negli anni un ruolo di rilievo nelle relazioni tra Italia e Germania, ma anche come una violazione delle intese del 1986.

Si segnala inoltre che il Governo tedesco, in quanto titolare della proprietà del vasto complesso immobiliare di Villa Vigoni, provvede alle spese di manutenzione del medesimo con un'ulteriore contributo annuale di circa 600mila euro.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAP. BIL. 4537 PESD - 2011

	Missioni / RSUE	Luogo incarico	Decorazione secondament	Posizione	mesi	compenso mensile lordo	compenso del periodo lordo	spesa viaggio	copertura securitaria	COSTO TOTALE UNITARIO	Sub Total per Missioni
EULEX KOSOVO / EUSR KOSOVO											
1	DI DONATANTONIO Roberto	Pristina	15-giu-08	Legal Officer	6	5.353,22	35.331,25	3.000	0	38.331,25	
2	ROTTA Alessandro	Pristina	19-ott-08	Policy Advisor	6	5.353,22	35.331,25	3.000	0	38.331,25	
3	GALZIGNATO Giovanni	Pristina	23-nov-08	Legal Adviser for KTA related matters	6	5.353,22	35.331,25	3.000	0	38.331,25	114.993,76
EUPOL AFGHANISTAN											
4	CARLUCCI Pascal	Kabul	11-ott-10	SPAR Officer/Information N	6	6.665,97	43.995,40	5.000	0	48.995,40	453.355,81
5	ANTONINI Virginia	Kabul	11-nov-10	SPAR Officer/Planning	6	6.665,97	43.995,40	5.000	0	48.995,40	
6	BATTISTA Giorgia	Kabul	16-ott-10	CPJP RoL Mentor/Adviser	6	6.665,97	43.995,40	5.000	0	48.995,40	
7	MONTANARI Marco	Kabul	04-feb-09	SPAR Officer/Reporting	6	6.665,97	43.995,40	5.000	0	48.995,40	
8	TROPANO Valentina	HERAT PRT	01-giu-11	Esperto	6	11.225,97	74.091,40	5.000	6.700	85.791,40	
9	CAZZANIGA Gianluca	HERAT PRT	01-giu-11	Esperto	6	11.225,97	74.091,40	5.000	6.700	85.791,40	
10	DE ANNA Barbara	HERAT PRT	01-lug-11	Esperto	6	11.225,97	74.091,40	5.000	6.700	85.791,40	
LIBIA											
11	PRANZETTI Maria	Consolato Bengasi	01-giu-11	Esperto	6	8.142,88	53.743,01	3.000	6.700	63.443,01	63.443,01
EJUSTEX IRAQ											
12	COSTA Luca	Baghdad	09-set-10	Rule of Law Expert - Judiciary	6	7.854,46	51.839,44	3.000	0	54.839,44	109.678,87
13	LATTANZI Vincenzo	Baghdad	28-set-10	Rule of Law Expert - Judiciary	6	7.854,46	51.839,44	3.000	0	54.839,44	
RSUE BOSNIA-ERZGOVINA											
14	BATTISTA Andrea	Sarajevo	16-mag-11	PolAdv	6	3.937,38	25.966,71	3.000	0	28.966,71	28.966,71
EUBAM RAFAH											
15	DE RIENZO Alessandro	Ashkelon	09-feb-09	LegPolAdv	6	5.774,02	38.108,53	3.000		41.108,53	41.108,53
RSUE UA											
16	TAVOLATO Umberto	Addis Abeba	01-mar-08	PolAdv	6	6.147,63	40.574,37	3.000	0	43.574,37	43.574,37
RSUE SUDAN											
17	ZAMPETTI Luca	Khartoum	01-mar-09	PolAdv	6	5.954,62	39.300,47	3.000	0	42.300,47	42.300,47
Sub: (diti)											
						122.066,90	805.641,53	65.000,00	26.000,00	897.441,53	897.441,53

SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 1

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro **399.704.836** per la partecipazione di personale militare alle missioni in Afghanistan, denominate *International Security Assistance Force* (ISAF) e EUPOL in Afghanistan.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman per il personale operante in Afghanistan;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa), per gradi;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- esigenze di vita per il personale:
 - . sostegno logistico alle truppe (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - . manutenzione infrastrutture, ivi comprese quelle adibite al traffico aereo e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerando la percorrenza media moto/ora, di ciascun mezzo, ritenuta necessaria per l'assolvimento del compito;

- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- spese per TLC per manutenzione apparati;
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - . spese di trasporto e rifornimenti con vettori aerei *militari in Patria ed in aree di impiego* (circa 15,5 M€);
 - . acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione, materiali TLC, acquisto veicoli blindati, equipaggiamenti, ecc. (circa 9,8 M€);
 - . canoni flussi satellitari (circa 12,5 M€);
 - . spese pre e post impiego (circa 36 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

TEATRO OPERATIVO:**AFGHANISTAN**

Consistenza militari in teatro	4.200
---------------------------------------	--------------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	853
- navali	
- aeromobili	35

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	25.930.575

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	27.076.930

ONERI UNA TANTUM	74.592.136
-------------------------	-------------------

RIEPILOGO	semestrale
spese di personale	159.040.861
spese di funzionamento	240.663.975

TOTALE ONERI MISSIONE	399.704.836
------------------------------	--------------------

LOCALITA' MISSIONE : AFGHANISTAN
MISSIONE : ISAF - EUPOL ANCOOP

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	4.200	25.732.473
Maggiorazione 185% operativa	3.378	198.102
TOTALE SPESE PERSONALE		25.930.575

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	4.145	596.880
Supporto logistico		6.259.858
Supporto logistico a contingenti stranieri		136.976
Funzionamento mezzi militari e materiali	1.492	12.763.338
Funzionamento Comandi / Reparti		3.256.624
Manovalanza, noleggio, interpreti		812.048
Manutenzione infrastrutture		1.620.771
Manutenzione apparati TLC		1.630.435
ONERI DI FUNZIONAMENTO		27.076.930

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		74.592.136
TOTALE ONERI UNA TANTUM		74.592.136

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa semestrale (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	25.930.575	159.040.861
ONERI DI FUNZIONAMENTO	27.076.930	166.071.839
TOTALE ONERI	53.007.505	325.112.700
ONERI UNA TANTUM		74.592.136
TOTALE GENERALE	53.007.505	399.704.836

[illegible]

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSLI			USCITE MENSLI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO			
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e+f) * d	h = e * f * 12,7%	i	l = (i/2) * 9,1%	m = ((i/2) * 4) * m = (i/2) * 32,7%	n = (l - 0) * c	p = (m - 0) * c	q = (n - 0) * c	r = (q - 0) * p	s = (t - 0) * c		
Ufficiali	Generale di Brigata	3	32,00%	960,66	87,42	279,44	314,14	1.184,81	53,91	180,94	191,72	-295,48	-361,26	35	672		
	Colonnello + 25	27	28,96%	940,66	87,42	252,89	314,14	1.184,81	53,91	163,75	193,72	-240,67	-321,32	60	6.052		
	Colonnello + 23	61	28,96%	825,03	75,08	217,19	269,78	1.017,54	46,30	146,64	166,37	-459,30	-620,50	11	1.155		
	Tenente Colonnello + 15	5	26,06%	825,03	75,08	195,44	269,78	1.017,54	46,30	126,55	166,37	-1.467,68	-3.274,27	-293	9.818		
	Tenente Colonnello + 13	34	26,06%	557,78	50,76	132,13	182,39	687,92	31,30	85,56	112,47	-1.050,71	-2.373,63	-210	7.028		
	Tenente Colonnello	35	24,06%	557,78	50,76	121,99	182,39	687,92	31,30	78,99	112,47	-681,02	-2.447,17	-261	4.555		
	Maggiore + 15	56	25,06%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	-3.709,52	-5.791,35	-470	10.781		
	Maggiore + 13	54	24,06%	519,17	46,88	112,67	186,46	685,36	28,04	72,36	101,88	-2.144,58	-3.487,28	-372	6.490		
	Capitano	194	24,06%	495,67	45,47	104,47	163,39	616,25	23,01	67,64	100,76	-3.381,54	-4.121,51	-626	22.617		
	Tenente	127	21,13%	449,32	40,89	86,30	146,93	554,17	23,21	55,88	90,61	-1.990,52	-3.863,03	-1.299	13.316		
	Sottotenente	4	20,00%	247,91	22,56	45,07	81,07	305,75	13,91	29,18	49,99	-63,54	-124,31	-26	231		
	Leutente	5	21,90%	499,67	45,47	99,47	163,39	616,25	23,04	64,41	100,76	-87,15	-175,30	-51	583		
	1° Maresciallo	173	21,10%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	23,21	56,33	90,61	-2.711,65	-5.304,91	-9.744,07	-1.728	18.137	
	Maresciallo Capo	164	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-4.506,22	-8.600,05	-1.701	16.008		
	Maresciallo Ordinario	214	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	335,41	15,22	31,76	54,68	-2.024,03	-3.699,41	-1.550	13.540		
	Maresciallo	80	19,90%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-1.161,60	-2.330,59	-920	4.338		
	Sergente Maggiore	100	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-945,81	-1.685,26	-3.398,67	-768	6.327	
Sergente	100	19,40%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-1.490,22	-2.586,87	-5.354,95	-1.278	9.968		
Caporal Maggiore	38	18,30%	271,14	24,67	45,10	88,66	334,41	15,22	29,21	54,68	-604,09	-1.291,50	-328	2.404			
Caporal Maggiore Sc.	52	18,30%	272,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	-421,57	-708,58	-385	2.820			
Primo Caporal Magg.	939	18,30%	180,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-5.909,93	-21.186,66	-5.381	39.438			
Volontari non in SP	824	18,30%	824	4,08	7,45	14,65	70,00	3,19	6,11	11,45	-734,84	-1.103,15	-2.638,12	-800	20.765		
TOTALE		3.378									-30.078,81	-59.063,82	-108.082,92	-18.941	217.043		
TOTALE MAGGIORAZIONE																	148.102

SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 2

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro **92.021.055** per la partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite in Libano denominata *United Nations Interim Force in Lebanon* (UNIFIL) - (MTF).

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman come già avviene per il personale operante in Afghanistan;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, comma 1, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- funzionamento generale dei mezzi terrestri, navali e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è stata presa a riferimento l'onerosità per km/ora, navigazione/giorno e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;

- supporto logistico:
 - . esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);

- . manutenzione infrastrutture e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- spese per TLC (acquisto e manutenzione apparati);
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza - CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, ecc.);
- avvicendamenti da e per i teatri;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - . spese di trasporto e rifornimenti con vettori aerei militari in Patria ed in aree di impiego (circa 2,3 M€);
 - . acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione, acquisto veicoli blindati, equipaggiamenti ecc. (circa 0,2 M€);
 - . spese pre e post impiego (circa 4 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

TEATRO OPERATIVO:**LIBANO UNIFIL**

Consistenza militari in teatro	1.549
---------------------------------------	--------------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	735
- navali	
- aeromobili	4

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	9.054.068

SPESE DI FUNZIONAMENTO	
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	4.891.515

ONERI UNA TANTUM	6.488.145
-------------------------	------------------

RIEPILOGO	semestrale
spese di personale	55.531.618
spese di funzionamento	36.489.437

TOTALE ONERI MISSIONE	92.021.055
------------------------------	-------------------

LOCALITA' MISSIONE : **LIBANO**
MISSIONE : **UNIFIL**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1.549	8.980.147
Maggiorazione 185% operativa	1.378	73.921
TOTALE SPESE PERSONALE		9.054.068

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	1.549	223.056
Supporto logistico		848.981
Funzionamento mezzi militari e materiali	1.534	2.509.654
Funzionamento Comandi / Reparti		300.340
Manovalanza, noleggio, interpreti		66.600
Manutenzione infrastrutture		642.884
Manutenzione apparati TLC		300.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		4.891.515

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		6.488.145
TOTALE ONERI UNA TANTUM		6.488.145

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa semestrale (gg. 184)
-------------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	9.054.068	55.531.618
ONERI DI FUNZIONAMENTO	4.891.515	30.001.292
TOTALE ONERI	13.945.583	85.532.910
ONERI UNA TANTUM		6.488.145
TOTALE GENERALE	13.945.583	92.021.055

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Località Missione: LIBANO
Missione: UNIFIL

[illegible]

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPIAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)																	
				IMPORTO LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RITENUTE FISCALI	RITENUTE PREVIDENZIALI				RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO															
a	b	c	d	e	f = e * 9,1 %	g = (e-f) * d	h = e * 32,7 %	i	j = (i-2) * 9,1 %	k = (j-1) / 2 * d	l = (l-2) * 732,7 %	m = (m-3) * e	n = (n-3) * e	o = (o-3) * e	p = (p-3) * e	q = (q-3) * e	r = (r-3) * e																
a	b	c	d	e	f = e * 9,1 %	g = (e-f) * d	h = e * 32,7 %	i	j = (i-2) * 9,1 %	k = (j-1) / 2 * d	l = (l-2) * 732,7 %	m = (m-3) * e	n = (n-3) * e	o = (o-3) * e	p = (p-3) * e	q = (q-3) * e	r = (r-3) * e																
																		Generale di Brigata	2	32,00%	960,66	87,42	279,44	314,14	1.184,81	53,91	180,94	193,72	-196,59	-240,84	23	448	
																		Colonnello + 25	6	28,96%	960,66	87,42	252,89	314,14	1.184,81	53,91	163,75	193,72	-196,59	-240,84	23	448	
																		Colonnello + 23	1	28,96%	825,03	75,08	217,19	269,78	1.017,54	46,30	140,64	166,37	-28,78	-103,42	2	193	
																		Tenente Colonnello + 15	21	26,06%	825,03	75,08	195,44	269,78	1.017,54	46,30	126,55	166,37	-144,58	-217,76	-121	4.043	
																		Maggiore + 15	26	23,06%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	-172,28	-268,84	-218	5.005	
																		Maggiore + 13	26	23,06%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-453,20	-957,37	-218	3.031	
																		Capitano	16	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	55,88	86,30	-188,09	-365,03	-123	1.258	
																		Tenente	2	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	55,88	86,30	-34,86	-20,12	-20	213	
																		Luogotenente	2	21,90%	499,67	45,47	99,47	163,39	554,17	25,21	56,33	90,61	-1.063,85	-2.083,16	-679	7.129	
																		1° Maresciallo	68	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	54,86	84,36	-1.357,17	-2.531,30	-4.876,86	-964	9.078
																		Maresciallo Capo	93	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	54,68	-728,27	-1.616,98	-558	4.872	
																		Maresciallo Ordinario	77	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-403,36	-1.456,62	-325	2.712	
																		Maresciallo	50	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-403,36	-1.456,62	-325	2.712	
																		Sergente Maggiore	45	19,40%	271,14	21,84	41,21	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-423,61	-1.438,16	-345	2.847	
																		Sergente	99	18,90%	240,00	21,64	41,23	76,00	286,64	13,47	26,70	48,40	-269,08	-1.378,92	-211	5.544	
																		Caporal Maggiore	328	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	-2.659,16	-4.469,49	-5.555,44	-17.767	
																		Primo Caporal Maggiore	201	18,30%	180,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-2.121,29	-4.534,16	-4.151	8.442	
																		Volontari non in SP	321	18,30%	44,8	4,08	7,45	14,65	70,00	3,19	6,11	11,45	-286,27	-429,75	-1.028,68	-813	8.089
																		TOTALE	1.378										-11.344,26	-21.285,01	-40.763,54	-82.056	73.921

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 3

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro **33.234.000** per la partecipazione di personale militare alle missioni nei Balcani (MSU – EULEX Kosovo - SFTP Kosovo - MLO - *Joint Enterprise*).

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita alla Bosnia Erzegovina/Albania. Per il solo personale impiegato nell'ambito della Military Liaison Office in Serbia e nell'HQ di Skopje viene corrisposta l'indennità di missione nella misura intera della diaria prevista, incrementata del 130%;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O..
- esigenze di vita per il personale:
 - sostegno logistico alle truppe (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
 - manutenzione infrastrutture e moduli abitativi (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale);
- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);

- funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).
Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerando la percorrenza media moto/ora, di ciascun mezzo, ritenuta necessaria per l'assolvimento del compito;
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi
- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- oneri per il funzionamento dei Centri amministrativi d'Intendenza – CAI (spese postali e d'ufficio, utenze, cancelleria, informazione e propaganda, servizio di vigilanza armata e/o guardiania nei *compounds* ecc.);
- acquisizione di materiali informatici e/o adeguamento e potenziamento;
- oneri “una tantum”, tra cui in particolare:
 - . spese di trasporto e rifornimenti con vettori aerei militari in Patria ed in aree di impiego (circa 1,7 M€);
 - . acquisto materiali speciali, dispositivi di auto protezione, attrezzature, ecc. (circa 1 M€);
 - . spese pre e post impiego (circa 2,0 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

TEATRO OPERATIVO:**BALCANI**

Consistenza militari in teatro	560
---------------------------------------	------------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	270
- navali	
- aeromobili	1

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	2.175.951

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	2.275.566

ONERI UNA TANTUM	5.931.363
-------------------------	------------------

RIEPILOGO	semestrale
spese di personale	13.345.832
spese di funzionamento	19.888.168

TOTALE ONERI MISSIONE	33.234.000
------------------------------	-------------------

LOCALITA' MISSIONE : **BALCANI**MISSIONE : **JOINT ENTERPRISE - MSU - MLO -
EULEX**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	560	2.150.539
Maggiorazione 185% operativa	346	25.412
TOTALE SPESE PERSONALE		2.175.951

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	522	75.168
Supporto logistico		747.671
Funzionamento mezzi militari e materiali	365	817.017
Funzionamento Comandi / Reparti		319.005
Manovalanza, noleggio, interpreti		126.605
Manutenzione infrastrutture		190.100
ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.275.566
ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		5.931.363
TOTALE ONERI UNA TANTUM		5.931.363

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa semestrale (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	2.175.951	13.345.832
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.275.566	13.956.805
TOTALE ONERI	4.451.517	27.302.637
ONERI UNA TANTUM		5.931.363
TOTALE GENERALE	4.451.517	33.234.000

Missione:
JOINT ENTERPRISE - MSU - MLO - EULEX

Grado	Unità	Fascia	Diaria	Diaria al 98,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
	0												
TOTALE FASCIA 0													
Generale di Brigata	2		136,36	133,63	77,47	56,16	1,583243	88,92	21,52	187,91	0,00	30	0
Colonnello	4												
TOTALE FASCIA 6													
Tenente Colonnello	23												
Maggiore	20												
Capitano	39												
Tenente	16												
Sottotenente	3												
Luogotenente	16												
1° Maresciallo	13												
Maresciallo Capo	48												
TOTALE FASCIA 178													
Maresciallo Ordinario	46		116,34	114,01	77,47	36,54	1,527254	55,81	13,51	146,79	26.128,09	30	783.843
Maresciallo	33												
Sergente Maggiore	20												
Sergente	90												
Caporal Magg. Capo	6												
Caporal Magg. Sc.	136												
Primo Caporal Magg.	30												
Volontari non in SP	12												
TOTALE FASCIA 373													
			103,94	101,86	77,47	24,39	1,325021	32,32	7,82	117,61	43.868,54	30	1.316.056
TOTALE FASCIE													
557													
2.130.087													

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Località Missione: BALCANI

Missione:
JOINT ENTERPRISE - MSU - MLO - EULEX

[illegible]

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Località Missione: BALKANI
Mission: JOINT ENTERPRISE - MSU - MLO - EULEX

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCOMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA A CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA A CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI			
a	b	c	d	e	f=e*9,1%	g=(e-f)*d	h=e*32,7%	i	l=(i/2)*9,1%	m=((l-i)/2)*d	n=(i/2)*32,7%	o=(l-f)*e	p=(m-g)*e	q=(n-h)*e	r=(q-(o+p))*e	s=(r-o)*e
Ufficiali	Generale di Brigata	3	32,00%	960,66	87,42	279,44	314,14	1.184,81	53,91	180,94	193,72	-100,53	-295,48	-361,26	35	672
	Colonnello + 25	2	28,96%	960,66	87,42	252,89	314,14	1.184,81	53,91	163,75	193,72	-67,02	-178,27	-240,84	4	448
	Colonnello + 23	1	28,96%	825,03	75,08	217,19	269,78	1.017,54	46,30	140,64	166,37	-28,78	-76,55	-103,42	2	193
	Tenente Colonnello + 15	14	26,06%	825,03	75,08	195,44	269,78	1.017,54	46,30	126,55	166,37	-402,92	-964,39	-1.447,84	-81	2.695
	Tenente Colonnello + 13	3	26,06%	557,78	50,76	132,13	182,39	887,92	31,30	85,56	112,47	-58,37	-139,72	-209,76	-12	390
	Maggiore + 15	11	25,06%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	-316,58	-728,66	-1.137,59	-92	2.118
	Maggiore + 13	3	24,06%	515,16	46,88	112,67	168,46	635,36	28,91	72,96	103,88	-53,91	-119,14	-193,73	-21	361
	Capitano	27	23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-470,63	-994,19	-1.691,15	-226	3.148
	Tenente	10	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	55,88	90,61	-156,74	-304,19	-563,24	-102	1.048
	Sottotenente	3	20,00%	247,91	22,56	45,07	81,07	305,75	13,91	29,18	49,99	-25,94	-47,66	-93,23	-20	174
Sottufficiali	Luogotenente	5	21,90%	499,67	45,47	99,47	163,39	616,25	28,04	64,41	100,76	-87,15	-175,30	-313,18	-51	583
	1° Maresciallo	14	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,61	-219,44	-429,30	-788,34	-140	1.468
	Maresciallo Capo	30	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	84,36	-437,80	-824,31	-1.573,18	-311	2.928
	Maresciallo Ordinario	22	19,50%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-208,08	-380,31	-747,71	-159	1.392
	Maresciallo	23	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-186,47	-333,96	-670,05	-150	1.247
	Sergente Maggiore	20	19,40%	271,14	24,67	47,81	88,66	334,41	15,22	30,96	54,68	-189,16	-370,05	-679,73	-154	1.265
	Sergente	25	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-209,30	-363,32	-752,10	-179	1.400
	Caporal Magg. Capo	5	18,30%	271,14	24,67	45,10	88,66	334,41	15,22	29,21	54,68	-47,29	-169,93	-316	316	
	Caporal Magg. Sc.	83	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	-672,90	-1.131,00	-2.417,16	-613	4.501
	Primo Caporal Magg.	30	18,30%	180,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-188,37	-316,61	-676,89	-172	1.260
TOTALE	Volontari non in SP	12	18,30%	44,80	4,08	7,45	14,65	70,00	3,19	6,11	11,45	-10,70	-16,07	-38,62	-12	302
		346										-1.138,08	-8.234,96	-14.869,14	-2.497	25.909
TOTALE MAGGIORAZIONE																25.412

TOTALE MAGGIORAZIONE

25.412

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 4

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro **150.248** per la partecipazione di personale militare alle missioni in Bosnia Erzegovina (ALTHEA – IPU).

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita alla Bosnia Erzegovina/Albania;
- *personale impiegato*, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa), per gradi;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O..
- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

TEATRO OPERATIVO: BOSNIA ALTHEA - IPU

Consistenza militari in teatro	5
---------------------------------------	----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	
- navali	
- aeromobili	

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	22.621

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	1.876

ONERI UNA TANTUM	0
-------------------------	----------

RIEPILOGO	semestrale
spese di personale	138.742
spese di funzionamento	11.506

TOTALE ONERI MISSIONE	150.248
------------------------------	----------------

LOCALITA' MISSIONE : **BOSNIA**
MISSIONE : **ALTHEA - IPU**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	5	22.018
Maggiorazione 185% operativa	5	603
TOTALE SPESE PERSONALE		22.621

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	5	720
Supporto logistico		1.156
ONERI DI FUNZIONAMENTO		1.876

ONERI UNA TANTUM:		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa semestrale (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	22.621	138.742
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.876	11.506
TOTALE ONERI	24.497	150.248
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	24.497	150.248

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

[illegible]

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Località Missione:	BOSNIA
Missione:	ALTHEA - IPU

[illegible]

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 5

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro **7.308.028** per la partecipazione di personale militare alla missione nel Mediterraneo denominata *Active Endeavour*.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico per il personale impiegato nell'ambito di tale operazione, che prevede la corresponsione del Compenso Forfetario d'impiego;
- giorni di impiego nei T.O.: 30 giorni per una unità classe Sauro (SSK), 30 giorni per una unità classe Lerici (Cacciamine) e 184 giorni per l'MPA;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
 - esigenze di vita per il personale;
 - equipaggiamento e vestiario;
 - funzionamento generale dei mezzi navali e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.);
- Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi ed aeromobili è presa a riferimento l'onerosità per volo/ora, navigazione/giorno di funzionamento di ciascun tipo di mezzo, considerando la percorrenza media di volo/ora, di navigazione/giorno di ciascun mezzo, ritenuta necessaria per l'assolvimento del compito;
- spese di campagna durante le soste in porto (smaltimento rifiuti solidi, delle mense, acque di sentina, ed olii esausti, ormeggio, disormeggio, rimorchiatori e pilotine per ingresso ed uscita nei porti, viveri freschi,), avvicendamenti di personale;
 - spese per fuori sede ed indennità di sosta/aggio nei porti;
 - oneri "una tantum":
 - acquisto materiali e medicinali (circa 0,2 M€);

- . spese pre e post impiego (circa 4,7 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

**TEATRO OPERATIVO: MEDITERRANEO ACTIVE
 ENDEAVOUR**

Consistenza militari in teatro	102
---------------------------------------	------------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	
- navali	2
- aeromobili	1

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	210.467

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	1.671.400

ONERI UNA TANTUM	4.948.397
-------------------------	------------------

RIEPILOGO	semestrale
spese di personale	210.467
spese di funzionamento	7.097.561

TOTALE ONERI MISSIONE	7.308.028
------------------------------	------------------

LOCALITA' MISSIONE : MEDITERRANEO

MISSIONE : ACTIVE ENDEAVOUR - velivolo MPA

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
TOTALE SPESE PERSONALE		0

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	93.071
ONERI DI FUNZIONAMENTO		93.071

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		1.743.797
TOTALE ONERI UNA TANTUM		1.743.797

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa semestrale (gg. 184)
-------------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	0	0
ONERI DI FUNZIONAMENTO	93.071	570.835
TOTALE ONERI	93.071	570.835
ONERI UNA TANTUM		1.743.797
TOTALE GENERALE	93.071	2.314.632

LOCALITA' MISSIONE : MEDITERRANEO

MISSIONE : ACTIVE ENDEAVOUR - unità SSK

PERSONALE :	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	51	92.291
TOTALE SPESE PERSONALE		92.291

FUNZIONAMENTO :	numero	costo/mese
Viveri	51	7.344
Supporto logistico		55.452
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	600.652
Funzionamento Comandi / Reparti		199.940
manutenzione apparati TLC		80.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		943.388

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	1.650.800
TOTALE ONERI UNA TANTUM	1.650.800

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per gg. 30
------------	---------------------------	---------------------

ONERI DI PERSONALE	92.291	92.291
ONERI DI FUNZIONAMENTO	943.388	943.388
TOTALE ONERI	1.035.679	1.035.679
ONERI UNA TANTUM		1.650.800
TOTALE GENERALE	1.035.679	2.686.479

LOCALITA' MISSIONE : **MEDITERRANEO**MISSIONE : **ACTIVE ENDEAVOUR - unità CACCIAMINE**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	51	118.176
TOTALE SPESE PERSONALE		118.176

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	51	7.344
Supporto logistico		111.780
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	271.281
Funzionamento Comandi / Reparti		144.536
manutenzione apparati TLC		100.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		634.941

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		1.553.800
TOTALE ONERI UNA TANTUM		1.553.800

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per gg. 30
ONERI DI PERSONALE	118.176	118.176
ONERI DI FUNZIONAMENTO	634.941	634.941
TOTALE ONERI	753.117	753.117
ONERI UNA TANTUM		1.553.800
TOTALE GENERALE	753.117	2.306.917

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Località Missione: MEDITERRANEO
Missione: ACTIVE ENDEAVOUR - UNITA' SSK

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Corvetta	1	85,00	22	165,00	3	2.365
Tenente di Vascello	3	72,00	22	143,00	3	6.039
S. Tenente di Vascello	3	72,00	22	143,00	3	6.039
Luogotenente	1	72,00	22	143,00	3	2.013
Capo 1a Classe	3	66,00	22	131,00	3	5.535
Capo 2a Classe	3	66,00	22	131,00	3	5.535
Capo 3a Classe	3	66,00	22	131,00	3	5.535
Secondo Capo	5	66,00	22	131,00	3	9.225
Sergente	16	66,00	22	131,00	3	29.520
Primo Caporal Magg.	9	62,00	22	124,00	3	15.624
Volontari non in SP	4	43,40	22	86,80	3	4.861
TOTALE	51					92.291

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Località Missione: MEDITERRANEO
Missione: ACTIVE ENDEAVOUR - UNITA' CACCIAMINE

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Tenente di Vascello	3	72,00	22	143,00	8	8.184
Guardiamarina	1	72,00	22	143,00	8	2.728
Capo 1a Classe	6	66,00	22	131,00	8	15.000
Capo 2a Classe	8	66,00	22	131,00	8	20.000
Capo 3a Classe	2	66,00	22	131,00	8	5.000
Sergente	9	66,00	22	131,00	8	22.500
Caporal Magg. Capo	12	62,00	22	124,00	8	28.272
Volontari non in SP	10	43,40	22	86,80	8	16.492
TOTALE	51					118.176

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 6

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro **603.986** per la partecipazione di personale militare alla missione *Temporary International Presence in Hebron* (TIPH2).

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita ad Israele;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifico per l'area di impiego);
- sostegno logistico alle truppe nell'area di impiego (alloggiamento e vitto);
- oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato).

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

TEATRO OPERATIVO:**HEBRON**

Consistenza militari in teatro	13
---------------------------------------	-----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	0
- navali	0
- aeromobili	0

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	54.408

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	44.068

ONERI UNA TANTUM	0
-------------------------	----------

RIEPILOGO	semestrale
spese di personale	333.702
spese di funzionamento	270.284

TOTALE ONERI MISSIONE	603.986
------------------------------	----------------

LOCALITA' MISSIONE : **HEBRON**
MISSIONE : **TIPH2**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	13	54.408
TOTALE SPESE PERSONALE		54.408

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Vitto - alloggio presso infrastrutture non militari		40.170
Supporto logistico		565
Funzionamento Comandi / Reparti		3.333
ONERI DI FUNZIONAMENTO		44.068

ONERI UNA TANTUM:		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa semestrale (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	54.408	333.702
ONERI DI FUNZIONAMENTO	44.068	270.284
TOTALE ONERI	98.476	603.986
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	98.476	603.986

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Località Missione:	HEBRON
Missione:	TIPH 2

[illegible]

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 7

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro **61.345** per la partecipazione di personale militare alla missione Europea di assistenza alle frontiere per il valico di Rafah, denominata *European Union Border Assistance Mission in Rafah* (EUBAM Rafah)

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita ad Israele;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- esigenze di vita per il personale (alloggiamento e vitto) e vestiario;
- funzionamento dei mezzi militari e materiali, di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).

Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora di funzionamento di ciascun tipo di mezzo, considerando la percorrenza media moto/ora, di ciascun mezzo, ritenuta necessaria per l'assolvimento del compito;

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

TEATRO OPERATIVO:**RAFAH**

Consistenza militari in teatro	1
---------------------------------------	----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	1
- navali	0
- aeromobili	0

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	4.457

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	5.545

ONERI UNA TANTUM	0
-------------------------	----------

RIEPILOGO	semestrale
spese di personale	27.336
spese di funzionamento	34.009

TOTALE ONERI MISSIONE	61.345
------------------------------	---------------

LOCALITA' MISSIONE : RAFAH
MISSIONE : EUBAM

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	1	4.457
TOTALE SPESE PERSONALE		4.457

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Vitto - alloggio presso infrastrutture non militari		2.745
Supporto logistico		910
Funzionamento mezzi militari e materiali	1	1.890
ONERI DI FUNZIONAMENTO		5.545

ONERI UNA TANTUM:		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa semestrale (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	4.457	27.336
ONERI DI FUNZIONAMENTO	5.545	34.009
TOTALE ONERI	10.002	61.345
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	10.002	61.345

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Località Missione:	RAFAH
Missione:	EUBAM

[illegible]

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 8

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro **128.507** per la partecipazione di personale militare alla missione in Sudan (UNAMID).

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del **130%** della diaria riferita al Sudan;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (Ufficiali, Sottufficiali e Truppa) e per gradi;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
- oneri una tantum per spese di viaggio con vettori civili.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

TEATRO OPERATIVO: SUDAN - UNAMID

Consistenza militari in teatro	3
---------------------------------------	----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	0
- navali	0
- aeromobili	0

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	20.332

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	131

ONERI UNA TANTUM	3.000
-------------------------	--------------

RIEPILOGO	semestrale
spese di personale	124.703
spese di funzionamento	3.804

TOTALE ONERI MISSIONE	128.507
------------------------------	----------------

LOCALITA' MISSIONE : **SUDAN**
MISSIONE : **UNAMID**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione, CFI	3	19.990
Maggiorazione 185% operativa	3	342
TOTALE SPESE PERSONALE		20.332

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		131
ONERI DI FUNZIONAMENTO		131

ONERI UNA TANTUM:	
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.	3.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM	3.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa semestrale (gg. 184)
-------------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	20.332	124.703
ONERI DI FUNZIONAMENTO	131	804
TOTALE ONERI	20.463	125.507
ONERI UNA TANTUM		3.000
TOTALE GENERALE	20.463	128.507

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Località Missione: SUDAN
Missione: UNAMID

[illegible]

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Località Missione:	SUDAN
Missione:	UNAMID

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"						INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSOLE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	IMPORTO MENSOLE NETTO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI			ONERI A CARICO STATO		
a	b	c	d	e	f = e x 9,1%	g = (e-f) x d	h = e x 37,7%	i	j = (f-x) x 9,1%	k = [(j-i) x 2] x d	m = (j/2) x 32,7%	n = (k-l) x c	p = (m-g) x c	q = (n-h) x c	r = (q-(r+p))	s = (r-q) x c		
	Tenente Colonnello + 13	1	26,06%	557,78	50,76	132,13	182,39	687,92	31,30	85,56	112,47	-19,46	-46,57	-69,92	-4,00	130,00		
	Ufficiali	2	23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-34,86	-73,64	-125,27	-17,00	233,00		
	TOTALE	3										-54,32	-120,22	-195,19	-21,00	363,00		
																	TOTALE MAGGIORAZIONE	342

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 9

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 30 settembre 2011, la spesa di euro **104.721** per la partecipazione del personale militare alla missione EUPOL RD Congo.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del **130%** della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- vestiario specifico per l'area di impiego;
- oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato).

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

TEATRO OPERATIVO:**CONGO**

Consistenza militari in teatro	4
---------------------------------------	----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	0
- navali	0
- aeromobili	0

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	31.704

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	2.444

ONERI UNA TANTUM	0
-------------------------	----------

RIEPILOGO	semestrale
spese di personale	97.226
spese di funzionamento	7.495

TOTALE ONERI MISSIONE	104.721
------------------------------	----------------

LOCALITA' MISSIONE : CONGO
MISSIONE : EUPOL RD CONGO

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	4	31.704
TOTALE SPESE PERSONALE		31.704

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		2.444
ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.444

ONERI UNA TANTUM:		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa semestrale (gg. 92)
-------------------	---------------------------	---------------------------------

ONERI DI PERSONALE	31.704	97.226
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.444	7.495
TOTALE ONERI	34.148	104.721
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	34.148	104.721

Località Missione: CONGO
Missione: EUPOL RD CONGO

[illegible]

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 10

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro **134.228** per la partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite denominata *United Nations Peacekeeping Force in Cipro* (UNIFICYP).

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del **130%** della diaria riferita a Cipro,
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- vestiario specifico per l'area di impiego;
- oneri per spese di viaggio (trasporto nazionale/estero con vettore privato).

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

TEATRO OPERATIVO:**CIPRO**

Consistenza militari in teatro	4
---------------------------------------	----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	0
- navali	0
- aeromobili	0

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	20.161

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	1.724

ONERI UNA TANTUM	0
-------------------------	----------

RIEPILOGO	semestrale
spese di personale	123.654
spese di funzionamento	10.574

TOTALE ONERI MISSIONE	134.228
------------------------------	----------------

LOCALITA' MISSIONE : CIPRO
MISSIONE : UNFICYP

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	4	20.161
TOTALE SPESE PERSONALE		20.161

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		1.724
ONERI DI FUNZIONAMENTO		1.724

ONERI UNA TANTUM:		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa semestrale (gg. 184)
-------------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	20.161	123.654
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.724	10.574
TOTALE ONERI	21.885	134.228
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	21.885	134.228

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota essente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
		0	107,76	140,09	77,47	62,62	1,583243	99,14	23,99	200,60	0,00	30	0
		0	102,04	132,65	77,47	55,18	1,583243	87,37	21,14	185,98	0,00	30	0
Luogotenente	2												
Maresciallo Capo	2												
		4	96,31	125,20	77,47	47,73	1,527254	72,90	17,64	168,01	672,05	30	20.161
		0	82,96	107,85	77,47	30,38	1,325021	40,25	9,74	127,46	0,00	30	0
TOTALE FASCE													
													20.161

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 11

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro **158.749** per la corresponsione della diaria intera al personale impiegato nell'ambito dell'attività di assistenza alle Forze armate albanesi (DIE), recuperando gli effetti del disposto dell'art. 28, comma 1, D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2006.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

- Trattamento di missione all'estero di cui all'art. 1808 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66; recupero oneri derivanti dal disposto dell'art. 28, comma 1, D.L. n. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2006.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

TEATRO OPERATIVO:**ALBANIA**

Consistenza militari in teatro	0
---------------------------------------	----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	0
- navali	0
- aeromobili	0

SPESE DI PERSONALE	mensili
20% diaria	25.883

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	0

ONERI UNA TANTUM	0
-------------------------	----------

RIEPILOGO	semestrale
spese di personale	158.749
spese di funzionamento	0

TOTALE ONERI MISSIONE	158.749
------------------------------	----------------

LOCALITA' MISSIONE : **ALBANIA**
MISSIONE : **DIE TIRANA**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
20% Trattamento di missione		25.883
TOTALE SPESE PERSONALE		25.883

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
ONERI DI FUNZIONAMENTO		0

ONERI UNA TANTUM:		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa semestrale (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	25.883	158.749
ONERI DI FUNZIONAMENTO	0	0
TOTALE ONERI	25.883	158.749
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	25.883	158.749

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

LOCALITA' MISSIONE: ALBANIA
MISSIONE : DIE

2° SEMESTRE 2011 - ONERI DI TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO DA ASSEGNARE

[illegible]

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 12

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 30 settembre 2011, la spesa di euro 353.164 per la partecipazione di personale militare alla missione EUMM Georgia.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 130% della diaria prevista per la Turchia;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (Ufficiali, Sottufficiali e Truppa) e per gradi;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- vestiario specifico per l'area di impiego;

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

TEATRO OPERATIVO:**GEORGIA**

Consistenza militari in teatro	15
---------------------------------------	-----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	0
- navali	0
- aeromobili	0

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	114.511

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	651

ONERI UNA TANTUM	0
-------------------------	----------

RIEPILOGO	semestrale
spese di personale	351.167
spese di funzionamento	1.997

TOTALE ONERI MISSIONE	353.164
------------------------------	----------------

LOCALITA' MISSIONE : **GEORGIA**
MISSIONE : **EUMM**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	15	113.276
Maggiorazione 185% operativa	9	1.235
TOTALE SPESE PERSONALE		114.511

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		651
ONERI DI FUNZIONAMENTO		651

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa semestrale (gg. 92)
ONERI DI PERSONALE	114.511	351.167
ONERI DI FUNZIONAMENTO	651	1.997
TOTALE ONERI	115.162	353.164
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	115.162	353.164

Località Missione: GEORGIA
Missione: EUMM

[illegible]

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"						INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI*	MINORI SPESE (MENSLI)	MAGGIORI SPESE (MENSLI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI					
			d	e	f = e * 9,1%	g = (e-f) * d	h = e + 32,7%	i	j = (f/2) * 9,1%	m = (i-1/2) * d	n = (j/2) * 92,7%	o = (n-f) * c	p = (m-g) * c	q = (n-h) * c	r = (q-o) * p	s = (-t) * c		
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (e-f) * d	h = e + 32,7%	i	j = (f/2) * 9,1%	m = (i-1/2) * d	n = (j/2) * 92,7%	o = (n-f) * c	p = (m-g) * c	q = (n-h) * c	r = (q-o) * p	s = (-t) * c		
	Tenente Colonnello + 15	4	26,06%	823,03	75,08	192,44	269,78	1017,54	46,30	126,55	168,37	-115,12	-275,54	-413,67	-23	770		
	Capitano	1	23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	23,04	67,64	100,76	-17,43	-56,82	-62,64	-8	117		
	Sottufficiale 1° Maresciallo	4	21,30%	440,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,31	55,33	90,61	-62,70	-122,66	-223,30	-419	419		
	TOTALE	9										-192,23	-435,02	-701,60	-71	1.306		
																	TOTALE MAGGIORAZIONE	1.235

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 13

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro **20.873.434** per la partecipazione di personale militare alle operazioni militari dell'Unione Europea, denominata ATALANTA, e NATO per il contrasto alla pirateria.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento di missione all'estero di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del **130%** della diaria prevista per la Gran Bretagna per n. 5 Ufficiali operanti nell'ambito dell'*Head Quarter*, del **98%** della diaria prevista per Gibuti per n. 3 Ufficiali di collegamento ivi operanti nell'ambito dell'operazione antipirateria ATALANTA;
- trattamento economico per il personale impiegato nell'ambito di tale operazione, che prevede la corresponsione del Compenso Forfetario d'impiego;
- giorni di impiego nei T.O.: **184 giorni** per una unità cl. Doria nell'operazione NATO;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (Ufficiali, Sottufficiali e Truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati;
- supporto logistico (lavanderia, acquisto di medicinali, ecc.);
- equipaggiamento e vestiario;
- funzionamento generale dei mezzi navali e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.). Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per volo/ora, navigazione/giorno di funzionamento di ciascun tipo di mezzo, considerando la percorrenza media di volo/ora, di navigazione/giorno di ciascun mezzo, ritenuta necessaria per l'assolvimento del compito;

- spese di campagna durante le soste in porto (smaltimento rifiuti solidi, delle mense, acque di sentina ed olii esausti, ormeggio, disormeggio, rimorchiatori e pilotine per ingresso ed uscita nei porti, viveri freschi), avvicendamenti di personale;
- spese per fuori sede ed indennità di sosta/aggio nei porti;
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - . acquisto medicinali (circa 0,1 M€);
 - . transito canale di Suez (circa 0,1 M€);
 - . spese pre e post impiego (circa 0,4 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l'approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d'arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

TEATRO OPERATIVO:**CORNO D'AFRICA
OPERAZIONI UE E NATO**

Consistenza militari in teatro	220
---------------------------------------	------------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	0
- navali	1
- aeromobili	2

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	419.734

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	2.892.937

ONERI UNA TANTUM	555.718
-------------------------	----------------

RIEPILOGO	semestrale
spese di personale	2.574.369
spese di funzionamento	18.299.065

TOTALE ONERI MISSIONE	20.873.434
------------------------------	-------------------

LOCALITA' MISSIONE : CORNO D'AFRICA

MISSIONE : ANTIPIRATERIA - UE ATALANTA - HQ in UK

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	5	40.641
TOTALE SPESE PERSONALE		40.641

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		218
ONERI DI FUNZIONAMENTO		218

ONERI UNA TANTUM:		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa semestrale (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	40.641	249.265
ONERI DI FUNZIONAMENTO	218	1.337
TOTALE ONERI	40.859	250.602
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	40.859	250.602

LOCALITA' MISSIONE : CORNO D'AFRICA

MISSIONE : ANTIPIRATERIA - UE ATALANTA GIBUTI

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	3	7.732
TOTALE SPESE PERSONALE		7.732

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	3	432
Supporto logistico		692
ONERI DI FUNZIONAMENTO		1.124

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		516
TOTALE ONERI UNA TANTUM		516

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa semestrale (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	7.732	47.423
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.124	6.894
TOTALE ONERI	8.856	54.317
ONERI UNA TANTUM		516
TOTALE GENERALE	8.856	54.833

LOCALITA' MISSIONE : CORNO D'AFRICA

MISSIONE : Antipirateria - NATO - unità cl. DORIA

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	212	371.361
Maggiorazione 185% operativa		
TOTALE SPESE PERSONALE		371.361

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	212	30.528
Supporto logistico		48.972
Funzionamento mezzi militari e materiali	3	2.538.411
Funzionamento Comandi / Reparti		273.684
ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.891.595

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		555.202
TOTALE ONERI UNA TANTUM		555.202

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per gg. 184
-------------------	---------------------------	----------------------

ONERI DI PERSONALE	371.361	2.277.681
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.891.595	17.735.116
TOTALE ONERI	3.262.956	20.012.797
ONERI UNA TANTUM		555.202
TOTALE GENERALE	3.262.956	20.567.999

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Località Missione: Corno d'Africa
Missione: Antipirateria - UE Atalanta - HQ UK

[illegible]

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Località Missione: CORNO D'AFRICA
Missione: ANTIPIRATERIA - U

[illegible]

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego

Località Missione:	CORNO D'AFRICA - ANTIPIRATERIA									
	Missione:	GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE		
Indennità giornaliera				Giorni	Indennità giornaliera	Giorni				
		Capitano di Fregata	3	85,00	22	165,00	3	7.095		
		Capitano di Corvetta	4	85,00	22	165,00	3	9.460		
		Tenente di Vascello	10	72,00	22	143,00	3	20.130		
		S. Tenente di Vascello	7	72,00	22	143,00	3	14.091		
		Guardiamarina	2	72,00	22	143,00	3	4.026		
		Luogotenente	9	72,00	22	143,00	3	18.117		
		Capo 1a Classe	20	66,00	22	131,00	3	36.900		
		Capo 2a Classe	20	66,00	22	131,00	3	36.900		
		Capo 3a Classe	23	66,00	22	131,00	3	42.435		
		Secondo Capo	1	66,00	22	131,00	3	1.845		
		Sergente	27	66,00	22	131,00	3	49.815		
		Caporal Magg. Capo	50	62,00	22	124,00	3	86.800		
		Volontari non in SP	36	43,40	22	86,80	3	43.747		
		TOTALE	212					371.361		

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 14

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro **4.240.689** per la partecipazione di personale militare impiegato in Iraq in attività di consulenza, formazione e addestramento delle Forze armate e di polizia irachene.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria (solo n. 1 militare al **130%**) riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi e Oman;
- giorni di impiego nei T.O.;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- vestiario ed equipaggiamenti per l'area di impiego;
- funzionamento generale dei mezzi terrestri, di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).
Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora di funzionamento di ciascun tipo di mezzo, considerando la percorrenza media moto/ora, di ciascun mezzo, ritenuta necessaria per l'assolvimento del compito;
- spese di manovalanza e interpretariato;
- oneri "una tantum" per spese mediche e acquisto medicinali.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

TEATRO OPERATIVO:**IRAQ**

Consistenza militari in teatro	67
---------------------------------------	-----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	10
- navali	
- aeromobili	

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	420.775

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	270.557

ONERI UNA TANTUM	522
-------------------------	------------

RIEPILOGO	semestrale
spese di personale	2.580.753
spese di funzionamento	1.659.936

TOTALE ONERI MISSIONE	4.240.689
------------------------------	------------------

LOCALITA' MISSIONE : IRAQ
MISSIONE : NTMI

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	67	418.051
Maggiorazione 185% operativa	24	2.724
TOTALE SPESE PERSONALE		420.775

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Supporto logistico		216.565
Funzionamento mezzi militari e materiali	10	12.150
Funzionamento Comandi / Reparti		41.342
Manovalanza, noleggio, interpreti		500
ONERI DI FUNZIONAMENTO		270.557

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		522
TOTALE ONERI UNA TANTUM		522

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa semestrale (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	420.775	2.580.753
ONERI DI FUNZIONAMENTO	270.557	1.659.414
TOTALE ONERI	691.332	4.240.167
ONERI UNA TANTUM		522
TOTALE GENERALE	691.332	4.240.689

[illegible]

[illegible]

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				INQUARTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	INQUARTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI			
a	b	c	d	e	f = e+9,1%	g = (e-f)d	h = e+32,7%	i	l = (i/2)+9,1%	m = (l-1/2)d	n = (i/2)+32,7%	o = (n-f)g	p = (m-h)g	q = (n-h)	r = (q-(o+p))	s = (r-e)*e
Ufficiali	Generale di Divisione	1	36,00%	1.028,46	93,59	336,55	336,31	1.268,43	57,71	217,93	207,39	235,88	-118,62	-128,92	26	240
		2	28,90%	960,66	87,42	252,89	252,89	1.184,81	53,91	163,75	193,72	-33,51	-120,42	2	224	
		3	26,00%	825,03	75,08	209,78	209,78	1.017,54	46,30	126,50	165,37	-531,08	-826,78	-46	1.540	
		4	23,00%	499,67	45,47	104,47	104,47	616,25	28,04	67,64	100,76	-62,64	-117	117		
		5	20,00%	499,67	45,47	104,47	104,47	616,25	28,04	67,64	100,76	-62,64	-117	117		
	Maresciallo Ordinario	1	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-29,13	-51,86	-42	190	
		2	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-29,13	-51,86	-42	190	
		3	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-29,13	-51,86	-42	190	
		4	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-29,13	-51,86	-42	190	
		5	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-29,13	-51,86	-42	190	
Sergente Maggiore	1	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-16,74	-29,07	-14	212		
	2	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-16,74	-29,07	-14	212		
	3	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-16,74	-29,07	-14	212		
Caporal Maggiore	1	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	-32,43	-45,13	-11	84		
	2	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	-32,43	-45,13	-11	84		
Primo Caporal Maggiore	1	18,30%	180,00	16,38	25,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-122,65	-172,56	-11	84		
	2	18,30%	180,00	16,38	25,94	58,86	222,00	10,10	19,39	36,30	-122,65	-172,56	-11	84		
TOTALE		24										-424,73	-983,57	-1	2.724	
TOTALE MAGGIORAZIONE																2.724

SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 15

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro **10.483.835** per la partecipazione del personale militare di supporto alle missioni in Afghanistan e Iraq, dislocato a Tampa (USA), in Bahrein e negli Emirati Arabi Uniti.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del **98%** della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman per il personale operante di supporto distaccato negli Emirati Arabi Uniti e nella misura del **130%** della diaria riferita ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti ed Oman per il personale operante a Tampa ed in Bahrein;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (Ufficiali, Sottufficiali e Truppa), per gradi;
- giorni di impiego nei T.O.;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- sostegno logistico alle truppe (alloggiamenti, vitto, ecc.);
 - equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifici per l'area d'impiego);
 - funzionamento generale dei mezzi terrestri e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.).
- Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è presa a riferimento l'onerosità per km/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerando la percorrenza media moto/ora, di ciascun mezzo, ritenuta necessaria per l'assolvimento del compito;
- spese di missione/di viaggio in Patria e nei Teatri Operativi;
 - spese per TLC (manutenzione apparati);

- noleggio automezzi/materiali, spese di interpretariato e manovalanza;
- oneri “una tantum” tra cui in particolare:
 - . acquisto materiali speciali, dispositivi di auto protezione, materiali TLC, attrezzature, ecc. (circa 0,5 M€);
 - . spese di viaggio;
 - . spese pre e post impiego (circa 1,0 M€) per:
 - .. manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, spese mediche, esami ematochimici per il conseguimento dell’idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati degli aeromobili;
 - .. spese addestrative per l’approntamento dei reparti, dei mezzi / sistemi d’arma / unità in Patria prima della dislocazione in Teatro.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

**TEATRO OPERATIVO: EMIRATI ARABI UNITI - TAMPA -
BAHREIN**

Consistenza militari in teatro	93
---------------------------------------	-----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	6
- navali	
- aeromobili	

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	652.856

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	811.855

ONERI UNA TANTUM	1.500.278
-------------------------	------------------

RIEPILOGO	semestrale
spese di personale	4.004.183
spese di funzionamento	6.479.652

TOTALE ONERI MISSIONE	10.483.835
------------------------------	-------------------

LOCALITA' MISSIONE : EMIRATI ARABI UNITI - TAMPA - BAHREIN

MISSIONE : SUPPORTO MISSIONI AFGHANISTAN E IRAQ

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	93	646.546
Maggiorazione 185% operativa	75	6.310
TOTALE SPESE PERSONALE		652.856

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Vitto - alloggio presso infrastrutture non militari		571.320
Supporto logistico		58.170
Funzionamento mezzi militari e materiali	6	2.765
Manovalanza, noleggio, interpreti		63.600
Manutenzione apparati TLC		116.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		811.855

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		1.500.278
TOTALE ONERI UNA TANTUM		1.500.278

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa semestrale (gg. 184)
ONERI DI PERSONALE	652.856	4.004.183
ONERI DI FUNZIONAMENTO	811.854	4.979.374
TOTALE ONERI	1.464.710	8.983.557
ONERI UNA TANTUM		1.500.278
TOTALE GENERALE	1.464.710	10.483.835

[illegible]

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 130,00%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. Lordo	Quota Lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	TOTALE
	0												
TOTALE FASCIA													
Generale di Brigata	1	0	186,91	242,98	77,47	165,51	1,583243	262,05	63,42	402,93	0,00	30	0
Colonnello	3												
TOTALE FASCIA													
Tenente Colonnello	3	4	177,37	230,58	77,47	153,11	1,583243	242,41	58,66	378,55	1.514,18	30	45.425
Maggiore	3												
Luogotenente	1												
Maresciallo Capo	2												
TOTALE FASCIA													
Maresciallo	0	9	169,74	220,66	77,47	143,19	1,577254	218,69	52,92	349,08	3.141,75	30	94.253
TOTALE FASCIA													
		0	143,99	187,19	77,47	109,72	1,325021	145,38	35,18	258,03	0,00	30	0
TOTALE FASCE												13	
												139.678	

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Località Missione: EAU - TAMPA - BAHRAIN
Missione: SUPPORTO MISSIONI IN AFGHANISTAN E IRAQ

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAIGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI			
a	b	c	d	e	f = e * 9,1%	g = (c - f) * d	h = e * 32,7%	i	j = (j/2) * 9,1%	m = (j/2) * 2,7%	n = (j/2) * 2,7%	o = (i - f) * e	p = (m - g) * e	q = (n - h) * e	r = (q - (o - p))	s = (-s) * e
Ufficiali	Generale di Brigata	1	32,00%	960,66	87,42	279,44	314,14	1.184,81	53,91	180,94	192,72	-35,51	-98,49	-120,42	12	224
Ufficiali	Colonnello + 23	1	28,90%	825,03	75,08	217,19	269,78	1.017,54	46,30	140,64	166,37	-28,78	-76,55	-103,42	2	193
	Tenente Colonnello + 15	4	26,06%	825,03	75,08	195,44	269,78	1.017,54	46,30	126,55	166,37	-115,12	-275,54	-413,67	-23	770
	Tenente Colonnello + 13	2	26,06%	557,78	50,76	132,13	182,39	687,92	31,30	85,56	112,47	-38,92	-93,14	-139,84	-8	260
	Tenente + 15	3	25,00%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	-86,34	-198,72	-310,15	-25	578
	Maggiore + 13	2	24,00%	515,17	46,88	112,67	168,46	635,36	28,91	71,96	103,88	-35,94	-79,43	-129,16	-14	240
	Capitano	3	23,00%	499,67	45,47	104,47	161,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-52,29	-110,47	-187,91	-25	350
	Tenente	3	21,15%	449,33	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	55,88	90,61	-47,02	-91,26	-168,97	-31	315
	Sottotenente	1	20,00%	247,91	22,56	45,07	81,07	305,75	13,91	29,18	49,99	-8,65	-15,89	-31,08	-7	58
Sottufficiali	Luogotenente	1	21,90%	499,67	45,47	99,47	163,39	616,25	28,04	64,41	100,76	-17,43	-35,06	-62,64	-10	117
	1° Maresciallo	8	21,30%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	90,61	-125,39	-245,31	-450,59	-80	839
	Maresciallo Capo	7	20,50%	418,34	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	30,48	84,36	-102,15	-192,34	-367,08	-73	683
	Maresciallo Ordinario	12	19,90%	271,14	24,67	49,05	88,66	334,41	15,22	31,76	54,68	-113,50	-207,45	-407,85	-87	759
	Maresciallo	25	19,50%	232,41	21,15	41,20	76,00	286,64	13,04	26,68	46,87	-202,68	-363,00	-724,56	-159	1.356
	Sergente	1	18,90%	240,00	21,84	41,23	78,48	296,00	13,47	26,70	48,40	-8,37	-14,53	-30,08	-7	56
	Caporal Maggiore	1	18,30%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	46,87	-8,11	-13,63	-29,13	-7	54
Truppa	TOTALE	75										-1.024,21	-2.110,81	-3.676,64	-540	6.832
TOTALE MAGGIORAZIONE															6.310	

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 16

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro **508.319** per la partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione Europea di addestramento e formazione delle Forze di sicurezza somale, denominata *European Union Training Mission* (EUTM) in Somalia.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di PERSONALE:**

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 98% della diaria riferita alla Repubblica democratica del Congo;
- personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi;
- l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, primo comma, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base agli uomini impiegati in T.O.;
- equipaggiamento e vestiario (per l'acquisto di materiali/vestiario specifico per l'area di impiego);
- spese per servizi generali

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

TEATRO OPERATIVO:**SOMALIA - EUTM**

Consistenza militari in teatro	15
---------------------------------------	-----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	0
- navali	0
- aeromobili	0

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo, CFI	77.254

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	5.624

ONERI UNA TANTUM	0
-------------------------	----------

RIEPILOGO	semestrale
spese di personale	473.825
spese di funzionamento	34.494

TOTALE ONERI MISSIONE	508.319
------------------------------	----------------

LOCALITA' MISSIONE : **SOMALIA**
MISSIONE : **EUTM**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	15	76.398
Maggiorazione 185% operativa	15	856
TOTALE SPESE PERSONALE		77.254

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	15	2.160
Supporto logistico		3.464
ONERI DI FUNZIONAMENTO		5.624

ONERI UNA TANTUM:		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa semestrale (gg. 184)
-------------------	---------------------------	----------------------------------

ONERI DI PERSONALE	77.254	473.825
ONERI DI FUNZIONAMENTO	5.624	34.494
TOTALE ONERI	82.878	508.319
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE GENERALE	82.878	508.319

[illegible]

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Località Missione: SOMALIA
Missione: EUTM

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA		INDENNITA' "SUPERCOMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI		MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
			a	b	c	d	e	f = e * 9,1 %	g = (e - f) * 4	h = e * 3,12 %	i	j = (i/2) * 9,1 %	k = (j - i) / 2 * 4	l = (i/2) * 3,1 %	m = (l - k) / 2 * 4	n = (m - l) * 4		
Ufficiali	Capitano	1	23,00%	499,67	1	23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	-17,43	-36,82	-42,64	-8,00	117
Sottufficiali	Tenente	1	21,13%	449,33	1	21,13%	449,33	40,89	86,30	146,93	554,17	25,21	55,88	-15,67	-30,42	-56,32	-10,00	105
	1° Maresciallo	1	21,09%	449,33	1	21,09%	449,33	40,89	87,00	146,93	554,17	25,21	56,33	-15,67	-30,66	-56,32	-10,00	105
	Maresciallo Capo	1	20,50%	418,24	1	20,50%	418,24	38,07	77,96	136,80	515,95	23,48	50,48	-14,59	-27,48	-52,44	-10,00	98
	Sergente Maggiore	1	19,50%	271,14	1	19,50%	271,14	24,67	47,81	88,66	314,41	15,22	30,96	-9,46	-16,85	-33,99	-8,00	63
Truppa	Caporal Maggiore Sc.	6	18,20%	232,41	6	18,20%	232,41	21,15	38,66	76,00	286,64	13,04	25,03	-48,64	-81,76	-174,79	-44,00	325
	Primo Caporal Maggiore	3	18,20%	180,00	3	18,20%	180,00	16,38	29,94	58,86	222,00	10,10	19,39	-18,84	-31,66	-67,69	-17,00	126
	Volontari non in SP	1	18,20%	44,80	1	18,20%	44,80	4,08	7,45	14,65	70,00	3,19	6,11	-6,89	-11,94	-3,60	-1,00	25
TOTALE					15									-141,20	-256,99	-507,80	-108,00	964

TOTALE MAGGIORAZIONE

856

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 17

Autorizza, per l'anno 2011, l'ulteriore spesa di euro **64.255.200** per i contratti di assicurazione, trasporto con vettori civili e per le spese infrastrutturali nei vari teatri di impiego.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.****Spese di FUNZIONAMENTO:**

Per la quantificazione degli oneri sono prese a riferimento le esigenze finanziarie da ripartire tra i vari T.O. per i contratti assicurativi del personale, dei trasporti con vettori civili (treni, navi, aerei cargo e passeggeri) e le spese infrastrutturali. In particolare per:

- i contratti di trasporto aereo / marittimo: la quantificazione è stata effettuata sulla base del numero di personale, dei mezzi e dei materiali di previsto afflusso / deflusso dai vari teatri operativi. In particolare le previsioni di spesa tengono conto delle ore di volo ovvero delle giornate di navigazione da effettuare mensilmente da / per i vari teatri operativi e dei relativi costi secondo i parametri e le procedure di quantificazione fissati dai contratti.
- il contratto di assicurazione: l'onere è stato determinato sulla base del trattamento assicurativo previsto dalla legge 18 maggio 1982, n. 301 e successive modificazioni, tenuto conto della composizione del contingente di prevista immissione nei vari teatri operativi e dei trattamenti stipendiali annui lordi per ciascuna categoria di personale, nonché dell'evoluzione dello scenario operativo.
- la realizzazione di infrastrutture: la spesa è stata quantificata sulla base degli interventi infrastrutturali da realizzare nei vari teatri operativi, con particolare riferimento al teatro afghano per la realizzazione di opere di *force protection*, sistemi di video sorveglianza e controllo, urbanizzazione/impianti tecnologici, alloggi, uffici e infrastrutture logistiche.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

**TEATRO OPERATIVO: ASSICURAZIONI - TRASPORTI -
INFRASTRUTTURE**

Consistenza militari in teatro	0
---------------------------------------	----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	0
- navali	0
- aeromobili	0

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo	0

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	0

ONERI UNA TANTUM	64.255.200
-------------------------	-------------------

RIEPILOGO	annuale
spese di personale	0
spese di funzionamento	64.255.200

TOTALE ONERI MISSIONE	64.255.200
------------------------------	-------------------

LOCALITA' MISSIONE : **TEATRI VARI**MISSIONE : **SPESE ANNUALI PER ASSICURAZIONI - TRASPORTI
- INFRASTRUTTURE**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
TOTALE SPESE PERSONALE		0

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
ONERI DI FUNZIONAMENTO		0

ONERI UNA TANTUM:		
Assicurazioni, Trasporti e spese Infrastrutturali		64.255.200
TOTALE ONERI UNA TANTUM		64.255.200

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa annuale (gg.365)
ONERI DI PERSONALE	0	0
ONERI DI FUNZIONAMENTO	0	0
TOTALE ONERI	0	0
ONERI UNA TANTUM		64.255.200
TOTALE GENERALE	0	64.255.200

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 18

Autorizza, per l'anno 2011, l'ulteriore spesa di euro **1.600.000** per interventi urgenti o acquisti o lavori da eseguire in economia, anche in deroga alle disposizioni di contabilità generale dello Stato, disposte nei casi di necessità e urgenza dal Comandante del contingente militare che partecipa alla missione ISAF in Afghanistan.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione degli oneri sono presi a riferimento la realizzazione di varie esigenze nei settori della viabilità, agricoltura/allevamento, sanitario, sicurezza, aiuti umanitari e istruzioni, nel teatro afgano.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

TEATRO OPERATIVO:**CIMIC**

Consistenza militari in teatro	0
---------------------------------------	----------

Consistenza mezzi militari in teatro	
- terrestri	0
- navali	0
- aeromobili	0

SPESE DI PERSONALE	mensili
Diaria, 185% indennità impiego operativo	0

SPESE DI FUNZIONAMENTO	mensili
Viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	0

ONERI UNA TANTUM	1.600.000
-------------------------	------------------

RIEPILOGO	annuale
spese di personale	0
spese di funzionamento	1.600.000

TOTALE ONERI MISSIONE	1.600.000
------------------------------	------------------

LOCALITA' MISSIONE : **TEATRI VARI**
MISSIONE : **CIMIC**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
TOTALE SPESE PERSONALE		0

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
ONERI DI FUNZIONAMENTO		0

ONERI UNA TANTUM:	
Attività CIMIC	1.600.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM	1.600.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa annuale (gg.365)
ONERI DI PERSONALE	0	0
ONERI DI FUNZIONAMENTO	0	0
TOTALE ONERI	0	0
ONERI UNA TANTUM		1.600.000
TOTALE GENERALE	0	1.600.000

SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 19

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 30 settembre 2011, per un periodo di 90 giorni, la spesa massima di euro **58.075.656** per la missione militare di attuazione degli interventi per la protezione dei civili e delle aree a popolazione civile della Jamahiriya Araba Libica sotto la minaccia di un attacco, per il rispetto del divieto di sorvolo nello spazio aereo della Jamahiriya Araba Libica e per l'embargo sulle armi, di cui alle risoluzioni 1970 (2011) e 1973 (2011), adottate dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico per il personale impiegato nell'ambito di tale operazione che prevede:
 - per tutto il personale, ad eccezione degli istruttori, la corresponsione del:
 - Compenso Forfetario d'impiego a tutto il personale impiegato nell'ambito di tale operazione, con esclusione del personale dirigente;
 - Compenso per lavoro straordinario al solo personale dirigente, non destinatario del compenso forfetario d'impiego, il cui costo procapite giornaliero ammonta a € 177;
 - Trattamento economico di missione in territorio nazionale ex l. 836/73 e s.m.i. - in aggiunta al Compenso Forfetario d'impiego o al Compenso per lavoro straordinario - il cui costo procapite giornaliero ammonta a € 33,78:
 - “ diaria giornaliera ridotta del 40% (€ 12,27), ai sensi dell'articolo 3, comma 7, secondo periodo, del DL n. 344/1990 (convertito dalla L. n. 21/1991), come modificato dall'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 360/1996, tenuto conto che l'amministrazione fornisce vitto e alloggio gratuiti;
 - “ maggiorazione di € 17,00 di cui all'art. 7, comma 6, del D.P.R. n. 171/2007;
 - “ oneri a carico dello Stato (INPDAP 24,20% e IRAP 8,5%), pari a € 4,51, calcolati sulla quota imponibile, pari a € 13,78, determinata ai sensi dell'art. 51, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986 (= € 29,27 - € 15,49);
 - per il personale istruttore la corresponsione del:
 - trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del **130%** della diaria riferita alla Libia;
 - l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al **185%** dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, comma 1, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione

- dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- giorni di impiego:
 - 30 giorni per una unità classe Maestrale e il Garibaldi (compreso elicotteri / velivoli imbarcati);
 - 60 giorni per una unità classe LPD (compreso elicotteri / velivoli imbarcati);
 - 90 giorni per n. 8 aeromobili (elicotteri e velivoli sul territorio nazionale).
 - personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base ai militari impiegati;
- esigenze di vita per il personale;
- equipaggiamento e vestiario;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, etc.);
 - manutenzione infrastrutture (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale dislocato presso le basi operative utilizzate);
- supporto logistico a favore del personale non italiano impegnato nell'operazione;
- funzionamento generale dei mezzi terrestri, navali e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.). Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è stata presa a riferimento l'onerosità per km/ora, navigazione/giorno e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- spese di campagna durante le soste in porto (smaltimento rifiuti solidi, delle mense, acque di sentina, ed olii esausti, ormeggio, disormeggio, rimorchiatori e pilotine per ingresso ed uscita nei porti, viveri freschi,) avvicendamenti di personale;
- spese per fuori sede ed indennità di sosta/aggio nei porti;
- acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione, equipaggiamenti, etc.;

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

MISSIONE: Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).

Consistenza militari	1.886
-----------------------------	--------------

Consistenza mezzi militari	
- terrestri	45
- navali	3
- aeromobili	22

SPESE DI PERSONALE	mensili
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	5.176.991

SPESE DI FUNZIONAMENTO	
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	23.353.677

ONERI UNA TANTUM	0
-------------------------	----------

RIEPILOGO	per 90 giorni
spese di personale	10.159.435
spese di funzionamento	47.916.221

TOTALE ONERI MISSIONE	58.075.656
------------------------------	-------------------

MISSIONE: **Missione militare di attuazione delle risoluzioni
ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).**

TIPOLOGIA UNITA' : **VARI COMANDI**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Indennità di missione	20	20.268
Compenso forfettario d'impiego	25	69.148
Indennità straordinario	25	132.750
TOTALE SPESE PERSONALE		222.166

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	50	7.200
Servizi generali	50	9.375
Vestiaro/Equipaggiamenti	50	2.175
Funzionamento Comandi / Reparti		15.000
Funzionamento mezzi	5	10.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		43.750

ONERI UNA TANTUM:		
		0
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 90 gg
ONERI DI PERSONALE	222.166	666.498
ONERI DI FUNZIONAMENTO	43.750	131.250
TOTALE ONERI	265.916	797.748
ONERI UNA TANTUM	0	0
TOTALE GENERALE	265.916	797.748

MISSIONE: **Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).**

TIPOLOGIA UNITA' : **MAESTRALE**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	225	522.300
TOTALE SPESE PERSONALE		522.300

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	225	32.400
Servizi generali	225	42.188
Vestiario/Equipaggiamenti	225	9.788
Funzionamento mezzi militari e materiali	3	1.817.462
Funzionamento Comandi / Reparti		134.329
ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.036.167

ONERI UNA TANTUM:		
		0
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 30 gg
-------------------	---------------------------	--------------------

ONERI DI PERSONALE	522.300	522.300
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.036.167	2.036.167
TOTALE ONERI	2.558.467	2.558.467
ONERI UNA TANTUM	0	0
TOTALE GENERALE	2.558.467	2.558.467

MISSIONE: **Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).**

TIPOLOGIA UNITA' : **GARIBALDI**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	822	1.886.161
Indennità di straordinario	3	15.930
TOTALE SPESE PERSONALE		1.902.091

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	825	118.800
Servizi generali	825	154.688
Vestituario/Equipaggiamenti	825	35.888
Spese di campagna		100.000
Funzionamento mezzi militari e materiali fuori sede	9	7.078.323
		239.837
ONERI DI FUNZIONAMENTO		7.727.536

ONERI UNA TANTUM:		
		0
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 30 gg
-------------------	---------------------------	--------------------

ONERI DI PERSONALE	1.902.091	1.902.091
ONERI DI FUNZIONAMENTO	7.727.536	7.727.536
TOTALE ONERI	9.629.627	9.629.627
ONERI UNA TANTUM	0	0
TOTALE GENERALE	9.629.627	9.629.627

MISSIONE: **Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).**

TIPOLOGIA UNITA' : **LPD**

PERSONALE :			
	numero		costo/mese
Trattamento di missione - CFI	225		517.446
Indennità di straordinario	1	177	5.310
TOTALE SPESE PERSONALE			522.756

FUNZIONAMENTO :			
	numero		costo/mese
Viveri	226	4,80	32.544
Servizi generali	226	6,25	42.376
Vestituario/Equipaggiamenti	226	1,45	9.831
Spese di campagna			60.000
Funzionamento mezzi militari e materiali	5		2.387.892
fuori sede			64.764
Funzionamento Comandi / Reparti			20.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO			2.617.406

ONERI UNA TANTUM:			
TOTALE ONERI UNA TANTUM			0

RIEPILOGO:		spesa mensile (gg. 30)	spesa per 60 gg
ONERI DI PERSONALE		522.756	1.045.512
ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.617.406	5.234.812
TOTALE ONERI		3.140.162	6.280.324
ONERI UNA TANTUM		0	0
TOTALE GENERALE		3.140.162	6.280.324

MISSIONE: **Missione militare di attuazione delle risoluzioni
ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).**

TIPOLOGIA UNITA' : **CONTINGENTE AERONAUTICA**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Indennità di missione	300	304.020
Compenso forfettario d'impiego	500	1.342.766
Indennità straordinario	50	265.500
TOTALE SPESE PERSONALE		1.912.286

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	550	79.200
Servizi generali	550	103.125
Vestiaro/Equipaggiamenti	550	23.925
Funzionamento Comandi / Reparti		95.000
Sostegno logistico		200.000
vitto ed alloggio personale non nazionale		36.000
Manutenzione infrastrutture		85.000
Manovalanza, noleggio, interpreti		75.000
Manutenzione barriere d'arresto e apparati di supporto		150.000
Dispositivi di autoprotezione		250.000
Funzionamento mezzi	48	9.828.069
ONERI DI FUNZIONAMENTO		10.925.319

ONERI UNA TANTUM:		
		0
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:		spesa mensile (gg. 30)	costo per 90 gg.
ONERI DI PERSONALE		1.912.286	5.736.858
ONERI DI FUNZIONAMENTO		10.925.319	32.775.956
TOTALE ONERI		12.837.605	38.512.814
ONERI UNA TANTUM		0	0
TOTALE GENERALE		12.837.605	38.512.814

MISSIONE: **Missione militare di attuazione delle risoluzioni
ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).**

TIPOLOGIA UNITA' : **ISTRUTTORI**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	10	93.646
Maggiorazione 185% operativa	10	1.746
TOTALE SPESE PERSONALE		95.392

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Sostegno Logistico in Teatro		3.500
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		3.500

ONERI UNA TANTUM:		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	costo/mese	costo per 90 gg.
ONERI DI PERSONALE	95.392	286.176
ONERI DI FUNZIONAMENTO	3.500	10.500
TOTALE ONERI	98.892	296.676
ONERI UNA TANTUM	0	0
TOTALE GENERALE	98.892	296.676

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).

Tipologia unità: VARI COMANDI

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	5	85,00	22	165,00	8	15.950
Capitano di Corvetta	1	85,00	22	165,00	8	3.190
Tenente di Vascello	8	72,00	22	143,00	8	21.824
S. Tenente di Vascello	1	72,00	22	143,00	8	2.728
Luogotenente	2	72,00	22	143,00	8	5.456
Capo 1a Classe	3	66,00	22	131,00	8	7.500
Capo 2a Classe	2	66,00	22	131,00	8	5.000
Capo 3a Classe	3	66,00	22	131,00	8	7.500
TOTALE	25					69.148

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).

Tipologia Unità: MAESTRALE

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	2	85,00	22	165,00	8	6.380
Capitano di Corvetta	2	85,00	22	165,00	8	6.380
Tenente di Vascello	9	72,00	22	143,00	8	24.552
S. Tenente di Vascello	6	72,00	22	143,00	8	16.368
Luogotenente	4	72,00	22	143,00	8	10.912
Capo 1a Classe	33	66,00	22	131,00	8	82.500
Capo 2a Classe	33	66,00	22	131,00	8	82.500
Capo 3a Classe	25	66,00	22	131,00	8	62.500
Sergente	28	66,00	22	131,00	8	70.000
Caporal Magg. Capo	33	62,00	22	124,00	8	77.748
Volontari non in SP	50	43,40	22	86,80	8	82.460
TOTALE	225					522.300

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).
Tipologia Unità: GARIBALDI

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	10	85,00	22	165,00	8	31.900
Capitano di Corvetta	9	85,00	22	165,00	8	28.710
Tenente di Vascello	27	72,00	22	143,00	8	73.656
S. Tenente di Vascello	21	72,00	22	143,00	8	57.288
Guardiamarina	10	72,00	22	143,00	8	27.280
Luogotenente	15	72,00	22	143,00	8	40.920
Capo 1a Classe	121	66,00	22	131,00	8	302.500
Capo 2a Classe	121	66,00	22	131,00	8	302.500
Capo 3a Classe	54	66,00	22	131,00	8	135.000
Sergente	66	66,00	22	131,00	8	165.000
Caporal Magg. Capo	162	62,00	22	124,00	8	381.672
Volontari non in SP	206	43,40	22	86,80	8	339.735
TOTALE	822					1.886.161

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).
Tipologia Unità: LPD

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	3	85,00	22	165,00	8	9.570
Capitano di Corvetta	6	85,00	22	165,00	8	19.140
Tenente di Vascello	8	72,00	22	143,00	8	21.824
S. Tenente di Vascello	4	72,00	22	143,00	8	10.912
Guardiamarina	10	72,00	22	143,00	8	27.280
Luogotenente	8	72,00	22	143,00	8	21.824
Capo 1a Classe	20	66,00	22	131,00	8	50.000
Capo 2a Classe	23	66,00	22	131,00	8	57.500
Capo 3a Classe	22	66,00	22	131,00	8	55.000
Sergente	12	66,00	22	131,00	8	30.000
Caporal Magg. Capo	49	62,00	22	124,00	8	115.444
Volontari non in SP	60	43,40	22	86,80	8	98.952
TOTALE	225					517.446

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).

Tipologia unità: CONTINGENTE AERONAUTICA

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Tenente Colonnello	70	85,00	22	165,00	8	223.300
Maggiore	45	85,00	22	165,00	8	143.550
Capitano	53	72,00	22	143,00	8	144.584
Tenenti	18	72,00	22	143,00	8	49.104
Luogotenente	51	72,00	22	143,00	8	139.128
Maresciallo Capo	45	66,00	22	131,00	8	112.500
Maresciallo Ordinario	39	66,00	22	131,00	8	97.500
Marescialli	68	66,00	22	131,00	8	170.000
Sergente	11	66,00	22	131,00	8	27.500
Caporal Magg. Sc.	100	62,00	22	124,00	8	235.600
TOTALE	500					1.342.766

Missione: Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).

Tipologia Unità: ISTRUTTORI[illegible]

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).
Tipologia Unità: ISTRUTTORI

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERI A CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI			
a	b	c	d	f = e * 9,1 %	g = (e - f) * d	h = e * 32,7 %	i	l = (j / 2) * 9,1 %	m = (l - i) / 2 * d	n = (j / 2) * 32,7 %	o = l - f * e	p = (m - g) * e	q = (n - h) * e	r = (q - (o + p))	s = (r - e) * e	
Ufficiali	Colonnello	1	28,96%	960,66	87,42	252,89	314,14	1.184,81	53,91	163,75	193,72	-33,51	-89,14	-120,42	2,00	224
	Tenente Colonnello + 15	6	26,06%	825,03	75,08	195,44	269,78	1.017,54	46,30	126,55	166,37	-413,31	-620,50	-35	1.155	
	Maggiore + 15	1	25,06%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	-28,78	-66,24	-103,42	-8	193
	Capitano	1	23,00%	499,67	45,47	104,47	165,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-17,43	-36,82	-62,64	-8	117
Sottufficiali	1° Maresciallo	1	21,30%	499,67	45,47	95,74	165,39	616,25	28,04	62,64	100,76	-17,43	-34,10	-62,64	-11	117
TOTALE		10										-269,83	-639,61	-60		1.806
TOTALE MAGGIORAZIONE																1.746

SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 20

Autorizza fino al 31 dicembre 2011 la spesa di euro 3.382.400,00 per la proroga dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania e nei Paesi dell'area balcanica

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) **Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento di missione all'estero di cui all'art.1808 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 (applicabile al personale delle Forze di polizia , a norma dell'art. 2164 del medesimo decreto legislativo) previsto distintamente per il personale ordinario e per il personale specializzato, suddiviso in fasce di qualifiche. L'indennità speciale è calcolata in misura pari al 50% dell'assegno di lungo servizio, *secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 6, del presente decreto-legge*;
- trattamento assicurativo di cui all'art. 3 del D.L. 28 dicembre 2001, n.451, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2002, n.15, previsto distintamente per il personale ordinario e per il personale specializzato, suddiviso in fasce di qualifiche;
- giorni di impiego nei T.O. 184 giorni per il personale ordinario,
- unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche:55
- le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art.14 L.n.836/1973, L.n.147/1978,DPR n.513/1978)
- gli oneri di funzionamento si riferiscono a spese per l'uso e la manutenzione degli automezzi, , le telecomunicazioni, l'affitto di locali e i consumi.

C.2) **Metodologia di calcolo.**

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate

ONERI DERIVANTI DALLA PROROGA AL 31 DICEMBRE 2011 DEL TERMINE PREVISTO DALL'ARTICOLO 4, COMMA 19, DEL DECRETO LEGGE 29 DICEMBRE 2010, N.228 PER LA PROSECUZIONE DEI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ITALIANE IN ALBANIA E NEI PAESI DELL'AREA BALCANICA

RELAZIONE TECNICA

Vengono rappresentati nelle tabelle allegate gli specifici costi relativi alla proroga al 31 dicembre 2011 del termine previsto dall'articolo 4, comma 19, del decreto legge 29 dicembre 2010, n.228, per la prosecuzione dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania e nei Paesi dell'area balcanica.

L'ammontare complessivo degli oneri, per il periodo dal 1° luglio 2011 al 31 dicembre dello stesso anno, assomma a **3.382.400, euro**

A) ONERI DI MISSIONE PER IL PERSONALE DELL'UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA

Spesa per il personale

I costi del contingente di 6 unità sono stati determinati per le seguenti voci:

- trattamento di missione **(250.260,00 euro)**. I costi sono stati determinati con distinte schede per il personale di polizia ad ordinamento militare e ad ordinamento civile;
- spese di viaggio **(7.500,00 euro)**;
- spese sanitarie **(1.620,00 euro)**.
- trattamento assicurativo **(11.920,00 euro)**;
- trattamento di missione corso di formazione (3 unità) **(14.290,00 euro)**;
- spese di viaggio corso di formazione **(4.800,00 euro)**;
- trattamento assicurativo corso di formazione **(460,00 euro)**

Totale spese personale: 290.850,00 euro

Spese di funzionamento

- telecomunicazioni:	20.000,00 euro
- affitto locali:	32.400,00 euro
- energia elettrica ed acqua:	6.500,00 euro
- fornitura e manutenzione apparecchiature Informatiche:	9.000,00 euro
- materiale di facile consumo (toner, ecc.):	3.000,00 euro
- spese interpretariato	3.480,00 euro
- manutenzione automezzi, carburante ecc.:	36.000,00 euro

Totale spese funzionamento: 110.380,00 euro

**B) ONERI DI MISSIONE DEL PERSONALE DEGLI UFFICI DI COLLEGAMENTO
NELL'AREA BALCANICA NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEI CITATI UFFICI**

Spesa per il personale

I costi del contingente di 14 unità appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri e al Corpo della Guardia di Finanza, sono stati determinati per le seguenti voci:

- trattamento di missione (588.160,00 euro). I costi sono stati determinati con distinte schede per il personale di polizia ad ordinamento militare e ad ordinamento civile;
- oneri assicurativi (28.860,00 euro);
- spese sanitarie (3.780,00 euro.);
- spese di viaggio (11.200,00 euro).

I costi del contingente del corso di formazione specializzata costituito da 3 unità appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri e al Corpo della Guardia di Finanza, sono stati determinati per le seguenti voci:

- trattamento di missione (104.730,00 euro);
- oneri assicurativi (4.990,00 euro);
- spese di viaggio (52.800,00 euro).

Totale spese personale: 794.520,00 euro

Spese di funzionamento

- telecomunicazioni	37.500,00 euro
- affitto locali	12.000,00 euro
- energia elettrica ed acqua	3.000,00 euro
- manutenzione locali	8.000,00 euro

- manutenzione apparecchiature informatiche	10.000,00 euro
- fornitura apparecchiature informatiche	21.000,00 euro
- sostituzione automezzi	180.000,00 euro

Totale spese funzionamento: 271.500,00 euro

C) ONERI RELATIVI AI SERVIZI AEREO-NAVALI IN ALBANIA (CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA)

La quantificazione riguarda l'utilizzo di sei unità navali e la missione, rispettivamente, di 32 unità (servizi navali).

Spesa per il personale

- trattamento di missione	1.249.901,00 euro
- trattamento assicurativo	27.441,00 euro

Totale spese personale: 1.277.342,00 euro

Spese di funzionamento : 637.808,00 euro

Totale 1.915.150,00 euro

A) ONERI DI MISSIONE PER IL PERSONALE DELL'UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA

Spesa per il personale	Totale spese personale:	290.850,00 euro
Spese di funzionamento	Totale spese funzionamento:	110.380,00 euro

B) ONERI DI MISSIONE DEL PERSONALE DEGLI UFFICI DI COLLEGAMENTO NELL'AREA BALCANICA NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DEI CITATI UFFICI

Spesa per il personale	Totale spese personale:	794.520,00 euro
Spese di funzionamento	Totale spese funzionamento	271.500,00 euro

C) ONERI RELATIVI AI SERVIZI AEREO-NAVALI IN ALBANIA (CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA)

Spesa per il personale	Totale spese personale:	1.277.342,00 euro
Spese di funzionamento	Totale spese funzionamento:	637.808,00 euro

TOTALE COMPLESSIVO : 3.382.400,00 euro

PERIODO	Nr.	GIORNI	184
Periodo da 10/7/2011 a 13/11/2011			
TRATTAMENTO MISSIONE	TRATTAMENTO MISSIONE VOLO	TRATTAMENTO MISS SPECIALIZZATO	
Dirigente Generale 1 Dirigente Generale Colonnello	0	Dirigente Generale 1 Dirigente Generale Colonnello	0
V.Q.A Isp. Capo Ten. Col. Mar. Ilo Capo	6	V.Q.A Isp. Capo Ten. Col. Mar. Ilo Capo	0
Isp. Agente Cc o Finanziere	0	Isp. Agente Cc o Finanziere	0
ASSICURAZIONE	ASSICURAZIONE VOLO	ASSICURAZIONE SPECIALIZZATO	
Dirigenti	0	Dirigenti	0
V.Q.Agg. - Ispett.	6	V.Q.Agg. - Ispett.	0
Sovr.ti e Agenti	0	Sovr.ti e Agenti	0
CORSI FORMAZIONE	ASSICURAZIONE CORSI FORMAZIONE		
Dirigente Generale 1 Dirigente Generale Colonnello	0	Dirigenti	0
V.Q.A Isp. Capo Ten. Col. Mar. Ilo Capo	3	V.Q.Agg. - Ispett.	3
Isp. Agente Cc o Finanziere	0	Sovr.ti e Agenti	0

UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA

POLIZIA DI STATO

ONERE PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

Corso di Formazione - nr. 2 missione di 3 dipendenti di gg. 7

Ruoli:						
da Dirigente Generale a Primo Dirigente				da Generale di Divisione a Colonnello		
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)
€ 125,88	€ 62,94	€ 62,94	1,58324295	€ 99,65	€ 24,12	€ 186,71

Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a	b	c	(a*b*c)
€ 186,71	0	0	€ -

ONERE DI ASSEGNO DI LUNGO SERVIZIO ALL'ESTERO

Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a****	b	c	(a*b*c)
€ 62,94	0	0	€ -

SPESA COMPLESSIVA	
A.L.S.E.+Indennità Speciale	
€	-

Ruoli:						
da Vice Questore Aggiunto a Ispettore Capo				da Tenente colonnello a Maresciallo Capo		
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)
€ 116,34	€ 58,17	€ 58,17	1,52725384	€ 88,84	€ 21,50	€ 168,51

Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a	b	c	(a*b*c)
€ 168,51	21	3	€ 10.616,13

ONERE DI ASSEGNO DI LUNGO SERVIZIO ALL'ESTERO

Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a****	b	c	(a*b*c)
€ 58,17	21	3	€ 3.664,71

SPESA COMPLESSIVA	
A.L.S.E.+Indennità Speciale	
€	14.280,84

Ruoli:						
da Ispettore ad Agente				da Maresciallo Ordinario a Carabiniere/Finanziere		
Diaria Estera	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta	Oneri riflessi	SPESA TOT.
a	d*	e	f**	g	h***	(d+g+h)
€ 103,94	€ 51,97	€ 51,97	1,52725384	€ 79,37	€ 19,21	€ 150,55

Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a	b	c	(a*b*c)
€ 150,55	0	0	€ -

ONERE DI ASSEGNO DI LUNGO SERVIZIO ALL'ESTERO

Quota Giorn.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a****	b	c	(a*b*c)
€ 51,97	0	0	€ -

SPESA COMPLESSIVA	
A.L.S.E.+Indennità Speciale	
€	-

NOTE:

* 50% indennità - art.48, comma 8, t.u. 917/86, come modificato dall'art.3 d.l.vo n.314/97

** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41%; del 38%;

*** 24,20% previdenza su quota lordizzata

**** esente - art.48, comma 8, T.U. 917/86, come modificato dall'art.3 del d.l.vo n.314/97

UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA POLIZIA DI STATO

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

ONERI PER SPESE DI VIAGGIO

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio Ecced. Bagagli	Spesa Totale
1	6	€ 750,00 € 500,00	€ 7.500,00

(*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.836, L.26/7/78 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513).-

ONERI SANITARI

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 270,00	6	€ 1.620,00

ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Ag. - Ispettori	€ 49.063,41	6	10	€ 2.943.804,60
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	TOTALE	6		€ 2.943.804,60

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 2.943.804,60	0,00220%	184	€ 11.916,52

* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA**POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

Corso di Formazione - nr. 2 missione di 3 dipendenti di gg. 7**ONERI PER SPESE DI VIAGGIO**

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio* Ecced. Bagagli	Spesa Totale
2	3	€ 800,00 incl.ecc.bagaglio	€ 4.800,00

(*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.836, L.26/7/78 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513).-

ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	3	10	€ 1.471.902,30
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	TOTALE	3		€ 1.471.902,30

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 1.471.902,30	0,00220%	14	€ 453,35

* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

**PREVISIONE DI SPESA
UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA
POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

A.L.S.E. + 50%

POLIZIA DI STATO

1° Reparto Mobile - Roma

Sezione Amministrativa

UFFICIO TRASFERTE

06-65854205 (F.P.)

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	Contingente Albania	6 Unità	€	250.260,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	Contingente Albania	6 Unità	€	7.500,00
ONERI SANITARI	Contingente Albania	6 Unità	€	1.620,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	Contingente Albania	6 Unità	€	11.920,00
ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	Equipaggio Volo	0	€	-
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	Equipaggio Volo	0	€	-
ONERI DI ASSICURAZIONE	Equipaggio Volo	0	€	-
ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	Pers. Specializzato	0	€	-
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	Pers. Specializzato	0	€	-
ONERI DI ASSICURAZIONE	Pers. Specializzato	0	€	-
ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	Corso Formazione	3 Unità	€	14.290,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	Corso Formazione	3 Unità	€	4.800,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	Corso Formazione	3 Unità	€	460,00
TOTALE GENERALE				€ 290.850,00

UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA**POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

EQUIPAGGIO VOLO**ONERI PER SPESE DI VIAGGIO**

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio Ecced. Bagagli	Spesa Totale
0	0	€ 750,00 € -	€ -

(*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.836, L.26/7/78 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513).-

ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	0	10	€ -
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	TOTALE	0		€ -

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ -	0,00220%	0	€ -

* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

UFFICIO DI COLLEGAMENTO IN ALBANIA**POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

PERSONALE SPECIALIZZATO**ONERI PER SPESE DI VIAGGIO**

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio Ecced. Bagagli	Spesa Totale
0	0	€ 750,00 € -	€ -

(*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.836, L.26/7/78 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513).-

ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	0	10	€ -
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	TOTALE	0		€ -

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ -	0,00220%	0	€ -

* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

**UFFICIO DI COLLEGAMENTO ITALIANO INTERFORZE DI POLIZIA IN
ALBANIA**

Previsioni dei costi per il funzionamento dell'Ufficio di collegamento in Albania, nonché dei costi di gestione – I semestre 2011.

Per le esigenze logistiche della Struttura di Polizia Interforze operante in Albania di supporto tecnico-logistico, si prevede, per le spese connesse a :

- Telecomunicazioni	20.000,00 euro
- Affitto locali	32.400,00 euro
- Energia elettrica ed acqua	6.500,00 euro
- Fornitura e manutenzione apparecchiature informatiche	9.000,00 euro
- Materiale di facile consumo (toner, ecc.)	3.000,00 euro
- Interpretariato	3.480.000 euro
- Manutenzione automezzi	36.000,00 euro

Per un ammontare relativo al semestre in questione di 110.380,00 euro.

UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI**POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

DISLOCAZIONE DEL PERSONALE

LOCALITA'	UNITA'	QUALIFICHE
BULGARIA	1	Tenente Colonnello CC
BOSNIA-ERZEGOVINA	2	1 V.Q.A. + 1 Ass.Capo P.S.
GRECIA	1	Vice Questore Aggiunto
MACEDONIA	1	Sostituto Commissario PS
MONTENEGRO	2	1 Maggiore + 1 Brigadiere G.d.F.
ROMANIA/MOLDAVIA	3	1 P.D. (ps) 1 Ten. Col.(cc) - 1 Isp.C (ps)
SERBIA	1	Vice Questore Aggiunto PS
SLOVENIA	1	Sostituto Commissario PS
CROAZIA	1	Vice Questore Aggiunto PS
KOSOVO	1	Vice Questore Aggiunto PS
TOTALE	14	UNITA'

UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI POLIZIA DI STATO

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

ONERI PER SPESE DI VIAGGIO

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
1	14	€ 800,00 incl.ecc.bagaglio	€ 11.200,00

(*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.836, L.26/7/78 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513).-

ONERI SANITARI

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 270,00	14	€ 3.780,00

ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	1	10	€ 750.239,50
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	13	10	€ 6.378.243,30
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	TOTALE	14		€ 7.128.482,80

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 7.128.482,80	0,00220%	184	€ 28.856,10

* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI**POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

Corso di Formazione

ONERI PER SPESE DI VIAGGIO

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio* Eccedenza bagagli	Spesa Totale
22	3	€ 800,00 incl.ecc.bagaglio	€ 52.800,00

(*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.836, L.26/7/78 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513).-

ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	3	10	€ 1.471.902,30
Sov.ti - Agenti	€ 32.325,84	0	10	€ -
TOTALE		3		€ 1.471.902,30

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 1.471.902,30	0,00220%	154	€ 4.986,80

* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

PREVISIONE DI SPESA
UFFICIO DI COLLEGAMENTO INTERFORZE - AREA BALCANI
POLIZIA DI STATO

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

A.L.S.E. + 50%

POLIZIA DI STATO

1° Reparto Mobile - Roma
Sezione Amministrativa
UFFICIO TRASFERTE

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	14 Unità	€	588.160,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	14 Unità	€	11.200,00
ONERI SANITARI	14 Unità	€	3.780,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	14 Unità	€	28.860,00
ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	Corsi Formazione 3 Unità	€	104.730,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	Corsi Formazione 3 Unità	€	52.800,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	Corsi Formazione 3 Unità	€	4.990,00
TOTALE GENERALE			€ 794.520,00

**UFFICIO DI COLLEGAMENTO ITALIANO INTERFORZE DI POLIZIA
NELL'AREA BALCANICA**

Previsioni dei costi per il funzionamento dell'Ufficio di collegamento nell'Area balcanica, nonché per il funzionamento dei citati uffici.

Per le esigenze logistiche della Struttura di Polizia Interforze operante nell'Area balcanica di supporto tecnico-logistico, si prevede, per le spese connesse a :

- Telecomunicazioni	37.500,00 euro
- Affitto locali	12.000,00 euro
- Energia elettrica ed acqua	3.000,00 euro
- Manutenzione locali	8.000,00 euro
- Manutenzione apparecchiature informatiche	10.000,00 euro
- Fornitura apparecchiature informatiche	21.000,00 euro
- Sostituzione automezzi	180.000,00 euro

Per un ammontare relativo al semestre in questione di 271.500,00 euro.

14 Schede Albania 2011 - II MI GDF

Personale

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
LOCALITA' MISSIONE: Albania
MISSIONE : Nucleo Frontiera Marittima
PER GIORNI: 184

UFFICIALI	
GENERALE CORPO D'ARMATA	
GENERALE DIVISIONE	
GENERALE BRIGATA	
COLONNELLO	1
TENENTECOLONNELLO	
MAGGIORE	
CAPITANO	1
TENENTE	
SOTTOTENENTE	
TOTALE	2

ISPETTORI - SOVRINTENDENTI	
LUOGOTENENTE	4
MARESCIALLO AIUTANTE	7
MARESCIALLO CAPO	6
MARESCIALLO ORDINARIO	
MARESCIALLO	
BRIGADIERE CAPO	1
BRIGADIERE	
VICEBRIGADIERE	3
TOTALE	21

APPUNTATI - FINANZIERI	
APPUNTATO SCELTO	3
APPUNTATO	
FINANZIERE SCELTO	5
FINANZIERE	1
TOTALE	9

TOTALE GENERALE	32
------------------------	-----------

Indennità di missione

14 Scheda Albania 2011 - TI MI GDP

Albania LOCALITA' MISSIONE:

184

PER GIORNI:

ONERI TRATTAMENTO DI MISSIONE CONTINGENTE

CATEGORIA	Unità	Diaia Intera	Quota esente	Quota Imponibile	Coef. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Spesa unitaria giornaliera	Giorni	Totale
Gen. D. Col.	1	125,88	62,94	62,94	1,583243	99,65	24,12	186,70	184	34.353,62
Ten. Col. Mar. Capo	18	116,34	58,17	58,17	1,527254	88,84	21,50	168,51	184	558.104,24
Mar. Ord. Fin.	13	103,94	51,97	51,97	1,325021	68,86	16,66	137,50	184	328.889,92
TOTALE	32									921.347,78

ONERI TRATTAMENTO INDENNITA' SPECIALE (60%) CONTINGENTE

CATEGORIA	Unità	Diaia Intera	Diaia Indennità Speciale	Quota esente	Quota Imponibile	Coef. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Spesa unitaria giornaliera	Giorni	Totale
Gen. D. Col.	1	125,88	62,94	62,94	0,00	1,583243	0,00	0,00	62,94	184	11.560,96
Ten. Col. Mar. Capo	18	116,34	58,17	58,17	0,00	1,527254	0,00	0,00	58,17	184	192.659,04
Mar. Ord. Fin.	13	103,94	51,97	51,97	0,00	1,325021	0,00	0,00	51,97	184	124.312,24
TOTALE	32										328.552,24

TOTALE ONERI

1.249.901,00

14 Schede Albania 2011 - II MI GDF

Assicurazione

CONTINGENTE IN ALBANIA

LOCALITA' MISSIONE:

PER GIORNI: 184 PERSONALE CONTINGENTE 32

ONERI ASSICURATIVI

cifre in €.

GRADO	N.	Retribuzione annuale	Capitale unitario	Totale assicurato
GENERALE CORPO D'ARMATA	0	201.600,00	2.016.000,00	0,00
GENERALE DIVISIONE	0	175.914,00	1.759.140,00	0,00
GENERALE BRIGATA	0	126.540,00	1.265.400,00	0,00
COLONNELLO	1	97.274,00	972.740,00	972.740,00
TENENTECOLONNELLO	0	81.087,00	810.870,00	0,00
MAGGIORE	0	62.990,00	629.900,00	0,00
CAPITANO	1	47.513,00	475.130,00	475.130,00
TENENTE	0	46.080,00	460.800,00	0,00
SOTTOTENENTE	0	44.185,00	441.850,00	0,00
LUOGOTENENTE	4	45.784,00	457.840,00	1.831.360,00
MARESCIALLO AIUTANTE	7	44.948,00	449.480,00	3.146.360,00
MARESCIALLO CAPO	6	42.588,00	425.880,00	2.555.280,00
MARESCIALLO ORDINARIO	0	41.260,00	412.600,00	0,00
MARESCIALLO	0	40.119,00	401.190,00	0,00
BRIGADIERE CAPO	1	40.847,00	408.470,00	408.470,00
BRIGADIERE	0	38.672,00	386.720,00	0,00
VICEBRIGADIERE	3	37.662,00	376.620,00	1.129.860,00
APPUNTATO SCELTO	3	36.919,00	369.190,00	1.107.570,00
APPUNTATO	0	34.766,00	347.660,00	0,00
FINANZIERE SCELTO	5	33.243,00	332.430,00	1.662.150,00
FINANZIERE	1	31.965,00	319.650,00	319.650,00
TOTALE	32			13.608.570,00

TOTALE GENERALE	32	1.351.956,00	13.519.560,00	13.608.570,00
------------------------	-----------	---------------------	----------------------	----------------------

CALCOLO DEL PREMIO

13.608.570,00	x 0,004%	=	54.434,28
54.434,28	: 365	=	149,14
149,14	: 32	=	4,66
149,14	x 184	=	27.440,84

RIEPILOGO ONERI DI SPESA PREVISTI PER IL CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA IN ALBANIA

Periodo: 1° luglio - 31 dicembre 2011

Spese per il personale del contingente	
Cap. 4230 - art. 03	
Missioni all'estero personale militare	1.249.901
Cap. 4230 - art. 27	
Oneri assicurativi	27.441
Totale.....	1.277.342

Spese complessive per il mantenimento del contingente

Cap. 4230 - art. 03	Missioni all'estero personale militare.....	1.251.901
Cap. 4230 - art. 14	Spese manutenzione infrastrutture.....	45.000
Cap. 4230 - art. 15	Spese servizio sanitario.....	44.000
Cap. 4230 - art. 18	Spese canoni d'acqua, energia elettrica.....	24.000
Cap. 4230 - art. 20	Spese di rappresentanza.....	9.000
Cap. 4230 - art. 22	Spese d'ufficio.....	18.000
Cap. 4230 - art. 24	Spese telefoniche.....	30.000
Cap. 4230 - art. 25	Spese materiale armamento.....	60.000
Cap. 4230 - art. 27	Spese generali degli Enti e Corpi.....	28.641
Cap. 4291 - art. 01	Spese per informatica.....	15.000
Cap. 4315 - art. 01	Spese per il servizio auto-moto ciclistico.....	50.000
Cap. 4315 - art. 03	Spese per il servizio navale.....	324.608
Cap. 7855 - art. 01	Acquisto arredamento uffici e locali.....	15.000

Totale oneri **1.915.150**

RIEPILOGO ONERI DI SPESA PREVISTI PER IL CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA IN ALBANIA

Periodo: 1° luglio - 31 dicembre 2011

1 Oneri per il personale		
Missioni all'estero del personale militare.....	1.249.901	
Spese di assicurazione per il personale inviato in missione.....	27.441	
Totale.....	1.277.342	
2 Oneri per funzionamento del contingente italiano G. di F. in Albania		
Visite ispettive, avvicindamenti, ecc.....	2.000	
Manutenzione infrastrutture.....	45.000	
Esigenze sanitarie.....	44.000	
Canoni d'acqua, energia elettrica.....	24.000	
Rappresentanza.....	9.000	
Spese d'ufficio.....	18.000	
Spese telefoniche.....	30.000	
Armamento.....	60.000	
Spese generali.....	1.200	
Informatica.....	15.000	
Motorizzazione.....	50.000	
Mezzi navali.....	324.608	
Acquisto materiale di casermaggio.....	15.000	
Totale.....	637.808	
Totale oneri per il contingente italiano Guardia di Finanza in Albania.....	1.915.150	

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 21

Autorizza fino al 31 dicembre 2011 la spesa di euro **31.480,00** per la proroga della partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione United Nations Mission in Kosovo (UNMIK)

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

- Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:
- trattamento di missione all'estero di cui all'art.1808 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 distinto per fasce di qualifiche, calcolato nella misura del 98% della diaria prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 gennaio 2003
 - art.3 D.L. 28 dicembre 2001, n.451 , convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2002, n.15 distinto per fasce di qualifiche
 - giorni di impiego nei T.O. 184
 - unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche: 1
 - le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art.14 L.n.836/1973, L.n.147/1978,DPR n.513/1978)
- non sono previsti oneri di funzionamento

C.2) Metodologia di calcolo.

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate

ONERI DERIVANTI DALLA PROROGA AL 31 DICEMBRE 2011, DEL TERMINE PREVISTO DALL'ARTICOLO 4, COMMA 20, DEL DECRETO LEGGE 29 DICEMBRE 2010, N.228, PER LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO ALLA MISSIONE IN KOSOVO (UNMIK).

RELAZIONE TECNICA

Vengono rappresentati, nelle tabelle allegate, gli specifici costi relativi alla proroga al 31 dicembre 2011, del termine previsto dall'articolo 4, comma 20, del decreto legge 29 dicembre 2010, n.228, relativo alla partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione United Nations Mission in Kosovo (UNMIK).

In particolare, i costi, *determinati in relazione all'impiego* di un contingente di 1 unità appartenente alla Polizia di Stato, sono stati quantificati per le seguenti voci:

- **trattamento di missione complessivo (27.270,00 euro);**
- **trattamento assicurativo complessivo (1.990,00 euro);**
- **spese di viaggio (650,00 euro).** Il costo è stato determinato considerando la media di un viaggio (andata/ritorno) per ciascun dipendente
- **oneri sanitari (270,00 euro);**
- **oneri di gestione tecnico-amministrativa (700,00 euro)**
- **oneri per trattamento missione (logistica) (600,00 euro)**

L'ammontare complessivo degli oneri, relativi alla Polizia di Stato per il periodo che va dal 1° luglio al 31 dicembre 2011 è di **31.480,00 euro**.

Totale complessivo: 31.480,00 euro

KOSOVO
UNMIK

MISSIONE UN.M.I.K. IN KOSOVO**POLIZIA DI STATO****ONERE PER TRATTAMENTO DI MISSIONE**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

Ruolo: da Vice Questore Aggiunto ad Ispettore Capo																												
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta																						
a	b****	c	d*	e	f**	g																						
€ 116,34	98%	€ 114,01	€ 75,92	€ 38,09	1,52725384	€ 58,17																						
<table border="1"> <tr> <td colspan="4">ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</td> </tr> <tr> <td>Oneri riflessi</td> <td>SPESA TOT.</td> <td>Quota giornal.</td> <td>Giorni</td> <td>Unità</td> <td>SPESA TOT.</td> </tr> <tr> <td>h***</td> <td>(d+g+h)</td> <td>a</td> <td>b</td> <td>c</td> <td>d=(a*b*c)</td> </tr> <tr> <td>€ 14,08</td> <td>€ 148,17</td> <td>€ 148,17</td> <td>184</td> <td>1</td> <td>€ 27.264,00</td> </tr> </table>							ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO				Oneri riflessi	SPESA TOT.	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	h***	(d+g+h)	a	b	c	d=(a*b*c)	€ 14,08	€ 148,17	€ 148,17	184	1	€ 27.264,00
ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO																												
Oneri riflessi	SPESA TOT.	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.																							
h***	(d+g+h)	a	b	c	d=(a*b*c)																							
€ 14,08	€ 148,17	€ 148,17	184	1	€ 27.264,00																							
Ruolo: da Ispettore ad Agente																												
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta																						
a	b****	c	d*	e	f**	g																						
€ 103,94	98%	€ 101,86	€ 75,92	€ 25,94	1,52725384	€ 39,62																						
<table border="1"> <tr> <td colspan="4">ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO</td> </tr> <tr> <td>Oneri riflessi</td> <td>SPESA TOT.</td> <td>Quota giornal.</td> <td>Giorni</td> <td>Unità</td> <td>SPESA TOT.</td> </tr> <tr> <td>h***</td> <td>(d+g+h)</td> <td>a</td> <td>b</td> <td>c</td> <td>d=(a*b*c)</td> </tr> <tr> <td>€ 9,59</td> <td>€ 125,13</td> <td>€ 125,13</td> <td>184</td> <td>0</td> <td>€ -</td> </tr> </table>							ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO				Oneri riflessi	SPESA TOT.	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.	h***	(d+g+h)	a	b	c	d=(a*b*c)	€ 9,59	€ 125,13	€ 125,13	184	0	€ -
ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO																												
Oneri riflessi	SPESA TOT.	Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.																							
h***	(d+g+h)	a	b	c	d=(a*b*c)																							
€ 9,59	€ 125,13	€ 125,13	184	0	€ -																							
NOTE: * art. 33, c. 3, d.l. n. 41/95, conv. in l. n. 85/95 ** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41,00% e del 38,00% *** 24,20% previdenza su quota lordizzata **** Diaria al 98% come da D.L. 24.06.2004 nr.160, convertito con L. 30.07.2004 nr.207																												

MISSIONE UN.M.I.K. IN KOSOVO**POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

ONERI CONNESSI**SPESE DI VIAGGIO**

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
1	1	€ 650,00	€ 650,00

SPESE SANITARIE

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 270,00	1	€ 270,00

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Motivo	Spesa
Acquisto apparecchiature informatiche (cap.7456/5)	€ 500,00
Fornitura e manutenzione apparecchiature informatiche (cap.2816/1)	€ 200,00
Totale	€ 700,00

MISSIONE U.N.M.I.K. IN KOSOVO**POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

ONERI CONNESSI**SPESE DI ASSICURAZIONE**

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	1	10	€ 490.634,10
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	TOTALE	1		€ 490.634,10

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 490.634,10	0,00220%	184	€ 1.986,09

* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

SPESE PER LOGISTICA

Motivo	Spesa
Spese assistenza per partenze/arrivi personale e/o materiale da e per territorio estero.----- (cap.2624/2).-	€ 600,00
Totale	€ 600,00

**PREVISIONE DI SPESA
MISSIONE UN.M.I.K. IN KOSOVO
POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

Diaria 98%

POLIZIA DI STATO

**1° Reparto Mobile - Roma
Sezione Amministrativa
UFFICIO TRASFERTE**

06-65854205 (F.P.)

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	1 Unità	€	27.270,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	1 Unità	€	1.990,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	1 Unità	€	650,00
ONERI SANITARI	1 Unità	€	270,00
ONERI PER LOGISTICA	1 Unità	€	600,00
ONERI DI GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA	1 Unità	€	700,00
TOTALE GENERALE		€	31.480,00

SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 21

Autorizza fino al 31 dicembre 2011 la spesa di euro 867.940,00 per la proroga della partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione EULEX in Kosovo

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

- Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:
- trattamento di missione all'estero di cui all'art.1808 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66, distinto per fasce di qualifiche, calcolato nella misura del 100% della diaria prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 gennaio 2003, di cui all'articolo ,comma del presente decreto-legge
- trattamento assicurativo di cui all'art.3 del D.L. 28 dicembre 2001, n.451, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2002, n.15, distinto per fasce di qualifiche
- giorni di impiego nei T.O. 184
- unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche: 2
- le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art.14 L.n.836/1973, L.n.147/1978,DPR n.513/1978)
- non sono previsti oneri di funzionamento.

C.2) Metodologia di calcolo.

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate

ONERI DERIVANTI DALLA PROROGA AL 31 DICEMBRE 2011, DEL TERMINE PREVISTO DALL'ARTICOLO 4, COMMA 20, DEL DECRETO LEGGE 29 DICEMBRE 2010, N. 228, PER LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO ALLA MISSIONE IN KOSOVO (EULEX KOSOVO).

RELAZIONE TECNICA

Vengono rappresentati, nelle tabelle allegate, gli specifici costi relativi alla proroga al 31 dicembre 2011, del termine previsto dall'articolo 4, comma 20, del decreto legge 29 dicembre 2010, n.228, relativo alla partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione EULEX (Kosovo).

In particolare, i costi, determinati in relazione all'impiego di un contingente di 30 unità appartenenti alla Polizia di Stato, sono stati quantificati per le seguenti voci:

- **trattamento di missione complessivo (775.510,00 euro);**
- **trattamento assicurativo complessivo (52.830,00 euro);**
- **spese di viaggio (19.500,00 euro).** Il costo è stato determinato considerando la media di un viaggio (andata/ritorno) per ciascun dipendente
- **oneri sanitari (8.100,00 euro)**
- **oneri di gestione tecnico-amministrativa (8.000,00 euro)**
- **oneri per trattamento missione (logistica) (4.000,00 euro)**

L'ammontare complessivo degli oneri, relativi alla Polizia di Stato per il periodo che va dal 1° luglio al 31 dicembre 2011 è di **867.940,00 euro**.

Totale complessivo: 867.940,00 euro

KOSOVO
EULEX

MISSIONE EULEX (PESD) IN KOSOVO

POLIZIA DI STATO

ONERE PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

Ruolo: da Vice Questore Aggiunto ad Ispettore Capo						
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta
a	b****	c	d*	e	f**	g
€ 116,34	98%	€ 114,01	€ 75,92	€ 38,09	1,52725384	€ 58,17

ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO			
Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a	b	c	d=(a*b*c)
€ 148,17	184	20	€ 545.266,00

Ruolo: da Ispettore ad Agente						
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta
a	b****	c	d*	e	f**	g
€ 103,94	98%	€ 101,86	€ 75,92	€ 25,94	1,52725384	€ 39,62

ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO			
Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a	b	c	d=(a*b*c)
€ 125,13	184	10	€ 230.240,00

NOTE:

* art. 33, c. 3, d.l. n. 41/95, conv. in l. n. 85/95

** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41,00% e del 38,00%

*** 24,20% previdenza su quota lordizzata

**** Diaria al 98% come da D.L. 24.06.2004 nr.160, convertito con L. 30.07.2004 nr.207

**MISSIONE EULEX (EULEX) IN KOSOVO
POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

ONERI CONNESSI**SPESE DI VIAGGIO**

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
1	30	€ 650,00	€ 19.500,00

SPESE SANITARIE

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 270,00	30	€ 8.100,00

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Motivo	Spesa
Acquisto apparecchiature informatiche (cap.7456/5)	€ 7.000,00
Fornitura e manutenzione apparecchiature informatiche (cap.2816/1)	€ 1.000,00
Totale	€ 8.000,00

MISSIONE EULEX (EULEX) IN KOSOVO**POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

ONERI CONNESSI**SPESE DI ASSICURAZIONE**

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	20	10	€ 9.812.682,00
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	10	10	€ 3.236.584,00
	TOTALE	30		€ 13.049.266,00

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 13.049.266,00	0,00220%	184	€ 52.823,43

* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

SPESE PER LOGISTICA

Motivo	Spesa
Spese assistenza per partenze/arrivi personale e/o materiale da e per territorio estero.----- (cap.2624/2).-	€ 4.000,00
Totale	€ 4.000,00

**PREVISIONE DI SPESA
MISSIONE EULEX (PESD) IN KOSOVO
POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

Diaria 98%

POLIZIA DI STATO

1° Reparto Mobile - Roma

Sezione Amministrativa

UFFICIO TRASFERTE

06-65854205

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	30 Unità	€	775.510,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	30 Unità	€	52.830,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	30 Unità	€	19.500,00
ONERI SANITARI	30 Unità	€	8.100,00
ONERI PER LOGISTICA	30 Unità	€	4.000,00
ONERI DI GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA	30 Unità	€	8.000,00
TOTALE GENERALE		€	867.940,00

SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 22

Autorizza fino al 31 dicembre 2011 la spesa di euro 63.730,00 per la partecipazione del personale della Polizia di Stato alla missione di assistenza alla gestione delle frontiere e dei controlli doganali in Palestina

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

- Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

-trattamento di missione all'estero di cui all'art.1808 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66, distinto per fasce di qualifiche, calcolato nella misura del 100% della diaria prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 gennaio 2003, di cui all'articolo , comma del presente decreto-legge

- trattamento assicurativo di cui all'art.3 del D.L. 28 dicembre 2001, n.451, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2002, n.15, distinto per fasce di qualifiche
- giorni di impiego nei T.O. 184
- unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche: 2
- le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art.14 L.n.836/1973, L.n.147/1978,DPR n.513/1978)
- non sono previsti oneri di funzionamento.

C.2) Metodologia di calcolo.

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate

**ONERI DERIVANTI DALLA PROROGA AL 31 DICEMBRE 2011, DEL
TERMINE PREVISTO DALL'ARTICOLO 4, COMMA 21 DEL DECRETO
LEGGE 29 DICEMBRE 2010, N.228, PER LA PARTECIPAZIONE DEL
PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO ALLA MISSIONE DELL'UNIONE
EUROPEA DENOMINATA EUPOL COPPS IN PALESTINA**

RELAZIONE TECNICA

Vengono rappresentati, nelle tabelle allegate, gli specifici costi relativi alla partecipazione di un contingente di 2 unità della Polizia di Stato alla missione in Palestina (EUPOL COPPS), di cui all'articolo 4, comma 21 del decreto legge 29 dicembre 2010, n.228, per il periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2011.

Polizia di Stato (2 unità)

- trattamento di missione complessivo (56.310,00 euro);
- trattamento assicurativo complessivo (3.980,00 euro);
- spese di viaggio (1.300,00 euro);
- spese sanitarie (540,00 euro);
- oneri di gestione tecnico-amministrativa (700,00 euro)
- oneri per trattamento missione (logistica) (900,00 euro)

L'ammontare complessivo degli oneri per la Polizia di Stato, per il periodo che va dal 1° luglio al 31 dicembre 2011 è di **63.730,00 euro**.

Totale complessivo : 63.730,00 euro

PALESTINA

MISSIONE IN PALESTINA (EUPOL COPPS)

POLIZIA DI STATO

ONERE PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

Ruolo: da Vice Questore Aggiunto ad Ispettore Capo						
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta
a	b	c	d*	e	f**	g
€ 117,29	100%	€ 117,29	€ 77,47	€ 39,82	1,52725384	€ 60,82

ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO			
Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a	b	c	d=(a*b*c)
€ 153,01	184	2	€ 56.308,00

Oneri riflessi	SPESA TOT.
h***	(d+g+h)
€ 14,72	€ 153,01

Ruolo: da Ispettore ad Agente						
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta
a	b	c	d*	e	f**	g
€ 104,90	100%	€ 104,90	€ 77,47	€ 27,43	1,52725384	€ 41,89

ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO			
Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a	b	c	d=(a*b*c)
€ 129,50	184	0	€ -

Oneri riflessi	SPESA TOT.
h***	(d+g+h)
€ 10,14	€ 129,50

NOTE:

* art. 33, c. 3, d.l. n. 41/95, conv. in l. n. 85/95

** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41% e del 38%

*** 24,20% previdenza su quota lordizzata

MISSIONE IN PALESTINA (EUPOL COPPS)**POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

ONERI CONNESSI**SPESE DI VIAGGIO**

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
1	2	€ 650,00	€ 1.300,00

(*) Maggiorazione del 5% del costo intero del biglietto - (Art.14 L.18/12/73 n.836, L.26/7/78 n.417, D.P.R. 16/01/78 n.513).-

SPESE SANITARIE

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 270,00	2	€ 540,00

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Motivo	Spesa
Acquisto apparecchiature informatiche (cap.7456/5)	€ 500,00
Fornitura e manutenzione apparecchiature informatiche (cap.2816/1)	€ 200,00
Totale	€ 700,00

MISSIONE IN PALESTINA (EUPOL COPPS)**POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

ONERI CONNESSI**SPESE DI ASSICURAZIONE**

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	2	10	€ 981.268,20
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	TOTALE	2		€ 981.268,20

CALCOLO PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 981.268,20	0,00220%	184	€ 3.972,17

* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

SPESE PER LOGISTICA

Motivo	Spesa
Spese assistenza per partenze/arrivi personale e/o materiale da e per territorio estero.----- (cap.2624/2).-	€ 900,00
Totale	€ 900,00

**PREVISIONE DI SPESA
MISSIONE IN PALESTINA (EUPOL COPPS)
POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

Diaria 100%

POLIZIA DI STATO

**1° Reparto Mobile - Roma
Sezione Amministrativa
UFFICIO TRASFERTE
06-65854205**

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	2 Unità	€	56.310,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	2 Unità	€	3.980,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	2 Unità	€	1.300,00
ONERI SANITARI	2 Unità	€	540,00
ONERI PER LOGISTICA	2 Unità	€	900,00
ONERI DI GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA	2 Unità	€	700,00
TOTALE GENERALE		€	63.730,00

SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 23

Autorizza fino al 31 dicembre 2011 la spesa di euro 270.851,28 per la proroga della partecipazione del personale dell'Arma dei carabinieri e della Polizia di Stato nell'ambito della missione di polizia dell'Unione europea in Bosnia -Erzegovina (EUPM)

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	
----	--

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) **Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a
- Per la quantificazione degli oneri di personale sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

-trattamento di missione all'estero di cui all'art.1808 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 , distinto per fasce di qualifiche, calcolato nella misura del 185% della diaria prevista dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 gennaio 2003, *secondo quanto previsto dall'art. ,comma , del presente decreto-legge;*

- trattamento assicurativo di cui all'art.3 del D.L. 28 dicembre 2001, n.451, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2002, n.15, distinto per fasce di qualifiche
- giorni di impiego nei T.O. 184
- unità di personale impiegato, suddiviso per qualifiche 13 dell'Arma dei carabinieri e 6 della Polizia di Stato
- le spese di viaggio sono calcolate considerando il costo di un biglietto aereo andata/ritorno, maggiorato del 5% (art.14 L.n.836/1973, L.n.147/1978,DPR n.513/1978)
- non sono previsti oneri di funzionamento

C.2) **Metodologia di calcolo.**

La metodologia di calcolo utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate

ONERI DERIVANTI DALLA PROROGA AL 31 DICEMBRE 2011 DEL TERMINE PREVISTO DALL'ARTICOLO 4, COMMA 22, DEL DECRETO LEGGE 29 DICEMBRE 2010, N. 228, RELATIVO ALLA PARTECIPAZIONE DI UN CONTINGENTE DI PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI ALLA MISSIONE DI POLIZIA DELL'UNIONE EUROPEA IN BOSNIA-ERZEGOVINA, DENOMINATA "EUPM".

RELAZIONE TECNICA

Vengono rappresentati, nelle tabelle allegate, gli specifici costi relativi alla proroga al 31 dicembre 2011 del termine previsto dall'articolo 4, comma 22, del decreto legge 29 dicembre 2010, n.228, relativo alla partecipazione di un contingente dell'Arma dei carabinieri alla missione di polizia dell'Unione Europea in Bosnia (EUPM) e della Polizia di Stato

In particolare, i costi, determinati in relazione all'impiego di un contingente di 3 unità appartenenti all'Arma dei Carabinieri, sono stati quantificati per le seguenti voci:

Arma dei carabinieri (contingente di 3 unità)

L'ammontare complessivo degli oneri, relativi al contingente dell'Arma dei carabinieri, per il periodo che va dal 1° luglio 2011 al 31 dicembre dello stesso anno è di

- **trattamento di missione complessivo (84.878,00 euro)**
- **trattamento assicurativo complessivo (953,28 euro)**

L'ammontare complessivo degli oneri, relativi al contingente dell'Arma dei carabinieri, per il periodo che va dal 1° luglio al 31 dicembre 2011 è di **85.831,28 euro**.

In particolare, i costi, determinati in relazione all'impiego di un contingente di 6 unità appartenenti alla Polizia di Stato, sono stati quantificati per le seguenti voci:

Polizia di Stato (contingente di 6 unità):

- **trattamento di missione complessivo (163.580,00 euro)**
- **trattamento assicurativo complessivo (11.920,00 euro)**
- **spese di viaggio (3.900,00 euro)**
- **oneri sanitari (1.620,00 euro)**
- **oneri di gestione tecnico-amministrativa (2.500,00 euro)**
- **oneri per trattamento missione (logistica) (1.500.00 euro)**

L'ammontare complessivo degli oneri, relativi al contingente della Polizia di Stato, per il periodo che va dal 1° luglio al 31 dicembre 2011 è di **185.020,00 euro**.

Totale complessivo: 270.851,28 euro

BOSNIA

BOSNIA
Arma dei Carabinieri

2° SEMESTRE 2011

FORZA ARMATA : CC
 LOCALITA' MISSIONE: BOSNIA
 MISSIONE : EUPM

Grado	Unità	Fasce	Diaria	Diaria al 98,00%	Riduzione 1/3 (eventuale)	Quota essente	Quota Imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Spesa pro capite al giorno	Spesa totale al giorno	gg	Totale
GEN. C.A.		0	0,00	0,00	0,00	77,47	-77,47	1,629607	-126,25	-30,55	-79,33	0	184	0
GEN. D.														
GEN.B.														
COL.	1	1	125,88	123,36	0,00	77,47	45,89	1,583243	72,66	17,58	167,71	168	184	30.859
TEN. COL.														
MAGG.														
CAP.														
TENENTE														
S.TEN.														
L.TEN.														
MA.SUPS														
AIUTANTE														
MAR.CAPO	2	2	116,34	114,01	0,00	77,47	36,54	1,527254	55,81	13,51	146,79	294	184	54.018
MAR.ORD.														
M.LLO														
BRIG. Ca.														
BRIG.														
V.BRIG														
APP.CAR.		0	103,94	101,86	0,00	77,47	24,39	1,325021	32,32	7,82	117,61	0	184	0
TOTALE	3	3												84.878

Cpt. 4800 - art. 1 Componente netta 59.805
 Cpt. 4800 - art. 2 Imposte retribuz. 10.023
 Cpt. 4800 - art. 3 Contrib. Lavoratore 4.110
 Cpt. 4811 - art. 2 Contrib. Stato 10.941

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI REPARTO - SM - Ufficio Bilancio

2° SEMESTRE 2011

ONERI ASSICURATIVI - MISSIONE EUPM Bosnia				
PERSONALE	Oneri retributivi	Numero		Oneri retributivi
	mensilità	unità		
Ruolo non navigante				
Col.	69.936,00	10	1 =	699.360,00
Magg.	55.468,00	10	- =	-
Lgt./M.A.sUPS	37.130,00	10	- =	-
Mar. Ca.	34.346,00	10	2 =	686.920,00
Mar. Ord.	31.191,00	10	- =	-
TOTALE.....		3		686.920,00
CALCOLO DEL PREMIO				
	686.920,00 *		0,275000% =	1.889,03
	1.889,03 :		365 =	5,18
	5,18 x		184 =	953,28

7 EUPM - 2011-2° semestre

scheda costi 2° sem. 2011

FORZA ARMATA: **CC**
 LOCALITA' MISSIONE: **BOSNIA**
 MISSIONE: **EUPM**

PERSONALE :			
	numero	costo/giorno	costo/mese
Trattamento di missione	3	0,00	13.839
Maggiorazione 185% operativa (eventuale)	0	0,00	(2)
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE	3	0	13.839

FUNZIONAMENTO :			
Viveri	0	0,00	0
Vestituario/Equipaggiamento	0	0,00	0
Servizi Generali	0	0,00	0
Alloggiamento (eventuale)	0	0,00	0
Funzionamento mezzi militari	0	0	0

ALTRI COSTI AGGIUNTIVI	
Spese di casermaggio	0
Oneri aggiuntivi del CAI	0
Noleggio veicoli manovalanza ed interpretariato	0
trasporti nazionali	0
Sostegno logistico	0
Rifornimenti, avvicendamenti	0
Approntamento in Patria	0
	0
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	0

ONERI UNA TANTUM:	
	0
TOTALE ONERI "UNA TANTUM"	0

RIEPILOGO:

PER GIORNI	PER GIORNI
30	184

ONERI DI MISSIONE PER IL PERSONALE	13.839	84.878
ONERI DI FUNZIONAMENTO	0	0
TOTALE ONERI MENSILI	13.839	
ONERI UNA TANTUM		0
TOTALE ONERI MISSIONE		

Note:

- (1) da inserire il riepilogo degli oneri discendenti dal conteggio della "scheda diaria"
- (2) da inserire il riepilogo degli oneri calcolati con la "scheda 185%"
- (3) da inserire il maggior onere giornaliero procapite rispetto alla razione viveri in Patria
- (4) da inserire il riepilogo degli oneri calcolati nella "scheda mezzi"

7 EUPM - 2011-2^semestre

FORZA ARMATA : CC
LOCALITA' MISSIONE: BOSNIA
MISSIONE : EUPM

CONERI TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO:

[illegible]

BOSNIA
Polizia di Stato

MISSIONE EUPM-BiH BOSNIA-ERZEGOVINA

POLIZIA DI STATO

ONERE PER TRATTAMENTO DI MISSIONE

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

Ruolo: da Vice Questore Aggiunto ad Ispettore Capo						
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta
a	b****	c	d*	e	f**	g
€ 116,34	98%	€ 114,01	€ 75,92	€ 38,09	1,52725384	€ 58,17

ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO			
Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a	b	c	d=(a*b*c)
€ 148,17	184	6	€ 163.580,00

Ruolo: da Ispettore ad Agente						
Diaria Estera	Percentuale	Diaria Spett.te	Quota Esente	Quota impon.	Coeff. Lord.	Quota Lord.ta
a	b****	c	d*	e	f**	g
€ 103,94	98%	€ 101,86	€ 75,92	€ 25,94	1,52725384	€ 39,62

ONERE DI MISSIONE ALL'ESTERO			
Quota giornal.	Giorni	Unità	SPESA TOT.
a	b	c	d=(a*b*c)
€ 125,13	184	0	€ -

NOTE:

* art. 33, c. 3, d.l. n. 41/95, conv. in l. n. 85/95

** corrispondente all'aliquota fiscale rispettivamente del 41,00% e del 38,00%

*** 24,20% previdenza su quota lordizzata

**** Diaria al 98% come da D.L. 24.06.2004 nr.160, convertito con L. 30.07.2004 nr.207

MISSIONE EUPM-BiH BOSNIA-ERZEGOVINA**POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

ONERI CONNESSI**SPESE DI VIAGGIO**

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa Totale
1	6	€ 650,00	€ 3.900,00

SANITARIE

Costo Unitario	Dipendenti	Spesa Totale
€ 270,00	6	€ 1.620,00

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Motivo	Spesa
Acquisto apparecchiature informatiche (cap.7456/5)	€ 2.000,00
Fornitura e manutenzione apparecchiature informatiche (cap.2816/1)	€ 500,00
Totale	€ 2.500,00

MISSIONE EUPM-BiH BOSNIA-ERZEGOVINA**POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

ONERI CONNESSI**SPESE DI ASSICURAZIONE**

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigenti	€ 75.023,95	0	10	€ -
V.Q.Agg. - Ispettori	€ 49.063,41	6	10	€ 2.943.804,60
Sov.ti - Agenti	€ 32.365,84	0	10	€ -
	TOTALE	6		€ 2.943.804,60

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
€ 2.943.804,60	0,00220%	184	€ 11.916,52

* Previsto a norma della Legge 18 Maggio 1982, nr. 301

SPESE PER LOGISTICA

Motivo	Spesa
Spese assistenza per partenze/arrivi personale e/o materiale da e per territorio estero.----- (cap.2624/2).-	€ 1.500,00
Totale	€ 1.500,00

**PREVISIONE DI SPESA
MISSIONE EUPM-BiH IN BOSNIA-ERZEGOVINA
POLIZIA DI STATO**

Periodo dal 01/07/2011 al 31/12/2011

Diaria 98%

POLIZIA DI STATO

**1° Reparto Mobile - Roma
Sezione Amministrativa
UFFICIO TRASFERTE
06-65854205**

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	6 Unità	€	163.580,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	6 Unità	€	11.920,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	6 Unità	€	3.900,00
ONERI SANITARI	6 Unità	€	1.620,00
ONERI SPESE PER LOGISTICA	6 Unità	€	1.500,00
ONERI DI GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA	6 Unità	€	2.500,00
TOTALE GENERALE		€	185.020,00

SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 24

Autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro 1.600.179** per la partecipazione di personale del Corpo della Guardia di finanza alla missione in Afghanistan, in ambito I.S.A.F..

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

☒ SI	☐ NO
--	-----------------------------

C) Quantificazione degli effetti finanziari:

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Per la quantificazione degli oneri sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento di missione all'estero di cui al regio-decreto 3 giugno 1926, n. 941, nella misura del 98% della diaria stabilita dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 gennaio 2003 e s.m.;
- trattamento assicurativo previsto dall'art. 3 del decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2002, n. 15, quantificato utilizzando il tasso di premio unico previsto dal vigente contratto stipulato dalla Guardia di finanza;
- giorni di impiego nei T.O.: 184;
- personale impiegato suddiviso per categoria (Ufficiali, Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanzieri);
- sostegno logistico (alloggiamenti, vettovagliamento, lavanderia, ecc);
- spese per l'approntamento del personale e dei mezzi in patria prima dell'impiego in T.O.;
- equipaggiamento e vestiario;

C.2) Metodologia di calcolo.

La metodologia di calcolo, utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate;

e/o

C.3) Altre modalità di quantificazione e di valutazione.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

Ann. I A - Schede Afghanistan

Personale

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
LOCALITA' MISSIONE: Afghanistan
MISSIONE : Task Force GRIFO (in ambito ISAF)
PER GIORNI: 184

UFFICIALI	
GENERALE CORPO D'ARMATA	
GENERALE DIVISIONE	
GENERALE BRIGATA	
COLONNELLO	
TENENTECOLONNELLO	1
MAGGIORE	
CAPITANO	1
TENENTE	
SOTTOTENENTE	
TOTALE	2

ISPETTORI E SOVRINTENDENTI	
LUOGOTENENTE	3
MARESCIALLO AIUTANTE	7
MARESCIALLO CAPO	5
MARESCIALLO ORDINARIO	3
MARESCIALLO	
BRIGADIERE CAPO	
BRIGADIERE	
VICEBRIGADIERE	
TOTALE	18

APPUNTATI E FINANZIERI	
APPUNTATO SCELTO	
APPUNTATO	
FINANZIERE SCELTO	
FINANZIERE	
TOTALE	0

TOTALE GENERALE	20
------------------------	-----------

Indennità di missione 30

Ann.1A - Schede Afghanistan

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
LOCALITA' MISSIONE: Afghanistan
MISSIONE : Task Force GRIFO (in ambito ISAF)
PER GIORNI: 30

ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO

CATEGORIA	Unità	Indennità di missione al 98%	Riduzione 1/3 (eventuale)	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	cifre in Euro			Totale
									Spesa unitaria giornaliera	Spesa totale giornaliera	Giorni	
Gen. D. Col.	-	173,82	0,0	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	0,00	30	0,00
Ten. Col. Mar. Capo	17	166,35	0,0	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	4.182,90	30	125.486,97
Mar. Ord. Fin.	3	141,11	0,0	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	546,60	30	16.398,10
TOTALE		20								4.729,50		141.885,07

Indennità di missione 184

PER GIORNI: 184

ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO

CATEGORIA	Unità	Indennità di missione al 98%	Riduzione 1/3 (eventuale)	Quota esente	Quota Imponibile	Coef. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	Spesa unitaria giornaliera	Spesa totale giornaliera	Giorni	Totale
Gen. D. Col.	-	173,82	0,0	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	0,00	184	0,00
Ten. Col. Mar. Capo	17	166,35	0,0	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	4.182,90	184	769.653,40
Mar. Ord. Fin.	3	141,11	0,0	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	546,60	184	100.575,04
TOTALE	20									4.729,50		870.228,43

Ann.1A - Schede Afghanistan

Assicurazione

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
 LOCALITA' MISSIONE: Afghanistan
 MISSIONE : Task Force GRIFO (in ambito ISAF)
 PER GIORNI: 184

ONERI ASSICURATIVI

cifre in €.

GRADO	N.	Retribuzione annuale	Capitale unitario	Totale assicurato
GENERALE CORPO D'ARMATA	0	201.600,00	2.016.000,00	0,00
GENERALE DIVISIONE	0	175.914,00	1.759.140,00	0,00
GENERALE BRIGATA	0	126.540,00	1.265.400,00	0,00
COLONNELLO	0	97.274,00	972.740,00	0,00
TENENTECOLONNELLO	1	81.087,00	810.870,00	810.870,00
MAGGIORE	0	62.990,00	629.900,00	0,00
CAPITANO	1	47.513,00	475.130,00	475.130,00
TENENTE	0	46.080,00	460.800,00	0,00
SOTTOTENENTE	0	44.185,00	441.850,00	0,00
LUOGOTENENTE	3	45.784,00	457.840,00	1.373.520,00
MARESCIALLO AIUTANTE	7	44.948,00	449.480,00	3.146.360,00
MARESCIALLO CAPO	5	42.588,00	425.880,00	2.129.400,00
MARESCIALLO ORDINARIO	3	41.260,00	412.600,00	1.237.800,00
MARESCIALLO	0	40.119,00	401.190,00	0,00
BRIGADIERE CAPO	0	40.847,00	408.470,00	0,00
BRIGADIERE	0	38.672,00	386.720,00	0,00
VICEBRIGADIERE	0	37.662,00	376.620,00	0,00
APPUNTATO SCELTO	0	36.919,00	369.190,00	0,00
APPUNTATO	0	34.766,00	347.660,00	0,00
FINANZIERE SCELTO	0	33.243,00	332.430,00	0,00
FINANZIERE	0	31.965,00	319.650,00	0,00
TOTALE	20			9.173.080,00
TOTALE GENERALE	20	1.351.956,00	13.519.560,00	9.173.080,00

CALCOLO DEL PREMIO

9.173.080,00	*0,004%	=	36.692,32
36.692,32	: 365	=	100,53
100,53	: 16	=	5,03
100,53	x 184	=	18.496,95

Ann. I A - Schede Afghanistan

FORZA ARMATA :
LOCALITA' MISSIONE:
MISSIONE :

Guardia di Finanza
Afghanistan
Task Force GRIFO (in ambito ISAF)

Giorni impiego (anno)
184

	MIX.	missione al 98%	TOT.
Gen. C.A.	186,91	0,98	183,17
Mag. Gen - Col. Amm. Div. - C.V.	177,37	0,98	173,82
Ten. Col. - M.Ilo Capo C.F. - Capo 1^ cl.	169,74	0,98	166,35
M.Ilo Ord. - VSP/CC Capo 2^ cl. - VSP	143,99	0,98	141,11

Vitto	Vestiaro	Alloggio	Servizi Gen
11,86	3,84	13,15	0,00

	Trasporti	Spese di funzionamento	Approntamento in Patria
	78.200,00	119.100,00	122.000,00

Oneri Aggiuntivi	
Materiale didattico discenti	20.000,00
Totale Oneri aggiuntivi	20.000,00

Oneri Una Tantum	
Acquisizione attrezzature	178.800
Adattamento locali	5.000
Totale Oneri Una Tantum	183.800

Ann. I.A - Schede Afghanistan

COSTI

FORZA ARMATA :

Guardia di Finanza

LOCALITA' MISSIONE :

Afghanistan

MISSIONE :

Task Force GRIFO (in ambito ISAF)

PREVISIONE COSTI PER GIORNI :

184

1	PERSONALE :			
		N.	costo/giorno	costo/anno
1.a	TRATTAMENTO DI MISSIONE	20	4.729,50	870.228
1.b	MAGGIORAZIONE 185% OPERATIVA	0	0,00	-
1.c	ASSICURAZIONE	20	5,03	18.497
	TOTALE SPESE PERSONALE			888.725

2	FUNZIONAMENTO :
---	-----------------

SPESE GENERALI

	TIPO	Numero unità	costo/giorno	costo/anno
2.a	VIVERI	20	11,86	43.645
2.b	VESTITARIO/EQUIPAG.	20	3,84	14.113
2.c	SERVIZI GENERALI	20	0,00	-
2.d	ALLOGGIAMENTO	20	13,15	48.392
2.e	MEZZI MILITARI	0	0,00	-

TOTALE SPESE GENERALI

106.150

ALTRI COSTI AGGIUNTIVI

2.f	SPESE DI FUNZIONAMENTO		119.100
2.g	TRASPORTI, RIFORNIMENTI E AVVICENDAMENTI		78.200
2.h	APPRONTAMENTO IN PATRIA		122.000
2.i	ONERI AGGIUNTIVI		20.000

TOTALE ALTRI COSTI AGGIUNTIVI

339.300

TOTALE SPESE FUNZIONAMENTO

445.450

3	ONERI "UNA TANTUM"	183.800
3.a	Acquisizione attrezzature	178.800
3.b	Adattamento locali	5.000

RIEPILOGO:

	MISSIONE GIORNI
	184
ONERI DI MISSIONE PER IL PERSONALE	888.725
ONERI DI FUNZIONAMENTO	445.450
TOTALE ONERI ANNUALI	1.334.175
ONERI UNA TANTUM	183.800
TOTALE ONERI MISSIONE	1.517.975

Ann. 1A - Schede Afghanistan

COSTI SMD

FORZA ARMATA :
 LOCALITA' MISSIONE :
 MISSIONE :
 PREVISIONE COSTI PER GIORNI :

Guardia di Finanza
 Afghanistan
 Task Force GRIFO (in ambito ISAF)
 184

1	PERSONALE :			
		N.	costo/giorno	costo/mese
1.a	TRATTAMENTO DI MISSIONE	20	4.729,50	141.885
1.b	ASSICURAZIONE	20	5,03	3.016
	TOTALE SPESE PERSONALE			144.901

2	FUNZIONAMENTO :			
----------	------------------------	--	--	--

	SPESE GENERALI			
--	-----------------------	--	--	--

	TIPO	Numero unità	costo/giorno	costo/mese
2.a	VIVERI	20	11,86	7.116
2.b	VESTITARIO/EQUIPAG.	20	3,84	2.301
2.c	SERVIZI GENERALI	0	0,00	0
2.d	ALLOGGIAMENTO	20	13,15	7.890
2.e	MEZZI MILITARI	0	0,00	0

	TOTALE SPESE GENERALI	17.307
--	------------------------------	---------------

	ALTRI COSTI AGGIUNTIVI	
--	-------------------------------	--

2.f	SPESE DI FUNZIONAMENTO	19.418
2.g	TRASPORTI, RIFORNIMENTI E AVVICENDAMENTI	12.750
2.h	APPRONTAMENTO IN PATRIA	19.891
2.i	ONERI AGGIUNTIVI	3.261

	TOTALE ALTRI COSTI AGGIUNTIVI	55.321
--	--------------------------------------	---------------

	TOTALE SPESE FUNZIONAMENTO	72.628
--	-----------------------------------	---------------

3	ONERI "UNA TANTUM"	183.800
3.a	Acquisizione attrezzature	178.800
3.b	Adattamento locali	5.000

RIEPILOGO:

		MISSIONE GIORNI	
		30	184
ONERI DI MISSIONE PER IL PERSONALE		144.901	888.725
ONERI DI FUNZIONAMENTO		72.628	445.450
TOTALE ONERI MENSILI		217.529	
ONERI UNA TANTUM			183.800
TOTALE ONERI MISSIONE			1.517.975

**RIEPILOGO ONERI DI SPESA PREVISTI PER IL
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA IN AFGHANISTAN
Task Force GRIFO (in ambito ISAF)**

Periodo: 1° luglio - 31 dicembre 2011

1.3.1 Spese generali di funzionamento	
Cap. 4230 - art. 03	
Missioni all'estero personale militare	870.228
Cap. 4230 - art. 27	
Oneri assicurativi	18.497
Totale.....	888.725

Spese per il mantenimento del contingente

Cap. 4230 - art. 03	Missioni all'estero personale militare.....	890.228
Cap. 4230 - art. 14	Spese per manutenzione, adattamento.....	5.000
Cap. 4230 - art. 15	Spese servizio sanitario.....	12.000
Cap. 4230 - art. 19	Combustibili energia riscaldamento.....	78.392
Cap. 4230 - art. 20	Spese di rappresentanza.....	18.000
Cap. 4230 - art. 22	Spese d'ufficio.....	18.000
Cap. 4230 - art. 24	Spese telefoniche.....	12.000
Cap. 4230 - art. 25	Spese materiale armamento.....	126.000
Cap. 4230 - art. 27	Spese generali degli Enti e Corpi.....	38.597
Cap. 4281 - art. 01	Spese per viveri e vitto.....	43.645
Cap. 4282 - art. 01	Spese materiale vestiario.....	64.113
Cap. 4291 - art. 03	Reti.....	21.000
Cap. 4295 - art. 05	Spese per post formazione.....	20.000
Cap. 4315 - art. 01	Spese per il servizio auto-moto ciclistico.....	58.200
Cap. 4315 - art. 04	Spese per il servizio telecomunicazioni.....	100.800
Cap. 7855 - art. 01	Acquisto macchine da scrivere, arredamento	12.000

Totali oneri **1.517.975**

**RIEPILOGO ONERI DI SPESA PREVISTI PER IL
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA IN AFGHANISTAN**
Task Force GRIFO (in ambito ISAF)

Periodo: 1° luglio - 31 dicembre 2011

1	Oneri per il personale	
	Missioni all'estero del personale militare.....	870.228
	Spese di assicurazione per il personale inviato in missione.....	18.497
	Totale.....	888.725
2	Oneri per funzionamento del contingente italiano G. di F. in Herat	
	Visite ispettive.....	20.000
	Acquisto e noleggio arredi.....	12.000
	Adattamento locali.....	5.000
	Esigenze sanitarie.....	12.000
	Rappresentanza.....	18.000
	Spese d'ufficio.....	18.000
	Spese telefoniche.....	12.000
	Spese Servizio telecomunicazioni.....	100.800
	Somministrazione vitto.....	43.645
	Vestitario.....	64.113
	Armamento.....	126.000
	Interpretariato.....	8.100
	Addestramento.....	20.000
	Spese igiene locali.....	12.000
	Informatica - reti.....	21.000
	Acquisto, noleggi e carburante mezzi terrestri.....	58.200
	Condizione impianti.....	78.392
	Totale.....	629.250
	Totali oneri per il contingente italiano Guardia di Finanza in Herat.....	1.517.975

Ann.1B - Schede RC WEST Afghanistan

Personale

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
LOCALITA' MISSIONE: Afghanistan
MISSIONE : RC WEST (in ambito ISAF)
PER GIORNI: 184

UFFICIALI	
GENERALE CORPO D'ARMATA	
GENERALE DIVISIONE	
GENERALE BRIGATA	
COLONNELLO	
TENENTECOLONNELLO	
MAGGIORE	
CAPITANO	
TENENTE	
SOTTOTENENTE	
TOTALE	0

ISPETTORI E SOVRINTENDENTI	
LUOGOTENENTE	1
MARESCIALLO AIUTANTE	
MARESCIALLO CAPO	
MARESCIALLO ORDINARIO	
MARESCIALLO	
BRIGADIERE CAPO	
BRIGADIERE	
VICEBRIGADIERE	
TOTALE	1

APPUNTATI E FINANZIERI	
APPUNTATO SCELTO	
APPUNTATO	
FINANZIERE SCELTO	
FINANZIERE	
TOTALE	0

TOTALE GENERALE	1
------------------------	----------

Indennità di missione 30

Ann. IB - Schede RC WEST Afghanistan

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
LOCALITA' MISSIONE: Afghanistan
MISSIONE : RC WEST (in ambito ISAF)
PER GIORNI: 30

ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO

CATEGORIA	Unità	Indennità di missione al 98%	Riduzione 1/3 (eventuale)	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	cifre in Euro			
									Spesa unitaria giornaliera	Spesa totale giornaliera	Giorni	Totale
Gen. D. Col.	-	173,82	0,0	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	0,00	30	0,00
Ten. Col. Mar. Capo	1	166,35	0,0	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	246,05	30	7.381,59
Mar. Ord. Fin.	-	141,11	0,0	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	0,00	30	0,00
TOTALE		1								246,05		7.381,59

Indennità di missione 184

Ann. IB - Schede RC WEST Afghanistan

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
LOCALITA' MISSIONE: Afghanistan
MISSIONE : RC WEST (in ambito ISAF)
PER GIORNI: 184

ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO

CATEGORIA	Unità	Indennità di missione al 96%	Riduzione 1/3 (eventuale)	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	cifre in Euro			Totale
									Spesa unitaria giornaliera	Spesa totale giornaliera	Giorni	
Gen. D. Col.	-	173,82	0,0	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	0,00	184	0,00
Ten. Col. Mar. Capo	1	166,35	0,0	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	246,05	184	45.273,73
Mar. Ord. Fin.	-	141,11	0,0	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	0,00	184	0,00
TOTALE	1									246,05		45.273,73

Ann.1B - Schede RC WEST Afghanistan

Assicurazione

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
 LOCALITA' MISSIONE: Afghanistan
 MISSIONE : RC WEST (in ambito ISAF)
 PER GIORNI: 184

ONERI ASSICURATIVI

cifre in €.

GRADO	N.	Retribuzione annuale	Capitale unitario	Totale assicurato
GENERALE CORPO D'ARMATA	0	201.600,00	2.016.000,00	0,00
GENERALE DIVISIONE	0	175.914,00	1.759.140,00	0,00
GENERALE BRIGATA	0	126.540,00	1.265.400,00	0,00
COLONNELLO	0	97.274,00	972.740,00	0,00
TENENTECOLONNELLO	0	81.087,00	810.870,00	0,00
MAGGIORE	0	62.990,00	629.900,00	0,00
CAPITANO	0	47.513,00	475.130,00	0,00
TENENTE	0	46.080,00	460.800,00	0,00
SOTTOTENENTE	0	44.185,00	441.850,00	0,00
LUOGOTENENTE	1	45.784,00	457.840,00	457.840,00
MARESCIALLO AIUTANTE	0	44.948,00	449.480,00	0,00
MARESCIALLO CAPO	0	42.588,00	425.880,00	0,00
MARESCIALLO ORDINARIO	0	41.260,00	412.600,00	0,00
MARESCIALLO	0	40.119,00	401.190,00	0,00
BRIGADIERE CAPO	0	40.847,00	408.470,00	0,00
BRIGADIERE	0	38.672,00	386.720,00	0,00
VICEBRIGADIERE	0	37.662,00	376.620,00	0,00
APPUNTATO SCELTO	0	36.919,00	369.190,00	0,00
APPUNTATO	0	34.766,00	347.660,00	0,00
FINANZIERE SCELTO	0	33.243,00	332.430,00	0,00
FINANZIERE	0	31.965,00	319.650,00	0,00
TOTALE	1			457.840,00
TOTALE GENERALE	1	1.351.956,00	13.519.560,00	457.840,00

CALCOLO DEL PREMIO

457.840,00	*0,004%	=	1.831,36
1.831,36	: 365	=	5,02
5,02	: 1	=	5,02
5,02	x 184	=	923,21

Ann. 1B - Schede RC WEST Afghanistan

FORZA ARMATA :
LOCALITA' MISSIONE:
MISSIONE :

Guardia di Finanza
Afghanistan
RC WEST (in ambito ISAF)

Giorni impiego (anno)
184

	MIX.	missione al 98%	TOT.
Gen. C.A.	186,91	0,98	183,17
Mag. Gen - Col. Amm. Div. - C.V.	177,37	0,98	173,82
Ten. Col. - M.Ilo Capo C.F. - Capo 1^ cl.	169,74	0,98	166,35
M.Ilo Ord. - VSP/CC Capo 2^ cl. - VSP	143,99	0,98	141,11

Vitto	Vestiaro	Alloggio	Servizi Gen
11,86	3,84	13,15	0,00

	Trasporti	Spese di funzionamento	Approntamento in Patria
		13.300,00	15.400,00

Oneri Aggiuntivi	
Totale Oneri aggiuntivi	0,00

Oneri Una Tantum	
Acquisizione dotazioni telematiche	2.000
Totale Oneri Una Tantum	2.000

Ann. 1B - Schede RC WEST Afghanistan

COSTI

FORZA ARMATA :
LOCALITA' MISSIONE :

Guardia di Finanza
Afghanistan
RC WEST (in ambito ISAF)
184

MISSIONE :
PREVISIONE COSTI PER GIORNI :

1	PERSONALE :	N.	costo/giorno	costo/semestre
1.a	TRATTAMENTO DI MISSIONE	1	246,05	45.274
1.b	MAGGIORAZIONE 185% OPERATIVA	0	0,00	-
1.c	ASSICURAZIONE	1	5,02	923
TOTALE SPESE PERSONALE				46.197

2	FUNZIONAMENTO :
---	-----------------

E GENERALI

	TIPO	Numero unità	costo/giorno	costo/semestre
2.a	VIVERI	1	11,86	2.182
2.b	VESTIARIO/EQUIPAG.	1	3,84	706
2.c	SERVIZI GENERALI	1	0,00	-
2.d	ALLOGGIAMENTO	1	13,15	2.420
2.e	MEZZI MILITARI	0	0,00	-

TOTALE SPESE GENERALI	5.307
------------------------------	--------------

COSTI AGGIUNTIVI

2.f	SPESE DI FUNZIONAMENTO	13.300
2.g	TRASPORTI, RIFORNIMENTI E AVVICENDAMENTI	-
2.h	APPONTAMENTO IN PATRIA	15.400
2.i	ONERI AGGIUNTIVI	-

TOTALE ALTRI COSTI AGGIUNTIVI	28.700
--------------------------------------	---------------

TOTALE SPESE FUNZIONAMENTO	34.007
-----------------------------------	---------------

3	ONERI "UNA TANTUM"	2.000
3.a	Acquisizione dotazioni telematiche	2.000

RIEPILOGO:

	MISSIONE GIORNI
	184
ONERI DI MISSIONE PER IL PERSONALE	46.197
ONERI DI FUNZIONAMENTO	34.007
TOTALE ONERI ANNUALI	80.204
ONERI UNA TANTUM	2.000
TOTALE ONERI MISSIONE	82.204

Ann. IB - Schede RC WEST Afghanistan

COSTI SMD

FORZA ARMATA :
LOCALITÀ MISSIONE :

MISSIONE :

PREVISIONE COSTI PER GIORNI :

Guardia di Finanza
Afghanistan
RC WEST (in ambito ISAF)
184

1	PERSONALE :			
		N.	costo/giorno	costo/mese
1.a	TRATTAMENTO DI MISSIONE	1	246,05	7.382
1.b	ASSICURAZIONE	1	5,02	151
	TOTALE SPESE PERSONALE			7.533

2	FUNZIONAMENTO :
---	-----------------

SPESE GENERALI

	TIPO	Numero unità	costo/giorno	costo/mese
2.a	VIVERI	1	11,86	356
2.b	VESTITARIO/EQUIPAG.	1	3,84	115
2.c	SERVIZI GENERALI	0	0,00	0
2.d	ALLOGGIAMENTO	1	13,15	395
2.e	MEZZI MILITARI	0	0,00	0

TOTALE SPESE GENERALI	866
------------------------------	------------

ALTRI COSTI AGGIUNTIVI

2.f	SPESE DI FUNZIONAMENTO	2.168
2.g	TRASPORTI, RIFORNIMENTI E AVVICENDAMENTI	0
2.h	APPONTAMENTO IN PATRIA	2.511
2.i	ONERI AGGIUNTIVI	0

TOTALE ALTRI COSTI AGGIUNTIVI	4.679
--------------------------------------	--------------

TOTALE SPESE FUNZIONAMENTO	5.545
-----------------------------------	--------------

3	ONERI "UNA TANTUM"	2.000
3.a	Acquisizione dotazioni telematiche	2.000

RIEPILOGO:

	MISSIONE GIORNI	
	30	184
ONERI DI MISSIONE PER IL PERSONALE	7.533	46.197
ONERI DI FUNZIONAMENTO	5.545	34.007
TOTALE ONERI MENSILI	13.078	
ONERI UNA TANTUM		2.000
TOTALE ONERI MISSIONE		82.204

**RIEPILOGO ONERI DI SPESA PREVISTI PER IL
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA IN AFGHANISTAN
RC WEST (in ambito ISAF)**

Periodo: 1° luglio - 31 dicembre 2011

1.3.1 Spese generali di funzionamento	
Cap. 4230 - art. 03	
Missioni all'estero personale militare	45.274
Cap. 4230 - art. 27	
Oneri assicurativi	923
Totale.....	46.197

Spese per il mantenimento del contingente

Cap. 4230 - art. 03	Missioni all'estero personale militare.....	55.274
Cap. 4230 - art. 15	Spese servizio sanitario.....	1.200
Cap. 4230 - art. 19	Combustibili energia riscaldamento.....	2.420
Cap. 4230 - art. 20	Spese di rappresentanza.....	600
Cap. 4230 - art. 24	Spese telefoniche.....	2.000
Cap. 4230 - art. 25	Spese materiale armamento.....	4.200
Cap. 4230 - art. 27	Spese generali degli Enti e Corpi.....	3.623
Cap. 4281 - art. 01	Spese per viveri e vitto.....	2.182
Cap. 4282 - art. 01	Spese materiale vestiario.....	10.706

Totali oneri 82.204

RIEPILOGO ONERI DI SPESA PREVISTI PER IL
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA IN AFGHANISTAN
RC WEST (in ambito ISAF)

Periodo: 1° luglio - 31 dicembre 2011

1 Oneri per il personale		
Missioni all'estero del personale militare.....	45.274	
Spese di assicurazione per il personale inviato in missione.....	923	
Totale.....	46.197	
2 Oneri per funzionamento del contingente italiano G. di F. in Herat		
Visite ispettive.....	10.000	
Esigenze sanitarie.....	1.200	
Rappresentanza.....	600	
Spese telefoniche.....	2.000	
Somministrazione vitto.....	2.182	
Vestitario.....	10.708	
Armamento.....	4.200	
Interpretariato.....	2.700	
Conduzione impianti.....	2.420	
Totale.....	36.007	
Totali oneri per il contingente italiano Guardia di Finanza in Herat.....		82.204

SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 25

Autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 342.220 per la partecipazione di personale del Corpo della Guardia di finanza alla missione internazionale EULEX Kosovo.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

☒ SI ☐ NO

C) Quantificazione degli effetti finanziari:

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Per la quantificazione degli oneri sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento di missione all'estero di cui al regio-decreto 3 giugno 1926, n. 941, nella misura del 98% della diaria stabilita dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 gennaio 2003 e s.m.;
- trattamento assicurativo previsto dall'art. 3 del decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2002, n. 15, quantificato utilizzando il tasso di premio unico previsto dal vigente contratto stipulato dalla Guardia di finanza;
- giorni di impiego nei T.O.: 184;
- personale impiegato suddiviso per categoria (Ufficiali, Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanzieri);
- sostegno logistico (alloggiamenti, vettovagliamento, lavanderia, ecc);
- equipaggiamento e vestiario;
- spese per l'approntamento del personale e dei mezzi in patria prima dell'impiego in T.O.;

C.2) Metodologia di calcolo.

La metodologia di calcolo, utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalla scheda tecnica allegata;

e/o

C.3) Altre modalità di quantificazione e di valutazione.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

Ann.2 - Schede Kosovo EULEX

PERSONALE

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
LOCALITA' MISSIONE: Kosovo
MISSIONE : EULEX
PER GIORNI: 184

UFFICIALI	
GENERALE CORPO D'ARMATA	
GENERALE DIVISIONE	
GENERALE BRIGATA	
COLONNELLO	
TENENTECOLONNELLO	1
MAGGIORE	
CAPITANO	1
TENENTE	
SOTTOTENENTE	
TOTALE	2

ISPETTORI E SOVRINTENDENTI	
LUOGOTENENTE	4
MARESCIALLO AIUTANTE	3
MARESCIALLO CAPO	2
MARESCIALLO ORDINARIO	
MARESCIALLO	
BRIGADIERE CAPO	
BRIGADIERE	
VICEBRIGADIERE	
TOTALE	9

APPUNTATI E FINANZIERI	
APPUNTATO SCELTO	
APPUNTATO	
FINANZIERE SCELTO	
FINANZIERE	
TOTALE	0

TOTALE GENERALE	11
------------------------	-----------

MISSIONE 30

Ann.2 - Schiede Kosovo EULEX

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
LOCALITA' MISSIONE: Kosovo
MISSIONE : EULEX
PER GIORNI: 30

ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO (per diem EU = rimborso alloggio)

CATEGORIA	Unità	Indennità di missione al 98%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	cifre in Euro			Giorni	Totale
								Spesa unitaria giornaliera	Spesa totale giornaliera			
Gen. D. Col.	-	123,36	77,47	45,89	1,583243	72,66	17,58	167,71	0,00		30	0,00
Ten. Col. Mar. Capo	11	114,01	77,47	36,54	1,527254	55,81	13,51	146,79	1.614,66		30	48.439,69
Mar. Ord. Fin.	-	101,86	77,47	24,39	1,325021	32,32	7,82	117,61	0,00		30	0,00
TOTALE	11								1.614,66			48.439,69

MISSIONE 184

Ann.2 - Schede Kosovo EULEX

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
LOCALITA' MISSIONE: Kosovo
MISSIONE : EULEX
PER GIORNI: 184

ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO (per diem EU = rimborso alloggio)

CATEGORIA	Unità	Indennità di missione al 98%	Quota esente	Quota Imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	cifre in Euro			Giorni	Totale
								Spesa unitaria giornaliera	Spesa totale giornaliera			
Gen. D. Col.	-	123,36	77,47	45,89	1,583243	72,66	17,58	167,71	0,00		184	0,00
Ten. Col. Mar. Capo	11	114,01	77,47	36,54	1,527254	55,81	13,51	146,79	1.614,66		184	297.096,79
Mar. Ord. Fin.	-	101,86	77,47	24,39	1,325021	32,32	7,82	117,61	0,00		184	0,00
TOTALE		11							1.614,66			297.096,79

Ann.2 - Schede Kosovo EULEX

ASSICURAZIONE

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
 LOCALITA' MISSIONE: Kosovo
 MISSIONE : EULEX
 PER GIORNI: 184

ONERI ASSICURATIVI

cifre in €.

GRADO	N.	Retribuzione annuale	Capitale unitario	Totale assicurato
GENERALE CORPO D'ARMATA	0	201.600,00	2.016.000,00	0,00
GENERALE DIVISIONE	0	175.914,00	1.759.140,00	0,00
GENERALE BRIGATA	0	126.540,00	1.265.400,00	0,00
COLONNELLO	0	97.274,00	972.740,00	0,00
TENENTECOLONNELLO	1	81.087,00	810.870,00	810.870,00
MAGGIORE	0	62.990,00	629.900,00	0,00
CAPITANO	1	47.513,00	475.130,00	475.130,00
TENENTE	0	46.080,00	460.800,00	0,00
SOTTOTENENTE	0	44.185,00	441.850,00	0,00
LUOGOTENENTE	4	45.784,00	457.840,00	1.831.360,00
MARESCIALLO AIUTANTE	3	44.948,00	449.480,00	1.348.440,00
MARESCIALLO CAPO	2	42.588,00	425.880,00	851.760,00
MARESCIALLO ORDINARIO	0	41.260,00	412.600,00	0,00
MARESCIALLO	0	40.119,00	401.190,00	0,00
BRIGADIERE CAPO	0	40.847,00	408.470,00	0,00
BRIGADIERE	0	38.672,00	386.720,00	0,00
VICEBRIGADIERE	0	37.662,00	376.620,00	0,00
APPUNTATO SCELTO	0	36.919,00	369.190,00	0,00
APPUNTATO	0	34.766,00	347.660,00	0,00
FINANZIERE SCELTO	0	33.243,00	332.430,00	0,00
FINANZIERE	0	31.965,00	319.650,00	0,00
TOTALE	11			5.317.560,00
TOTALE GENERALE	11	1.351.956,00	13.519.560,00	5.317.560,00

CALCOLO DEL PREMIO

5.317.560,00	*0,004%	=	21.270,24
21.270,24	: 365	=	58,27
58,27	: 11	=	5,30
58,27	x 184	=	10.722,53

Ann.2 - Schede Kosovo EULEX

dati di base

FORZA ARMATA :
LOCALITA' MISSIONE:
MISSIONE :

Guardia di Finanza
Kosovo
EULEX

Giorni impiego (anno)
184

	MIX.	missione al 98%	TOT.
Gen. C.A.	136,36	0,98	133,63
Mag. Gen - Col. Amm. Div. - C.V.	125,88	0,98	123,36
Ten. Col. - M.llo Capo C.F. - Capo 1 ^a cl.	116,34	0,98	114,01
M.llo Ord. - VSP/CC Capo 2 ^a cl. - VSP	103,94	0,98	101,86

Vitto	Vestiaro	Alloggio	Servizi Gen
0,00	0,00	0,00	0,00

Trasporti	Spese di funzionamento	Approntamento in Patria
0,00	26.000,00	8.400,00

Oneri Aggiuntivi	
Totale Oneri aggiuntivi	0,00

Oneri Una Tantum	
Totale Oneri Una Tantum	0,00

Ann.2 - Schede Kosovo EULEX

COSTI

FORZA ARMATA :
 LOCALITA' MISSIONE :
 MISSIONE :
 PREVISIONE COSTI PER GIORNI :

Guardia di Finanza
 Kosovo
 EULEX
 184

1	PERSONALE :			
		N.	costo/giorno	costo/annuale
1.a	TRATTAMENTO DI MISSIONE	11	1.614,66	297.097
1.b	MAGGIORAZIONE 185% OPERATIVA	0	0,00	0
1.c	ASSICURAZIONE	11	5,30	10.723
	TOTALE SPESE PERSONALE			307.820

2	FUNZIONAMENTO :			
	SPESE GENERALI			
	TIPO	Numero unità	costo/giorno	costo/annuale
2.a	VIVERI	11	0,00	0
2.b	VESTIARIO/EQUIPAG.	11	0,00	0
2.c	SERVIZI GENERALI	11	0,00	0
2.d	ALLOGGIAMENTO	11	0,00	0
2.e	MEZZI MILITARI	11	0,00	0
	TOTALE SPESE GENERALI			0

ALTRI COSTI AGGIUNTIVI		
2.g	INFRASTRUTTURE	0
2.h	SPESE DI FUNZIONAMENTO	26.000
2.i	TRASPORTI NAZIONALI, RIFORNIMENTI E AVVICENDAMENTI	-
2.l	APPONTAMENTO IN PATRIA	8.400

TOTALE ALTRI COSTI AGGIUNTIVI	34.400
--------------------------------------	---------------

TOTALE SPESE FUNZIONAMENTO	34.400
-----------------------------------	---------------

3	ONERI "UNA TANTUM"	0
---	--------------------	---

RIEPILOGO:

	MISSIONE GIORNI
	184
ONERI DI MISSIONE PER IL PERSONALE	307.820
ONERI DI FUNZIONAMENTO	34.400
TOTALE ONERI ANNUALI	342.220
ONERI UNA TANTUM	-
TOTALE ONERI MISSIONE	342.220

Ann.2 - Schede Kosovo EULEX

COSTI SMD

FORZA ARMATA :

LOCALITA' MISSIONE :

MISSIONE :

PREVISIONE COSTI PER GIORNI :

Guardia di Finanza

Kosovo

EULEX

184

1	PERSONALE :			
		N.	costo/giorno	costo/mese
1.a	TRATTAMENTO DI MISSIONE	11	1.614,66	48.440
1.b	MAGGIORAZIONE 185% OPERATIVA	0	0,00	0
1.c	ASSICURAZIONE	11	5,30	1.748
	TOTALE SPESE PERSONALE			50.188
2	FUNZIONAMENTO :			
	SPESE GENERALI			
	TIPO	Numero unità	costo/giorno	costo/mese
2.a	VIVERI	11	0,00	0
2.b	VESTIARIO/EQUIPAG.	11	0,00	0
2.c	SERVIZI GENERALI	11	0,00	0
2.d	ALLOGGIAMENTO	11	0,00	0
2.e	FUNZIONAMENTO MEZZI MILITARI	0	0,00	0
	TOTALE SPESE GENERALI			0,0
	ALTRI COSTI AGGIUNTIVI			
2.g	SPESE DI FUNZIONAMENTO			4.239
2.h	TRASPORTI NAZIONALI RIFORNIMENTI, AVVICENDAMENTI			0
2.i	APPRONTAMENTO IN PATRIA			1.370
	TOTALE ALTRI COSTI AGGIUNTIVI			5.609
	TOTALE SPESE FUNZIONAMENTO			5.609
3	ONERI "UNA TANTUM"			0

RIEPILOGO:

			MISSIONE GIORNI	
			30	184
ONERI DI MISSIONE PER IL PERSONALE			50.188	307.820
ONERI DI FUNZIONAMENTO			5.609	34.400
TOTALE ONERI MENSILI			55.797	
ONERI UNA TANTUM				-
TOTALE ONERI MISSIONE				342.220

**RIEPILOGO ONERI DI SPESA PREVISTI PER IL
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA IN KOSOVO
MISSIONE EULEX**

Periodo: 1° luglio - 31 dicembre 2011

1.3.1 Spese generali di funzionamento	
Cap. 4230 - art. 03	
Missioni all'estero personale militare	297.097
Cap. 4230 - art. 27	
Oneri assicurativi	10.723
Totale.....	307.820

Spese di mantenimento del contingente

Cap. 4230 - art. 03	Missioni all'estero personale militare.....	317.097
Cap. 4230 - art. 15	Spese servizio sanitario.....	8.400
Cap. 4230 - art. 20	Spese di rappresentanza.....	6.000
Cap. 4230 - art. 27	Spese generali degli Enti e Corpi.....	10.723

Totali oneri **342.220**

RIEPILOGO ONERI DI SPESA PREVISTI PER IL
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA IN KOSOVO
MISSIONE EULEX

Periodo: 1° luglio - 31 dicembre 2011

1	Oneri per il personale	
	Missioni all'estero del personale militare.....	297.097
	Spese di assicurazione per il personale inviato in missione.....	10.723
	Totale.....	307.820
2	Oneri per funzionamento del contingente italiano G. di F. in Kosovo per missione EULEX	
	Visite ispettive.....	20.000
	Esigenze sanitarie.....	8.400
	Rappresentanza.....	6.000
		34.400
	Totali oneri per il contingente italiano Guardia di Finanza.....	342.220

SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 26

Autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 227.628 per la partecipazione di personale del Corpo della Guardia di finanza alla missione in Afghanistan, negli Emirati Arabi Uniti e in Kosovo, denominata JMOUs.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

☒ SI ☐ NO

C) Quantificazione degli effetti finanziari:

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Per la quantificazione degli oneri sono stati presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento di missione all'estero di cui al regio-decreto 3 giugno 1926, n. 941, nella misura del 98% della diaria stabilita dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 gennaio 2003 e s.m.;
- trattamento assicurativo previsto dall'art. 3 del decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2002, n. 15, quantificato utilizzando il tasso di premio unico previsto dal vigente contratto stipulato dalla Guardia di finanza;
- giorni di impiego nei T.O.: 184;
- personale impiegato suddiviso per categoria (Ufficiali, Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanzieri);
- sostegno logistico (alloggiamenti, vettovagliamento, lavanderia, ecc);
- spese per l'approntamento del personale e dei mezzi in patria prima dell'impiego in T.O.;
- equipaggiamento e vestiario;

C.2) Metodologia di calcolo.

La metodologia di calcolo, utilizzata per le spese di personale si evince nel dettaglio dalle schede tecniche allegate;

e/o

C.3) Altre modalità di quantificazione e di valutazione.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

Ann.3A - Schede JMOUs Afghanistan

Personale

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
LOCALITA' MISSIONE: Afghanistan e Emirati Arabi Uniti
MISSIONE : JMOUs
PER GIORNI: 184

UFFICIALI	
GENERALE CORPO D'ARMATA	
GENERALE DIVISIONE	
GENERALE BRIGATA	
COLONNELLO	
TENENTECOLONNELLO	
MAGGIORE	
CAPITANO	
TENENTE	
SOTTOTENENTE	
TOTALE	0

ISPETTORI E SOVRINTENDENTI	
LUOGOTENENTE	2
MARESCIALLO AIUTANTE	
MARESCIALLO CAPO	
MARESCIALLO ORDINARIO	
MARESCIALLO	
BRIGADIERE CAPO	
BRIGADIERE	
VICEBRIGADIERE	
TOTALE	2

APPUNTATI E FINANZIERI	
APPUNTATO SCELTO	
APPUNTATO	
FINANZIERE SCELTO	
FINANZIERE	
TOTALE	0

TOTALE GENERALE	2
------------------------	----------

Indennità di missione 30

Ann.3A - Schede JMOUs Afghanistan

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
LOCALITA' MISSIONE: Afghanistan e Emirati Arabi Uniti
MISSIONE : JMOUs
PER GIORNI: 30

ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO

CATEGORIA	Unità	Indennità di missione al 98%	Quota esente	Quota Imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	cifre in Euro			Giorni	Totale
								Spesa unitaria giornaliera	Spesa totale giornaliera			
Gen. D. Col.	-	173,82	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	0,00		30	0,00
Ten. Col. Mar. Capo	2	166,35	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	492,11		30	14.763,17
Mar. Ord. Fin.	-	141,11	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	0,00		30	0,00
TOTALE	2								492,11			14.763,17

Indennità di missione 184

Ann. 3A - Schede JMou's Afghanistan

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
LOCALITA' MISSIONE: Afghanistan e Emirati Arabi Uniti
MISSIONE : JMou's
PER GIORNI: 184

ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO

CATEGORIA	Unità	Indennità di missione al 98%	Quota esente	Quota imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	cifre in Euro			Giorni	Totale
								Spesa unitaria giornaliera	Spesa totale giornaliera			
Gen. D. Col.	-	173,82	77,47	96,35	1,583243	152,55	36,92	266,94	0,00		184	0,00
Ten. Col. Mar. Capo	2	166,35	77,47	88,88	1,527254	135,74	32,85	246,05	492,11		184	90.547,46
Mar. Ord. Fin.	-	141,11	77,47	63,64	1,325021	84,32	20,41	182,20	0,00		184	0,00
TOTALE	2								492,11			90.547,46

Ann.3A - Schede JMOUs Afghanistan

Assicurazione

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
 LOCALITA' MISSIONE: Afghanistan e Emirati Arabi Uniti
 MISSIONE : JMOUs
 PER GIORNI: 184

ONERI ASSICURATIVI

cifre in €.

GRADO	N.	Retribuzione annuale	Capitale unitario	Totale assicurato
GENERALE CORPO D'ARMATA	0	201.600,00	2.016.000,00	0,00
GENERALE DIVISIONE	0	175.914,00	1.759.140,00	0,00
GENERALE BRIGATA	0	126.540,00	1.265.400,00	0,00
COLONNELLO	0	97.274,00	972.740,00	0,00
TENENTECOLONNELLO	0	81.087,00	810.870,00	0,00
MAGGIORE	0	62.990,00	629.900,00	0,00
CAPITANO	0	47.513,00	475.130,00	0,00
TENENTE	0	46.080,00	460.800,00	0,00
SOTTOTENENTE	0	44.185,00	441.850,00	0,00
LUOGOTENENTE	2	45.784,00	457.840,00	915.680,00
MARESCIALLO AIUTANTE	0	44.948,00	449.480,00	0,00
MARESCIALLO CAPO	0	42.588,00	425.880,00	0,00
MARESCIALLO ORDINARIO	0	41.260,00	412.600,00	0,00
MARESCIALLO	0	40.119,00	401.190,00	0,00
BRIGADIERE CAPO	0	40.847,00	408.470,00	0,00
BRIGADIERE	0	38.672,00	386.720,00	0,00
VICEBRIGADIERE	0	37.662,00	376.620,00	0,00
APPUNTATO SCELTO	0	36.919,00	369.190,00	0,00
APPUNTATO	0	34.766,00	347.660,00	0,00
FINANZIERE SCELTO	0	33.243,00	332.430,00	0,00
FINANZIERE	0	31.965,00	319.650,00	0,00
TOTALE	2			915.680,00
TOTALE GENERALE	2	1.351.956,00	13.519.560,00	915.680,00

CALCOLO DEL PREMIO

915.680,00	*0,004%	=	3.662,72
3.662,72	: 365	=	10,03
10,03	: 2	=	5,02
10,03	x 184	=	1.846,41

Ann.3A - Schede JMOUs Afghanistan

FORZA ARMATA :
 LOCALITA' MISSIONE:
 MISSIONE :

Guardia di Finanza
 Afghanistan e Emirati Arabi Uniti
 JMOUs

Giorni impiego (annuale)
184

	MIX.	missione al 98%	TOT.
Gen. C.A.	186,91	0,98	183,17
Mag. Gen - Col. Amm. Div. - C.V.	177,37	0,98	173,82
Ten. Col. - M.llo Capo	169,74	0,98	166,35
M.llo Ord. - VSP/CC Capo 2^ cl. - VSP	143,99	0,98	141,11

Vitto	Vestiaro	Alloggio	Servizi Gen
0,00	0,00	250,00	0,00

	Trasporti	Spese di funzionamento	Approntamento in Patria
	0,00	5.000,00	1.200,00

Oneri Aggiuntivi	
Totale Oneri aggiuntivi	0,00

Oneri Una Tantum	
Totale Oneri Una Tantum	0

Ann.3A - Schede JMOUs Afghanistan

COSTI

FORZA ARMATA :

LOCALITA' MISSIONE :

MISSIONE :

PREVISIONE COSTI PER GIORNI :

Guardia di Finanza

Afghanistan e Emirati Arabi Uniti

JMOUs

184

1	PERSONALE :			
		N.	costo/giorno	costo/semestre
1.a	TRATTAMENTO DI MISSIONE	2	492,11	90.547,46
1.b	ASSICURAZIONE	2	5,02	1.846,41
	TOTALE SPESE PERSONALE			92.394

2	FUNZIONAMENTO :
---	-----------------

SPESE GENERALI

	TIPO	Numero unità	costo/giorno	costo/semestre
2.a	VIVERI	0	0,00	0
2.b	VESTIARIO/EQUIPAG.	0	0,00	0
2.c	SERVIZI GENERALI	0	0,00	0
2.d	ALLOGGIAMENTO	2	250,00	92.000
2.e	MEZZI MILITARI	0	0,00	0
2.f	ASSICURAZIONE SANITARIA	0	0,00	0

TOTALE SPESE GENERALI	92.000
------------------------------	---------------

ALTRI COSTI AGGIUNTIVI

2.g	INFRASTRUTTURE	0
2.h	SPESE DI FUNZIONAMENTO	5.000
2.i	TRASPORTI, RIFORNIMENTI E AVVICENDAMENTI	0
2.l	APPRONTAMENTO IN PATRIA	1.200

TOTALE ALTRI COSTI AGGIUNTIVI	6.200
--------------------------------------	--------------

TOTALE SPESE FUNZIONAMENTO	98.200
-----------------------------------	---------------

3	ONERI "UNA TANTUM"	
3.a	Acquisizione equipaggiamento	0

RIEPILOGO:

	MISSIONE GIORNI
	184
ONERI DI MISSIONE PER IL PERSONALE	92.394
ONERI DI FUNZIONAMENTO	98.200
TOTALE ONERI SEMESTRALI	190.594
ONERI UNA TANTUM	-
TOTALE ONERI MISSIONE	190.594

Ann.3A - Schede JMOUs Afghanistan

COSTI SMD

FORZA ARMATA :
 LOCALITA' MISSIONE :
 MISSIONE :
 PREVISIONE COSTI PER GIORNI :

Guardia di Finanza
 Afghanistan e Emirati Arabi Uniti
 JMOUs
 184

1	PERSONALE :			
		N.	costo/giorno	costo/mese
1.a	TRATTAMENTO DI MISSIONE	2	492,11	14.763
1.b	ASSICURAZIONE	2	10,03	301
	TOTALE SPESE PERSONALE			15.064

2	FUNZIONAMENTO :
---	-----------------

SPESE GENERALI

	TIPO	Numero unità	costo/giorno	costo/mese
2.a	VIVERI	2	0,00	0
2.b	VESTITARIO/EQUIPAG.	2	0,00	0
2.c	SERVIZI GENERALI	0	0,00	0
2.d	ALLOGGIAMENTO	2	250,00	15.000
2.e	MEZZI MILITARI	0	0,00	0

TOTALE SPESE GENERALI	15.000
------------------------------	---------------

ALTRI COSTI AGGIUNTIVI

2.f	SPESE DI FUNZIONAMENTO	815
2.g	TRASPORTI, RIFORNIMENTI E AVVICENDAMENTI	0
2.h	APPONTAMENTO IN PATRIA	196

TOTALE ALTRI COSTI AGGIUNTIVI	1.011
--------------------------------------	--------------

TOTALE SPESE FUNZIONAMENTO	16.011
-----------------------------------	---------------

3	ONERI "UNA TANTUM"	
3.a	Acquisizione equipaggiamento	0

RIEPILOGO:

	MISSIONE GIORNI	
	30	184
ONERI DI MISSIONE PER IL PERSONALE	15.064	92.394
ONERI DI FUNZIONAMENTO	16.011	98.200
TOTALE ONERI MENSILI	31.075	
ONERI UNA TANTUM		-
TOTALE ONERI MISSIONE		190.594

**RIEPILOGO ONERI DI SPESA PREVISTI PER IL
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA IN
AFGHANISTAN E EMIRATI ARABI UNITI
JMOUs**

Periodo: 1° luglio - 31 dicembre 2011

1.3.1 Spese generali di funzionamento	
Cap. 4230 - art. 03	
Missioni all'estero personale militare	90.547
Cap. 4230 - art. 27	
Oneri assicurativi	1.846
Totale.....	92.394

Spese per il mantenimento del contingente

Cap. 4230 - art. 3	Missioni all'estero personale militare.....	182.547
Cap. 4230 - art. 15	Spese servizio sanitario.....	1.200
Cap. 4230 - art. 20	Spese rappresentanza.....	3.000
Cap. 4230 - art. 24	Spese telefoniche.....	2.000
Cap. 4230 - art. 27	Spese generali degli Enti e Corpi.....	1.846

Totali oneri **190.594**

Periodo: 1° luglio - 31 dicembre 2011

1	Oneri per il personale	
	Missioni all'estero del personale militare.....	90.547
	Spese di assicurazione per il personale inviato in missione.....	1.846
	Totale.....	92.394
2	Oneri per funzionamento del contingente	
	Alloggiamento.....	92.000
	Esigenze sanitarie.....	1.200
	Rappresentanza.....	3.000
	Spese telefoniche.....	2.000
	Totale.....	98.200
	Totali oneri per il contingente italiano Guardia di Finanza.....	190.594

Ann.3B - Schede JMOUs kosovo

Personale

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
LOCALITA' MISSIONE: Kosovo
MISSIONE : JMOUs
GIORNI : 184

UFFICIALI	
GENERALE CORPO D'ARMATA	
GENERALE DIVISIONE	
GENERALE BRIGATA	
COLONNELLO	
TENENTECOLONNELLO	
MAGGIORE	
CAPITANO	
TENENTE	
SOTTOTENENTE	
TOTALE	0

ISPETTORI E SOVRINTENDENTI	
LUOGOTENENTE	
MARESCIALLO AIUTANTE	1
MARESCIALLO CAPO	
MARESCIALLO ORDINARIO	
MARESCIALLO	
BRIGADIERE CAPO	
BRIGADIERE	
VICEBRIGADIERE	
TOTALE	1

APPUNTATI E FINANZIERI	
APPUNTATO SCELTO	
APPUNTATO	
FINANZIERE SCELTO	
FINANZIERE	
TOTALE	0

TOTALE GENERALE	1
------------------------	----------

Indennità di missione 30

Ann.3B - Schede JMOUs Kosovo

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
LOCALITA' MISSIONE: Kosovo
MISSIONE : JMOUs
PER GIORNI: 30

ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO

CATEGORIA	Unità	Indennità di missione al 98%	Quota esente	Quota Imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	cifre in Euro			Giorni	Totale
								Spesa unitaria giornaliera	Spesa totale giornaliera			
Gen. D. Col.	-	123,36	77,47	45,89	1,583243	72,66	17,58	167,71	0,00		30	0,00
Ten. Col. Mar. Capo	1	101,86	77,47	24,39	1,527254	37,25	9,01	123,73	123,73		30	3.712,02
Mar. Ord. Fin.	-	0,00	77,47	-77,47	1,325021	-102,65	-24,84	-50,02	0,00		30	0,00
TOTALE	1								123,73			3.712,02

Indennità di missione 184

Ann. 3B - Schede JMouS Kosovo

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
LOCALITA' MISSIONE: Kosovo
MISSIONE : JMouS
PER GIORNI: 184

ONERI TRATTAMENTO ECONOMICO AGGIUNTIVO

CATEGORIA	Unità	Indennità di missione al 98%	Quota esente	Quota Imponibile	Coeff. lordo	Quota lorda	Ritenuta di Stato	cifre in Euro			Giorni	Totale
								Spesa unitaria giornaliera	Spesa totale giornaliera			
Gen. D. Col.	-	123,36	77,47	45,89	1,583243	72,66	17,58	167,71	0,00		184	0,00
Ten. Col. Mar. Capo	1	114,01	77,47	36,54	1,527254	55,81	13,51	146,78	146,78		184	27.007,68
Mar. Ord. Fin.	-	101,86	77,47	24,39	1,325021	32,32	7,82	117,61	0,00		184	0,00
TOTALE		1							146,78			27.007,68

Ann.3B - Schede JMOUs kosovo

Assicurazione

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
 LOCALITA' MISSIONE: Kosovo
 MISSIONE : JMOUs
 PER GIORNI: 184

ONERI ASSICURATIVI

cifre in €.

GRADO	N.	Retribuzione annuale	Capitale unitario	Totale assicurato
GENERALE CORPO D'ARMATA	0	201.600,00	2.016.000,00	0,00
GENERALE DIVISIONE	0	175.914,00	1.759.140,00	0,00
GENERALE BRIGATA	0	126.540,00	1.265.400,00	0,00
COLONNELLO	0	97.274,00	972.740,00	0,00
TENENTECOLONNELLO	0	81.087,00	810.870,00	0,00
MAGGIORE	0	62.990,00	629.900,00	0,00
CAPITANO	0	47.513,00	475.130,00	0,00
TENENTE	0	46.080,00	460.800,00	0,00
SOTTOTENENTE	0	44.185,00	441.850,00	0,00
LUOGOTENENTE	0	45.784,00	457.840,00	0,00
MARESCIALLO AIUTANTE	1	44.948,00	449.480,00	449.480,00
MARESCIALLO CAPO	0	42.588,00	425.880,00	0,00
MARESCIALLO ORDINARIO	0	41.260,00	412.600,00	0,00
MARESCIALLO	0	40.119,00	401.190,00	0,00
BRIGADIERE CAPO	0	40.847,00	408.470,00	0,00
BRIGADIERE	0	38.672,00	386.720,00	0,00
VICEBRIGADIERE	0	37.662,00	376.620,00	0,00
APPUNTATO SCELTO	0	36.919,00	369.190,00	0,00
APPUNTATO	0	34.766,00	347.660,00	0,00
FINANZIERE SCELTO	0	33.243,00	332.430,00	0,00
FINANZIERE	0	31.965,00	319.650,00	0,00
TOTALE	1			449.480,00
TOTALE GENERALE	1	1.351.956,00	13.519.560,00	449.480,00

CALCOLO DEL PREMIO

449.480,00	*0,004%	=	1.797,92
1.797,92	: 365	=	4,93
4,93	: 1	=	4,93
4,93	x 184	=	906,35

Ann.3B - Schede JMOUs kosovo

FORZA ARMATA :
LOCALITA' MISSIONE:
MISSIONE :

Guardia di Finanza
Kosovo
JMOUs

Giorni impiego (annuale)
184

	MIX.	missione al 98%	TOT.
Gen. C.A.	136,36	0,98	133,63
Mag. Gen - Col. Amm. Div. - C.V.	125,88	0,98	123,36
Ten. Col. - M.llo Capo	116,34	0,98	114,01
M.llo Ord. - VSP/CC Capo 2 ^a cl. - VSP	103,94	0,98	101,86

Vitto	Vestiaro	Alloggio	Servizi Gen
0,00	0,00	30,00	0,00

	Trasporti	Spese di funzionamento	Approntamento in Patria
	0,00	0,00	3.600,00

Oneri Aggiuntivi	
Totale Oneri aggiuntivi	0,00

Oneri Una Tantum	
Totale Oneri Una Tantum	0

Ann.3B - Schede JMOUs kosovo

COSTI

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
 LOCALITA' MISSIONE : Kosovo
 MISSIONE : JMOUs
 PREVISIONE COSTI PER GIORNI : 184

1	PERSONALE :			
		N.	costo/giorno	costo annuale
1.a	TRATTAMENTO DI MISSIONE	1	146,78	27.008
1.b	ASSICURAZIONE	1	4,93	906
	TOTALE SPESE PERSONALE			27.914

2	FUNZIONAMENTO :
---	-----------------

SPESE GENERALI

	TIPO	Numero unità	costo/giorno	costo annuale
2.a	VIVERI	0	0,00	0
2.b	VESTITARIO/EQUIPAG.	0	0,00	0
2.c	SERVIZI GENERALI	0	0,00	0
2.d	ALLOGGIAMENTO	1	30,00	5.520
2.e	MEZZI MILITARI	0	0,00	0
2.f	ASSICURAZIONE SANITARIA	0	0,00	0

TOTALE SPESE GENERALI	5.520
------------------------------	--------------

ALTRI COSTI AGGIUNTIVI

2.g	INFRASTRUTTURE	0
2.h	SPESE DI FUNZIONAMENTO	0
2.i	TRASPORTI, RIFORNIMENTI E AVVICENDAMENTI	0
2.l	APPRONTAMENTO IN PATRIA	3.600

TOTALE ALTRI COSTI AGGIUNTIVI	3.600
--------------------------------------	--------------

TOTALE SPESE FUNZIONAMENTO	9.120
-----------------------------------	--------------

3	ONERI "UNA TANTUM"	0
---	--------------------	---

RIEPILOGO:

	MISSIONE GIORNI
	184
ONERI DI MISSIONE PER IL PERSONALE	27.914
ONERI DI FUNZIONAMENTO	9.120
TOTALE ONERI SEMESTRALI	37.034
ONERI UNA TANTUM	-
TOTALE ONERI MISSIONE	37.034

Ann.3B - Schede JMOUs kosovo

COSTI SMD

FORZA ARMATA : Guardia di Finanza
 LOCALITA' MISSIONE : Kosovo
 MISSIONE : JMOUs
 PREVISIONE COSTI PER GIORNI : 184

1	PERSONALE :			
		N.	costo/giorno	costo/mese
1.a	TRATTAMENTO DI MISSIONE	1	146,78	4.403
1.b	ASSICURAZIONE	1	4,93	148
	TOTALE SPESE PERSONALE			4.551

2	FUNZIONAMENTO :
----------	------------------------

SPESE GENERALI

	TIPO	Numero unità	costo/giorno	costo/mese
2.a	VIVERI	1	0,00	0
2.b	VESTIARIO/EQUIPAG.	1	0,00	0
2.c	SERVIZI GENERALI	0	0,00	0
2.d	ALLOGGIAMENTO	1	30,00	900
2.e	MEZZI MILITARI	0	0,00	0

TOTALE SPESE GENERALI	900
------------------------------	------------

ALTRI COSTI AGGIUNTIVI

2.f	SPESE DI FUNZIONAMENTO	0
2.g	TRASPORTI, RIFORNIMENTI E AVVICENDAMENTI	0
2.h	APPONTAMENTO IN PATRIA	587

TOTALE ALTRI COSTI AGGIUNTIVI	587
--------------------------------------	------------

TOTALE SPESE FUNZIONAMENTO	1.487
-----------------------------------	--------------

3	ONERI "UNA TANTUM"	0
3.a	Acquisizione attrezzature	0

RIEPILOGO:

	MISSIONE GIORNI	
	30	184
ONERI DI MISSIONE PER IL PERSONALE	4.551	27.914
ONERI DI FUNZIONAMENTO	1.487	9.120
TOTALE ONERI MENSILI	6.038	
ONERI UNA TANTUM		-
TOTALE ONERI MISSIONE		37.034

**RIEPILOGO ONERI DI SPESA PREVISTI PER IL
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA IN
KOSOVO
JMOUs**

Periodo: 1° luglio - 31 dicembre 2011

1.3.1 Spese generali di funzionamento	
Cap. 4230 - art. 03	
Missioni all'estero personale militare	27.008
Cap. 4230 - art. 27	
Oneri assicurativi	906
Totale.....	27.914

Spese per il mantenimento del contingente

Cap. 4230 - art. 03	Missioni all'estero personale militare.....	32.528
Cap. 4230 - art. 15	Spese servizio sanitario.....	1.200
Cap. 4230 - art. 25	Spese armamento.....	2.400
Cap. 4230 - art. 27	Spese generali degli Enti e Corpi.....	906

Totali oneri **37.034**

RIEPILOGO ONERI DI SPESA PREVISTI PER IL
CONTINGENTE GUARDIA DI FINANZA IN
KOSOVO
JMOUs

Periodo: 1° luglio - 31 dicembre 2011

1	Oneri per il personale	
	Missioni all'estero del personale militare.....	27.008
	Spese di assicurazione per il personale inviato in missione.....	906
	Totale.....	27.914
2	Oneri per funzionamento del contingente	
	Visite ispettive, alloggio.....	5.520
	Esigenze sanitarie.....	1.200
	Armamento.....	2.400
	Totale.....	9.120
Totali oneri per il contingente italiano Guardia di Finanza.....		37.034

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 27

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro260.991** per la proroga della partecipazione di sei magistrati collocati fuori ruolo, personale del Corpo della polizia penitenziaria e personale amministrativo del Ministero della giustizia alla missione dell'Unione europea EULEX Kosovo.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

a) n. 6 unità di personale della magistratura con il grado di magistrato ordinario (4 unità alla VI valutazione di prof., 1 unità alla II valutazione di prof., 1 unità alla III valutazione di prof.).

A tal fine, sono state considerate sia le spese di viaggio andata e ritorno mediante utilizzo del mezzo aereo, sia le diarie lorde ridotte spettanti al personale sopra indicato:

- spese di viaggio A/R (€ 506,00 x 6)	€	3.036,00
- diaria lorda ridotta magistrato Capo delegazione (€ 84,51 x 1 x 180)	€	15.211,80
- diaria lorda ridotta magistrati (€ 76,14 x 5 x 180)	€	68.526,00
- oneri sociali a carico dell'amministrazione + Irap (€ 10.139,47 + € 3.561,39)	€	13.700,86

Onere complessivo: € 100.474,66.

b) n. 1 unità di personale amministrativo (area terza).

A tal fine, sono state considerate sia le spese di viaggio andata e ritorno mediante utilizzo del mezzo aereo, sia le diarie lorde spettanti al personale sopra indicato:

- spese di viaggio A/R (€ 506,00 x 1)	€	506,00
- diaria lorda ridotta personale amministrativo (€ 66,65 x 1 x 180)	€	11.997,00
- oneri sociali a carico dell'amministrazione + Irap (€ 1.215,76 + € 427,03)	€	1.642,79

Onere complessivo: € 14.145,79.

e) n. 10 unità di personale appartenente al Corpo di polizia penitenziaria

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	10 unità	€ 96.311,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	10 unità	€ 11.651,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	10 unità	€ 8.264,00
ONERI SANITARI	10 unità	€ 1.311,00
TOTALE		€ 117.537,00

ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
V.Q. Agg. - Ispettori	39.331,55	2	10	390.083,00
Sovrintendenti - Agenti	26.739,83	8	10	1.060.803,00
	TOTALE	10		1.450.886,00

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
2.925.819,00	0,00220	181	11.651,00

ONERI PER SPESE DI VIAGGIO

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa totale
2	10	413,18	8.264,00

ONERI SANITARI

Costo unitario	Dipendenti	Spesa Totale
131,01	10	1.311,00

d) n. 2 unità di personale amministrativo appartenente all'Amministrazione penitenziaria

ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE	2 unità	€ 22.785,00
ONERI DI ASSICURAZIONE	2 unità	€ 3.762,00
ONERI PER SPESE DI VIAGGIO	2 unità	€ 2.024,00
ONERI SANITARI	2 unità	€ 263,00
TOTALE		€ 28.834,00

ONERI PER SPESE DI ASSICURAZIONE

Qualifica	Retribuzione	Dipendenti	Coefficiente	TOTALE
Dirigente amministrativo	47.236,00	2	10	468.478,00
	TOTALE	2		468.478,00

CALCOLO DEL PREMIO ASSICURATIVO

Importo lordo	Coeff. Ass. Giornal.	GG. Assicurati	TOTALE PREMIO
944.721,00	0,00220	181	3.762,00

ONERI PER SPESE DI VIAGGIO

Nr. Viaggi	Dipendenti	Importo del viaggio	Spesa totale
2	2	506,00	2.024,00

ONERI SANITARI

Costo unitario	Dipendenti	Spesa Totale
131,01	2	263,00

ONERI COMPLESSIVI MISSIONE PESD - KOSOVO 2° semestre 2010

- | | |
|--|--------------|
| 1. PERSONALE DI MAGISTRATURA | € 100.474,66 |
| 2. PERSONALE AMMINISTRATIVO ORG. GIUDIZIARIA | € 14.145,79 |
| 3. PERSONALE POLIZIA PENITENZIARIA | € 117.537,00 |
| 4. PERSONALE AMMINISTRATIVO AMM. PENITENZIARIA | € 28.834,00 |
| 5. | |

TOTALE	€ 260.991,45
---------------	---------------------

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 28

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro **19.254** per la partecipazione di un magistrato collocato fuori ruolo alla missione dell'Unione europea in Palestina EUPOL COPPS.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

n.1 unità di personale della magistratura (magistrato ordinario alla III valutazione di professionalità).

A tal fine, sono state considerate sia le spese di viaggio andata e ritorno mediante utilizzo del mezzo aereo, sia le diarie lorde spettanti al personale sopra indicato:

- spese di viaggio A/R (€1.000,00 x 1)	€	1.000,00
- diaria lorda ridotta magistrati (€ 76,14 x 1 x 180)	€	13.793,40
- oneri sociali a carico dell'amministrazione + Irap (€ 3.300,98 + € 1.159,44)	€	4.460,42

Onere complessivo: € 19.253,82

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 29

Autorizza, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro **96.971** per la partecipazione di due magistrati collocati fuori ruolo alla missione dell'Unione europea in Bosnia-Erzegovina EUPM.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari**C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.**

n.1 unità di personale della magistratura (magistrati ordinari alla II valutazione di professionalità).

A tal fine, sono state considerate sia le spese di viaggio andata e ritorno mediante utilizzo del mezzo aereo, sia le diarie lorde spettanti al personale sopra indicato:

- spese di viaggio A/R (€1.000,00 x 2)	€	2.000,00
- diaria lorda magistrati (€ 217,89 x 2 x 180)	€	78.440,40
- oneri sociali a carico dell'amministrazione + Irap (€ 12.233,40 + € 4.296,86)	€	16.530,26

Onere complessivo: € 96.970,66

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 30

Autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di **euro 5.000.000** per il mantenimento del dispositivo info-operativo dell'Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE) a protezione del personale delle Forze armate impiegato nelle missioni internazionali.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari

Spese di missione per il personale di rinforzo da inviare in teatro	€	1.000.000
Attività di gestione dispositivo di ricerca	€	2.000.000
Apparati intelligence	€	1.000.000
Equipaggiamenti e materiali speciali	€	700.000
Spese telefoniche satellitari	€	300.000

Totale oneri per l'intera durata della missione (184 giorni): € 5.000.000.

SEZIONE II**QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI**

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 4 comma n. 31

Autorizza, per l'anno 2011, la spesa di **euro 17.400.000** per la cessione, a titolo gratuito, al Governo della Repubblica di Panama delle unità navali denominate CP902 "DICIOTTI" e CP903 "DATTILO" in dotazione al Corpo delle capitanerie di porto.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari

Le due unità navali oggetto di cessione costituiscono parte del corrispettivo relativo alla procedura concorsuale avviata con bando pubblicato sulla G.U.C.E. S/97 del 20 maggio 2010, in base alle risorse finanziarie previste dall'articolo 3-bis, commi 2 e 3, della legge n. 166 del 2009, per l'affidamento relativo alla realizzazione di due unità navali multiruolo. L'8 novembre 2010 è stata decretata l'aggiudicazione definitiva, che prevede il corrispettivo di complessivi € 125.400.000 - IVA esente, al netto della contestuale retrocessione in permuta delle due unità navali in parola da detrarre a titolo di parziale pagamento del prezzo, per un valore complessivo di € 17.400.000.

Il costo per la realizzazione delle due nuove unità navali è, pertanto, coperto, per 108 milioni di euro, mediante le risorse previste dalla legge 166/2009 e, per la restante quota di 17, 4 milioni di euro, mediante la permuta delle due unità sopra citate

Per onorare l'impegno assunto con la Repubblica di Panama, si è ritenuta percorribile la soluzione di utilizzare le unità navali oggetto di retrocessione, corrispondendo alla società aggiudicataria, in luogo di quelle, il controvalore in denaro, pari a 17,4 milioni di euro, contrattualmente stabilito come detrazione dal prezzo per la fornitura dei due nuovi pattugliatori.

Il valore dei due pattugliatori oggetto di retrocessione è stato determinato in complessivi euro 17,4 milioni da parte di un'apposita commissione tecnica del Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto.

SEZIONE II

QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI FINANZIARI

La quantificazione degli effetti finanziari (e relativi calcoli) deve essere eseguita separatamente per ciascuna disposizione del testo normativo proposto.

A) Descrizione sintetica dell'articolo n. 10 comma n. 3

Autorizza, per il periodo compreso tra il 18 marzo 2011 e il 30 giugno 2011, la spesa massima di euro **134.000.000** per la missione militare di attuazione degli interventi per la protezione dei civili e delle aree a popolazione civile della Jamahiriya Araba Libica sotto la minaccia di un attacco, per il rispetto del divieto di sorvolo nello spazio aereo della Jamahiriya Araba Libica e per l'embargo sulle armi, di cui alle risoluzioni 1970 (2011) e 1973 (2011), adottate dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

B) La disposizione comporta oneri solo come limite massimo di spesa?

SI	NO
----	----

C) Quantificazione degli effetti finanziari

C.1) Dati e parametri utilizzati per la quantificazione e relative fonti.

Spese di PERSONALE:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- trattamento economico per il personale impiegato nell'ambito di tale operazione che prevede:
 - per tutto il personale, ad eccezione degli istruttori, la corresponsione del:
 - Compenso Forfetario d'impiego a tutto il personale impiegato nell'ambito di tale operazione, con esclusione del personale dirigente;
 - Compenso per lavoro straordinario al solo personale dirigente, non destinatario del compenso forfetario d'impiego, il cui costo procapite giornaliero ammonta a € 177,00;
 - Trattamento economico di missione in territorio nazionale ex l. 836/73 e s.m.i. - in aggiunta al Compenso Forfetario d'impiego o al Compenso per lavoro straordinario - il cui costo procapite giornaliero ammonta a € 33,78:
 - diaria giornaliera ridotta del 40% (€ 12,27), ai sensi dell'articolo 3, comma 7, secondo periodo, del DL n. 344/1990 (convertito dalla L. n. 21/1991), come modificato dall'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 360/1996, tenuto conto che l'amministrazione fornisce vitto e alloggio gratuiti;
 - maggiorazione di € 17,00 di cui all'art. 7, comma 6, del D.P.R. n. 171/2007;
 - oneri a carico dello Stato (INPDAP 24,20% e IRAP 8,5%), pari a € 4,51, calcolati sulla quota imponibile, pari a € 13,78, determinata ai sensi dell'art. 51, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986 (= € 29,27 - € 15,49);
 - per il personale istruttore la corresponsione del:
 - trattamento economico di missione di cui al R.D. 3 giugno 1926 n. 941, distinto per fasce di gradi, nella misura del 130% della diaria riferita alla Libia;
 - l'indennità di impiego operativo nella misura uniforme pari al 185% dell'indennità di impiego operativo di base di cui all'art. 2, comma 1, della legge 23.3.83, n. 78, e successive modificazioni, se militari in servizio permanente o volontari in ferma breve trattenuti in servizio o in rafferma biennale, e a euro 70, se volontari di truppa prefissata, in sostituzione

- dell'indennità di impiego operativo ovvero dell'indennità pensionabile percepita, se più favorevole;
- giorni di impiego:
 - 90 giorni per una unità classe Maestrale e il Garibaldi;
 - 60 giorni per una unità classe Comandanti;
 - 20 giorni per una unità classe Etna;
 - 90 giorni per n. 19 aeromobili (elicotteri imbarcati, velivoli imbarcati e velivoli sul territorio nazionale);
 - personale impiegato, suddiviso per categorie (ufficiali, sottufficiali e truppa) e per gradi.

Spese di FUNZIONAMENTO:

Per la quantificazione sono presi a riferimento i seguenti parametri:

- integrazione della razione viveri in base ai militari impiegati;
- esigenze di vita per il personale;
- equipaggiamento e vestiario;
- supporto logistico:
 - esigenze di vita per il personale (alloggiamenti, contratti con ditte di pulizia, lavanderia, etc.);
 - manutenzione infrastrutture (per le esigenze di vivibilità, igiene e sicurezza del personale dislocato presso le basi operative utilizzate);
- supporto logistico a favore del personale non italiano impegnato nell'operazione;
- funzionamento generale dei mezzi terrestri, navali e aeromobili di previsto impiego per tutta la durata della missione (acquisto carbolubrificanti, manutenzione e mantenimento in efficienza, acquisto ricambi, ecc.). Per il calcolo degli oneri di funzionamento dei mezzi è stata presa a riferimento l'onerosità per km/ora, navigazione/giorno e/o volo/ora di funzionamento per ciascun tipo di mezzo, considerandone la percorrenza media in funzione del compito da assolvere;
- spese di campagna durante le soste in porto (smaltimento rifiuti solidi, delle mense, acque di sentina, ed olii esausti, ormeggio, disormeggio, rimorchiatori e pilotine per ingresso ed uscita nei porti, viveri freschi,) avvicendamenti di personale;
- spese per fuori sede ed indennità di sosta/aggio nei porti;
- acquisto materiali speciali - dispositivi di auto protezione, equipaggiamenti, etc.;
- oneri "una tantum", tra cui in particolare:
 - acquisto carbolubrificanti (circa 12,0 M€) per il supporto logistico a favore dei contingenti non italiani impegnati nell'operazione, da eseguirsi nel quadro degli accordi di comune Difesa;
 - noleggio flussi satellitari e terrestri, apparati per le telecomunicazioni (circa 4,0 M€);
 - spese pre e post impiego (circa 3,3 M€) per:
 - “ manutenzione / riparazione e revisione dei mezzi e materiali, completamento delle dotazioni perdute o distrutte, contratti per mezzi speciali, esami ematochimici per il conseguimento dell'idoneità pre e post-impiego condotti anche presso centri civili esterni, ispezione / revisione / manutenzione degli apparati dei mezzi navali e degli aeromobili;
 - “ spese per l'approntamento dei mezzi in Patria prima della dislocazione in area di operazioni.

C.2) Totale Oneri.

Il totale degli oneri relativi al Teatro, è riportato nelle schede allegate.

Nel caso in cui il provvedimento comporti oneri sul bilancio di Pubbliche Amministrazioni diverse dallo Stato, tali oneri vanno quantificati ed evidenziati separatamente nelle Tabelle 1 e 2.

MISSIONE: Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).

Consistenza militari	1.970
-----------------------------	--------------

Consistenza mezzi militari	
- terrestri	45
- navali	4
- aeromobili	19

SPESE DI PERSONALE	mensili
CFI, Straordinario, Indennità di missione ecc.	4.997.962

SPESE DI FUNZIONAMENTO	
Integrazione viveri, supporto logistico, funzionamento mezzi militari, ecc.	33.732.191

ONERI UNA TANTUM	19.276.844
-------------------------	-------------------

RIEPILOGO	per 90 giorni
spese di personale	14.650.158
spese di funzionamento	119.349.842

TOTALE ONERI MISSIONE	134.000.000
------------------------------	--------------------

MISSIONE: **Missione militare di attuazione delle risoluzioni
ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).**

TIPOLOGIA UNITA' : **VARI COMANDI**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Indennità di missione	20	20.268
Compenso forfettario d'impiego	25	69.148
Indennità straordinario	25	132.750
TOTALE SPESE PERSONALE		222.166

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	50	7.200
Servizi generali	50	9.375
Vestiaro/Equipaggiamenti	50	2.175
Funzionamento Comandi / Reparti		15.000
Funzionamento mezzi	5	10.000
ONERI DI FUNZIONAMENTO		43.750

ONERI UNA TANTUM:		
assicurazione al personale, approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		15.976.844
TOTALE ONERI UNA TANTUM		15.976.844

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 90 gg
ONERI DI PERSONALE	222.166	666.498
ONERI DI FUNZIONAMENTO	43.750	131.250
TOTALE ONERI	265.916	797.748
ONERI UNA TANTUM	15.976.844	15.976.844
TOTALE GENERALE	16.242.760	16.774.592

MISSIONE: Missione militare di attuazione delle
risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).

TIPOLOGIA UNITA' : MAESTRALE

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	225	522.300
TOTALE SPESE PERSONALE		522.300

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	225	32.400
Servizi generali	225	42.188
Vestituario/Equipaggiamenti	225	9.788
Spese di campagna		68.000
Funzionamento mezzi militari e materiali fuori sede	3	1.817.462
ONERI DI FUNZIONAMENTO		2.036.167

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		300.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		300.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 90 gg
-------------------	---------------------------	--------------------

ONERI DI PERSONALE	522.300	1.566.900
ONERI DI FUNZIONAMENTO	2.036.167	6.108.501
TOTALE ONERI	2.558.467	7.675.401
ONERI UNA TANTUM	300.000	300.000
TOTALE GENERALE	2.858.467	7.975.401

MISSIONE: **Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).**

TIPOLOGIA UNITA' : **COMANDANTI**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	70	160.352
TOTALE SPESE PERSONALE		160.352

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	70	10.080
Servizi generali	70	13.125
Vestituario/Equipaggiamenti	70	3.045
Spese di campagna		40.000
Funzionamento mezzi militari e materiali	2	535.081
fuori sede		20.799
ONERI DI FUNZIONAMENTO		622.130

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		200.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		200.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 60 gg
-------------------	---------------------------	--------------------

ONERI DI PERSONALE	160.352	320.704
ONERI DI FUNZIONAMENTO	622.130	1.244.260
TOTALE ONERI	782.482	1.564.964
ONERI UNA TANTUM	200.000	200.000
TOTALE GENERALE	982.482	1.764.964

MISSIONE: **Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).**

TIPOLOGIA UNITA' : **Rifornitrice ETNA**

PERSONALE :		
	numero	costo/10 giorni
Trattamento di missione - CFI	239	181.605
Indennità di straordinario	1	1.770
TOTALE SPESE PERSONALE		183.375

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/10 giorni
Viveri	240	11.520
Servizi generali	240	15.000
Vestiaro/Equipaggiamenti	240	3.480
Spese di campagna		40.000
Funzionamento mezzi militari e materiali fuori sede	1	410.415
		21.029
ONERI DI FUNZIONAMENTO		501.444

ONERI UNA TANTUM:		
carbolubrificanti, approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		200.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		200.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 10)	spesa intero periodo (20 gg)
-------------------	---------------------------	------------------------------------

ONERI DI PERSONALE	183.375	366.749
ONERI DI FUNZIONAMENTO	501.444	1.002.888
TOTALE ONERI	684.819	1.369.637
ONERI UNA TANTUM	200.000	200.000
TOTALE GENERALE	884.819	1.569.637

MISSIONE: **Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).**

TIPOLOGIA UNITA' : **GARIBALDI**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione - CFI	822	1.886.161
Indennità di straordinario	3	15.930
TOTALE SPESE PERSONALE		1.902.091

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	825	118.800
Servizi generali	825	154.688
Vestituario/Equipaggiamenti	825	35.888
Spese di campagna		100.000
Funzionamento mezzi militari e materiali fuori sede	9	7.078.323
ONERI DI FUNZIONAMENTO		7.727.536

ONERI UNA TANTUM:		
approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti con vettori militari, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		600.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		600.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 90 gg
-------------------	---------------------------	--------------------

ONERI DI PERSONALE	1.902.091	5.706.273
ONERI DI FUNZIONAMENTO	7.727.536	23.182.608
TOTALE ONERI	9.629.627	28.888.881
ONERI UNA TANTUM	600.000	600.000
TOTALE GENERALE	10.229.627	29.488.881

MISSIONE: **Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).**

TIPOLOGIA UNITA': **CONTINGENTE AERONAUTICA**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Indennità di missione	300	304.020
Compenso forfettario d'impiego	500	1.342.766
Indennità straordinario	50	265.500
TOTALE SPESE PERSONALE		1.912.286

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Viveri	550	79.200
Servizi generali	550	103.125
Vestiaro/Equipaggiamenti	550	23.925
Funzionamento Comandi / Reparti		95.000
Sostegno logistico		200.000
vitto ed alloggio personale non nazionale		36.000
Manutenzione infrastrutture		85.000
Manovalanza, noleggio, interpreti		75.000
Manutenzione barriere d'arresto e apparati di supporto		150.000
Dispositivi di autoprotezione		250.000
Funzionamento mezzi	48	21.700.414
ONERI DI FUNZIONAMENTO		22.797.664

ONERI UNA TANTUM:		
carbolubrificanti, approntamento in patria, addestramento pre impiego, trasporti per rischieramento, acquisto materiali / equipaggiamenti speciali, flussi satellitari, ecc.		2.000.000
TOTALE ONERI UNA TANTUM		2.000.000

RIEPILOGO:	spesa mensile (gg. 30)	spesa per 90 gg
-------------------	---------------------------	--------------------

ONERI DI PERSONALE	1.912.286	5.736.858
ONERI DI FUNZIONAMENTO	22.797.664	68.392.991
TOTALE ONERI	24.709.950	74.129.849
ONERI UNA TANTUM	2.000.000	2.000.000
TOTALE GENERALE	26.709.950	76.129.849

MISSIONE: **Missione militare di attuazione delle risoluzioni
ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).**

TIPOLOGIA UNITA' : **ISTRUTTORI**

PERSONALE :		
	numero	costo/mese
Trattamento di missione	10	93.646
Maggiorazione 185% operativa	10	1.746
TOTALE SPESE PERSONALE		95.392

FUNZIONAMENTO :		
	numero	costo/mese
Sostegno Logistico in Teatro		3.500
TOTALE ONERI DI FUNZIONAMENTO		3.500

ONERI UNA TANTUM:		
TOTALE ONERI UNA TANTUM		0

RIEPILOGO:	costo/mese	costo totale (90 gg.)
ONERI DI PERSONALE	95.392	286.176
ONERI DI FUNZIONAMENTO	3.500	10.500
TOTALE ONERI	98.892	296.676
ONERI UNA TANTUM	0	0
TOTALE GENERALE	98.892	296.676

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).

Tipologia unità: VARI COMANDI

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	5	85,00	22	165,00	8	15.950
Capitano di Corvetta	1	85,00	22	165,00	8	3.190
Tenente di Vascello	8	72,00	22	143,00	8	21.824
S. Tenente di Vascello	1	72,00	22	143,00	8	2.728
Luogotenente	2	72,00	22	143,00	8	5.456
Capo 1a Classe	3	66,00	22	131,00	8	7.500
Capo 2a Classe	2	66,00	22	131,00	8	5.000
Capo 3a Classe	3	66,00	22	131,00	8	7.500
TOTALE	25					69.148

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).

Tipologia Unità: CLASSE MAESTRALE

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	2	85,00	22	165,00	8	6.380
Capitano di Corvetta	2	85,00	22	165,00	8	6.380
Tenente di Vascello	9	72,00	22	143,00	8	24.552
S. Tenente di Vascello	6	72,00	22	143,00	8	16.368
Luogotenente	4	72,00	22	143,00	8	10.912
Capo 1a Classe	33	66,00	22	131,00	8	82.500
Capo 2a Classe	33	66,00	22	131,00	8	82.500
Capo 3a Classe	25	66,00	22	131,00	8	62.500
Sergente	28	66,00	22	131,00	8	70.000
Caporal Magg. Capo	33	62,00	22	124,00	8	77.748
Volontari non in SP	50	43,40	22	86,80	8	82.460
TOTALE	225					522.300

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).

Tipologia Unità: Classe Comandanti

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	1	85,00	22	165,00	8	3.190
Tenente di Vascello	5	72,00	22	143,00	8	13.640
Guardiamarina	1	72,00	22	143,00	8	2.728
Luogotenente	4	72,00	22	143,00	8	10.912
Capo 1a Classe	10	66,00	22	131,00	8	25.000
Capo 2a Classe	9	66,00	22	131,00	8	22.500
Capo 3a Classe	1	66,00	22	131,00	8	2.500
Sergente	5	66,00	22	131,00	8	12.500
Caporal Magg. Capo	16	62,00	22	124,00	8	37.696
Volontari non in SP	18	43,40	22	86,80	8	29.686
TOTALE	70					160.352

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).

Tipologia Unità: Rifornitrice ETNA

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	1	85,00	7	165,00	3	1.090
Capitano di Corvetta	2	85,00	7	165,00	3	2.180
Tenente di Vascello	6	72,00	7	143,00	3	5.598
S. Tenente di Vascello	8	72,00	7	143,00	3	7.464
Guardiamarina	2	72,00	7	143,00	3	1.866
Luogotenente	5	72,00	7	143,00	3	4.665
Capo 1a Classe	30	66,00	7	131,00	3	25.650
Capo 2a Classe	27	66,00	7	131,00	3	23.085
Capo 3a Classe	16	66,00	7	131,00	3	13.680
Sergente	15	66,00	7	131,00	3	12.825
Caporal Magg. Capo	49	62,00	7	124,00	3	39.494
Volontari non in SP	78	43,40	7	86,80	3	44.008
TOTALE	239					181.605

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).
Tipologia Unità: GARIBALDI

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Capitano di Fregata	10	85,00	22	165,00	8	31.900
Capitano di Corvetta	9	85,00	22	165,00	8	28.710
Tenente di Vascello	27	72,00	22	143,00	8	73.656
S. Tenente di Vascello	21	72,00	22	143,00	8	57.288
Guardiamarina	10	72,00	22	143,00	8	27.280
Luogotenente	15	72,00	22	143,00	8	40.920
Capo 1a Classe	121	66,00	22	131,00	8	302.500
Capo 2a Classe	121	66,00	22	131,00	8	302.500
Capo 3a Classe	54	66,00	22	131,00	8	135.000
Sergente	66	66,00	22	131,00	8	165.000
Caporal Magg. Capo	162	62,00	22	124,00	8	381.672
Volontari non in SP	206	43,40	22	86,80	8	339.735
TOTALE	822					1.886.161

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Compenso forfetario di impiego - oneri mensili

Missione: Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).

Tipologia unità: Contingente Aeronautica

GRADO	UNITA'	FERIALE		FESTIVO		TOTALE
		Indennità giornaliera	Giorni	Indennità giornaliera	Giorni	
Tenente Colonnello	70	85,00	22	165,00	8	223.300
Maggiore	45	85,00	22	165,00	8	143.550
Capitano	53	72,00	22	143,00	8	144.584
Tenenti	18	72,00	22	143,00	8	49.104
Luogotenente	51	72,00	22	143,00	8	139.128
Maresciallo Capo	45	66,00	22	131,00	8	112.500
Maresciallo Ordinario	39	66,00	22	131,00	8	97.500
Marescialli	68	66,00	22	131,00	8	170.000
Sergente	11	66,00	22	131,00	8	27.500
Caporal Magg. Sc.	100	62,00	22	124,00	8	235.600
TOTALE	500					1.342.766

Missione: Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).

Tipologia Unità: Istruttori[illegible]

STATO MAGGIORE DIFESA
Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio
Ufficio Bilancio

Missione: Missione militare di attuazione delle risoluzioni ONU 1970 (2011) e 1973 (2011).
Tipologia Unità: Istruttori

CAT.	GRADO	UNITA'	ALIQUOTA FASCIA MEDIA	INDENNITA' "SUPERCAMPAGNA"				INDENNITA' DI CONTINGENTE				ENTRATE MENSILI		USCITE MENSILI	MINORI SPESE (MENSILI)	MAGGIORI SPESE (MENSILI)
				IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA A CARICO STATO	IMPORTO MENSILE LORDO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI	ONERIA A CARICO STATO	RITENUTE PREVIDENZIALI	RITENUTE FISCALI			
a	b	c	d	e	f = e*9,1%	g = (e-f)*1%	h = e*32,7%	i	l = (l/2)*9,1%	m = ((l-i)/2)*d	n = (l/2)*32,7%	o = (l-i)*e	p = (m-g)*e	q = (n-h)*e	r = (q-(o+p))	s = (s-e)*e
Ufficiali	Colonnello	1	28,96%	960,66	87,42	252,89	314,14	1.184,81	53,91	163,75	193,72	-33,51	-89,14	-120,42	2,00	224
	Tenente Colonnello + 15	6	26,06%	825,03	75,08	195,44	269,78	1.017,54	46,30	126,55	166,37	-413,31	-620,50	-35	1.155	
	Maggiore + 15	1	23,06%	825,03	75,08	187,94	269,78	1.017,54	46,30	121,70	166,37	-28,78	-66,24	-103,42	-8	193
Sottufficiali	Capitano	1	23,00%	499,67	45,47	104,47	163,39	616,25	28,04	67,64	100,76	-17,43	-36,82	-62,64	-8	117
	1° Maresciallo	1	21,30%	499,67	45,47	96,74	163,39	616,25	28,04	62,64	100,76	-17,43	-34,10	-62,64	-11	117
TOTALE		10										-269,83	-639,61	-969,61	-60	1.806
TOTALE MAGGIORAZIONE																1.746

Ministero degli affari esteriRelazione tecnico- finanziaria per gli oneri finanziari derivanti dall'articolo 10, comma 2Libia - Interventi già effettuati

LIBIA E PAESI LIMITROFI

Le iniziative assunte in relazione alla crisi in atto in Libia, per il settore in cui si sono svolte, nell'attuale dinamica degli sviluppi politici dell'area, si sono estese anche ai Paesi confinanti, sia per l'impatto che esse hanno, sia per la necessità di supportare le Amministrazioni locali coinvolte. Le richieste di stanziamento si riferiscono ad esigenze che sono emerse nel corso della prima parte dell'anno, anche a fronte di richieste delle autorità locali.

Canale ordinario

Per il capitolo 2180 (interventi multilaterali), si richiedono **fondi complessivi per 1.000.000 euro**, da destinare ad un contributo ad UNICEF per il sostegno alle fasce più vulnerabili, donne famiglie e bambini (1.000.000 euro).

Per il canale capitolo 2182 (interventi bilaterali), i fondi richiesti (pari a **complessivi 2.000.000 euro**) saranno utilizzati per finanziare i seguenti interventi, nel quadro di impegni assunti con le autorità locali:

- finanziamento diretto alla Municipalità di Bengasi per *capacity building* nel settore dei servizi alla popolazione (500.000 euro), anche a completamento dell'attività condotta dal team italiano all'interno della missione congiunta IT-UK-USA;
- programma di *capacity building* settore costiero e dei servizi mercantili e portuali di Bengasi (500.000 euro).

Aiuti di emergenza

Si chiedono almeno **5.000.000 euro** per interventi di emergenza in Libia e Paesi limitrofi (da destinare, secondo le esigenze, al canale bilaterale, multilaterale e/o multilaterale), così ripartiti:

- 3.000.000 euro per sostegno alle iniziative umanitarie delle Agenzie delle Nazioni Unite e della Croce Rossa Internazionale, nonché per reintegrare le scorte di aiuti umanitari, ivi incluse quelle presenti presso il deposito di Brindisi, alle quali si è attinto per fare fronte alla crisi nordafricana;
- 2.000.000 da destinare, d'intesa con il PAM, ad aiuti alimentari già richiesti dall'Egitto, in relazione all'attuale situazione critica venutasi a creare in quel Paese.

MODELLO C

RICHIESTA DI ESENZIONE DALL'AIR

Al Capo del Dipartimento
per gli Affari Giuridici e Legislativi

Si richiede, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del d.p.c.m. 11 settembre 2008, n. 170, l'esenzione dall'AIR con riferimento allo schema di decreto-legge recante "Proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia e disposizioni per l'attuazione delle risoluzioni 1970 (2011) e 1973 (2011) adottate dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite."

per la seguente motivazione:

☒ trattasi di caso straordinario di necessità e urgenza.

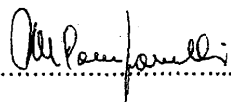
☐ peculiare complessità e ampiezza dell'intervento normativo e dei possibili effetti.

Si fa presente che

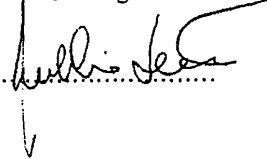
conformemente all'art. 9, comma 3, del d.p.c.m. 11 settembre 2008, n. 170, la relazione illustrativa che accompagna il provvedimento, oltre a contenere il riferimento all'esenzione e alle ragioni giustificative, indicherà sinteticamente la necessità e i previsti effetti dell'intervento normativo sulle attività dei cittadini e delle imprese e sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni, dando conto della eventuale comparazione di opzioni regolatorie alternative.

Roma, 5 luglio 2011.

Il Capo dell'Ufficio responsabile per le attività AIR e VIR


.....

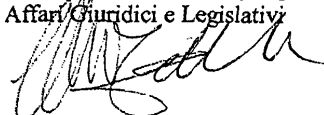
Il Capo dell'Ufficio legislativo


.....

VISTO

Roma,

Il Capo del Dipartimento per gli
Affari Giuridici e Legislativi



ANALISI TECNICO-NORMATIVA

*Parte I. – ASPETTI TECNICO-NORMATIVI DI DIRITTO INTERNO**1) Obiettivi e necessità dell'intervento normativo. Coerenza con il programma di governo.*

Il presente decreto-legge è inteso ad assicurare, per il periodo 1° luglio-31 dicembre 2011, la prosecuzione degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché la proroga della partecipazione del personale delle Forze armate e di polizia alle missioni internazionali in corso. Esso prevede, altresì, disposizioni per l'attuazione, da parte italiana, delle indicazioni previste dalle risoluzioni 1970 (2011) e 1973 (2011) sulla situazione in Libia, adottate dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, il 26 febbraio e il 17 marzo 2011.

L'intervento legislativo è necessario per la copertura finanziaria dei nuovi e maggiori oneri derivanti dagli interventi e dalle missioni sopra menzionate, nonché per adeguare la disciplina riguardante il personale e le procedure per l'acquisizione di beni e servizi alle particolari esigenze operative connesse con tali interventi e missioni.

La scelta di intervenire con lo strumento del decreto-legge è determinata dalla scadenza, al 30 giugno 2011, del termine previsto dal precedente provvedimento di finanziamento e dalla conseguente necessità di fornire in tempi brevi adeguata copertura giuridica e finanziaria agli interventi previsti, nonché all'azione dei contingenti militari e del personale appartenente alle Forze di polizia impiegati nelle diverse aree geografiche.

La disciplina prevista è coerente con il programma di governo.

2) Analisi del quadro normativo nazionale.

Gli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché le missioni internazionali delle Forze armate e di polizia sono disciplinati, per il periodo 1° gennaio-30 giugno 2011, dal decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

La normativa vigente non prevede una disciplina stabile per la partecipazione delle Forze armate e di polizia alle missioni internazionali. Tale disciplina viene, pertanto, prevista di volta in volta nell'ambito dei provvedimenti legislativi che finanziano le missioni stesse.

Con riguardo alla disciplina relativa al personale militare, l'assetto normativo generale è delineato dalle disposizioni del decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 feb-

braio 2002, n. 15, le quali stabiliscono una disciplina uniforme per tutte le missioni internazionali, applicabile, tuttavia, solo entro i limiti temporali dallo stesso previsti. Tale disciplina è stata costantemente reiterata da tutti i successivi provvedimenti legislativi di proroga delle missioni. Il presente provvedimento (articolo 6), dovendo disciplinare nuovamente la materia in relazione al nuovo limite temporale, conferma la vigenza della disciplina generale in parola anche per il periodo 1° luglio-31 dicembre 2011, richiamando, altresì, le ulteriori disposizioni previste al riguardo dalla legge 3 agosto 2009, n. 108. Attraverso i rinvii in parola risultano, pertanto, disciplinati: la misura e le modalità di corresponsione del trattamento economico accessorio e dell'indennità di impiego operativo, nonché del trattamento economico dei comandanti militari impiegati dall'ONU con contratti individuali; la valutazione del servizio prestato nelle missioni internazionali ai fini dell'avanzamento degli ufficiali al grado superiore; i richiami in servizio degli ufficiali delle forze di completamento; il prolungamento del periodo di ferma dei volontari in ferma prefissata di un anno per un massimo di sei mesi, previo consenso degli interessati; il trattamento assicurativo e pensionistico nei casi di decesso e invalidità per causa di servizio; la possibilità, per i militari che non hanno potuto partecipare ai concorsi interni banditi dalla Difesa in quanto impiegati nelle missioni internazionali, di partecipare al concorso successivo con il diritto all'attribuzione della stessa anzianità giuridica dei vincitori del concorso per il quale avevano presentato domanda.

Parimenti, per le disposizioni in materia penale (articolo 7), è previsto il rinvio alle disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2009, n. 12, e successive modificazioni, e all'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197. Risulta, pertanto, confermata la disciplina per i reati commessi nei territori o nell'alto mare in cui si svolgono gli interventi umanitari e le missioni internazionali, stabilita dal richiamato articolo 5 del decreto-legge n. 209 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12 del 2009, che prevede: l'applicazione ai militari del codice penale militare di pace e di particolari disposizioni in ordine alle misure restrittive della libertà personale, all'udienza di convalida dell'arresto in flagranza e all'interrogatorio della persona destinataria di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, qualora le esigenze operative non consentano di porre tempestivamente l'arrestato a disposizione dell'autorità giudiziaria militare; per i reati militari, la competenza del Tribunale militare di Roma; per i reati assoggettati alla giurisdizione ordinaria, la competenza del Tribunale di Roma; per i reati commessi dagli stranieri a danno dello Stato o di cittadini italiani che partecipano alle missioni, punibilità a richiesta del Ministro della giustizia e sentito il Ministro della difesa per i reati commessi a danno di appartenenti alle Forze armate; per i reati di pirateria, se commessi a danno dello Stato o di cittadini o beni italiani, esercizio della giurisdizione italiana ai sensi dell'articolo 7 del codice penale (reati commessi all'estero) e competenza

del Tribunale di Roma, negli altri casi, rinvio agli accordi internazionali. È, altresì, confermata la sussistenza della scriminante speciale in tema di uso legittimo della forza nel corso delle missioni internazionali, introdotta dall'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge n. 152 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 197 del 2009.

Riguardo alle disposizioni in materia contabile (articolo 8), è previsto il rinvio alla disciplina stabilita dall'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197, il quale prevede i casi in cui è possibile attivare le procedure d'urgenza ovvero in economia per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per esigenze connesse con le missioni internazionali. Analogamente, viene reiterata la disposizione di cui al comma 2 dello stesso articolo 5, relativa alla possibilità di sostenere spese per i compensi per lavoro straordinario reso per attività propedeutiche all'impiego del personale nelle missioni internazionali oltre il tetto massimo annualmente previsto.

Nell'ambito delle disposizioni che disciplinano le missioni previste dal presente decreto-legge sono previsti rinvii a disposizioni che, originariamente previste da fonti diverse, sono attualmente riprodotte nel codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e nel testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recanti il riassetto delle disposizioni legislative e regolamentari sull'ordinamento militare. I rinvii in parola, ai sensi dell'articolo 2115 del codice dell'ordinamento militare, debbono intendersi effettuati alle corrispondenti disposizioni dello stesso codice dell'ordinamento militare e del testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare.

3) Incidenza delle norme proposte sulle leggi e i regolamenti vigenti.

Alcune disposizioni del provvedimento dispongono deroghe alle disposizioni vigenti, applicabili alle sole missioni internazionali ivi previste ed entro i limiti temporali dallo stesso stabiliti.

Con riguardo al regime degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, di cui all'articolo 3, sono previste deroghe alle norme di contabilità generale dello Stato (al comma 2, per interventi urgenti o acquisti e lavori da eseguire in economia nei casi di necessità e urgenza; al comma 5, per la parte relativa al rinvio all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 10 luglio 2003, n. 165, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 219, il quale, in deroga alle disposizioni vigenti, consente al Ministero degli affari esteri di concedere anticipazioni del prezzo in materia di contratti di appalto di lavori, di forniture e di servizi anche a enti esecutori diversi dalle università e dalle organizzazioni non governative; ai commi 9 e 10, relativi al mantenimento in bilancio delle risorse finanziarie non impegnate nell'esercizio di competenza). Ulteriori deroghe sono previste: al comma 6,

con riguardo al limite di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture previsti dall'articolo 6, comma 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (80 per cento della spesa sostenuta nel 2009), nonché al limite di un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base per l'importo mensile degli impegni di spesa previsto dall'articolo 60, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; al comma 7, con riguardo ai limiti di spesa per il conferimento di incarichi temporanei di consulenza a personale in possesso di specifiche professionalità ovvero per la stipulazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, previsti dagli articoli 6, comma 7, e 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, dall'articolo 1, comma 56, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dall'articolo 61, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, e dagli articoli 7 e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Con riguardo alle missioni delle Forze armate e di polizia:

l'articolo 6, in materia di personale:

– al comma 1 rinvia all'articolo 3, commi da 1 a 9, della legge n. 108 del 2009, sulle cui disposizioni si fa presente quanto segue:

- l'articolo 3, commi 2 e 3, riguardante l'indennità di missione e il trattamento economico (legge 8 luglio 1961, n. 642) corrisposto al personale che partecipa alle attività di assistenza alle Forze armate albanesi, ai programmi di cooperazione con le Forze di polizia nei Balcani e alla missione in Libia, introduce una deroga all'articolo 28, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, escludendo che alle diarie di missione venga applicata la riduzione del 20 per cento stabilita da tale disposizione;

- l'articolo 3, comma 4, prevedendo una disciplina uniforme relativamente all'indennità di impiego operativo da corrispondere a tutto il personale che partecipa alle missioni, introduce una deroga alla legge 23 marzo 1983, n. 78, che, in relazione alle normali condizioni di impiego del personale militare, prevede indennità di impiego operativo differenziate nella misura, nella tassazione e nel riconoscimento ai fini previdenziali;

- l'articolo 3, comma 7, prevedendo la possibilità di richiamare in servizio, per esigenze connesse con le missioni internazionali, gli ufficiali appartenenti alla riserva di complemento che ne facciano domanda, introduce una deroga all'articolo 64 della legge 10 aprile 1954, n. 113, che prevede per tale categoria di personale obblighi di servizio solo in tempo di guerra (si veda ora il citato codice di cui al decreto legislativo n. 66 del 2010);

- l'articolo 3, comma 8, prevedendo la possibilità del prolungamento della ferma dei volontari in ferma prefissata di un anno, introduce una deroga all'articolo 11, comma 3, della legge 23 agosto 2004, n. 226, il

quale prevede che il periodo di ferma possa essere prolungato solo in caso di partecipazione ai concorsi per il reclutamento dei volontari in ferma prefissata quadriennale (si veda ora il citato codice di cui al decreto legislativo n. 66 del 2010);

- il rinvio alla disciplina di cui al decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2002, n. 15, disposto dall'articolo 3, comma 9, comporta l'attualità delle deroghe previste dalle relative disposizioni, le quali rispondono a esigenze operative ovvero di salvaguardia delle aspettative di carriera del personale impiegato nelle missioni (articoli 2, comma 3, 5 e 13); esse comportano effetti circoscritti nel tempo e limitati alle specifiche missioni autorizzate;

- il comma 3, relativo alla corresponsione del compenso forfettario di impiego e della retribuzione per lavoro straordinario, deroga, per il compenso forfettario di impiego, ai limiti di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171 (protrazione dell'operazione, senza soluzione di continuità, per almeno quarantotto ore con l'obbligo di rimanere disponibili nell'ambito dell'unità operativa e nella possibilità di corrispondere il compenso per un periodo non superiore a 120 giorni all'anno), e per la retribuzione per lavoro straordinario, ai limiti orari individuali previsti dai decreti adottati in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 8 agosto 1990, n. 231;

l'articolo 7, in materia penale, rinvia all'articolo 5 del decreto-legge n. 209 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12 del 2009, e successive modificazioni, e all'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197. Con riguardo agli articoli richiamati:

- l'articolo 5, comma 1, del decreto-legge n. 209 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12 del 2009, nel rinviare all'articolo 9 del decreto-legge 1° dicembre 2001, n. 421, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 gennaio 2002, n. 6, prevede deroghe alle disposizioni sulla competenza territoriale dei tribunali militari, nonché sulla procedura penale militare con riguardo al procedimento di convalida dell'arresto, intese a conciliare il rispetto dei diritti di difesa con le esigenze militari in atto. Tali deroghe comportano effetti circoscritti nel tempo e limitati alle missioni militari disciplinate dal presente provvedimento;

- l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge n. 209 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12 del 2009, deroga alle disposizioni del codice penale, introducendo per tutti i reati commessi dallo straniero nel territorio in cui si svolgono le missioni, a danno dello Stato o di cittadini italiani, la condizione di punibilità costituita dalla richiesta del Ministro della giustizia;

- l'articolo 5, comma 3, del decreto-legge n. 209 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12 del 2009, deroga all'articolo 10 del codice di procedura penale, il quale stabilisce che, nell'ambito della

giurisdizione ordinaria, per i reati commessi interamente all'estero, la competenza sia determinata successivamente dal luogo della residenza, della dimora, del domicilio, dell'arresto o della consegna dell'imputato e che, nei casi in cui non sia possibile determinarla nei modi indicati, la competenza appartenga al giudice del luogo in cui ha sede l'ufficio del pubblico ministero che ha provveduto per primo a iscrivere la notizia di reato nell'apposito registro;

– l'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge n. 152 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 197 del 2009, prevede una scriminante speciale per il militare che, nel corso delle missioni previste dal presente decreto-legge, fa uso ovvero ordina di fare uso delle armi o di altro mezzo di coazione fisica nel rispetto delle direttive, delle regole di ingaggio e degli ordini legittimamente impartiti per la specifica missione, nonché l'ipotesi di responsabilità per colpa nel caso in cui si eccedano, a tale titolo, i limiti della scriminante;

l'articolo 8, in materia contabile:

– al comma 1, rinvia all'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 152 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 197 del 2009. Con riguardo alle disposizioni richiamate:

- l'articolo 5, comma 1, prevedendo i casi in cui è possibile attivare le procedure d'urgenza ovvero in economia per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, deroga alle norme di contabilità generale dello Stato previste in materia;

- l'articolo 5, comma 2, in materia di spese per i compensi per lavoro straordinario reso per attività propedeutiche all'impiego del personale nelle missioni internazionali, prevede una deroga all'articolo 3, comma 82, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che stabilisce il tetto massimo annuale per tale tipo di spese.

4) *Analisi della compatibilità dell'intervento con i principi costituzionali.*

Il provvedimento non presenta profili d'incompatibilità con i principi costituzionali.

5) *Analisi delle compatibilità dell'intervento con le competenze e le funzioni delle regioni ordinarie e a statuto speciale nonché degli enti locali.*

Non si ravvisano profili di incompatibilità delle disposizioni con le competenze delle regioni ordinarie e a statuto speciale, essendo le materie oggetto di disciplina attribuite alla legislazione esclusiva dello Stato dall'articolo 117, secondo comma, lettere a), d) e l), della Costituzione.

- 6) *Verifica della compatibilità con i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza sanciti dall'articolo 118, primo comma, della Costituzione.*

Non si ravvisano profili di incompatibilità delle disposizioni con i principi in parola.

- 7) *Verifica dell'assenza di rilegificazioni e della piena utilizzazione delle possibilità di delegificazione e degli strumenti di semplificazione normativa.*

È stata verificata positivamente l'assenza di rilegificazioni, nonché il rispetto dei criteri di semplificazione normativa.

- 8) *Verifica dell'esistenza di progetti di legge vertenti su materia analoga all'esame del Parlamento e relativo stato dell'iter.*

Non risultano attualmente all'esame del Parlamento progetti di legge recanti autorizzazioni di spesa per la partecipazione italiana alle missioni oggetto del provvedimento.

In ordine, invece, alla disciplina normativa da applicare alle missioni internazionali, sono all'esame delle Commissioni riunite III (Affari esteri) e IV (Difesa) della Camera dei deputati i progetti di legge di cui agli atti Camera nn. 1213, 1820, 2605 e 2849. Al Senato risulta presentato in materia il disegno di legge di cui all'atto Senato n. 334, assegnato alle Commissioni 3^a (Affari esteri) e 4^a (Difesa), del quale non è ancora iniziato l'esame.

- 9) *Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo progetto.*

Non risultano pendenti giudizi di costituzionalità riguardanti disposizioni di contenuto analogo a quello previsto dal provvedimento.

Parte II. – CONTESTO NORMATIVO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE

- 10) *Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento comunitario.*

Trattandosi di disposizioni riguardanti l'impiego delle Forze armate e di polizia, nonché la giurisdizione penale, di esclusiva competenza, sulla base del Trattato sull'Unione europea, degli ordinamenti interni degli Stati membri, non si ravvisano profili di incompatibilità con l'ordinamento comunitario.

- 11) *Verifica dell'esistenza di procedure d'infrazione da parte della Commissione europea sul medesimo o analogo oggetto.*

Non risultano pendenti procedure d'infrazione vertenti sulla medesima o analoga materia.

- 12) *Analisi della compatibilità dell'intervento con gli obblighi internazionali.*

Il decreto-legge non presenta profili d'incompatibilità con gli obblighi internazionali.

- 13) *Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi innanzi alla Corte di Giustizia delle Comunità europee sul medesimo o analogo oggetto.*

Non risultano posizioni giurisprudenziali, né giudizi pendenti innanzi alla Corte di Giustizia delle Comunità europee sulla materia oggetto del provvedimento.

- 14) *Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi innanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo sul medesimo o analogo oggetto.*

Non risultano posizioni giurisprudenziali, né giudizi pendenti innanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo sulla materia oggetto del provvedimento.

- 15) *Eventuali indicazioni sulle linee prevalenti della regolamentazione sul medesimo oggetto da parte di altri Stati membri dell'Unione europea.*

Non si hanno indicazioni sulle linee prevalenti della regolamentazione sul medesimo oggetto da parte di altri Stati membri dell'Unione europea.

Parte III. – ELEMENTI DI QUALITÀ SISTEMATICA E REDAZIONALE DEL TESTO

- 1) *Individuazione delle nuove definizioni normative introdotte dal testo, della loro necessità, della coerenza con quelle già in uso.*

Le disposizioni del decreto-legge non introducono nuove definizioni normative.

- 2) *Verifica della correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel progetto, con particolare riguardo alle successive modificazioni e integrazioni subite dai medesimi.*

È stata verificata positivamente la correttezza dei riferimenti normativi contenuti negli articoli del provvedimento.

- 3) *Ricorso alla tecnica della novella legislativa per introdurre modificazioni ed integrazioni a disposizioni vigenti.*

All'articolo 3:

- il comma 14 sostituisce l'articolo 31 della legge 26 febbraio 1987, n. 49;
- il comma 15, secondo periodo, modifica l'articolo 29, comma 2, della legge 26 febbraio 1987, n. 49;
- il comma 16 modifica l'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71, facendo ricorso alla tecnica della novella legislativa.

- 4) *Individuazione di effetti abrogativi impliciti di disposizioni dell'atto normativo e loro traduzione in norme abrogative espresse nel testo normativo.*

Dalle disposizioni del provvedimento non conseguono effetti abrogativi impliciti. L'articolo 3, comma 15, dispone l'abrogazione espressa delle seguenti disposizioni: articoli da 32 a 34 della legge 26 febbraio 1987, n. 49, articolo 9 del decreto-legge 1° luglio 1996, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 426, e articoli da 45 a 54 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1988, n. 177.

- 5) *Individuazione di disposizioni dell'atto normativo aventi effetti retroattivi o di reviviscenza di norme precedentemente abrogate o di interpretazione autentica o derogatorie rispetto alla normativa vigente.*

Non sono previste disposizioni aventi effetti retroattivi ovvero di reviviscenza di norme abrogate. Le disposizioni derogatorie rispetto alla normativa vigente sono indicate nella parte I, numero 3.

- 6) *Verifica della presenza di deleghe aperte sul medesimo oggetto, anche a carattere integrativo o correttivo.*

Non risultano deleghe aperte sulla materia oggetto del provvedimento.

- 7) *Indicazione degli eventuali atti successivi attuativi; verifica della congruenza dei termini previsti per la loro adozione.*

Non sono previsti successivi atti attuativi.

- 8) *Verifica della piena utilizzazione e dell'aggiornamento di dati e di riferimenti statistici attinenti alla materia oggetto del provvedimento, ovvero indicazione della necessità di commissionare all'Istituto nazionale di statistica apposite elaborazioni statistiche con correlata indicazione nella relazione economico-finanziaria della sostenibilità dei relativi costi.*

Nella materia oggetto del provvedimento non risultano dati statistici di riferimento, né si ritiene necessario commissionarne.

ALLEGATO

(Previsto dall'articolo 17, comma 30,
della legge 15 maggio 1997, n. 127)

TESTO INTEGRALE DELLE NORME ESPRESSAMENTE
MODIFICATE O ABROGATE DAL DECRETO-LEGGE

Legge 26 febbraio 1987, n. 49

**Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via
di sviluppo.**

... *Omissis* ...

Art. 32. - (*Cooperanti delle organizzazioni non governative*). - 1. Le organizzazioni non governative idonee possono inoltre impiegare nell'ambito dei programmi riconosciuti conformi alle finalità della presente legge, ove previsto nei programmi stessi, con oneri a carico dei pertinenti capitoli all'apposita rubrica di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), cittadini italiani maggiorenni in possesso delle conoscenze tecniche, dell'esperienza professionale e delle qualità personali necessarie, che si siano impegnati a svolgere attività di lavoro autonomo nei Paesi in via di sviluppo con un contratto di cooperazione, di durata inferiore a due anni, per l'espletamento di compiti di rilevante responsabilità tecnica gestionale e organizzativa. Il contratto di cui sopra deve essere conforme ai contenuti che verranno definiti dal Comitato direzionale, sentito il parere della Commissione di cui all'articolo 8, comma 10.

2. La Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, verificata tale conformità nonché la congruità con il programma di cooperazione, registra il contratto attribuendo in tal modo la qualifica di cooperante ai sensi della presente legge. I cooperanti dipendenti dallo Stato o da enti pubblici hanno diritto al collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto di cooperazione.

2-bis. I cooperanti in servizio con contratto di cooperazione registrato presso la Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo possono iscriversi a loro cura alle assicurazioni per invalidità, vecchiaia e superstiti dei lavoratori dipendenti, nonché all'assicurazione per le malattie, limitatamente alle prestazioni sanitarie, ferma rimanendo la natura autonoma del rapporto e l'inesistenza di obblighi contributivi a carico diretto dei cooperanti. Termini e modalità del versamento dei contributi saranno definiti dal regolamento di esecuzione della presente legge, anche in deroga alle disposizioni previste in materia per le predette assicurazioni. I contributi

sono commisurati ai compensi convenzionali da determinarsi con apposito decreto interministeriale.

2-ter. I contributi previdenziali e assistenziali per i cooperanti che si iscrivono alle assicurazioni di cui al comma 2-bis sono posti integralmente a carico della Direzione generale per la cooperazione e lo sviluppo. I cooperanti ed i loro familiari a carico sono anche assicurati contro i rischi di infortuni, morte e malattia con polizza a loro favore. La Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo provvede al pagamento dei premi per massimali che sono determinati con delibera del comitato direzionale su proposta della Commissione per le organizzazioni non governative.

2-quater. I cooperanti hanno diritto al riconoscimento del servizio prestato nei Paesi in via di sviluppo ai sensi dell'articolo 20.

3. Copia del contratto registrato è trasmessa dalla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo alla rappresentanza italiana competente per territorio ai fini previsti dall'articolo 34.

Art. 33. - (*Diritti dei volontari*). - 1. Coloro ai quali sia riconosciuta con la registrazione la qualifica di volontari in servizio hanno diritto:

a) al collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendenti di ruolo o non di ruolo da amministrazioni statali o da enti pubblici, nei limiti di appositi contingenti, da determinare periodicamente con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri degli affari esteri e del tesoro. Il periodo di tempo trascorso in aspettativa è computato per intero ai fini della progressione della carriera, della attribuzione degli aumenti periodici di stipendio e del trattamento di quiescenza e previdenza. Il diritto di collocamento in aspettativa senza assegni spetta anche al dipendente il cui coniuge sia in servizio di cooperazione come volontario;

b) al riconoscimento del servizio prestato nei Paesi in via di sviluppo;

c) alla conservazione del proprio posto di lavoro, secondo le disposizioni del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 303, e successive norme integrative, relative ai lavoratori chiamati alle armi per il servizio di leva, qualora beneficino del rinvio del servizio militare ai sensi della presente legge.

2. Alle imprese private che concederanno ai volontari e cooperanti da esse dipendenti il collocamento in aspettativa senza assegni è data la possibilità di assumere personale sostitutivo con contratto a tempo determinato.

Art. 34. - (*Doveri dei volontari e dei cooperanti*). - 1. I volontari in servizio civile e i cooperanti con contratto di breve durata per i periodi di servizio svolti nei Paesi in via di sviluppo sono soggetti alla vigilanza del Capo della rappresentanza italiana competente per territorio, al quale comunicano l'inizio e la fine della loro attività di cooperazione.

2. Essi devono assolvere alle proprie mansioni con diligenza in modo conforme alla dignità del proprio compito. In nessun caso essi possono essere impiegati in operazioni di polizia o di carattere militare.

3. I volontari ed i cooperanti non possono intrattenere con le organizzazioni non governative rapporti di lavoro subordinato per l'esercizio di qualsivoglia mansione. Ogni contratto di lavoro subordinato eventualmente stipulato dal volontario o dal cooperante, anche tacitamente, con le organizzazioni non governative è nullo ai sensi dell'articolo 1343 del codice civile. In caso di inosservanza di quanto disposto nel comma 1 o del divieto di cui al presente comma, o di grave mancanza – accertata nelle debite forme – ai doveri di cui al comma 2, il contratto di cooperazione, di cui agli articoli 31 o 32, è risolto con effetto immediato e i volontari o i cooperanti decadono dai diritti previsti dalla presente legge.

4. Il Ministro degli affari esteri può inoltre disporre il rimpatrio dei volontari e dei cooperanti:

a) quando amministrazioni, istituti, enti od organismi per i quali prestano la loro opera in un determinato Paese cessino la propria attività, o la riducano tanto da non essere più in grado di servirsi della loro opera;

b) quando le condizioni del Paese nelle quali essi prestano la loro opera mutino in modo da impedire la prosecuzione della loro attività o il regolare svolgimento di essa.

5. Gli organismi non governativi idonei possono risolvere anticipatamente i contratti di cooperazione e disporre il rimpatrio del volontario o del cooperante interessato, in caso di grave inadempienza degli impegni da questo assunti, previa comunicazione delle motivazioni alla direzione generale per la cooperazione allo sviluppo e autorizzazione di questa ultima.

... *Omissis* ...

Decreto-legge 1° luglio 1996, n. 347, convertito, con modificazioni dalla legge 8 agosto 1996, n. 426

Differimento di termini previsti da disposizioni legislative concernenti il Ministero degli affari esteri e norme relative ad impegni internazionali ed alla cooperazione allo sviluppo.

... *Omissis* ...

CAPO II

PROGRAMMI PROMOSSI DALLE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Art. 9. – 1. Le disposizioni degli articoli 31, 32 e 33 della legge 26 febbraio 1987, n. 49, e successive modificazioni, si applicano, nei limiti di

contingenti stabiliti annualmente dal Comitato direzionale, anche relativamente al personale italiano che abbia stipulato un contratto di cooperazione con organizzazioni non governative o con altri enti italiani senza fini di lucro per prestare la sua opera in programmi gestiti, finanziati o cofinanziati da organismi internazionali di cui l'Italia faccia parte. La Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli affari esteri si fa carico del pagamento degli oneri previdenziali e assicurativi di tale personale solo qualora non vi provvedano detti organismi internazionali.

Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1988, n. 177

Approvazione del regolamento di esecuzione della legge 26 febbraio 1987, n. 49, sulla disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo.

... *Omissis* ...

CAPO III

PERSONALE IMPIEGATO DALLE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE

Art. 45. - (*Volontari in servizio civile*). - 1. Ai fini e per gli effetti della registrazione prevista nell'articolo 31 della legge, l'organizzazione non governativa contraente deve presentare alla Direzione generale copia autentica del contratto di cooperazione corredata dai seguenti documenti:

- a) certificato di cittadinanza italiana;
- b) certificato penale del casellario giudiziale;
- c) titolo di studio o attestato di qualificazione professionale o di mestiere ed ogni altra documentazione attestante il possesso delle conoscenze tecniche e dell'esperienza professionale necessari per l'espletamento dei compiti affidatigli;
- d) certificato di idoneità psicofisica alle particolari esigenze del servizio di volontariato civile nei Paesi d'impiego rilasciato da strutture all'uopo abilitate;
- e) attestato di formazione rilasciato dall'organismo contraente, conforme alle modalità dell'articolo 28, comma 1, della legge;
- f) *curriculum vitae* corredata da eventuali altri titoli inerenti alla preparazione culturale e alla specializzazione professionale o di mestiere dell'aspirante.

2. Per gli aspiranti volontari dipendenti da amministrazioni o da enti pubblici dovrà inoltre essere allegata una domanda diretta all'amministrazione di appartenenza per ottenere il collocamento in aspettativa previsto dall'articolo 33, comma 1, lettera a), della legge.

3. Le domande stesse, a cura della Direzione generale, saranno inoltrate alla competente amministrazione, previo accertamento della disponibilità negli appositi contingenti previsti dal citato articolo 33.

4. Ove gli aspiranti volontari dipendenti da imprese private lo richiedano, la direzione generale trasmette all'impresa stessa le domande degli interessati di collocamento in aspettativa senza assegni, accompagnata da copia registrata del contratto di cooperazione e da comunicazione sulla possibilità di assunzione a termine di personale sostitutivo ai sensi dell'articolo 33, comma 2, della legge.

5. In relazione al combinato disposto degli articoli 2, comma 3, lettera e), e 31, comma 2, della legge, la Direzione generale, si farà carico del trattamento economico, previdenziale, assicurativo ed assistenziale dei volontari inseriti in programmi di cooperazione delle organizzazioni non governative, riconosciuti conformi ai sensi dell'articolo 29, comma 1.

6. Relativamente ai contratti con i volontari con precedente esperienza, l'organizzazione non governativa deve inoltre documentare:

a) la precedente esperienza professionale del candidato, di cui almeno 3 anni maturati nell'ambito della cooperazione;

b) la funzione assegnatagli nell'ambito del programma, che deve corrispondere al ruolo di coordinatore, anche a livello di settore, o ad altra funzione di rilevante responsabilità.

Art. 46. - (*Cooperanti delle organizzazioni non governative*). - 1. Ai fini e per gli effetti della registrazione prevista nell'articolo 32 della legge, l'organizzazione non governativa contraente deve presentare alla Direzione generale copia autentica del contratto di cooperazione, corredata dai documenti di cui all'articolo 45, comma 1, nonché da una descrizione dei compiti di rilevante responsabilità tecnica, gestionale od organizzativa che l'organizzazione intende affidargli nell'ambito del programma.

2. Per gli aspiranti cooperanti dipendenti da amministrazioni statali o da enti pubblici dovrà inoltre essere allegata una domanda diretta all'amministrazione di appartenenza per ottenere il collocamento in aspettativa previsto dall'articolo 32, comma 2, della legge.

3. Le domande stesse, a cura della Direzione generale, saranno inoltrate alla competente amministrazione per il nulla-osta di cui all'articolo 32, comma 2, della legge.

4. Si applicano i commi 4 e 5 dell'articolo 45.

Art. 47. - (*Registrazione*). - 1. La Direzione generale, verificata la sussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti dagli articoli 31 e 32 della legge, nonché la conformità del contratto di cooperazione alle norme degli stessi articoli, trascrive il nominativo dell'aspirante e gli estremi del contratto in apposito registro e trasmette d'ufficio copia del contratto registrato alla rappresentanza italiana territorialmente competente per l'esercizio delle potestà di vigilanza di cui all'articolo 34 della legge.

2. Nello stesso registro vengono inoltre annotati la data d'inizio e di cessazione del servizio, eventuali rinnovi o proroghe del contratto, il Paese o i Paesi d'impiego ed ogni altra utile indicazione.

Art. 48. - (*Convalida*). - 1. Nel registro di cui all'articolo 47 la Direzione generale, sulla base delle informative della competente rappresentanza italiana attestanti il regolare espletamento del servizio prestato e di ogni altro utile elemento risultante dagli atti, appone una dichiarazione finale di convalida della qualifica di volontario o di cooperante.

2. A tale dichiarazione di convalida è subordinata la definitiva acquisizione dei diritti e dei benefici previsti dalla legge.

Art. 49. - (*Certificazioni*). - 1. La Direzione generale, su richiesta degli interessati, certifica la loro qualifica di volontario in servizio civile o cooperante, nonché l'eventuale convalida di cui all'articolo 48, per le finalità previste dalla legge e rilascia copia autenticata del contratto di cooperazione depositato e debita mente registrato.

Art. 50. - (*Doveri d'informazione dei volontari e dei cooperanti*). - 1. Al loro arrivo nel Paese d'impiego, i volontari in servizio civile ed i cooperanti devono presentarsi alla rappresentanza italiana territorialmente competente per sottoscrivere i verbali di inizio del servizio stesso, comunicando gli elementi relativi alla località di destinazione ed all'ente, istituto od organismo presso il quale prestano la loro attività, il proprio recapito personale ed ogni altra indicazione atta a consentire ed a facilitare l'opera di assistenza, di tutela e di controllo da parte della stessa rappresentanza.

2. Se il volontario o cooperante si trova ad operare in zone lontane da ogni rappresentanza italiana è sufficiente che i verbali di assunzione in servizio siano sottoscritti dall'ente, istituto od organismo presso il quale prestano la loro attività o dall'organismo contraente e siano fatti pervenire alla rappresentanza italiana territorialmente competente, per il relativo controllo.

3. Analogo obbligo incombe ai volontari ed ai cooperanti al momento della sospensione e ripresa del servizio, rispettivamente all'inizio ed al termine di periodi di congedo ordinario o straordinario cui essi abbiano diritto, sia che ne godano in loco che in Italia, nonché all'atto della loro partenza, per qualsiasi ragione, dal Paese d'impiego.

4. I volontari nel cui contratto di cooperazione sia previsto un periodo di formazione in Italia sottoscrivono verbale d'inizio di tale periodo, certificato dall'organismo presso il quale si svolge.

Art. 51. - (*Compiti della rappresentanza italiana*). - 1. La competente rappresentanza italiana vigila sull'osservanza da parte dei volontari e dei cooperanti dei doveri di servizio di cui all'articolo 34 della legge, garantendo agli stessi ogni opportuna tutela ed accertamento che il loro

trattamento sia conforme alle consuetudini internazionali per il personale in servizio di cooperazione ed alle clausole del contratto individuale.

2. Essa dà comunicazione alla Direzione generale dell'arrivo dei volontari e dei cooperanti nel posto d'impiego, degli eventuali cambiamenti di recapito, della loro partenza, della sospensione o ripresa del servizio in relazione al godimento di licenze ordinarie o straordinarie; redige il verbale di cessate funzioni al termine del servizio; rilascia le attestazioni relative alle attività svolte da volontari e cooperanti in conformità agli impegni assunti in contratto, ai fini del riconoscimento del servizio prestato, convalidando la documentazione delle autorità locali.

3. Le infrazioni previste all'articolo 34, comma 3, della legge sono accertate previa contestazione dei fatti agli interessati e prefissione di un termine di quindici giorni per eventuali giustificazioni da parte dei medesimi.

4. Ai fini dell'applicazione della legge 10 luglio 1960, n. 735, i documenti uniti alla domanda presentata dall'interessato devono essere visti per conferma dalla rappresentanza territorialmente competente, al fine di certificare la loro effettiva provenienza dalla legittima autorità ed il loro regolare rilascio.

Art. 52. - (*Licenze dei volontari e cooperanti in servizio civile*). - 1. I periodi di licenza ordinaria e straordinaria fruiti dai volontari e dai cooperanti a norma di legge, di regolamento e di contratto sono considerati utili ai fini del computo del servizio prestato.

2. Il periodo di licenza ordinaria, da utilizzare frazionalmente o in una sola volta compatibilmente con le esigenze di servizio, è di trenta giorni all'anno considerati lavorativi nel Paese di impiego.

3. Previa comunicazione alla competente rappresentanza, i volontari in servizio civile ed i cooperanti possono trascorrere, anche fuori dal Paese d'impiego, licenze straordinarie per:

- a) gravi motivi di salute;
- b) matrimonio;
- c) motivi di studio connessi con esami o concorsi;
- d) esercizio dei diritti politici;
- e) gravi motivi di famiglia.

4. Il periodo di licenza straordinaria complessivamente fruito per motivi diversi da quelli di salute o di maternità non può superare il limite di 20 giorni l'anno.

5. Per i volontari in servizio civile alternativo agli obblighi di leva, i periodi di licenza straordinaria non possono superare nel biennio trenta giorni complessivi, salvo nel caso in cui la licenza straordinaria è concessa per gravi motivi di salute debitamente accertati.

Art. 53. - (*Trasferte per motivi di servizio*). - 1. Il volontario o il cooperante può lasciare temporaneamente il Paese d'impiego per effettuare brevi missioni per motivi di servizio su richiesta dell'organizzazione con-

traente e previa autorizzazione della rappresentanza diplomatica italiana territorialmente competente o della Direzione generale.

2. Tale richiesta dovrà essere accompagnata da:

- a) motivazione e oggetto della missione;
- b) data di partenza e di rientro;
- c) nulla osta dell'ente, istituto o organismo presso cui il volontario o il cooperante presta servizio.

Art. 54. - (*Prosecuzione del servizio in sede diversa*). – 1. Nelle ipotesi previste dall'articolo 34, comma 4, della legge, la Direzione generale può, anziché disporre il rimpatrio, autorizzare, a domanda del volontario o cooperante ed entro trenta giorni dalla data dell'anticipata cessazione, la prosecuzione del servizio di cooperazione in altro Paese, preferibilmente nell'ambito della medesima area geografica o linguistica.

2. La prosecuzione del servizio deve intervenire entro trenta giorni dalla comunicazione della Direzione generale.

3. La durata dell'interruzione non è computabile ai fini del compimento del periodo di servizio contrattualmente stabilito.

Legge 26 febbraio 1987, n. 49

Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo.

(commento di giurisprudenza)

... *Omissis* ...

Art. 29. - (*Effetti della idoneità*). – 1. Il Comitato direzionale verifica – ai fini dell'ammissione ai benefici della presente legge – la conformità, ai criteri stabiliti dalla legge stessa, dei programmi e degli interventi predisposti dalle organizzazioni non governative riconosciute idonee, sentita la Commissione per le organizzazioni non governative di cui all'articolo 8, comma 10.

2. Alle organizzazioni suindicate possono essere concessi contributi per lo svolgimento di attività di cooperazione da loro promosse, in misura non superiore al 70 per cento dell'importo delle iniziative programmate, che deve essere integrato per la quota restante da forme autonome, dirette o indirette, di finanziamento salvo quanto previsto agli articoli 31, comma 2-bis, e 32, comma 2-ter. Ad esse può essere altresì affidato l'incarico di realizzare specifici programmi di cooperazione i cui oneri saranno finanziati dalla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo.

3. Le modalità di concessione dei contributi e dei finanziamenti e la determinazione dei relativi importi sono stabilite con apposita delibera del Comitato direzionale, sentito il parere della Commissione per le organizzazioni non governative.

4. Le attività di cooperazione svolte dalle organizzazioni non governative riconosciute idonee sono da considerarsi, ai fini fiscali, attività di natura non commerciale.

Decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71

Ordinamento e funzioni degli uffici consolari, ai sensi dell'articolo 14, comma 18, della legge 28 novembre 2005, n. 246

... *Omissis* ...

CAPO II

FUNZIONI RELATIVE AI PASSAPORTI E DOCUMENTI DI VIAGGIO

Art. 21. - (*Passaporti*). – 1. Il capo dell'ufficio consolare rilascia, rinnova, ritira il passaporto e ne estende la validità.

2. Se emergono dubbi sulla cittadinanza o sull'identità del titolare di un passaporto, o di chi ne ha chiesto il rilascio, ovvero negli altri casi previsti dalla normativa vigente, il capo dell'ufficio consolare, mediante apposito decreto, può circoscrivere a determinati Stati la validità territoriale del passaporto e limitarne la validità temporale per un periodo non superiore a sei mesi, eventualmente prorogabile di altri sei mesi, in attesa dei necessari accertamenti.

3. Venute meno le motivazioni che ne hanno determinato l'adozione, i decreti di cui al comma 2 sono revocati.

... *Omissis* ...

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 12 luglio 2011, n. 107, recante proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché delle missioni internazionali delle forze armate e di polizia e disposizioni per l'attuazione delle risoluzioni 1970 (2011) e 1973 (2011) adottate dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Misure urgenti antipirateria.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Decreto-legge 12 luglio 2011, n. 107, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 160 del 12 luglio 2011.

Proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché delle missioni internazionali delle forze armate e di polizia e disposizioni per l'attuazione delle Risoluzioni 1970 (2011) e 1973 (2011) adottate dal Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Misure urgenti antipirateria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9, recante proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia;

Viste le risoluzioni 1970 (2011) e 1973 (2011) sulla situazione in Libia, adottate dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni volte ad assicurare la prosecuzione degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione e la proroga della partecipazione del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia alle missioni internazionali;

Ritenuta altresì la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni volte ad assicurare l'attuazione, da parte italiana, delle misure previste dalle citate risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, nonché degli interventi di cooperazione tecnica con la Repubblica di Panama nel settore della sicurezza;

Ritenuta infine la straordinaria necessità ed urgenza di emanare disposizioni volte al contrasto del fenomeno della pirateria, al fine di garantire la sicurezza di navigazione del naviglio commerciale nazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 7 luglio 2011;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri degli affari esteri, della difesa, dell'interno, della giustizia e dell'economia e delle finanze;

EMANA

il seguente decreto-legge:

CAPO I

INTERVENTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PACE E DI STABILIZZAZIONE

Articolo 1.

(Iniziative in favore dell'Afghanistan)

1. Per iniziative di cooperazione in favore dell'Afghanistan è autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 5.800.000 ad integrazione degli stanziamenti di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, come determinati dalla Tabella C allegata alla legge 13 dicembre 2010, n. 220 e di euro 1.000.000 per la partecipazione italiana al Fondo fiduciario della NATO destinato al sostegno dell'esercito nazionale afgano e al fondo NATO – Russia Council per l'Afghanistan.

2. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la partecipazione dell'Italia ad una missione di stabilizzazione economica, sociale e umanitaria in Afghanistan e Pakistan al fine di fornire sostegno al Governo afgano e al Governo pakistano nello svolgimento delle attività prioritarie nell'ambito del processo di sviluppo e consolidamento delle istituzioni locali e nell'assistenza alla popolazione. Per l'organizzazione della missione si provvede a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al comma 1, relativa alle iniziative di cooperazione.

3. Nell'ambito degli obiettivi e delle finalità individuate nel corso dei colloqui internazionali e in particolare nella Conferenza dei donatori dell'area, le attività operative della missione sono finalizzate alla realizzazione di iniziative concordate con il Governo pakistano ed afgano e destinate, tra l'altro:

- a) al sostegno al settore sanitario ed educativo;
- b) al sostegno istituzionale e tecnico;
- c) al sostegno della piccola e media impresa, con particolare riguardo all'area di frontiera tra il Pakistan e l'Afghanistan;
- d) al sostegno dei mezzi di comunicazione locali.

4. Il Ministero degli affari esteri identifica le misure volte ad agevolare l'intervento di organizzazioni non governative che intendano operare in Pakistan e in Afghanistan per fini umanitari.

5. A valere sulla autorizzazione di spesa di euro 5.800.000 di cui al comma 1, il Ministero degli affari esteri può inviare o reclutare *in loco* personale presso la sede della cooperazione italiana ad Herat, sotto il coor-

dinamento dell'Unità tecnica locale, di cui all'articolo 13 della legge 26 febbraio 1987, n. 49, istituita alle dipendenze della Ambasciata d'Italia a Kabul.

6. Nell'ambito delle operazioni internazionali di gestione delle crisi, per le esigenze operative e di funzionamento dell'Ufficio della NATO *Senior Civilian Representative* a Herat, è autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 24.000.

Articolo 2.

(Interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione)

1. Per iniziative di cooperazione in favore di Iraq, Libano, Myanmar, Pakistan, Somalia e Sudan, volte ad assicurare il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione e dei rifugiati nei Paesi limitrofi, nonché il sostegno alla ricostruzione civile, è autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 5.900.000 ad integrazione degli stanziamenti di cui alla legge 26 febbraio 1987, n. 49, come determinati dalla Tabella C allegata alla legge 13 dicembre 2010, n. 220, nonché la spesa di euro 300.000 per gli interventi previsti dalla legge 7 marzo 2001, n. 58, anche in altre aree e territori. Nell'ambito dello stanziamento di euro 5.900.000 il Ministro degli affari esteri, con proprio decreto, può destinare risorse, fino ad un massimo del 15%, per iniziative di cooperazione in altre aree di crisi, per le quali emergano urgenti necessità di intervento, nel periodo di vigenza del presente decreto.

2. Considerato quanto stabilito dall'articolo 8-*bis* del Regolamento (CE) 204/2011, come modificato dal Regolamento (CE) 572/2011, e considerate le decisioni assunte dal Gruppo di contatto sulla Libia riunitosi ad Abu Dhabi il 9 giugno 2011, circa l'individuazione di un meccanismo che consenta lo scongelamento dei fondi e delle risorse economiche libici, o il loro utilizzo come garanzia per il finanziamento delle obbligazioni del Consiglio nazionale transitorio, quale strumento idoneo a rispondere ai bisogni umanitari della popolazione libica, i beni pubblici libici congelati in Italia possono essere utilizzati come garanzia a tutela del rischio politico e commerciale, sul piano della sicurezza operativa e della sostenibilità finanziaria, in favore delle persone giuridiche che intraprendono iniziative onerose per l'assistenza al popolo libico, nonché per l'apertura di linee di credito per le finalità suindicate anche in favore del Consiglio nazionale transitorio libico riconosciuto dall'Italia quale titolare dell'autorità di Governo nel territorio da esso effettivamente controllato.

3. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 5.159.751 per la prosecuzione degli interventi operativi di emergenza e di sicurezza per la tutela dei cittadini e degli interessi italiani nei territori bellici e ad alto rischio.

4. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 2.295.224 per gli interventi a sostegno dei processi di stabilizzazione in Iraq e Libia. Nell'ambito del medesimo stanziamento, il Ministro degli affari esteri, con proprio decreto, può destinare risorse, per iniziative in altre aree di crisi, per le quali emergano urgenti necessità di intervento nel periodo di vigenza del presente decreto.

5. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 4.162.000 per il rafforzamento delle misure di sicurezza attiva, passiva e informatica delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari.

6. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 340.000 per la partecipazione italiana al Fondo fiduciario della NATO destinato all'addestramento della polizia irachena, al Fondo del Gruppo di Contatto istituito presso lo *United Nations Office on Drug and Crime* (UNODC) per il contrasto alla pirateria nell'area del Golfo di Aden e dell'Oceano Indiano e per la partecipazione italiana al progetto STANDEX nel quadro NATO-Russia *Council*.

7. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 200.000 per l'erogazione del contributo italiano al Tribunale Speciale delle Nazioni Unite per il Libano.

8. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 399.983 per assicurare la partecipazione dell'Italia alle operazioni civili di mantenimento della pace e di diplomazia preventiva, nonché ai progetti di cooperazione dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE).

9. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 994.938 per assicurare la partecipazione italiana alle iniziative PESC-PSDC e a quelle di altre organizzazioni internazionali.

10. Per la realizzazione degli interventi e delle iniziative a sostegno dei processi di pace e di rafforzamento della sicurezza nell'Africa subsahariana è autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 1.000.000 ad integrazione degli stanziamenti già assegnati per l'anno 2011 per l'attuazione della legge 6 febbraio 1992, n. 180.

11. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 437.250 per l'invio in missione di personale del Ministero degli affari esteri presso le sedi in Afghanistan, Iraq, Libia, Pakistan e Yemen. Al predetto personale è corrisposta un'indennità, senza assegno di rappresentanza, pari all'80% di quella determinata ai sensi dell'articolo 171 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni. È altresì autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 61.971 per il parziale pagamento delle spese di viaggio per congedo in Italia del personale in servizio presso le sedi in Afghanistan, Iraq e Pakistan e per i familiari a carico. Il relativo diritto, in deroga all'articolo 181, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, spetta ogni 6 mesi ed è acquisito dopo 4 mesi ancorché i viaggi siano stati effettuati prece-

dentemente. È altresì autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 180.436 per l'invio in missione di un funzionario diplomatico con l'incarico di assistere la presenza italiana in Kurdistan. Al predetto funzionario è corrisposta un'indennità pari all'80% di quella determinata ai sensi dell'articolo 171 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, ed il rimborso forfetario degli oneri derivanti dalle attività in Kurdistan, commisurato alla diaria per i viaggi di servizio all'interno dell'Iraq. Per l'espletamento delle sue attività, il predetto funzionario può avvalersi del supporto di due unità da reperire *in loco*, con contratto a tempo determinato, di durata comunque inferiore alla scadenza del presente decreto.

12. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 403.200 per la partecipazione di personale del Ministero degli affari esteri alle operazioni internazionali di gestione delle crisi, comprese le missioni PESD e gli Uffici dei Rappresentanti Speciali dell'Unione Europea. Al predetto personale è corrisposta un'indennità, detratta quella eventualmente concessa dall'organizzazione internazionale di riferimento e senza assegno di rappresentanza, pari all'80% di quella determinata ai sensi dell'articolo 171 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni. Per incarichi presso il contingente italiano in missioni internazionali, l'indennità non può comunque superare il trattamento attribuito per la stessa missione all'organo di vertice del predetto contingente. È altresì autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 36.000 per i viaggi di servizio, ai sensi dell'articolo 186 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni, del personale del Ministero degli affari esteri in servizio presso gli uffici situati in Afghanistan, Iraq e Pakistan.

13. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 1.000.000 per la partecipazione italiana al *Trust Fund InCE* istituito presso la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, destinato al rafforzamento della cooperazione regionale nell'area.

14. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 300.000 per assicurare la partecipazione italiana alla Fondazione Iniziativa adriatico-ionica, al fine di attuare il coordinamento delle politiche dei Paesi partecipanti per il rafforzamento della cooperazione regionale nell'area.

Articolo 3.

(Regime degli interventi)

1. Per assicurare il necessario coordinamento delle attività e l'organizzazione degli interventi e delle iniziative di cui al presente Capo, il Ministro degli affari esteri, con propri decreti di natura non regolamentare,

provvede alla costituzione di strutture operative temporanee nell'ambito degli stanziamenti di cui agli articoli 1 e 2.

2. Per le finalità e nei limiti temporali di cui agli articoli 1 e 2, il Ministero degli affari esteri è autorizzato, nei casi di necessità e urgenza, a ricorrere ad acquisti e lavori da eseguire in economia, anche in deroga alle disposizioni di contabilità generale dello Stato, ricorrendo preferibilmente all'impiego di risorse locali sia umane che materiali.

3. Nell'ambito degli stanziamenti di cui agli articoli 1 e 2, al personale inviato in missione per le attività e le iniziative di cui agli articoli 1 e 2, incluso quello di cui all'articolo 16 della legge 26 febbraio 1987, n. 49, e successive modificazioni, è corrisposta l'indennità di missione di cui al regio decreto 3 giugno 1926, n. 941, nella misura intera incrementata del trenta per cento, calcolata sulla diaria prevista con riferimento ad Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e Oman.

4. Il Ministero degli affari esteri, nei limiti degli ordinari stanziamenti di bilancio per il funzionamento delle Unità tecniche, di cui all'articolo 13 della legge 26 febbraio 1987, n. 49, e delle Sezioni distaccate, di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1988, n. 177, è autorizzato a sostenere le spese di vitto ed alloggio strettamente indispensabili per il personale inviato in missione nei Paesi di cui all'articolo 1, comma 1, e all'articolo 2, commi 1 e 2, che per motivi di sicurezza debba essere alloggiato in locali comunque a disposizione dell'Amministrazione. Alle spese per il funzionamento delle medesime strutture site nei Paesi di cui agli articoli 1, comma 1, e 2, commi 1 e 2, del presente decreto non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. All'effetto derivante sui saldi di finanza pubblica si provvede a valere sulle autorizzazione di spesa di cui agli articoli 1 comma 1, e 2, commi 1 e 2, del presente decreto.

5. Per quanto non diversamente previsto, alle attività e alle iniziative di cui al presente capo si applicano le disposizioni di cui all'articolo 57, commi 6 e 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, nonché l'articolo 3, commi 1 e 5, e l'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 10 luglio 2003, n. 165, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2003, n. 219.

6. Alle spese previste dagli articoli 1 e 2 non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 60, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. All'effetto derivante sui saldi di finanza pubblica si provvede a valere sulle autorizzazione di spesa di cui agli articoli 1 e 2 del presente decreto.

7. Per le finalità, nei limiti temporali e nell'ambito delle risorse di cui agli articoli 1 e 2, il Ministero degli affari esteri può conferire incarichi temporanei di consulenza anche ad enti e organismi specializzati, nonché

a personale estraneo alla pubblica amministrazione in possesso di specifiche professionalità, e stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 7, e all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, all'articolo 1, comma 56, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e all'articolo 61, commi 2 e 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, nonché in deroga alle disposizioni di cui agli articoli 7 e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. Gli incarichi sono affidati, nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomo e donna, a persone di nazionalità locale, ovvero di nazionalità italiana o di altri Paesi, a condizione che il Ministero degli affari esteri abbia escluso che localmente esistano le professionalità richieste.

8. Nei limiti delle risorse di cui agli articoli 1 e 2, nonché delle disponibilità degli stanziamenti di cui agli articoli 1 e 2 del decreto-legge 1° gennaio 2010, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2010, n. 30, agli articoli 1 e 2 del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2010, n. 126, ed agli articoli 1 e 2 del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9, sono convalidati gli atti adottati, le attività svolte e le prestazioni effettuate dal 1° gennaio 2011 fino alla data di entrata in vigore del presente decreto, conformi alla disciplina contenuta nel presente articolo.

9. Le somme di cui agli articoli 1 e 2 del presente decreto, se non impegnate nell'esercizio finanziario di competenza, possono essere impegnate nel corso dell'esercizio finanziario 2011 e in quello successivo.

10. I residui non impegnati degli stanziamenti di cui agli articoli 1 e 2 del decreto-legge 1° gennaio 2010, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2010, n. 30, agli articoli 1 e 2 del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2010, n. 126, nonché agli articoli 1 e 2 del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, con legge 22 febbraio 2011, n. 9, possono essere impegnati nel corso dell'esercizio finanziario 2011.

11. Il Ministero degli affari esteri è autorizzato a proseguire le azioni di cui all'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2010, n. 126, nonché quelle di cui all'ultimo periodo dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9, nell'ambito delle risorse ivi previste, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche avvalendosi di organizzazioni non governative idonee o di enti pubblici e privati di formazione.

12. Fermo restando il divieto di artificioso frazionamento, in presenza di difficoltà oggettive di utilizzo del sistema bancario locale attestate dal capo missione, ai pagamenti di importo non superiore a 10.000 euro, effettuati dalle rappresentanze diplomatiche, a valere sui fondi di cui all'ar-

articolo 1, comma 1, e all'articolo 2, comma 1, loro accreditati, non si applica l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni.

13. L'organizzazione delle attività di coordinamento degli interventi di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, è definita con uno o più decreti di natura non regolamentare del Ministro degli affari esteri, con il quale sono stabilite:

- a) le modalità di organizzazione e svolgimento della missione e di raccordo con le autorità e le strutture amministrative locali e di Governo;
- b) l'istituzione e la composizione, presso il Ministero degli affari esteri, di una apposita struttura («*Task Force*»), con il compito di individuare, gestire e coordinare gli interventi;
- c) l'istituzione di un comitato di controllo degli interventi.

14. L'articolo 31 della legge 26 febbraio 1987, n. 49, è sostituito dal seguente:

«Art. 31. - (*Personale delle organizzazioni non governative*) - 1. Nell'ambito di attività di cooperazione allo sviluppo, le organizzazioni non governative riconosciute idonee possono impiegare nei Paesi in via di sviluppo cittadini dell'Unione europea, con l'osservanza della normativa generale italiana in materia di lavoro, anche autonomo. L'organizzazione non governativa assume tutti gli obblighi discendenti dal contratto, ivi inclusi quelli fiscali, previdenziali ed assicurativi, commisurati ai compensi convenzionali da determinarsi con apposito decreto interministeriale.

2. Per lo svolgimento di attività di cui al comma 1, in deroga all'articolo 60 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni per un periodo massimo di cinque anni. Il periodo di aspettativa comporta il mantenimento della qualifica posseduta, fermo restando quanto previsto dall'articolo 20 della presente legge. L'organizzazione non governativa provvede all'adempimento degli obblighi fiscali, previdenziali ed assicurativi, commisurati ai compensi convenzionali stabiliti annualmente con decreto di natura non regolamentare del Ministro degli affari esteri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prevedendo il versamento dei contributi previdenziali al Fondo pensione lavoratori dipendenti, fermo restando, per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche in posizione di aspettativa, il versamento dei contributi previdenziali all'INPDAP. Il predetto decreto, nel definire gli importi dei compensi convenzionali, deve assicurare che non si determinino, nel complesso, minori entrate contributive per gli enti previdenziali. È sempre ammessa la ricongiunzione dei periodi contributivi a domanda dell'interessato, ai sensi della legge 7 febbraio 1979, n. 29, presso una qualsiasi delle forme assicurative nelle quali abbia maturato gli anni di contribuzione. La ricongiunzione dei periodi contributivi è a carico dell'interessato. Si appli-

cano i commi 5 e 6 dell'articolo 23-bis del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165».

15. Fermi restando i diritti acquisiti in dipendenza dei contratti di cooperazione di cui è iniziata l'esecuzione prima della data di entrata in vigore del presente decreto, sono abrogati gli articoli da 32 a 34 della legge 26 febbraio 1987, n. 49, l'articolo 9 del decreto-legge 1° luglio 1996, n. 347, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1996, n. 426, e successive modificazioni, e gli articoli da 45 a 54 del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1988, n. 177. Nel primo periodo dell'articolo 29, comma 2, della legge 26 febbraio 1987, n. 49, sono inoltre soppresse le seguenti parole: «salvo quanto previsto agli articoli 31, comma 2-bis, e 32, comma 2-ter».

16. All'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71, le parole: «il capo dell'ufficio consolare» sono sostituite dalle seguenti: «l'ufficio consolare».

17. Il termine di scadenza del Commissariato generale del Governo per l'Esposizione universale di Shanghai è prorogato al 31 ottobre 2011. Per le finalità del presente comma, è autorizzata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2011.

18. Il contributo di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 23 aprile 2002, n. 78, è incrementato, a decorrere dall'anno 2011, di euro 60.000. All'onere derivante dall'attuazione della disposizione del presente comma, pari a euro 60.000, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3 della legge 4 giugno 1997, n. 170.

CAPO II

MISSIONI INTERNAZIONALI DELLE FORZE ARMATE E DI POLIZIA

Articolo 4.

(Missioni internazionali delle Forze armate e di polizia)

1. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 399.704.836 per la proroga della partecipazione di personale militare alle missioni in Afghanistan, denominate *International Security Assistance Force* (ISAF) ed EUPOL AFGHANISTAN, di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

2. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 92.021.055 per la proroga della partecipazione del contingente militare italiano alla missione delle Nazioni Unite in Libano,

denominata *United Nations Interim Force in Lebanon* (UNIFIL), compreso l'impiego di unità navali nella *UNIFIL Maritime Task Force*, di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

3. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 33.234.000 per la proroga della partecipazione di personale militare alle missioni nei Balcani, di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9, di seguito elencate:

a) *Multinational Specialized Unit* (MSU), *European Union Rule of Law Mission in Kosovo* (EULEX Kosovo), *Security Force Training Plan in Kosovo*;

b) *Joint Enterprise*.

4. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 150.248 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione europea in Bosnia-Erzegovina, denominata ALTHEA, nel cui ambito opera la missione denominata *Integrated Police Unit* (IPU), di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

5. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 7.308.028 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione nel Mediterraneo denominata *Active Endeavour*, di cui all'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

6. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 603.986 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione denominata *Temporary International Presence in Hebron* (TIPH2), di cui all'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

7. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 61.345 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione europea di assistenza alle frontiere per il valico di Rafah, denominata *European Union Border Assistance Mission in Rafah* (EUBAM Rafah), di cui all'articolo 4, comma 7, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

8. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 128.507 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite e dell'Unione Africana in Sudan, denominata *United Nations/African Union Mission in Darfur* (UNAMID), di cui all'articolo 4, comma 8, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

9. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 30 settembre 2011, la spesa di euro 104.721 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione dell'Unione europea nella Repubblica democratica del Congo denominata EUPOL RD CONGO, di cui all'articolo 4, comma 9, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

10. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 134.228 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione delle Nazioni Unite denominata *United Nations Peacekeeping Force* in Cipro (UNFICYP), di cui all'articolo 4, comma 10, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

11. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 158.749 per la prosecuzione delle attività di assistenza alle Forze armate albanesi, di cui all'articolo 4, comma 11, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

12. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 30 settembre 2011, la spesa di euro 353.164 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, denominata EUMM Georgia, di cui all'articolo 4, comma 12, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

13. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 20.873.434 per la proroga della partecipazione di personale militare all'operazione militare dell'Unione europea denominata *Atalanta* e all'operazione della NATO per il contrasto della pirateria, di cui all'articolo 4, comma 13, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

14. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 4.240.689 per la proroga della partecipazione di personale militare impiegato in Iraq in attività di consulenza, formazione e addestramento delle Forze armate e di polizia irachene, di cui all'articolo 4, comma 14, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

15. È autorizzata, dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 10.483.835 per la proroga dell'impiego di personale militare negli Emirati Arabi Uniti, in Bahrein e a Tampa per esigenze connesse con le missioni in Afghanistan e in Iraq, di cui all'articolo 4, comma 15, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

16. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 508.319 per la proroga della partecipazione di personale militare alla missione militare dell'Unione europea denominata EUTM Somalia, di cui all'articolo 4, comma 16, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

17. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, l'ulteriore spesa di euro 64.255.200 per la stipulazione dei contratti di assicurazione e di trasporto di durata annuale e per la realizzazione di infrastrutture, relativi alle missioni di cui al presente decreto.

18. Al fine di sopperire a esigenze di prima necessità della popolazione locale, compreso il ripristino dei servizi essenziali, è autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, l'ulteriore spesa di euro 1.600.000 per interventi urgenti o acquisti e lavori da eseguire in economia, anche in deroga alle disposizioni di contabilità generale dello Stato, disposti nei casi di necessità e urgenza dal comandante del contingente militare che partecipa alla missione ISAF in Afghanistan.

19. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 30 settembre 2011, la spesa di euro 58.075.656 per la missione militare di attuazione degli interventi per la protezione dei civili e delle aree a popolazione civile della Jamahiriya Araba Libica sotto la minaccia di un attacco, per il rispetto del divieto di sorvolo nello spazio aereo della Jamahiriya Araba Libica e per l'embargo delle armi, di cui alle risoluzioni 1970 (2011) e 1973 (2011), adottate dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

20. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 3.382.400 per la prosecuzione dei programmi di cooperazione delle Forze di polizia italiane in Albania e nei Paesi dell'area balcanica, di cui all'articolo 4, comma 19, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

21. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 867.940 per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione denominata *European Union Rule of Law Mission in Kosovo* (EULEX Kosovo) e di euro 31.480 per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione denominata *United Nations Mission in Kosovo* (UNMIK), di cui all'articolo 4, comma 20, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

22. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 63.730 per la proroga della partecipazione di personale della Polizia di Stato alla missione in Palestina, denominata *European Union Police Mission for the Palestinian Territories* (EUPOL COPPS), di cui all'articolo 4, comma 21, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

23. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 270.851 per la proroga della partecipazione di personale dell'Arma dei carabinieri e della Polizia di Stato alla missione in Bosnia-Erzegovina, denominata *European Union Police Mission* (EUPM), di cui all'articolo 4, comma 22, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

24. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 1.600.179 per la proroga della partecipazione di personale del Corpo della guardia di finanza alla missione in Afghanistan, denominata *International Security Assistance Force* (ISAF), di cui all'articolo 4, comma 24, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

25. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 342.220 per la proroga della partecipazione di personale del Corpo della guardia di finanza alla missione denominata *European Union Rule of Law Mission in Kosovo* (EULEX Kosovo), di cui all'articolo 4, comma 25, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

26. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 227.628 per la proroga della partecipazione di personale del Corpo della guardia di finanza alle unità di coordinamento interforze denominate *Joint Multimodal Operational Units* (JMOUs) costituite in Afghanistan, Emirati Arabi Uniti e Kosovo, di cui all'articolo 4, comma 26, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

27. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 260.991 per la proroga della partecipazione di sei magistrati collocati fuori ruolo, personale del Corpo della polizia penitenziaria e personale amministrativo del Ministero della giustizia alla missione denominata *European Union Rule of Law Mission in Kosovo* (EULEX Kosovo), di cui all'articolo 4, comma 27, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

28. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 19.254 per la partecipazione di un magistrato collocato fuori ruolo alla missione in Palestina, denominata *European Union Police Mission for the Palestinian Territories* (EUPOL COPPS), di cui all'articolo 4, comma 28, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

29. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 96.971 per la partecipazione di due magistrati collocati fuori ruolo alla missione in Bosnia-Erzegovina, denominata *European Union Police Mission* (EUPM), di cui all'articolo 4, comma 29, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

30. È autorizzata, a decorrere dal 1° luglio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, la spesa di euro 5.000.000 per il mantenimento del dispositivo info-operativo dell'Agenzia informazioni e sicurezza esterna (AISE) a protezione del personale delle Forze armate impiegato nelle missioni internazionali, in attuazione delle missioni affidate all'AISE dall'articolo 6, comma 2, della legge 3 agosto 2007, n. 124.

31. Per il completamento delle attività di attuazione del *memorandum* di intesa di cooperazione tecnica nel settore della sicurezza tra il Governo

della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Panama, stipulato il 30 giugno 2010, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è autorizzato a cedere, a titolo gratuito, al Governo della Repubblica di Panama, con contestuale cancellazione dai registri inventariali e dai ruoli speciali del naviglio militare dello Stato, le unità navali denominate CP902 «Diciotti» e CP903 «Dattilo» in dotazione al Corpo delle capitanerie di porto. Per la finalità di cui al presente comma, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3-bis, comma 3, del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166, limitatamente alla parte destinata alle esigenze di cui al comma 2 del medesimo articolo 3-bis, è incrementata, per l'anno 2011, di euro 17.400.000, a copertura degli oneri derivanti dalla mancata retrocessione in permuta delle unità navali di cui al primo periodo alla società aggiudicataria della procedura concorsuale avviata con bando pubblicato nel Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 97 del 20 maggio 2010.

Articolo 5.

(Ulteriori misure di contrasto alla pirateria)

1. Il Ministero della difesa, nell'ambito delle attività internazionali di contrasto alla pirateria al fine di garantire la libertà di navigazione del naviglio commerciale nazionale, può stipulare con l'armatoria privata italiana e con altri soggetti dotati di specifico potere di rappresentanza della citata categoria convenzioni per la protezione delle navi battenti bandiera italiana in transito negli spazi marittimi internazionali a rischio di pirateria individuati con decreto del Ministro della difesa, sentiti il Ministro degli affari esteri e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, tenuto conto dei rapporti periodici dell'*International Maritime Organization* (IMO), mediante l'imbarco, a richiesta e con oneri a carico degli armatori, di Nuclei militari di protezione (NMP) della Marina, che può avvalersi anche di personale delle altre Forze armate, e del relativo armamento previsto per l'espletamento del servizio.

2. Il personale militare componente i nuclei di cui al comma 1 opera in conformità alle direttive e alle regole di ingaggio emanate dal Ministero della difesa. Al comandante di ciascun nucleo, al quale fa capo la responsabilità esclusiva dell'attività di contrasto militare alla pirateria, e al personale da esso dipendente sono attribuite le funzioni, rispettivamente, di ufficiale e di agente di polizia giudiziaria riguardo ai reati di cui agli articoli 1135 e 1136 del codice della navigazione e a quelli ad essi connessi ai sensi dell'articolo 12 del codice di procedura penale. Al medesimo personale sono corrisposti, previa riassegnazione delle relative risorse versate all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi del successivo comma 3, il compenso forfetario di impiego e le indennità previste per i militari imbarcati sulle unità della Marina negli spazi marittimi internazionali e si applli-

cano le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2009, n. 12, e all'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197, sostituita alla necessità delle operazioni militari la necessità di proteggere il naviglio di cui al comma 1.

3. Gli armatori che fruiscono dei servizi di protezione di cui al comma 1 provvedono al ristoro dei corrispondenti oneri, comprensivi delle spese per il personale di cui al comma 2 e delle spese di funzionamento, come definiti nelle convenzioni di cui al comma 1, mediante versamenti all'entrata del bilancio dello Stato, integralmente riassegnati, entro sessanta giorni, ai pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa, in deroga alle previsioni dell'articolo 2, commi 615, 616 e 617, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

4. Nei casi in cui non sono previsti i servizi di protezione di cui al comma 1, i servizi di vigilanza privata, disciplinati dagli articoli 133 e seguenti del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni, e dagli articoli 249 e seguenti del relativo regolamento di esecuzione, di cui al regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, e successive modificazioni, possono essere svolti con l'impiego di particolari guardie giurate armate, a protezione delle merci e dei valori sulle navi mercantili e sulle navi da pesca battenti bandiera italiana negli spazi marittimi internazionali a rischio di pirateria.

5. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro della difesa e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono stabiliti le caratteristiche, le condizioni e i requisiti per il possesso, l'utilizzo, l'acquisizione e il trasporto delle armi e delle munizioni il cui porto è autorizzato per la prestazione dei servizi di protezione di cui al comma 4.

6. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5, commi da 2 a 6, del decreto-legge n. 209 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12 del 2009, e successive modificazioni, riferite alle navi e alle aree in cui si svolgono i servizi di cui ai commi 1 e 4.

Articolo 6.

(Disposizioni in materia di personale)

1. Al personale che partecipa alle missioni internazionali di cui al presente decreto si applicano l'articolo 3, commi da 1 a 9, della legge 3 agosto 2009, n. 108, l'articolo 3, comma 6, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197, e l'articolo 5, comma 2-*bis*, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2011, n. 9.

2. L'indennità di missione, di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 3 agosto 2009, n. 108, è corrisposta:

a) nella misura del 98 per cento, al personale impiegato nelle missioni UNAMID, se usufruisce di vitto e alloggio gratuiti, ed EUPM e nella unità di coordinamento interforze JMOUs in Kosovo, di cui all'articolo 4, commi 8, 23 e 26;

b) nella misura del 98 per cento calcolata sulla diaria prevista con riferimento alla Repubblica democratica del Congo, al personale impiegato nella missione EUTM Somalia, di cui all'articolo 4, comma 16;

c) nella misura intera incrementata del 30 per cento, se non usufruisce, a qualsiasi titolo, di vitto e alloggio gratuiti, al personale impiegato presso il NATO HQ Skopje, di cui all'articolo 4, comma 3, e al personale impiegato in qualità di istruttore nella missione militare di cui all'articolo 4, comma 19.

3. Al personale che partecipa alle missioni di cui al presente decreto il compenso forfettario di impiego e la retribuzione per lavoro straordinario sono corrisposti in deroga, rispettivamente, ai limiti di cui all'articolo 9, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171, e ai limiti orari individuali di cui all'articolo 10, comma 3, della legge 8 agosto 1990, n. 231. Al personale di cui all'articolo 1791, commi 1 e 2, del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il compenso forfettario di impiego è attribuito nella misura di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 171 del 2007.

4. In relazione alle esigenze di supporto sanitario nelle missioni internazionali di cui al presente decreto, nell'ambito dei finanziamenti assicurati ai sensi dell'articolo 11, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 613, il Ministero della difesa può avvalersi del personale appartenente alla Croce Rossa Italiana ausiliario delle Forze armate e dei relativi mezzi e materiali.

Articolo 7.

(Disposizioni in materia penale)

1. Alle missioni internazionali di cui al presente decreto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 209, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2009, n. 12, e successive modificazioni, e all'articolo 4, commi 1-*sexies* e 1-*septies*, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197.

Articolo 8.

(Disposizioni in materia contabile)

1. Alle missioni internazionali delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, e del Corpo della guardia di finanza di cui al presente decreto si applicano le disposizioni in materia contabile previste dall'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto-legge 4 novembre 2009, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2009, n. 197.

2. Per assicurare la prosecuzione delle missioni internazionali senza soluzione di continuità, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il Ministro dell'economia e delle finanze, su richiesta delle Amministrazioni interessate, dispone l'anticipazione di una somma non superiore alla metà delle spese autorizzate dal presente decreto e comunque, per il Ministero della difesa, pari a euro 350.000.000 a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 10, comma 1.

Articolo 9.

(Riduzione del personale militare impegnato nelle missioni internazionali)

1. Entro il 30 settembre 2011, nel quadro della razionalizzazione globale dell'impegno militare nelle missioni internazionali di pace e sicurezza, il Ministro della difesa assicura la riduzione di almeno 1.000 unità di personale militare impegnato nelle missioni internazionali di cui al presente capo, dalle 9.250 unità impegnate nel primo semestre 2011. Entro il 31 dicembre 2011, il Ministro della difesa assicura l'ulteriore riduzione di almeno 1.070 unità.

CAPO III

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 10.

(Copertura finanziaria)

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione delle disposizioni del presente decreto, escluso l'articolo 4, comma 31, pari complessivamente a euro 736.358.397 per l'anno 2011, si provvede rispettivamente:

a) quanto a 725.064.192 euro per l'anno 2011 mediante corrispondente riduzione della dotazione del Fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 no-

vembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307;

b) quanto a 11.294.205 euro mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1240, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni e integrazioni.

2. Agli oneri derivanti dall'attuazione dell'articolo 4, comma 31, pari a euro 17.400.000, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 61, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, per la quota di risorse destinate al fondo di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b-bis), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

3. Agli oneri connessi all'attuazione delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite 1970 (2011) e 1973 (2011) nel periodo dal 18 marzo 2011 al 30 giugno 2011, si provvede con quota parte delle maggiori entrate acquisite con le modalità di cui all'articolo 5, comma 5-*quinquies*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, nella misura di euro 134.000.000 a favore del Ministero della difesa, al cui personale si applicano le disposizioni di cui agli articoli 7 e 8, e di euro 8.000.000 a favore del Ministero degli affari esteri.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Articolo 11.

(Entrata in vigore)

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 luglio 2011.

NAPOLITANO

BERLUSCONI – FRATTINI – LA RUSSA –
MARONI – ALFANO – TREMONTI

Visto, *il Guardasigilli*: ALFANO

